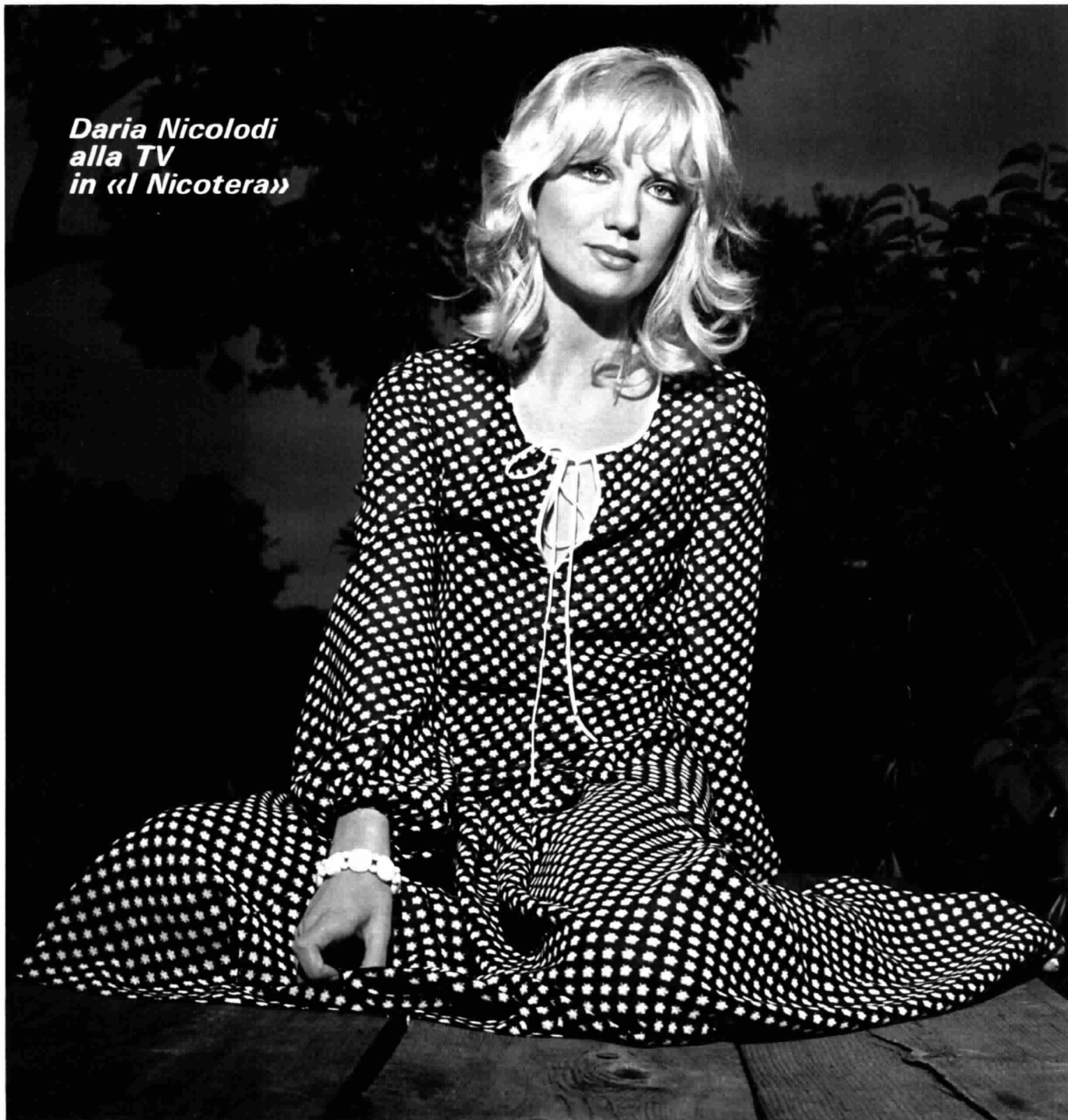
anno XLIX n. 24 150 lire

11/17 giugno 1972

# RADIOCORRIERE TV

*Daria Nicolodi alla TV in «I Nicotera»*

## Da Saint-Vincent finale di "Un disco per l'estate"

# RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 49 - n. 24 - dall'11 al 17 giugno 1972

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**


## In copertina

Daria Nicolodi è fra gli interpreti principali dello sceneggiato I Nicotera, diretto da Salvatore Nocita, di cui va in onda questa settimana la quarta puntata. La giovane attrice impersona Alessandra, la ragazza di cui s'innamora Luciano Nicotera. (Foto di Marcello Norbert)

## Servizi



## Guida giornaliera radio e TV



## Rubriche




Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —



# LETTERE APERTE
## al direttore

### A proposito di berretti goliardici

*« Signor direttore, con curioso interesse ho letto la risposta " Berretti goliardici " apparsa nelle pagine 4 e 6 del Radiocorriere n. 16.*

*Oggi, epoca nella quale si parla sempre più di scuola " rivoluzionaria ", il quesito del lettore genovese e la sua risposta hanno sortito in me l'effetto d'una ventata d'aria sana che richiama i tempi della spensierata goliardia. Erano, quelli, i giorni in cui la Festa delle Matricole faceva parte integrante del contesto cittadino, in cui lo spirito goliardico, memore del " semel in anno licet insanire ", sembrava voler ricordare agli uomini che un po' d'allegria non guasta fra la serietà scientifica degli austeri atenei.*

*Comunque, anche se oggi sono sempre più rare le manifestazioni goliardiche (forse perché la questua ai passanti per andare a far bisboccia in qualche taverna è anacronistica in una società... dei consumi!), non è questo il momento per darsi ai rimpianti. Perciò chiedo scusa per la divagazione e la prego di voler considerare questa mia lettera un completamento alla risposta da lei fornita al lettore genovese.*

*Intendo dire che se è vero che il classico berretto goliardico è quello senza punta è altrettanto vero che quello con la punta è il più diffuso, forse perché più caratteristico. Non è esatto, però, asserire che nelle università di Bologna e Pisa il berretto sia rimasto quello originario. Non mi riferisco tanto a Bologna quanto a Pisa, il cui ateneo ho frequentato. Lì, a Pisa, è diffusissimo il berretto con la punta; anzi, unici goliardi in tutt'Italia (credo, però, in questo accomunati a quelli di Siena), quelli pisani portano il berretto con una punta... particolare. La particolarità sta nel fatto che la punta è mozza o, per dirla in gergo, " castrata ". Infatti ogni studente del primo anno di corso (detto " matricola ") deve, fra l'altro, sottostare all'obbligo di farsi amputare la punta del berretto, d'un paio di centimetri, da un collega "anziano". Ciò ha un'illustre origine che è bene sia conosciuta da tutti. E' noto l'apporto d'eroismo e di sangue dato dagli studenti pisani alla causa italiana nel corso della battaglia di Curtatone e Montanara (non a caso la strada ove ha sede l'università di Pisa è: via XXIX Maggio, evocante appunto il giorno di Curtatone e Montanara). Ebbene, nel corso di tale conflitto gli studenti-combattenti erano ostacolati nel prendere la mira col fucile proprio dalla punta del berretto goliardico che, con la sua protuberanza, limitava il campo visivo. Perciò a qualcuno venne l'idea d'amputare il berretto sì che agevolmente si potesse guardare il mirino del fucile.*

*Per questo motivo gli universitari pisani vanno orgogliosi del privilegio di portare il berretto con la punta simbolicamente mozzata e tutt'oggi se ne fregiano. E' un berretto poco classico ma molto glorioso: i pisani lo portano con fierezza e ne hanno ben donde; a me, che lo conservo con cura, ricorda qualcosa di più della spensierata goliardia, ricorda un lembo di Patria che i colleghi di qualche generazione addietro hanno difeso anche per me »* (Fausto Cirnigliaro - Ravenna).

Grazie per aver richiamato alla memoria mia (e di chissà quante altre persone) l'episodio di Curtatone e Montanara di cui avevo sentito parlare solo vagamente. Mi sorprende invece quanto mi dice sull'uso del berretto a punta a Pisa, poiché — come avevo scritto al lettore Schiano — mi ero basato sul libro di G. Del Guerra (io non ho studiato a Pisa) che è stato pubblicato proprio da una tipografia editrice pisana. Comunque, prendo atto della sua precisazione e provvedo subito a « memorizzarla » nel mio archivio.

### La strada giusta

*« Egregio direttore, sono una ragazza di 20 anni ed abito in un paese vicino a Firenze. Ho conseguito l'anno scorso il diploma di maturità scientifica e naturalmente mi sono iscritta alla università. La scelta della facoltà è stata piuttosto laboriosa ma infine mi sono iscritta a biologia. Adesso, però, dopo quasi un anno mi sto accorgendo che questa non è la strada giusta per me anche se è molto interessante ed affascinante.*

*A questo punto, però, sorge il problema: cosa fare? Vorrei sapere da lei se con il diploma di maturità scientifica mi sono aperte altre vie, oltre all'università. A me piacerebbe moltissimo potermi occupare di bambini subnormali, ad esempio insegnare in una scuola per questi. Però non so cosa si deve fare, a chi ci si deve rivolgere per un eventuale corso ed inoltre non so se il mio titolo di studio mi permetta di intraprendere questa strada senza dover affrontare lunghi anni di università.*

*Vorrei che lei mi rispondesse in proposito illustrandomi quali possibilità ho in questo campo e a chi rivolgermi tenendo conto anche del fatto che abito vicino a Firenze. Nel caso di risposta negativa la pregherei di informarmi su altri eventuali*

segue a pag. 4

# Sorpresa: Patatina Pai vi regala un modo nuovo di preparare la tavola.

## Arrivano le Patatiere® Pai!

Allegria! Patatina Pai inventa un nuovo modo, divertente, moderno, di preparare la tavola.
Con la serie Patatina Casa si possono avere le simpatiche Patatiere.
Basta riempirle di Patatine Pai e metterle in tavola: una davanti a ciascuno.
La tavola di oggi non sarà più la stessa di ieri. Diventerà più allegra, più moderna, più originale.
Siate i primi e lasciate che gli altri vi copino!
Le Patatiere si vincono trovando il tagliando nelle confezioni MINI, MIDI e MAXI casa.
Vincere è facile: basta un po' di fortuna (ma solo un pizzico!).

Aut. Min. Conc.

**Patatina Pai: viva le nuove abitudini.**

# LETTERE APERTE

segue da pag. 2

*impieghi riguardanti il campo dell'infanzia e ai quali possa accedere senza necessariamente affrontare l'università* » (Manuela - Arezzo).

Le consiglio di esporre il suo caso alla Associazione « La Nostra Famiglia » — 22037 Ponte Lambro (Como) — e di offrirsi come volontaria per le vacanze estive nell'assistenza ai bambini handicappati in una delle attrezzatissime colonie che l'Associazione possiede e gestisce in varie regioni d'Italia. L'impegno minimo è — se non vado errato — di quindici giorni. Da parte sua non c'è alcuna spesa da affrontare. Sono certo che vivrà una esperienza indimenticabile dalla quale potrà ricavare suggerimenti e speranze per la sua attività futura.

## Ricerche archeologiche

« *Signor direttore, ci permettiamo disturbarla per sottoporre alla sua attenzione e a quella dei lettori del* Radiocorriere TV *il programma dei " Gruppi archeologici d'Italia " per l'estate 1972.*

*La nostra associazione, 40 sedi in tutta Italia, opera da 12 anni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico affiancando l'opera delle Sovrintendenze alle Antichità e ai Monumenti; non ha mai chiesto sovvenzioni o contributi allo Stato perché crediamo che la validità di un'iniziativa possa essere valutata soltanto dal suo grado di autosufficienza: tutto ciò che abbiamo realizzato è frutto del sacrificio e dell'entusiasmo dei soci.*

*Fino ad oggi i Gruppi archeologici hanno partecipato a scavi nelle campagne di Tarquinia, Veio e Cerveteri che hanno portato al recupero di materiale di grande valore artistico. Fra le scoperte più clamorose, una tomba arcaica a Ceri con due figure sedute scolpite nel tufo dell'anticamera. Si tratta di un rinvenimento unico nel suo genere. Altre ricerche sono avvenute nel Veneto e in Sicilia.*

*Quest'anno il programma prevede operazioni a Ispica, un centro della Sicilia meridionale dove è attestata la presenza dell'uomo dall'età preistorica al medioevo, a Filadelfia, in Calabria, nell'area dell'abitato di Castelmonardo distrutto da un terremoto nel 1700, nella necropoli di Le Fornaci, presso Ceri, e nelle zone di Cerveteri e Tarquinia dove verranno approfondite le ricognizioni del territorio. Altre iniziative per ricercatori esperti si svolgeranno ad Arpino (Lazio) e Tricarico (Lucania). Infine, ad agosto, si svolgerà a Bolsena un corso di tecnica archeologica subacquea diretta dall'ing. Alessandro Fioravanti. Per ricevere i programmi dettagliati delle varie iniziative gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria nazionale dei Gruppi archeologici d'Italia, viale delle Milizie 38, 00192 Roma. Grato per l'ospitalità sul suo giornale* » (Massimo Firmani, vicedirettore dei « Gruppi archeologici d'Italia » - Roma).

## Il centenario di Mazzini

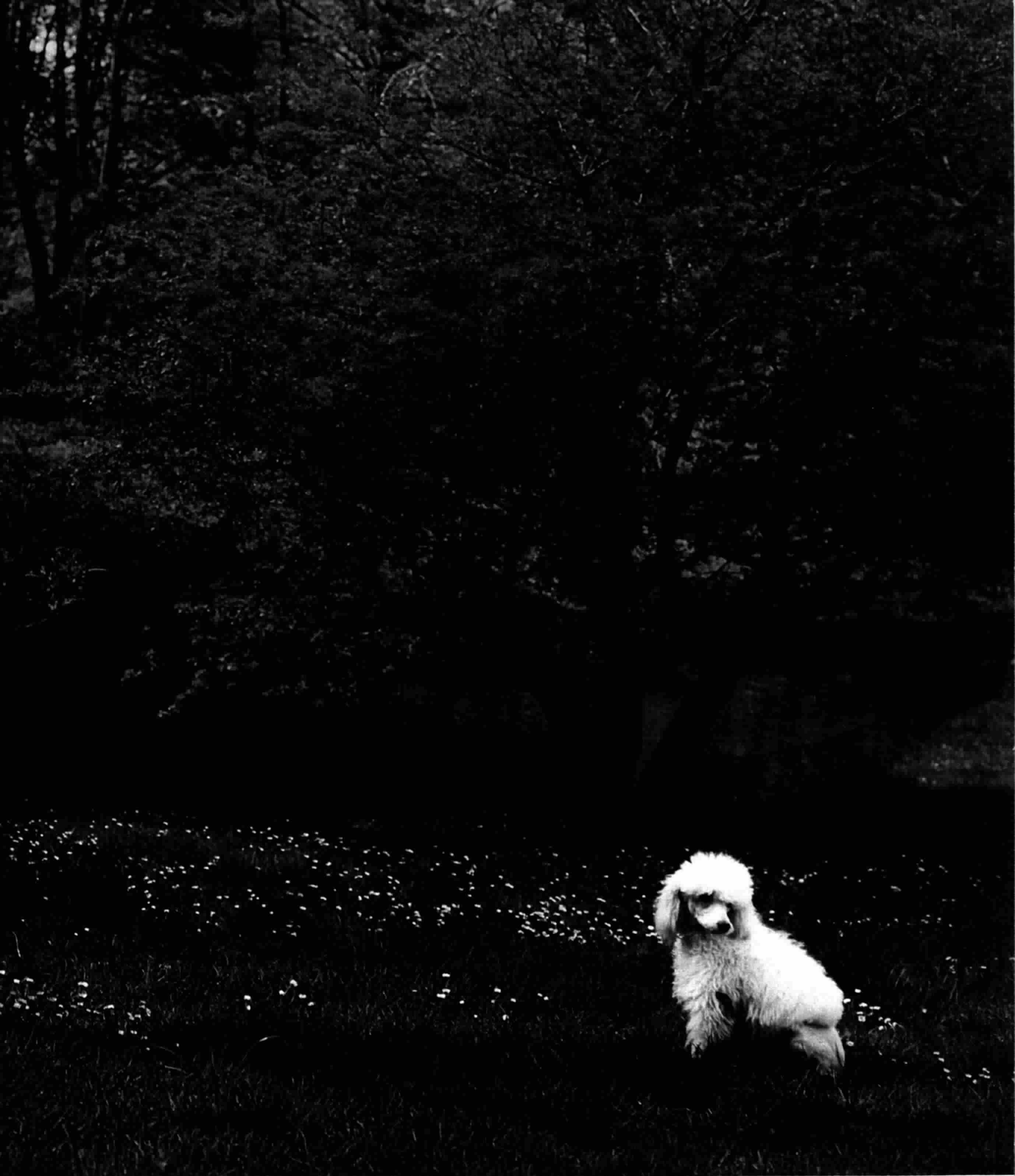
« *Egregio direttore, nella ricorrenza del centenario della morte di Giuseppe Mazzini (10 marzo), la RAI non ha dedicato all'Apostolo dell'Unità d'Italia e Pioniere della Federazione Europea una degna rievocazione. Perché? Non pensa che la Radio possa ancora riparare affidando ad un autorevole storico il compito di riproporre agli italiani, i lineamenti etico-storico-politico-sociali e letterari del Padre spirituale della nostra Repubblica?* » (Emilio Grimaldi, via Gibilrossa, 95 Genova - Quarto dei Mille).

Da mercoledì 14 giugno il Terzo Programma della radio trasmetterà, una volta alla settimana, appunto il mercoledì, un ciclo di sette conversazioni di trenta minuti l'una, affidate a noti studiosi, dal titolo *Giuseppe Mazzini nel centenario della morte*. Questi sono i titoli delle sette trasmissioni: 14 giugno: *La vita* (a cura di Terenzio Grandi, direttore della « Domus mazziniana »: 21 giugno: *Il pensiero politico* (a cura del prof. Giuseppe Galasso); 28 giugno: *L'azione politica* (a cura del prof. Giuseppe Talamo); 5 luglio: *Il pensiero religioso* (a cura del prof. Ettore Passerin d'Entrèves); 12 luglio: *L'ostilità ai moderati, a Cavour e alla monarchia* (a cura del prof. Luigi Lotti); 19 luglio: *I rapporti con i rivoluzionari* (a cura del prof. Alessandro Galante Garrone); 26 luglio: *Il critico letterario* (a cura del prof. Carlo Muscetta).

Dal canto suo la televisione ha in preparazione una biografia delle idee e dell'azione di Mazzini in due puntate, a cura di Mario La Rosa, con la consulenza di due noti studiosi del Risorgimento: il prof. Mario Ghisalberti e la prof.ssa Emilia Morelli. La sceneggiatura è di Piero Pieroni e la regìa di Pino Passalacqua. Verrà trasmessa alla ripresa autunnale.

## Il « concerto » ritrovato

« *Signor direttore, sono un appassionato di musica sinfonica. Tempo fa ho letto nel* Topolino *n. 699 del 20 aprile 1969, a pag. 139, che nel 1968 era stato ritrovato un* Concerto per pianoforte *e orchestra di Ludwig van Beethoven. Ho sempre saputo che i concerti per piano-*

segue a pag. 6

# LETTERE APERTE

**segue da pag. 4**

*forte e orchestra di Beethoven sono 5 e desidererei pertanto che lei fosse così gentile di dirmi se la notizia corrisponde a verità. Qualora lo fosse, la pregherei di precisarmi in che tonalità è e se la partitura ritrovata è completa* » (Roberto Pusterla - Venezia).

I dati che mi fornisce a proposito della notizia sul *Concerto* beethoveniano ritrovato sono piuttosto lacunosi. Immagino tuttavia che si tratti del *Concerto in mi bemolle maggiore* composto da Beethoven nel 1784 in età di quattordici anni e nello stile di Johann Christian Bach. Di questa composizione rimaneva soltanto la parte del pianoforte solista con alcune guide per la parte orchestrale. Nel 1949 il notissimo studioso beethoveniano Willy Hess, sulla base di tali appunti, ricostruì la partitura secondo lo stile dell'epoca. Ho detto che « immagino » si tratti di questo *Concerto*, perché recentemente è stato inciso su dischi un *Tempo di Concerto in re maggiore* sulla paternità del quale restano forti dubbi. Infatti il musicologo tedesco Hans Engel ha attribuito la composizione a Johann Joseph Roesler.

## Nuova Rivista Musicale Italiana

« *Egregio direttore, sono un giovane appassionato di musica classica e operistica. E' da molto tempo che leggo il suo giornale e devo dire che è il migliore di tutti. Avrei alcune cose da chiederle.*

*Esistono riviste o giornali che parlano esclusivamente di musica classica e operistica? Pochi giorni fa ho comprato una rivista molto bella e interessante, si tratta della* Nuova Rivista Musicale Italiana *edita dalla stessa casa del* Radiocorriere TV *cioè l'ERI, Edizioni RAI e vorrei sapere come posso fare per sottoscrivere un abbonamento.*

*Inoltre sulle prime pagine di quella rivista ho letto che c'è un aggiornatissimo periodico di informazione musicale, NZ, e vorrei sapere dove posso trovarlo perché ho già girato tutte le edicole di Como senza successo. Devo richiederlo alla casa editrice: B. Schott's Sömne 65 Mainz Weihergarten? Ma in quale Paese si trova? E poi è scritto in italiano? Attendo una sua risposta* » (Dario Annoni - Como).

Il periodico *NZ* esce in Germania e dunque in lingua tedesca. Per ciò che attiene all'abbonamento alla *Nuova Rivista Musicale Italiana* basta inviare una lettera alla Amministrazione della rivista stessa (Via del Babuino 51 - 00187 Roma) e 5.000 lire in vaglia postale. Si può anche effettuare il pagamento in contrassegno (5.000 lire con il primo numero della rivista). Le dirò, inoltre, che in Italia esistono varie pubblicazioni dedicate alla musica classica (lirica, sinfonica, da camera) fra le quali le cito *Lo spettatore musicale*, *Il Loggione*, *Auditorium*. Dovrei però sapere quali sono i suoi gusti in merito o, meglio, se lei è in grado, per la sua preparazione nel settore musicale, di affrontare il linguaggio « specialistico » di alcune fra coteste pubblicazioni.

## Se dovessimo pubblicare tutte le lettere ci vorrebbe un volume

« *Egregio direttore, mi spiace tornare a scriverle per una cosa così. Le volevo dire che se uno le chiede di farci ascoltare il Terzo Programma non risponde, ma se un certo signor Luigi Appendino di Borgosesia le scrive per lamentarsi che Herbert von Karajan dirige in pullover ovvero maglione anziché in divisa tradizionale risponde subito.*

*E' poi così grave se uno vuol vestirsi in un modo anziché in un altro? Io ritengo che se quel signore si fosse concentrato di più nell'ascolto forse il maglione non lo vedeva neanche, oppure non ne faceva un dramma così. Io pure non posso dimenticare quel direttore non per il maglione, ma per la bravura e la grazia che ha nella direzione di ogni brano che ci fa ascoltare.*

*Del resto sono bravi anche altri ma Karajan, si sa, come ha detto Claudia Giannotti in una trasmissione di* Spazio musicale, *è il più divo dei divi dell'anno perché vende il maggior numero di dischi. Dopo questo credo che si possa sorvolare anche se porta il maglione anziché la divisa. L'importante è che diriga e molto.*

*Volevo chiederle se è possibile vedere "dal vivo" il direttore Vittorio Gui. Poiché la signora Padellaro ha detto che lavora ancora come 50 anni fa ci sarà dunque l'occasione di presentarlo. Credo che per TV lo abbiano fatto vedere una sola volta. Magari vivesse altri 87 anni, ma come succede a tutti i mortali non l'avremo per sempre. Dunque ci diano la gioia di gustarlo finché vive.*

*Spero che altri giovani oltre a quelli del ginnasio romano (in particolare Marcello Battaglia) si lagnino per il cattivo ascolto del Terzo Programma così avremo modo di sentirlo meglio anche noi. Nell'attesa che questo si avveri la ringrazio, anche se sarà difficile che lei risponda a questa mia. Le ho scritto altre volte ma è sempre andata male* » (Ebe Salardi - Rovereto Secchia).

SIMMENTHAL

# 5 MINUTI INSIEME

## Il diario strappato

ABA CERCATO

*« Sono una ragazza di 18 anni, figlia di una famiglia di condizioni medie e soprattutto rigorosa. Ho una madre severa e ogni volta che non ubbidisco sono guai seri; ma mi dà più fastidio il fatto di sentirmi continuamente ripetere che essendo donna devo comportarmi da persona pulita, evitare gli uomini il più possibile, perché, dice lei, sono dei mascalzoni e noi donne ci caschiamo come frutta matura. Appena mi preparo a uscire di casa comincia la predica: " Stai attenta a quello che ti dico, perché se ti trovi nei guai ti chiudo in collegio di correzione ". Se tardo 5 o 10 minuti l'interrogatorio si prolunga: " Sei stata con dei ragazzi? Dimmi che cosa hai fatto, ti hanno baciata? Ti sei fatta toccare? ". E via di seguito fino a che non ne posso più e rispondo male. Sono sincera con lei, anche se scrivo mi sembra di parlarle. Quando esco di casa, esco sì con amiche e amici, ma per ora non voglio corteggiatori. A tutti rispondo che non me la sento di fidanzarmi, per ora voglio vivere libera, poi si vedrà. Ormai i miei amici mi conoscono e tra noi c'è solo amicizia; si parla, si balla e si discutono tra noi i problemi del mondo. Alle volte la sera andiamo in compagnia a tenere i bambini di qualche coppia che desidera uscire. Per me la vita è bella così per ora, ma quando torno a casa mi prendono le crisi, sentire ogni giorno le stesse cose; a volte per scaricare i nervi scrivo favole, raccontini per bambini, poi ho l'hobby degli autografi, una cosa stupida forse, ma per me è bella. Mia madre mi ha strappato molte pagine di un diario dove tenevo questi autografi e mi ha proibito ogni tipo di rivista; dice che sono giornalacci che insegnano a diventare volgari, ma io non ho potuto spiegarle che sono solo fotoromanzi, lei dice che è la stessa cosa. Spero di non averla annoiata troppo, ma adesso mi sento più leggera. Vorrei un consiglio e un grosso favore: mi manderebbe due soli indirizzi per riavere i miei autografi? »* (L. S. - Moncalieri).

Hai una madre apprensiva come tante. Forse, stando a quello che mi racconti, anche oppressiva. Il tuo, comunque, non è un caso isolato né un caso limite. Personalmente sono convinta che una ragazza della tua età ha il diritto e il dovere di compiere delle scelte, di perseguire i fini che le sembrano importanti, anche a rischio di commettere degli errori attraverso i quali migliorare la propria capacità di scelta. Non si può essere guidati dai genitori tutta la vita, bisogna cercare di rendersi indipendenti, evitando però quelle fratture che si verificano proprio nei casi come il tuo in cui si finisce per generalizzare e non accettare nemmeno dei consigli logici e giusti. Ribellarsi o sottomettersi ciecamente a tutto non risolve nulla, è molto più utile e costruttivo cercare di far capire, senza drammatizzare, che se a 18 anni non si è in grado di fare certe scelte non sarà possibile farle né a 25 né mai. Mi sorprende un po' l'atteggiamento di tua madre; se è convinta dell'educazione che ti ha dato, non dovrebbe avere tanti timori. Cerca di instaurare un dialogo il più sereno possibile, di parlare dei tuoi problemi; ciò è molto più utile che rifugiarsi in un mondo fiabesco di rotocalchi e di divi.

La realtà non si deve sfuggire ma affrontare; nella vita bisogna cercare di non mettersi mai nella condizione di dire « avrei potuto » bensì in quella di dire « ho provato ». La soddisfazione di aver almeno tentato basta alle volte a compensare l'eventuale insuccesso.

Se non vuoi essere giudicata e trattata come una bambina, cerca di comportarti come una persona adulta: per questo non ti manderò gli indirizzi per gli autografi; queste cose mettile fra le bambole e gli altri giuochi dell'infanzia. Se tua madre ti vedrà leggere dei libri e giornali di informazione, sarà certamente più propensa a considerarti matura e a instaurare con te un colloquio da pari a pari.

**Aba Cercato**

**Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.**

# Stilla non brucia. Non è necessario.

C'è solo un modo per avere veramente gli occhi sani e belli.

Stilla è nato per questo. Guardate la sua formula.

La Farmaceutici Aterni l'ha studiata a lungo pensando ai vostri occhi. Per questo Stilla contiene una sostanza decongestionante che agisce contro l'arrossamento, l'irritazione, la stanchezza degli occhi.

Poi il blu di metilene.

Sí, quel bel colore azzurro di Stilla, sapevate che non è soltanto un colore?

È un disinfettante di grande tollerabilità per l'occhio, e non brucia.

Perché non è necessario che un collirio bruci per fare bene.

Bene. Prima di comperare un collirio chiedete conferma di queste caratteristiche di Stilla al vostro farmacista.

Stilla oggi è in vendita in una nuova confezione piú grande.

**Occhi sani cioè belli cioè Stilla**

(Aut. Min. San. n. 3322)

# DALLA PARTE DEI PICCOLI

« Alcuni dicono che i bambini li porta la cicogna. Naturalmente non è vero... ». Così comincia un librettino di Marcello Bernardi destinato ai piccolissimi, *I bambini nascono così*, pubblicato dalla EMME Edizioni. E' un librettino di 34 pagine, ci sono tutti i disegni necessari per spiegare a un bambino come si viene al mondo, dalla concezione alla nascita. C'è proprio tutto, anche quello che i genitori usano sorvolare, e ogni disegno è accompagnato da poche frasi, semplici e precise. Possono leggerlo i bambini, possono usarlo i genitori per trovare le parole adatte a rispondere alle domande dei bambini, possono leggerlo bambini e genitori insieme.

## Educazione sessuale e scuola

Quasi tutti sono d'accordo sulla necessità di abolire la cicogna quando si tratti di spiegare ai bambini da dove siano venuti. Ma molti genitori si trovano in imbarazzo di fronte ai ragazzini più grandi. Così, quando la scuola interviene, sono tutti soddisfatti: i genitori che si sentono sollevati da un compito gravoso, i ragazzi perchè hanno modo di chiarire i propri interrogativi. Questo è quanto è emerso dalla istituzione di un corso di educazione sessuale in alcune scuole medie di Roma, a titolo sperimentale. I corsi erano aperti a maschi e femmine. Per frequentarli occorreva, naturalmente, il consenso dei genitori. Quasi tutti lo hanno dato e alla fine un dibattito ha riunito genitori, figli e insegnanti per esaminare i pro e i contro dell'iniziativa.

Più i pro che i contro, se anche i ragazzi più timidi sono usciti dal loro riserbo per spiegare i motivi per cui preferivano parlare di problemi sessuali con gli insegnanti e gli psicologi anzichè coi genitori.

Esce intanto un libro che raccoglie i risultati di altre esperienze analoghe: *Educazione sessuale e scuola: un esperimento*, di Henry Tavoillot, editore Borla. L'autore riferisce i problemi e le difficoltà che ha incontrato nel suo lavoro con i ragazzi e con i genitori, racconta le soluzioni adottate, mette in rilievo come per ogni problema vada inventata una soluzione diversa. Niente ricette prefabbricate insomma, ma suggerimenti e confronto di esperienze.

## Il rovescio della medaglia

I bambini di oggi parlano di legioni romane e di conquista della Gallia: ma non si tratta della storia romana che noi abbiamo imparato a scuola, e non è la scuola che ha acceso in loro l'interesse per il passato. E' Asterix, il nuovo eroe dei fumetti, nato nel 1959 da René Goscinny e Albert Uderzo, rispettivamente autore e disegnatore. Asterix è un minuscolo e astuto guerriero, vive in un villaggio della estrema Gallia scampato alla conquista romana per l'astuzia dei suoi uomini e una forza prodigiosa ottenuta da una bevanda fatta di erbe medicinali da un anziano. In Italia Asterix è arrivato diversi anni fa, con un lungometraggio, ma i bambini di oggi lo hanno scoperto in una serie di volumi pubblicati da Mondadori. Insieme hanno scoperto come la storia dei libri di scuola ha un suo rovescio, come non sempre la ragione sia dalla parte del conquistatore. L'ultima avventura di Asterix trova i romani impegnati a costruire un complesso residenziale dal nome de *Il regno degli dei*, che è poi anche il titolo della storia. Anche questa volta i problemi di oggi si intrecciano con le antiche contese: la speculazione edilizia, il traffico, la salvaguardia della natura, in una chiave saporosa e anticonformista.

Per i più grandi il rovescio della medaglia lo troviamo in un romanzo di Stephanie Plowman, *Gli dei abbandonano Atene*, pubblicato anch'esso da Mondadori in quella « collana aperta » che ci ha presentato nel suo primo anno di vita testi di narrativa come di divulgazione di ottimo livello. In questo caso il romanzo ci riporta alla decadenza della Grecia, partendo da una delle pagine più commoventi della storia antica, la distruzione di Platea.

Il protagonista è un bambino all'inizio del libro e la sua crescita si accompagna con la fine di una grande civiltà, tra personaggi che la scuola ci ha reso familiari, Tucidide, Euripide, Pericle e molti altri, visti nel vivo dei problemi di ogni giorno, in una dimensione non « ufficiale » ma umana.

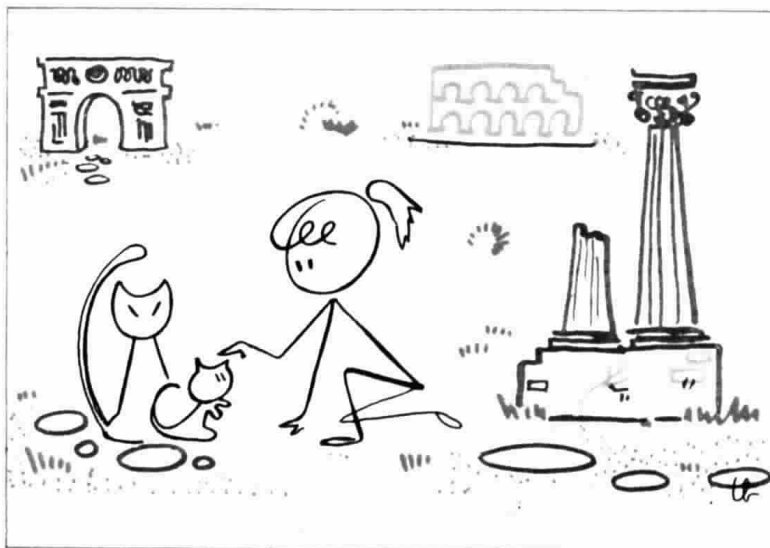
Il ragazzo scoprirà a poco a poco come la vittoria non porti con se alcuna gloria quando si accompagna con la distruzione e la morte e come la retorica nasconda vuoto di idee e di sentimenti: e insieme a lui lo scopriranno i lettori, in pagine documentate e vivissime, tra le migliori di questi ultimi anni.

## L'Iliade

I ragazzi delle scuole medie delle Vallette di Torino hanno scelto *L'Iliade* per trarne uno spettacolo. Naturalmente l'hanno riscritta e sceneggiata e loro stessi ne saranno gli interpreti. Quest'iniziativa è uno tra i tanti frutti dell'attività degli animatori, che si è svolta nell'ambito delle scuole torinesi in varie direzioni: disegno, inchieste, costruzione e rappresentazioni di burattini, riduzione per il teatro di capolavori della letteratura, invenzione di storie e sceneggiature, ispirate ai problemi di quartiere.

L'attività degli animatori dovrebbe essere in futuro ospitata da cinque biblioteche di quartiere in un programma che trova uniti il Comune e il Teatro Stabile.

In attesa di questa sistemazione gli animatori troveranno ospitalità, per l'estate, in tre « containers » accanto a un servizio di distribuzione libri e letture all'aperto gestito dalla Biblioteca Civica.

**Teresa Buongiorno**

# Questo marchio è una garanzia.

**Una vera garanzia che"copre"i nuovi pneumatici Esso. Come nessun altro può vantare.**

# LINEA DIRETTA

## L'apprendimento

Ai processi di apprendimento della mente umana, in particolare nella società tecnologica, è dedicata l'inchiesta televisiva *La scatola nera*, un programma in sei puntate di Giulio Macchi, attualmente in fase di avanzata realizzazione. La regìa della trasmissione è di Luciano Arancio; collabora Paola Gallenga. Il programma si propone di analizzare i processi di apprendimento, così importanti e determinanti nella nostra esistenza, soprattutto nella società di oggi dove la tecnologia che lo stesso uomo ha creato non gli è più di aiuto nel continuo sforzo di adattamento all'ambiente. Questi processi sono stati localizzati dalla scienza in una « scatola nera »: la nostra mente, la nostra intelligenza. La trasmissione tenterà di dare un panorama, attraverso interviste e incontri tra i più famosi scienziati di genetica del mondo, delle attuali teorie su questo complicato meccanismo umano.

L'inchiesta porrà l'accento anche sul fatto che, mentre una volta si pensava che fosse possibile apprendere ed insegnare soltanto a scuola, oggi è diventato evidente che la scuola non è che uno degli anelli di un processo che coinvolge la famiglia, il lavoro, l'ambiente, le comunicazioni di massa e che, nel tempo, si estende praticamente dalla più tenera infanzia alla vecchiaia.

## La dea Falk

Rossella Falk, apparsa l'ultima volta in TV nel *Segno del comando*, torna sul piccolo schermo come protagonista di *Nostra dea*, una commedia di Massimo Bontempelli diretta da Silverio Blasi. Tra gli altri interpreti: Sergio Fantoni, Paolo Carlini e Leda Negroni. Rappresentata per la prima volta a Roma nel '25, *Nostra dea* inaugurò, insieme con altri spettacoli, l'attività della compagnia diretta da Pirandello al Teatro Odescalchi, che aveva come prima attrice Marta Abba. La commedia, che fu in seguito tradotta e allestita anche all'estero, è tra i pochi lavori teatrali scritti da Bontempelli, che si dedicò soprattutto alla narrativa. Improntata a quel « realismo magico » che caratterizza la produzione dello scrittore lombardo, *Nostra dea* racconta la vicenda di una strana donna che assume diverse personalità a seconda degli abiti che indossa. Proprio questi suoi repentini cambiamenti di umore rischieranno di compromettere seriamente la storia d'amore di una sua amica, che però riuscirà con uno stratagemma a riconciliarsi con il suo amante. Alla fine la protagonista tornerà ad essere il solito « manichino » senza anima.

**Orietta Berti e Fred Bongusto, prima di affrontarsi a Saint-Vincent dove entrambi concorrono alla finale del « Disco per l'estate », si sono incontrati allo Studio Uno di via Teulada dove si sta realizzando uno « speciale » estivo, in tre puntate, con il cantautore molisano in veste di conduttore. Con Orietta Berti e Fred Bongusto, nella foto, c'è Amedeo Nazzari, ospite della prima puntata**

## Canada di Flaiano

Al Canada è dedicato un programma in cinque puntate dei servizi culturali TV che si basa sugli appunti raccolti da Ennio Flaiano durante un viaggio nello Stato americano. *Oceano Canada*, questo è il titolo della trasmissione, è stato realizzato da Andrea Andermann, che ha terminato in questi giorni la lavorazione. Gli autori della serie si sono proposti di presentare al pubblico gli aspetti più suggestivi del vastissimo territorio canadese, di città e luoghi di grande interesse turistico. Anche se *Oceano Canada* non si propone come un'inchiesta sulla realtà canadese, verranno prese in esame caratteristiche della vita sociale e politica del Paese che corrispondono alle impressioni registrate da un turista durante un rapido viaggio.

*(a cura di Ernesto Baldo)*

# Nuovi Esso Radial
# "Garanzia Integrale"

## Coperti contro tutto quello che può capitare ad un pneumatico.

Garanzia Esso Radial

Questa è veramente una grande ed importante novità. Non solo la Esso lancia dei radiali tecnicamente e costruttivamente perfetti: li lancia insieme ad una formula particolare di garanzia esclusiva - che dei nuovi pneumatici Esso diventa parte integrante. La "Garanzia Integrale". Integrale perchè, mentre gli altri vi danno assicurazioni verbali, e limitate, la nostra garanzia copre effettivamente qualsiasi danno anche di natura accidentale. Esempio: se un grosso ferro strappa via il battistrada, questo danno viene coperto dalla garanzia integrale. Se il bordo di un marciapiede spacca il fianco, anche questo danno rientra nella garanzia. E così via. Come funziona a questo punto la garanzia integrale? La Esso vi sostituisce la gomma. Della gomma nuova dovete pagare solo una parte, pari al valore del battistrada della vecchia gomma che avete già consumato prima del guasto. Ma non è finita: la garanzia integrale viene onorata non soltanto dove avete acquistato il radiale ma anche in tutti gli altri punti di vendita Esso attrezzati per il "Servizio Pneumatici". E anche questo è importante. Del resto, vi sareste aspettati di meno, dalla Esso?

**C'è del nuovo alla Esso**

# DISCHI CLASSICI

### Pollini alla tastiera

Maurizio Pollini ha inciso per la « Deutsche Grammophon Gesellschaft » due pagine musicali notissime: i *Tre movimenti da Petruska* di Igor Stravinski e la *Sonata n. 7 op. 83* di Prokofieff. Un disco straordinario, in tutto e per tutto degno di ammirati elogi. Come il pubblico degli appassionati di musica sa benissimo, le due composizioni che figurano nel microsolco costituiscono titoli rari nei cataloghi discografici internazionali. Non mancano però talune validissime interpretazioni fra le quali voglio subito citare quella che Sviatoslav Richter dà della *Sonata* di Prokofieff: un'esecuzione davvero spiccante. C'è poi il disco « Decca » con Ashkenazy, pianista di gran merito. Assai meno interessanti le interpretazioni « discografiche » del *Petruska* stravinskiano: per esempio quella di Alfred Brendel che, secondo la mia personale opinione, è alquanto scialba.

Venendo al Pollini, non starò a ripetere quali sono le virtù essenzialmente pianistiche del giovane maestro. Una mano meravigliosa, ecco tutto. Un tocco di bellissima qualità, naturale in cotesta sua bellezza come può esserlo il timbro di una voce umana; un'attrezzatura muscolare perfetta che consente al virtuoso di trarre dalla tastiera suoni brillantissimi, poderosi accordi ed ottave che sembrano smuovere masse profonde, e altri suoni d'incredibile morbidezza, colate di arpeggi delicatissimi, trilli straordinariamente rapidi e precisi; un senso ritmico che non è soltanto slanciata esattezza, ma elemento strutturante che giova a illuminare, attraverso una miriade di sfumature agogiche, i valori semantici del testo, a rivelare, di là dal detto ed evidente, l'allusione o l'accenno. Potrei continuare in questo elenco di « virtù » interpretative e pianistiche del Pollini se non mi premesse rilevare un'altra qualità, a mio giudizio assai rara: vale a dire quella facoltà assimilativa che permette al pianista di appropriarsi intimamente del linguaggio e dello stile di questo o quell'autore e perciò di discostarsi a piacimento, nell'« hic et nunc » della singola composizione, dai sentieri battuti dell'interpretazione tradizionale, di scoprire altri volti nell'opera d'arte: immagini segrete, insospettate. Ecco, perciò, nei *Tre movimenti* stravinskiani e nella *Sonata* di Prokofieff movenze interpretative nuove; ecco il segno di una potenza restauratrice che ricompone nella pagina musicale il suo chiaro disegno, con una varietà di modi che viene da un gusto maturo e da un maturo animo.

Dischi come questo meritano di essere premiati nelle più importanti competizioni discografiche: e se ad essi non va l'attenzione dei critici, meritano un altro premio non meno importante, cioè quello che viene

MAURIZIO POLLINI

dall'amore del pubblico, l'amore vero e innocente di quanti seguono la vita e i fatti della musica.

La lavorazione tecnica del microsolco è buona, ma mi sembra di poter dire che da un po' di tempo in qua la « Deutsche Grammophon » non ci sorprende più, come avveniva prima, con incisioni di bellezza folgorante. In versione stereo il disco è siglato: 2530 225.

### Musiche antiche

A un microsolco edito recentemente dalla « CBS » è stato assegnato il « Grand Prix du disque français ». Si tratta dell'incisione di un'opera haendeliana famosissima, la *Water Music*, pubblicata dalla Casa discografica in versione integrale. Non manca, nei cataloghi discografici correnti, questo importante titolo musicale, in esecuzioni rilevanti: cito per esempio le versioni con Scherchen e l'Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna; con Wenzinger e la Schola Cantorum Basiliensis; con Van Beinum e il Concertgebouw; con Kubelik e i Berliner Philharmoniker.
Altri dischi della *Water Music*, con Boulez, con Ferencsik, con Menuhin, eccetera, circolano nel mercato internazionale, ma di essi non mi è possibile dare più ampia notizia ai lettori, perché non ho avuto modo di ascoltarli, oppure non li ho ben presenti alla memoria.

Ecco, ora, un'esecuzione che la « CBS » ha inserito fra le grandi interpretazioni; il disco è racchiuso in un album assai accurato, con note illustrative brevi ma esaurienti firmate da Jean-Claude Malgoire: cioè dal medesimo artista al quale è affidato il compito di dirigere l'orchestra. Il complesso strumentale guidato dal Malgoire (oboista e corno inglese solista dell'Orchestra di Parigi) è formato da ventitré musicisti, riuniti sotto il nome: La Grande Ecurie et la Chambre du Roi. Dal '66, cioè dall'anno della fondazione, il complesso francese si è cimentato in un repertorio di musiche che va dal Praetorius a Haendel, riuscendo a penetrare gli spiriti di ogni singolo autore e di ogni singola composizione. Dico questo perché spesso esecutori « specialisti » di musiche antiche si dimostrano incapaci di differenziare le proprie interpretazioni a seconda delle musiche e dei compositori prescelti. In effetti, non basta cogliere il clima di un'epoca: occorre che l'interprete sappia impadronirsi del linguaggio tipico dell'uno o dell'altro musicista, individuare di ogni autore la personalità, precisarne la fisionomia. Ora Jean-Claude Malgoire ha studiato a fondo l'opera del musicista di Halle — i modi, il linguaggio, lo stile haendeliani —. Il premio che è stato assegnato alla pubblicazione « CBS » è davvero meritato. Il disco, di buona fattura tecnica, reca la sigla di vendita: 75971.

**Laura Padellaro**

# DISCHI LEGGERI

### Un po' d'Italia

BRIAN AUGER

C'era un tempo in cui guardavamo sbalorditi le tonnellate di materiale elettronico che i complessi stranieri, quando si esibivano nel nostro Paese, si trascinavano dietro. Ora sembra che la nostra industria abbia fatto, in questo campo, notevoli passi avanti se l'organista Brian Auger per incidere il suo ultimo long playing ha mobilitato un artigiano di Forlì e un noto costruttore di Parma, che gli hanno fornito strumenti, amplificatori ed assistenza tecnica per l'incisione — davvero ammirevole — portata a termine in uno studio di Londra. Così nel sofisticato sound di Auger ora c'è anche un po' di sonorità italiana, che egli si diverte a mettere in risalto in questo *Second wind* (33 giri, 30 cm. « RCA »), terzo disco da lui inciso con gli Oblivion Express, un quartetto che si avvale della voce di Alex Ligertwood e della chitarra di Jim Mullen, ultimo ma importante acquisto della compagnia. Dall'insieme si ricava l'impressione che Brian Auger abbia compiuto un ulteriore passo in direzione delle correnti musicali più aggiornate, raffinando il suo suono e immettendovi molto jazz per irrobustirlo.

### Il tocco di Nero

Fra i pianisti che meglio esprimono la loro personalità attraverso l'interpretazione di musiche leggere, nonostante siano dotati di tecnica e di sensibilità che potrebbero porli su ottimi livelli anche nel campo della musica classica, è certamente Peter Nero, che da anni fornisce le migliori melodie da sottofondo con il tocco sapiente delle sue dita. Il suo ultimo prodotto è un 33 giri (30 cm. « CBS ») intitolato *Summer of '42* (L'estate del '42) dal titolo dell'omonimo film da cui ha tratto il pezzo di apertura. Fra le altre canzoni spiccano il tema di « Love story », *Love* di Lennon, *Close to you* di Bacharach e la vecchia *Never my love*. Nero è anche l'autore degli arrangiamenti e dirige l'orchestra che lo accompagna.

### Hit di Gilbert

Gilbert O'Sullivan lo abbiamo già visto e ascoltato alla nostra TV. Uno strambo ragazzo irlandese dai calzoni troppo corti e dall'eterno berretto a visiera calato sulla testa, timido e un po' malinconico, che si esprime in un modo completamente diverso da tutti gli altri cantanti inglesi e che, soltanto per la sua vena poetica, può in certo modo essere avvicinato a Donovan. Ma O'Sullivan non nutre le sue canzoni soltanto di motivi fumosi: il tessuto delle note ha sostanza e presenza, mentre il ritmo, pur non essendo ossessivo, è sottinteso con chiarezza. Non c'è quindi da stupirsi se, prova e riprova, un suo disco è apparso bene in vista nella *Hit Parade* britannica. Si tratta di *Alone again (naturally)*, un 45 giri « MAM » che ora è edito anche in Italia.

GILBERT O'SULLIVAN

### Impiccato tre volte

Il caso di John Babbacombe Lee destò enorme scalpore e commozione in Inghilterra alla fine del secolo scorso. Il 23 febbraio del 1885 il giovane garzone, condannato a morte per aver assassinato la vecchia padrona che lo aveva accolto in casa come un figlio, era salito al patibolo. Ma, nonostante tutti gli sforzi del boia e dei suoi assistenti, la botola non s'era aperta. Dopo le riparazioni, il giovane era stato riportato sul palco, ma per altre due volte il meccanismo non aveva funzionato. Scampato alla forca, Lee ebbe la pena commutata nell'ergastolo. Questa vicenda è diventata argomento di un 33 giri (30 cm. « Island ») inciso dai Fairport Convention, uno dei migliori gruppi inglesi di folk-revival, che hanno in Dave Swarbrick, un eccezionale violinista, il loro punto di forza. Ed è appunto il suo violino a commentare con trilli diabolici i punti più drammatici di questa storia incredibile, mentre gli altri componenti del quartetto forniscono un accompagnamento (chitarra, batteria, piano elettrico, mandolino) esemplare. Il disco è presentato con molta cura ed è corredato di un libretto che riproduce la storia di Lee come lui stesso la raccontò quando uscì dal carcere ventidue anni dopo la sua agghiacciante avventura.

**B. G. Lingua**

### Sono usciti:

- I VIANELLA: *Semo gente de borgata* e *Tu padre co' tu madre* (45 giri « Apollo » - ZA 50220). Lire 900.
- ROSALINO: *Storia di due amici* e *Prova a immaginare* (45 giri « IT » - ZT 7027). Lire 900.
- OSIBISA: *Music for gong gong* e *Woyaya* (45 giri « MCA » - MCS 5663). Lire 900.
- THE GOOSE BROTHERS: *Woman woman* e *Ain't nothin' doing* (45 giri « Italdisc » - IT 227). Lire 900.
- GLORIA: *No estoy enamorada de ti* e *Por eso te quiero* (45 giri « Italdisc » - IT 226). Lire 900.
- AXIS: *Living in* e *Ela ela* (45 giri « Riviera » - RIV 77060). Lire 900.
- GIANNA PINDI: *Militare non partire* e *Madonna mia* (45 giri « Kansas » - DM 1154). Lire 900.
- MARISA SACCHETTO: *Il mio amore per Mario* e *Un po' di sole e mezzo sorriso* (45 giri « PDU » - PA 1073). Lire 900.

# IL MEDICO

## ATASSIA EREDITARIA

In questo numero rispondiamo al sig. Remo Forlano di Vicenza, il quale ci domanda che cosa sia la « atassia » diagnosticata alla figliuola di una sua parente, la quale sin dall'età di sei anni mostrò disturbi dell'equilibrio che sono andati aumentando di intensità nonostante le cure. In particolare il nostro lettore ci chiede se questa malattia sia ereditaria e se vi siano altre cause che la determinano. Si tratta di una malattia che può colpire il cervelletto, ma anche il midollo spinale: esiste una eredoatassia cerebellare, una eredoatassia spinale ed infine una forma mista, cerebellare e spinale al contempo.

Le affezioni del cervelletto sono infatti caratterizzate essenzialmente da un sintomo che viene definito atassia (cioè senza ordine), che si esprime sul piano clinico con l'insicurezza e con il disordine nell'effettuare tutti i movimenti. Il malato di cervelletto in piedi sta con le gambe divaricate per allargare la sua base di sostegno. In posizione «di attenti» egli oscilla sia in senso trasversale come in senso antero-posteriore; facendo chiudere gli occhi al malato di cervelletto le oscillazioni dell'equilibrio non aumentano. Se esiste una lesione non di tutto il cervelletto, ma di metà cervelletto, il malato diritto perde l'equilibrio se si appoggia sul piede dal lato stesso della lesione, mentre non lo perde se si appoggia sul lato sano: analogamente, se si dà una spinta alla spalla dal lato sano, il paziente perde l'equilibrio e cade dal lato malato, mentre se si dà una spinta dal lato malato, ciò non accade.

### I casi più gravi

Questa astasia (cioè incapacità alla stazione eretta ovvero lo stare in piedi) che fa parte dell'atassia risulta evidente anche in posizione seduta; facendo sedere il malato su uno sgabello alto coi piedi più alti del suolo, si osservano delle oscillazioni del corpo e del capo.

Il malato di cervelletto cammina con le gambe divaricate barcollando come un ubriaco, allargando le braccia per mantenere l'equilibrio, sollevando le gambe esageratamente nel passo. Nei casi più gravi si nota che il corpo non segue gli arti inferiori, ma rimane indietro; sicché il malato tende a cadere all'indietro trascinato dal peso del tronco stesso. Questo fenomeno è molto evidente nel salire e più ancora nello scendere per una scala. Anche ad occhi aperti questo tipo di malato tende a deviare in un senso o nell'altro, ma più frequentemente nel senso del lato ammalato.

Nell'atto di fermarsi all'improvviso o di fare dietro-front, le oscillazioni del corpo aumentano di intensità, anzi nei casi più lievi solo in questo modo si può porre in rilievo questa anormalità nel camminare. Anche nella marcia carponi si osservano le stesse deviazioni dalla linea retta e le stesse oscillazioni. Altro sintomo che fa parte dell'atassia (oltre alla astasia e ai disturbi della andatura) è la asinergia, cioè la perdita della facoltà di associare le contrazioni dei vari gruppi che entrano in azione simultaneamente o successivamente secondo un dato ordine per ottenere che un movimento sia correttamente eseguito.

E' evidente che quei disturbi che abbiamo descritto or ora nell'andatura sono in effetti già dovuti alla mancanza di quella coordinazione dei movimenti o sinergia dei muscoli degli arti, del corpo o tronco, del collo, del capo, la quale è necessaria per mantenere il corpo in corretta posizione e per camminare regolarmente. Il cervelletto è dunque la stazione centrale dell'equilibrio, l'organo che sovraintende alla statica del nostro corpo.

Nella eredo-atassia cerebellare o del cervelletto (la malattia che interessa al nostro lettore) vi è una atrofia dell'organo, che infatti risulta diminuito di volume e di peso. La eredoatassia del cervelletto ha uno spiccato carattere ereditario e familiare, che si trasmette di generazione in generazione. Questa malattia può iniziarsi nella più tenera età, ma più spesso si manifesta poco dopo i 20 anni, più di rado dopo i 40 anni.

La malattia esordisce spesso in maniera poco chiara, ma soprattutto con i disturbi dell'andatura, del cammino, cioè con la atassia già descritta e con l'aggiunta di una speciale rigidità nell'estensione delle gambe, sicché il malato procede sì a gambe divaricate con ampie oscillazioni del capo e del tronco, ma trascina i piedi e tiene le ginocchia estese. Spesso egli si solleva sulla punta dei piedi e si inclina in avanti e all'indietro; talvolta il piede, che nel camminare resta indietro, rimane appoggiato sulla punta mentre il corpo si porta esageratamente in avanti.

Dopo due, tre, quattro anni dall'esordio, si iniziano gli altri fenomeni di incoordinazione dei movimenti (asinergia) con tremore alle braccia e alle mani, con disturbi della parola, la quale diventa lenta e come esplosiva, a scatti. Non di rado si hanno anche dei movimenti inconsulti nei muscoli del volto, degli arti e del tronco.

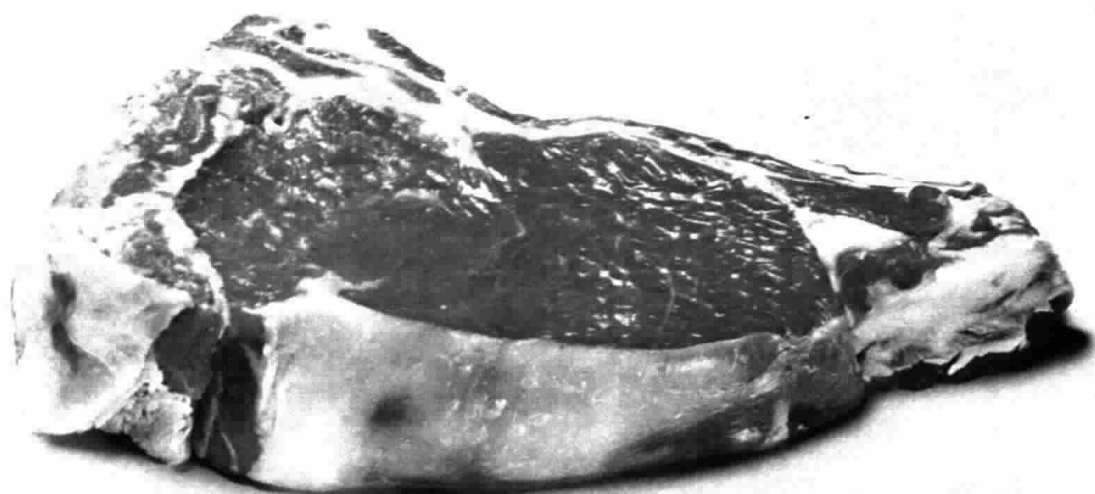
### Dolori agli arti

Qualche volta si associa atrofia del nervo ottico con progressivo restringimento del campo visivo. Qualche volta si hanno anche dolori folgoranti agli arti. Raramente si verificano disturbi psichici, che sono caratterizzati soprattutto da depressione affettiva e indebolimento delle facoltà intellettuali. L'evoluzione della malattia è purtroppo progressiva con qualche periodo di remissione, ma di solito la morte sopravviene per una malattia intercorrente ad una età avanzata.

L'eredoatassia cerebellare, nota come morbo di Pierre Marie, non è la sola forma ereditaria e familiare di atassia; come abbiamo già accennato all'inizio esiste una forma di eredoatassia che dipende da lesioni del midollo spinale e non del cervelletto e che si chiama morbo di Friedreich. Questa forma morbosa colpisce alla stessa età parecchi membri della stessa famiglia. Solo rarissimamente può presentarsi in casi isolati. Nella stessa famiglia, gli individui apparentemente sani possono generare dei figli ammalati. Quella della ereditarietà è l'unica causa accertata della malattia.

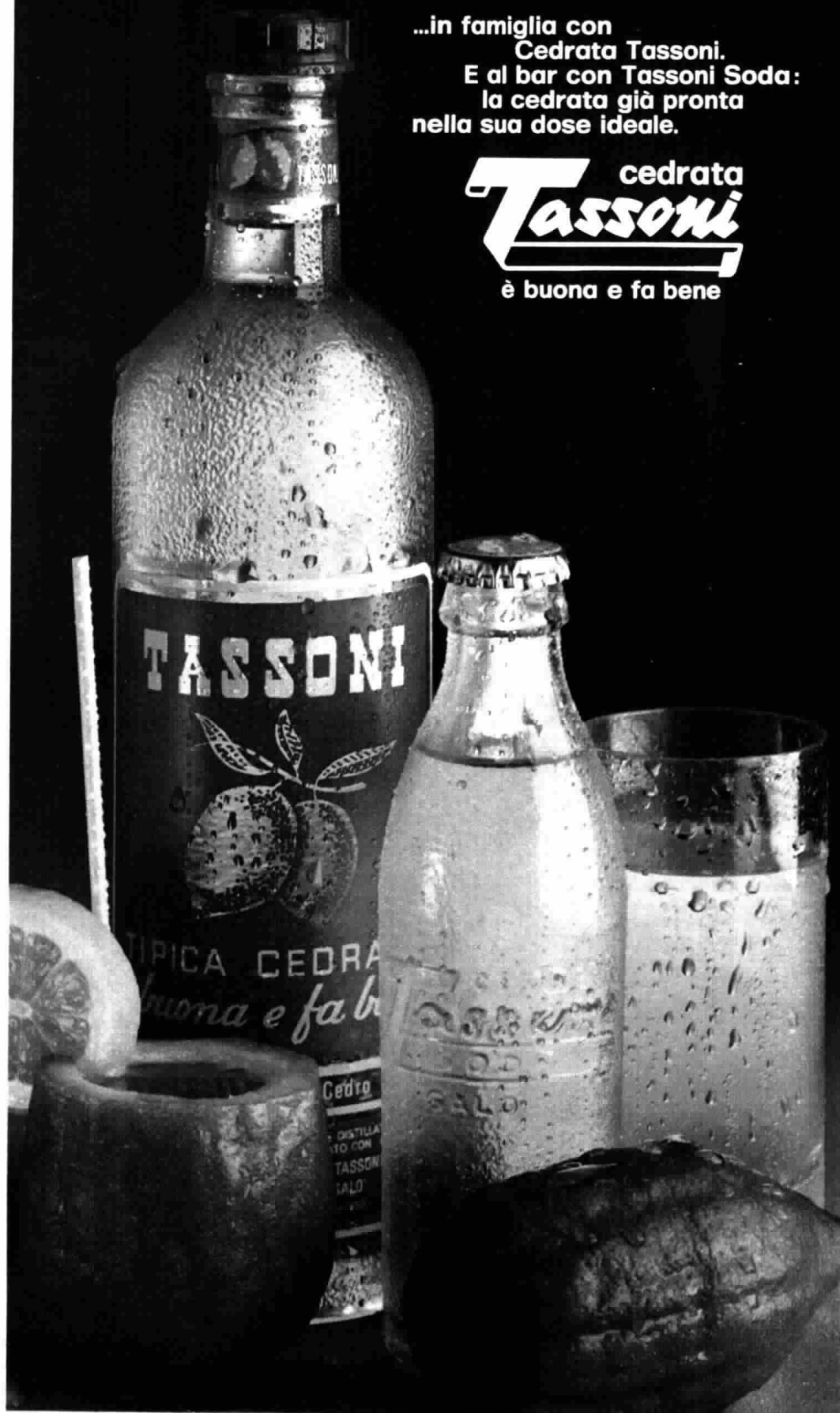
L'inizio dei sintomi ha luogo verso la seconda infanzia (dai sei ai dieci anni) o nell'adolescenza, ma sempre alla stessa età all'incirca per tutti i membri colpiti in una data famiglia, sicché i fratelli di un individuo colpito da questa malattia possono essere rassicurati se hanno superato senza sintomi di due o tre anni l'età nella quale negli altri sono comparsi i primi segni del male.

Non sono state accertate altre cause oltre alla eredo-familiarità di queste malattie; si è parlato di infezioni congenite, tra cui la lue e la toxoplasmosi, ma non vi sono dimostrazioni sicure di queste infezioni se non in rarissimi casi. Pura coincidenza?

**Mario Giacovazzo**

# rischiava di restare nuda...

# ...invece è arrivata sulla tavola in Milkinette

TIPO DOLCE
MILKANA
milkinette
10 SVELTE LUNGHE FETTE

sapore Milkinette
cosí buone da sciogliersi meglio.

# ACCADDE DOMANI

## BRUTTI TEMPI PER I VAMPIRI

Diversi governi dell'America del Sud stanno tentando di distruggere questi aggressivi cugini dei normali pipistrelli europei ricorrendo a due metodi diversi, entrambi fondati sull'impiego di sostanze « anticoagulanti ». I vampiri sono mammiferi chirotteri della famiglia dei Desmodontidi, privi di coda, con un corpo lungo da sette a dieci centimetri e una apertura alare di circa trenta centimetri. I pipistrelli sono più piccoli (cinque centimetri il corpo e venti l'apertura alare) e generalmente insettivori. I vampiri invece assaltano il bestiame e ne succhiano il sangue aprendo piccole ferite nella pelle degli animali. I ventiquattro denti del vampiro, con gli incisivi superiori molto sviluppati, sono ormai, da secoli, proverbiali per durezza, forza di penetrazione e mostruosità. Il cosiddetto « vampiro di Azara » (« Desmodus Rotundus »), insieme con il « Desmodus Youngi » e la « Diphylla Ecaudata », sono le varietà più diffuse nell'America del Sud e più temute dagli allevatori di bestiame.

Si calcola che un milione di capi di bestiame all'anno vada perduto a causa dei vampiri. Il danno si aggira attorno ai 150 miliardi di lire. I due sistemi più recenti di lotta ai vampiri, prima di essere adottati dai sudamericani, hanno riscontrato un certo successo nell'America del Nord. Il primo consiste nell'iniettare la sostanza anti-coagulante nello stomaco del bue o della pecora o del maiale o di qualsiasi altro quadrupede di uso domestico. Entrata nel circolo sanguigno dell'animale, la sostanza — in seguito al precedente contatto con i succhi gastrici — non ha potere nocivo per l'animale stesso, mentre è in grado di provocare letali emorragie interne nell'organismo del vampiro. Il secondo sistema è più ingegnoso e non meno efficace. L'anti-coagulante viene mescolato con una sorta di vernice gelatinosa derivata dal petrolio. Il liquido che ne risulta viene spalmato sulle ali e sul corpo dei vampiri catturati, o sulla pelle di animali usati come esca.

Prima o poi gli altri vampiri, seguendo un istinto irrefrenabile, leccheranno il liquido, « liberando » per così dire l'anti-coagulante dal rivestimento di gelatina. L'effetto dell'anti-coagulante è poi analogo a quello del primo sistema. Si definisce « anti-coagulante » una sostanza che inibisce la coagulazione del sangue impedendo alle altre sostanze, che intervengono in questo fenomeno, di esplicare la loro azione. Gli « anti-coagulanti » (come l'eparina, la cumarina e derivati), sogliono essere usati particolarmente nelle malattie a carattere trombotico come le flebiti, le arteriti e le varie affezioni delle coronarie, allo scopo di impedire la formazione di zone trombizzate, che potrebbero compromettere in maniera irrimediabile la circolazione sanguigna.

La trombosi è la formazione di trombi all'interno dei vasi sanguigni con obliterazione totale o parziale del lume vasale. Nei grossi vasi è di solito parietale, mentre nei piccoli è in genere occlusiva. Il trombo è il coagulo sanguigno che può formarsi all'interno del cuore per difetto o disfunzione valvolare, miocardosi, ecc. oppure in un vaso in seguito a traumi, rallentamento della circolazione, lesioni della parete vasale (come nell'arteriosclerosi) o aumento della coagulazione del sangue con parziale o totale occlusione del vaso colpito che ostacola il flusso della corrente sanguigna. Poca coagulazione o troppa sono ugualmente fatali all'organismo. Gli « anti-coagulanti » usati per distruggere i vampiri nell'America del Sud agiscono, chimicamente, paralizzando l'azione della « trombina » cioè dell'enzima di natura proteica responsabile della coagulazione del sangue umano e dei mammiferi in genere. La sostanza più efficace è il Difenadione usato con buoni risultati dalle autorità degli Stati Uniti e del Messico.

## SVILUPPO NUCLEARE CIVILE IN CINA

La Cina si sta preparando a sviluppare la sua industria nucleare civile pur senza trascurare quella militare. Una conferma di tale orientamento di Pechino — del tutto corrispondente al nuovo corso adottato nella politica estera — si è avuto a Tokio di recente. Funzionari cinesi hanno interpellato i dirigenti del gruppo industriale nipponico Hirata Valve Industry Corporation per acquistare le nuove complesse valvole automatiche usate negli impianti atomici per la produzione di energia elettrica costruite su licenza americana. Tali valvole sono frutto di un decennio di studi e di ricerche. Figurano sulla lista segreta del materiale di « interesse strategico » compilata dal COCOM, il comitato della NATO che controlla la fornitura di attrezzature ad alto livello tecnologico ai Paesi esterni rispetto all'alleanza atlantica. La richiesta riguarda anche l'invio di tecnici in Cina per facilitare la costruzione degli impianti. Finora il gruppo Hirata ha fornito ai cinesi soltanto le valvole usate in diversi impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti. Il governo di Tokio si è rivolto a quello di Washington che a sua volta si accinge a discutere il delicato problema in sede NATO. Alla prossima riunione del COCOM a Parigi l'intera questione delle forniture di materiale ad alto livello tecnologico alla Cina verrà ampiamente discussa. Gli americani si trovano di fronte a un dilemma. Se viene dato il nullaosta alle forniture alla Cina dovrà essere dato anche alla Russia ed ai Paesi più industrializzati dell'orbita sovietica. Il Pentagono e i comandi della NATO sono perplessi mentre la Casa Bianca, nel quadro della politica nixoniana di distensione verso Pechino e verso Mosca, sembra sia disposta a cancellare alcune delle voci della lista COCOM.

**Sandro Paternostro**

## «Paese d'ombre»: un romanzo di Dessì

# UN LIBRO DI RICORDI

Fra tanti libri di sociologia, moltissimi dei quali restano intonsi, ogni tanto un romanzo che fa bene leggere: ne abbiamo segnalato qualcuno in questa rubrica, e di essi potremmo dire quel che Manzoni diceva, celiando, per i versi del suo amico Torti: «pochi, ma buoni».

Ottimo, per la verità, c'è parso il romanzo di Giuseppe Dessì: *Paese d'ombre* (ed. Mondadori, pagg. 350, lire 3000), che è una biografia ambientata in Sardegna, e tuttavia non ha nulla, com'è giusto che sia, del sapore isolano, tranne la particolarità dell'ambiente e dei personaggi, l'intima naturalezza.

Il motivo principale per il quale, una volta cominciato a leggere il libro, l'abbiamo continuato sino alla fine, è che esso non è scritto col linguaggio a cifra, ma in un italiano terso e suadente; né si dilunga nell'analisi di stati d'animo complessi ed anormali, ma riflette opinioni e sentimenti comuni, quali li potrebbe provare ciascuno di noi se si fosse trovato al posto del protagonista. Il quale non perciò è un'anima semplice, ma piuttosto un personaggio intelligente e sicuro di sé, che sa molto bene come regolarsi nelle varie congiunture in cui si trova e perciò riesce a superarle.

Ma l'interesse del romanzo non è nel racconto, sibbene nel modo in cui Dessì descrive: un modo di esporre pacato, ove i chiaroscuri servono per dar l'effetto che si vuol raggiungere e che si raggiunge.

Vi sono scene di questo romanzo che restano incancellabili nella mente, come quella del cavallo pazzo Zurito, all'inizio.

«La velocità del cavallo aumentò ancora. La strada si restringeva, i due muretti grigi che si perdevano in lontananza pareva si chiudessero a cuneo, pochi metri più in là. La strada era così stretta che i rami degli olivi formavano su di essa una volta compatta. Un ramo portò via di netto il cappello a Don Francesco, il vecchio fece una strana risata, alzò una mano, strappò una manciata di foglie; poi impugnò il fucile, lo armò e si preparò a sparare l'ultimo colpo che gli restava. Muovendo le dita, lasciò andare a una a una le foglie nel vento della corsa. Il ragazzo gli sorrise e alzò le mani per ripararsi dai rami sottili che gli frustavano il viso. "Tieniti forte!" gli gridò Don Francesco imbracciando il fucile e mirando attentamente. Mirò a lungo; poi il colpo rimbombò fortissimo, moltiplicato dall'eco delle convalli. La palla colpì di striscio la groppa e il collo del cavallo, che, spaventato dalla detonazione e dal dolore della ferita, serrò ancor più il galoppo. Il calesse rullava minacciando a ogni istante di rovesciarsi. Don Francesco lanciò il fucile contro la testa del cavallo; il fucile scivolò davanti alle stanghe, e finì sotto una ruota. Don Francesco sedette stringendosi la testa tra le mani, ma i paurosi sobbalzi del calesse lo sballottavano di qua e di là. A un tratto prese Angelo tra le braccia e se lo strinse al petto, lo prese sotto le ascelle e lo sollevò. "Tienti con le mani ai rami, stringi forte", gridò, "poi proverò io...". Il ragazzo annuì, alzò le mani, strinse forte e fu strappato via; rimase sospeso a tre metri da terra, e vide il calesse allontanarsi per la strada pianeggiante. Don Francesco s'era voltato a guardarlo e agitava le braccia lunghe e magre. Lui agitò le gambe come risposta. Il vecchio gridava qualcosa, ma Angelo non afferrava il senso delle parole. Sotto di sé vedeva la strada polverosa. Poteva lasciarsi scivolar giù, cadere sulla polvere, che avrebbe attutito la caduta; forse era questo che il vecchio gli stava gridando. Si lasciò scivolare e cadde con un pugno di foglie tra le mani. Cadde mollemente sulla polvere soffice e calda sollevando una nuvoletta. Il calesse, rimpicciolito dalla distanza, continuava la sua corsa in fondo alla strada lunghissima. Nell'aria era sospeso un pulviscolo sottile rossastro simile alla nebbia del primo mattino. Sotto i finimenti del cavallo s'era formata una schiuma bianca, arrossata sulla groppa dal sangue che colava dalla ferita, un lungo solco che lasciava scoperta la carne viva. Don Francesco aveva il viso tutto spruzzato di sangue, se lo sentiva sulle labbra, tepido e dolciastro. Si pulì la bocca col dorso della mano, sputò. Estrasse dalla tasca della cacciatora un robusto coltello a molla, lo aprì e si inginocchiò per tagliare le tirelle. Come mai non ci aveva pensato prima? Ora la strada correva lungo il letto di un torrente secco. La tirella che stava cercando di tagliare era fatta con tre o quattro grosse strisce di cuoio cucite assieme. Non era facile tagliarla, ma alla fine ci riuscì. Il cavallo, liberato in parte, fece un gran balzo in avanti, ma rimaneva attaccato con l'altra tirella. "Bisognava tagliarle tutte e due contemporaneamente" pensò. Nello stesso momento il calesse, sbandando tutto a destra, rotolò in fondo al letto del torrente. Don Francesco si sentì sbalzato in aria, poi cadde sui grossi ciottoli, travolto».

Tutta la scena obbedisce alla regola di una «suspense» che non perde mai la propria forza.

Questa stessa forza si rivela nell'intero racconto: perché di ogni cosa, di ogni avvenimento, di ogni situazione l'autore sa scorgere ciò che resta nel ricordo. E' questo un libro di ricordi. Mirabili.

**Italo de Feo**

# Dentro il linguaggio della malavita

*La lingua furfantesca è ora in colmo, e non se ragiona d'altro» scriveva nel 1531 Alessandro Zanco da Padova a Pietro Aretino, documentando la fortuna del «furbesco» (sotto questa denominazione si comprendono i gerghi italiani) presso le classi colte del Rinascimento. E' curioso ma non illogico che le prime testimonianze scritte dei gerghi, nati per le necessità di espressione di determinati gruppi sociali, vengano a noi attraverso l'elaborazione (e spesso la reinvenzione) dei letterati, che sottrae quei linguaggi alla loro funzione originaria, li svuota dall'interno e li propone come oggetto di moda salottiera.*

*Non altrimenti, nella voga di un «folk» spesso mistificato, molte espressioni di gergo sono entrate negli ultimi anni a far parte del linguaggio corrente di certi ambienti «bene» perdendo la loro carica di spontanea ed aggressiva espressività e assumendo talvolta un segno di ambiguità volgare che non era loro connaturato. E' vero d'altro canto che, cadute in questo secolo molte assurde prevenzioni estetico-moralistiche, il gergo è stato ampiamente utilizzato dagli scrittori ed ha così contribuito all'arricchimento della lingua in generale ed a colmare almeno in piccola misura il divario, tradizionale nel nostro Paese, fra lingua scritta e parlata.*

*Di questi problemi così legati al comunicare quotidiano eppure così spesso ignorati dal lettore medio si ha modo di prender coscienza attraverso una recente e accattivante ricerca di Ernesto Ferrero, I gerghi della malavita, pubblicata da Mondadori fra gli «Oscar» e subito segnalatasi per un successo di pubblico almeno inconsueto. Ferrero, un giovane studioso torinese, ha affrontato l'argomento con un tono abilmente divulgativo, tale da suscitare l'interesse anche di chi non sia particolarmente esperto di indagini filologiche; ma soprattutto ha tenuto ben presente la complessità di un tema che coinvolge più discipline. Il suo lavoro, pur seguendo lo schema del glossario, riflette con concreta aderenza le realtà sociali, la condizione esistenziale di cui i gerghi presi in esame nel volume sono lo specchio.*

*Di particolare interesse la distinzione, che Ferrero delinea in un saggio introduttivo breve ma ricco di stimoli, fra un gergo «operativo», utilizzato dalla malavita per esigenze di segretezza, ed un più ampio e durevole linguaggio di opposizione polemica che caratterizza l'«antisocietà» degli esclusi. Sono anche illuminanti le annotazioni sui modi dell'invenzione gergale, sulle sue caratteristiche salienti e sulle mutazioni in essa indotte dalle trasformazioni sociali, politiche ed economiche tra Ottocento e Novecento e fino ad oggi.*

**P. Giorgio Martellini**

**Nella fotografia: Ernesto Ferrero, l'autore di «I gerghi della malavita»**

## in vetrina

### Alla Camera con ironia

«Montecitorio fine secolo». *A ricordo del compiuto primo venticinquennio dalla sua fondazione, la Società Toscana per la Storia del Risorgimento promuove la pubblicazione di questa scelta di caricature di uomini politici del nostro Parlamento, che Clementina Rotondi ha raccolto ed illustrato e che Giovanni Spadolini presenta inquadrandone le figure nella storia del loro tempo.*

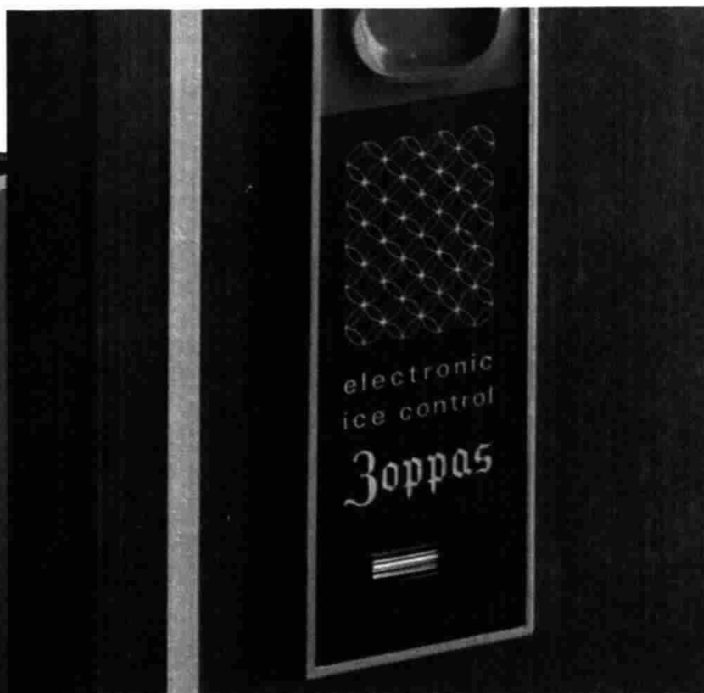
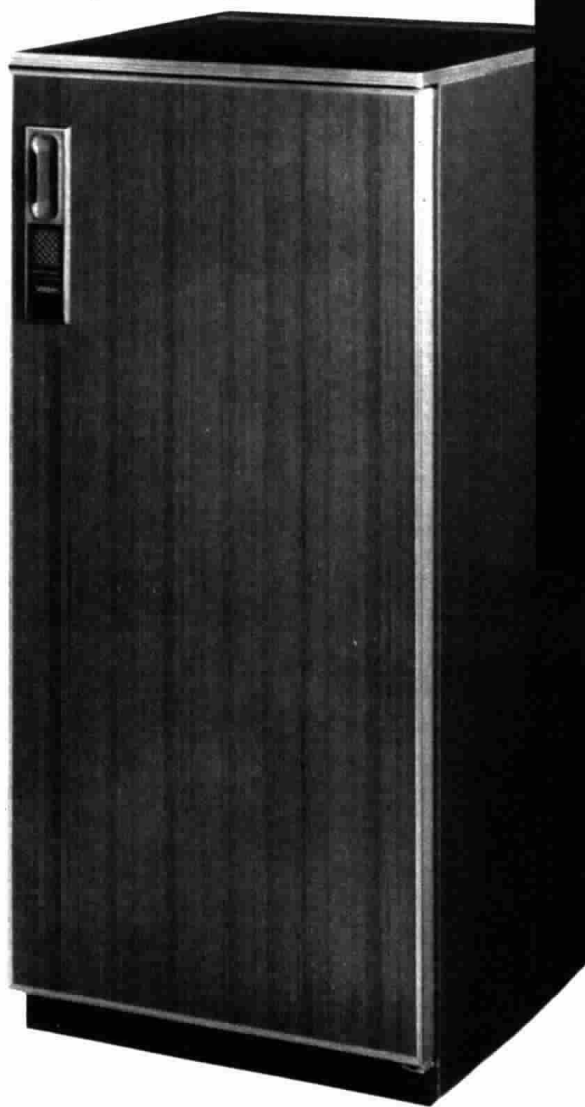
*E' una umana, serena e viva rievocazione di personaggi che ebbero un posto, eminente o modesto non importa, nel Parlamento italiano, disegnate non da professionisti della caricatura, ma da colleghi che nelle ore di seduta, su carta della Camera, ne hanno fissato i tratti, attraverso l'aspetto fisico, caratterizzandone la figura morale con sorridente ironia. Non sono tutte le caricature che formano la collezione conservata nella fiorentina Biblioteca e Archivio del Risorgimento, ma bastano a ridarci vivi gli uomini di allora e quindi, in certo senso, i tempi loro.*

*La pubblicazione serve a ricordare l'attività svolta dalla Società Toscana nei suoi primi venticinque anni, che è stata attività di ricerca storica, di discussioni sui problemi di interpretazione della storia in una serie di convegni, di rievocazione del passato, dei suoi eventi, dei suoi uomini, fatta in conferenze, in mostre, in altre forme, perché quelli che storici non sono potessero meglio conoscere la vita dell'Italia unita, nel suo vario svolgimento.* (Ed. Le Monnier, 300 pagine con 139 tavole, 5000 lire).

### Un prigioniero difficile

**Tom Calnan: «C'è sempre una via di scampo».** *Fuggire è l'ultimo mezzo a disposizione del prigioniero di guerra per poter ancora combattere il nemico. E' la semplice, ma chiarissima filosofia di Tom Calnan e della sua guerra personale contro la Germania. Ufficiale della RAF, abbattuto nel cielo di Brest alla fine del '41, il numero di volte che tentò di fuggire è incalcolabile. Pellegrino involontario da un campo di concentramento tedesco all'altro, Calnan non è solo un ospite irrequieto, a cui nessun piano di evasione sembra troppo difficile; è anche contagioso: dove capita lui, i tentativi di fuga non si contano più, si scavano gallerie, si creano false identità. Calnan organizza il proprio rifornimento personale di documenti dall'Inghilterra, si traveste da soldato russo, tenta di calarsi da una casa con una gamba ingessata, si butta da un treno. Interi reparti dovranno essere trasferiti dal fronte per tenere a freno lui e i suoi amici... Diversissimo dai soliti diari di prigionia, questo libro, che l'autore ha atteso 25 anni a scrivere, è un lungo racconto beffardo, ironico, denso di personaggi e situazioni. La marcia finale attraverso la Germania disfatta e smembrata, per esempio, è senza dubbio una testimonianza lucida e preziosa. E il finale è una sorpresa quasi da romanzo giallo.* (Ed. Garzanti, 312 pagine, 3500 lire).

# spiare il ghiaccio

con electronic ice control Zoppas
per vedere se il ghiaccio è pronto
non occorre più aprire il frigorifero
e disperdere ogni volta un po' di freddo:
una spia, sulla porta,
vi avverte quando il ghiaccio è fatto.

## posso con Zoppas

Zoppas
ELETTRODOMESTICI

Mod. ZA 21 EIC

Cespe & Ca. 723

## I NOSTRI GIORNI

# IL MITO E LA REALTÀ

Una rivista femminile ha dedicato all'uomo un supplemento speciale, esemplare nel suo genere. Lo scopo dichiarato è offrire un insieme di messaggi pubblicitari; l'ambizione segreta è invece insinuare, se non proprio delineare, un modello di vita e di comportamento. Non so se esista un uomo in grado di aderire compiutamente, senza riserve, all'archetipo proposto.

**La regista Lina Wertmüller vede nel mito dell'uomo ricco ed applaudito un ostacolo al vero progresso della società**

Proviamo comunque ad immaginarlo. Egli è sotto l'influenza sottile e perciò penetrante di una donna intelligente, spigliata, di grande gusto che determina in ogni istante della vita le sue scelte, che — se è moglie — è incontrastata protagonista di tutte le vicende familiari.

Un uomo così fatto è per definizione « moderno », non bello, perché oggi — dice il supplemento — sono i brutti, i tipi con le facce irregolari, asimmetriche, stravaganti quelli che piacciono. Se la combinazione è perfetta, allora l'uomo è detto « favoloso »; quale che sia la sua età, non ha età.

Il viso di quest'uomo — dice ancora il supplemento — non rivela scontentezza perché egli ama il proprio tempo, ma neppure esuberanza, perché egli ha un pizzico di riserbo e di cinismo. E' insomma distante, spiritoso, disincantato, inquieto.

Ci sono anche personaggi autorevoli che dicono la loro opinione. Per il motociclista Giacomo Agostini che non desidera « autoesaltarsi » l'uomo moderno è distinto, cordiale, rispetta il prossimo. Egli pensa che « chi merita maggiormente nella nostra società siano uomini che stanno a capo di grandi organismi ».

La scultore Luciano Minguzzi è certo « che il nostro secolo verrà guardato in un prossimo futuro come uno dei più fecondi e determinanti della storia umana ».

L'industriale Angelo Moratti ritiene che il successo dipenda dalla « personalità, intelligenza, flessibilità mentale e una forte umanità ». Per lui esistono due generi di persone, « gli uomini-locomotiva e gli uomini-trainati ». Ovviamente i suoi favori vanno ai primi.

Per Fellini i giovani sono « persona ignota » che sarebbe curioso individuare.

Per Moravia ogni fiducia va riposta nell'artista in funzione antirepressiva.

La regista Lina Wertmüller, riferendosi ad Agostini e Moratti, dice: « Il mito dell'uomo ricco e applaudito trionfa ovviamente dentro questi due eletti. Quanto costino alla società, alla massa della gente, il disprezzo inconscio contro l'uomo-popolo o la donna-inferiore, il desiderio di automonumentarsi credo che sia così evidente da stimolare in chi legge i seri, profondi dubbi che sono l'unica speranza della nostra società ».

Assolta così la funzione culturale, il supplemento passa a dirci come veste l'uomo elegante in città, nelle occasioni sportive, durante il tempo libero, quando si recherà a Monaco (perché di sicuro ci andrà) per le Olimpiadi, di quali barche si servirà per le sue gite in mare dominate dalla « ebrezza » (motoscafo, cabinato di lusso, gommone); di quali attrezzature disporrà per le sue partite a tennis, a calcio, per le sue gite in campagna, per i suoi itinerari in roulotte, per le sue corse (a due) in moto che « entusiasmano lui ed emozionano lei ». Poi ci sono i momenti intimi: « la barba come una carezza ».

Ma, ad un tratto, l'irresistibile ascesa, l'inarrestabile espansione s'incrinano davanti alla tabella, secondo le varie età, del peso, sono, amore, sport, check-up. Mentre il peso dai venti ai sessant'anni (non ci sono indicazioni per dopo) tende ad aumentare, le ore di sonno a diminuire, le occasioni d'amore a decrescere, lo sport a farsi sempre più sedentario, ecco che il medico, da una volta all'anno, deve intervenire prima ogni sei mesi, poi ad ogni cambio di stagione, successivamente ogni tre mesi, infine ogni volta che si sente il minimo disturbo.

A questo punto si ha la repentina quanto sgradevole sensazione che l'uomo disegnato dal supplemento, l'uomo cioè che non ha età, tutto tenuto insieme da un ottimismo che trasuda invito al più sfrenato consumo, la sua età ce l'abbia davvero. Solo che è fuori tabella.

Per il signore che deve farsi di continuo visitare, che non può fare l'amore se non con estrema cautela, che deve attenersi ad un'attività sportiva quasi simbolica non ci sono indicazioni di rimedi.

Il mito della giovinezza, della modernità si spezza. L'uomo fuori tabella entra nella terza età. Ma se fino a quel momento egli avesse davvero seguito globalmente il modello suggerito, a che cosa potrebbe appigliarsi per sopravvivere, per resistere, per illudersi e per sperare?

*

*Andrea Barbato non firmerà per alcune settimane questa rubrica da lui curata trovandosi attualmente in Cina con Michelangelo Antonioni per realizzare un programma televisivo. Lo sostituisce la redazione romana.*

# Sarà una memorabile battaglia all'ultima lira

**Massimo Inardi completa la terna dei finalisti dominando all'inizio e concedendosi poi qualche pausa: «Rischiare fino all'ultimo può essere pericoloso». La Casalvolone «tradita» dall'Africa. I «supercampioni» si allenano per il grande scontro ma soprattutto cercano un po' di relax per arrivare alla serata del 10 giugno con i nervi distesi**

di Pietro Squillero

**Milano,** giugno

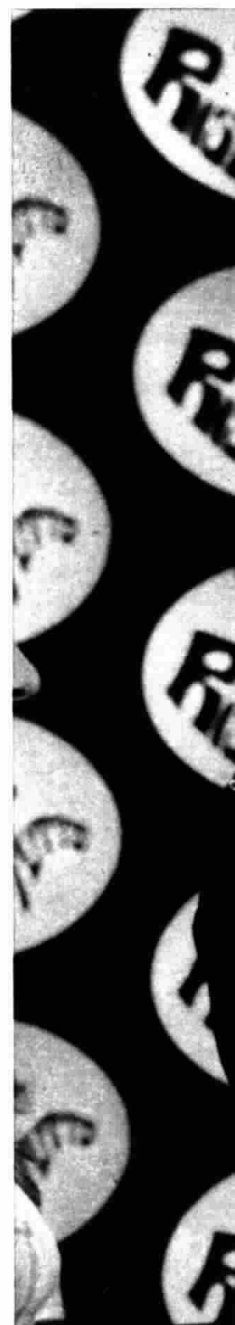
E siamo al gran finale. Malgrado la cabala contraria, non c'è due senza tre, Inardi, terza testa di serie al *Rischiatutto* (le altre due, Longari e Latini, erano state sconfitte), ha eliminato gli avversari e ha aggiunto il suo nome a quelli dei già promossi Andrea Fabbricatore e Marilena Buttafarro. Uno scontro, ha detto Bongiorno mettendo in fila le iniziali dei concorrenti, da F.B.I.; uno scontro, hanno osservato altri più fantasiosi, fra maghi (il dottor Inardi), stregoni (il farmacista Fabbricatore) e fatine (Marilena Buttafarro). Di che far felici gli appassionati di scienze occulte.

Intanto a telecamere spente il più felice, nonostante le intemperanze rientrate di Anna Mayde Casalvolone, era Mike Bongiorno. La conferma del campionissimo lo aveva reso euforico: fino all'ultimo, specie alla domanda del raddoppio, aveva temuto per il superconcorrente del telequiz, « un uomo », spiegava con voce giustamente commossa, « che ha reso famoso *Rischiatutto* nel mondo intero. Pensate, sono venuti a intervistarlo persino dall'America ».

Il medico di Bologna non ha tradito le sue aspettative. Anzi, già che si trovava in cabina, ne ha approfittato per riprendersi il primato delle vincite che la Buttafarro era riuscita a portargli via la settimana prima. Ha dominato la prima metà del gioco, poi è scomparso. Colpa della misteriosa macchinetta che distribuisce la fortuna ai pulsanti? « No », spiega Inardi, « quando ho raggiunto un vantaggio di sicurezza ho lasciato che si sfogassero gli altri ». Altruismo? Il medico bolognese è troppo elegante per avere generosità di questo tipo, che umiliano più che aiutare. Dice che è il suo sistema: « Rischiare fino all'ultimo può essere pericoloso. Meglio fermarsi al punto giusto ».

E siccome è un uomo sincero aggiunge che il rischio finale lo ha messo in difficoltà. Per fortuna, proprio cercando di rendere più complicata la domanda, gli esperti hanno finito per aiutarlo: « Soltanto quando mi hanno chiesto chi aveva trascritto l'opera di Vivaldi e per quali strumenti mi sono ricordato di che brano si trattava ».

Avendo dunque Inardi deciso di lasciar riposare il pulsante è partita la Casalvolone che fino a quel momento (colpa del dito o della misteriosa macchinetta, lei non è riuscita a capirlo) era rimasta al palo delle duecentocinquantamila lire: « Purtroppo ho trovato il primo rischio quando avevo a disposizione una cifra troppo bassa. Non sono più riuscita a recuperare ». La Ca-

**Marilena Buttafarro e (a destra, con Bongiorno) Andrea Fabbricatore: toccherà a loro, il 10 giugno, cercar di arrestare il « rullo compressore » Inardi. La bionda « specialista in favole » trascorre i giorni della vigilia in Riviera. Fabbricatore pronostica un duello Buttafarro-Inardi ma aggiunge: « Io non starò a guardare »**

Si alza la mano di Mike a suggellare la vittoria di Inardi, mentre nel sorriso di Anna Mayde Casalvolone si legge un po' di rammarico.
Tutti e tre i concorrenti dell'ultima tornata di semifinale sono riusciti a raddoppiare, ma Inardi aveva accumulato all'inizio un vantaggio incolmabile

salvolone era tornata a *Rischiatutto* con molte speranze. Protetta dal marito e dalla figlia aveva dedicato le ultime settimane allo studio del tabellone; sapeva tutto e sperava molto nell'Africa « che invece mi ha tradita ». Comunque, diceva prima di entrare in cabina, « l'importante è non fare brutte figure ».

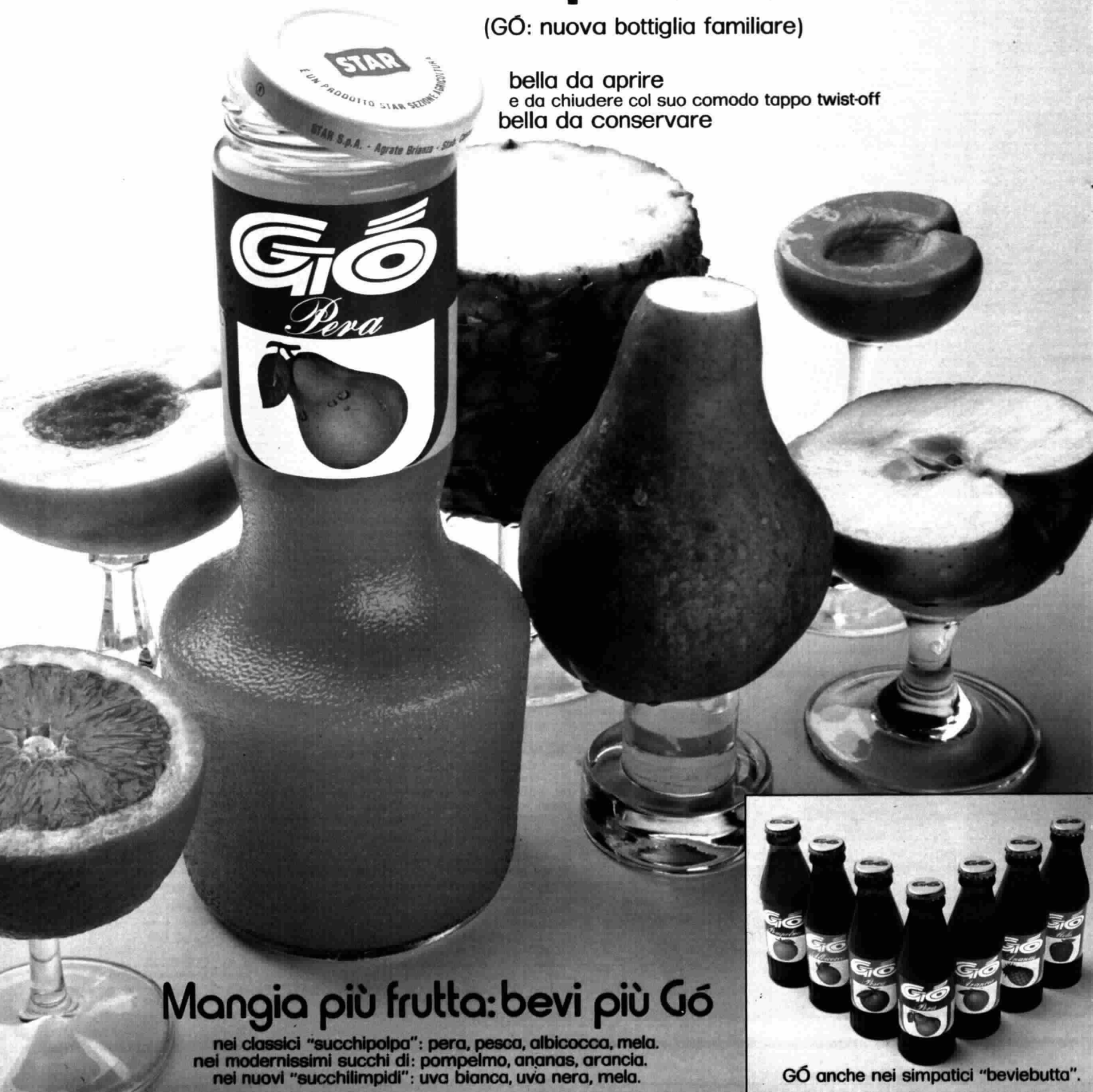
La Casalvolone è uscita a testa alta, e con tre milioni e 420 mila lire, dal Teatro dell'Arte ma soddisfatta no, anzi. Colpa del pulsante: « Mi avevano consigliato di tenerlo sempre premuto. Secondo me è un errore. Se avessi fatto a modo mio forse le cose sarebbero andate diversamente ». E il favorito per la finalissima? « Non ci sono favoriti. E' un gioco, può capitare di tutto. Comunque, se proprio debbo dire un nome preferirei che vincesse la Buttafarro. Non perché è torinese, ma perché è una donna, l'unica donna rimasta in gara ».

Anche Lusetti si era preparato con molta cura; ha trascurato l'università, la laurea può attendere, per dedicarsi completamente a *Rischiatutto*. Lui, il fanalino di coda, il decimo dei « Magnifici nove », ci teneva a dimostrarsi « all'altezza ». Aveva anche qualche speranza, ma preferisce non dirlo. E' certo che se fosse riuscito a « entrare » nel gioco si sarebbe comportato come Inardi « rischiando all'inizio e risparmiandomi alla fine. Purtroppo sono caduto su una domanda-rischio e non ho più avuto la possibilità di rifarmi. Pazienza, è un gioco ». A differenza della Casalvolone, Lusetti ha però preso la sconfitta senza drammi; anzi, sembrava addirittura soddisfatto. Dopo la trasmissione ha anche telefonato a nonna Palmira: « E' andata abbastanza bene, anche se ho vinto poco ».

Lusetti e la Casalvolone sono gli ultimi nomi, finora, nella lunga lista delle « vittime » del *Rischiatutto*. Un elenco che comprende personaggi illustri perché il telequiz, come si conviene ai giochi, ubbidisce alle regole imprevedibili della fortuna e non a quelle della logica, o dello spettacolo o, perché no, a quelle italianissime del sentimento.

Prendiamo lo spettacolo. Una concorrente da finalissima era certamente la Longari. Il suo nome rac-

*segue a pag. 27*

bevi Gō

# Sarà una memorabile battaglia all'ultima lira

*segue da pag. 25*

coglieva le simpatie più o meno segrete di tutti i responsabili. Pensate a una finalissima con la « signora del *Rischiatutto* », una gara allietata dal suo sorriso simpatico, dalla sua bravura ai pulsanti. Lo spettacolo era assicurato. E invece una domandina facile facile, tanto facile da consigliare una risposta inesatta per eccesso di precisione, l'ha tolta di gara. Una fabbrica di liquori è rimasta senza imbottigliatrice e Bongiorno senza la sua regina.

Era molto seccato Bongiorno quel sabato. L'unica soddisfazione era di aver dimostrato agli « increduli » che *Rischiatutto* non è un gioco manovrato: « Dicevate che la Longari avrebbe vinto " anche " perché era brava. Brava ha dimostrato di esserlo, ma è stata eliminata. E allora? Cosa direte? Che avevamo puntato su Fabbricatore? ». Il quale Fabbricatore ascoltando la tirata di Mike sembrava più costernato che convinto. Lui avrebbe preferito andarsene a casa con il raddoppio lasciando il titolo alla Longari. Il motivo? « Ovvio, che diamine. Credete che sia facile guadagnare due milioni nella finalissima? Più i concorrenti sono preparati e meno si vince. Quello sarà uno scontro all'ultima lira. Poco da guadagnare e tutto da perdere ».

Prendiamo il sentimento. Fra medici, spose felici, studenti universitari, proprietari di avviate rivendite, impiegati dall'avvenire brillante c'era un certo Paolini, il Gringo della Versilia secondo una definizione divertente ma alquanto fantasiosa di Bongiorno. Gringo e Dongiovanni Paolini non è mai stato. Ha poca dimestichezza con le sottane come con le forbici di barbiere.

Paolini, costretto ad un futuro di lozioni e saponate, invece di consolarsi al bar con gli amici ha preferito le buone letture. E i libri gli hanno dato la possibilità di affacciarsi alla ribalta del *Rischiatutto*. Per lui entrare in finalissima, tornare davanti alle telecamere, era molto più di un gioco. Significava riproporre a venticinque milioni di persone il personaggio, falso ma certamente suggestivo, che Bongiorno gli aveva cucito addosso; voleva dire la speranza di cambiare vita, costruirsi un avvenire diverso. Il cinema andava bene, i fotoromanzi anche, qualsiasi cosa purché non il camice del barbiere. Adesso il Gringo della Versiglia, uscito malconcio dalla cabina dei pulsanti, rientra nell'anonimato al grido di « Ragazzo, spazzola ». Chi si ricorderà di lui?

Prendiamo Latini, il Pico di Monte Porzio Catone. Una memoria prodigiosa che gli consentiva di prepararsi rapidamente nelle materie più diverse; una conoscenza di Dumas che aveva finito per mettere in difficoltà gli esperti: « Non sappiamo più cosa domandargli: quello sui *Tre Moschettieri* ne sa più dell'autore ». Latini, facendo una graduatoria in base alla preparazione mnemonica, era un finalista sicuro. Invece è caduto. In piedi, con una vincita di oltre due milioni, ma è caduto.

**Bongiorno e Sabina al Teatro dell'Arte con i tre « supercampioni » della terza tornata: Inardi Casalvolone e Lusetti. Quest'ultimo ha incassato la delusione con molto « fair play ». « E' andata bene », ha telefonato alla nonna Palmira**

**Inardi si concede uno spuntino al bar: gli tiene compagnia Giuliana Longari, la « grande sconfitta » della prima tornata, che segue ora il « Rischiatutto » come giornalista**

Sono tre esempi, ma ognuno dei supercampioni eliminati meriterebbe di essere ricordato e così molti degli altri concorrenti apparsi in questi anni al *Rischiatutto*, ai quali in fondo si deve, bravura di Mike Bongiorno a parte, la fortuna del quiz: personaggi simpatici e antipatici (anche l'antipatia fa parte del gioco come dimostra Peregrini con quel suo stupendo e livido « Dottor No » che ha fatto tante volte fremere d'indignazione l'Italia televisiva), allegri o patetici, giovani e meno giovani. Dimenticati. E anche il Dottor No lo sarà presto, non appena *Rischiatutto* andrà definitivamente in pensione. Lo stesso destino, « piacevolissimo », dice Inardi, che toccherà ai tre finalisti di sabato 10 giugno. I quali finalisti si stanno intanto preparando per il grande scontro, l'ultimo della loro brillante carriera televisiva. Vediamo come.

Inardi partecipando a qualche conferenza, lavorando (ormai non ha più ferie da dedicare al *Rischiatutto*), presentando il suo libro

*segue a pag. 29*

# La macchina a caricatore assolutamente sicura

# Agfamatic

**Instant Loading**

## con lo scatto Sensor

## Sicurezza di marca

Agfamatic è un prodotto Agfa-Gevaert: è una macchina di disegno elegantissimo e di funzionalità perfetta. Sta in tasca e può seguirvi ovunque. Eppure costa solo poco più di una normale macchina a caricatore.

## Sicurezza di foto nitide

Il punto rosso Sensor è il sistema di scatto che si sfiora senza premere. E' la sicurezza di foto sempre nitide. Il mirino a inquadratura luminosa segnala i limiti esatti della foto.

## Sicurezza di colore

Agfacolor è la pellicola ideale per l'Agfamatic: colori sempre nitidi e brillanti.

## Sicurezza 3 Print

Con i caricatori Agfacolor, ogni foto ne vale 3: avrete cioè tre stampe al prezzo di una.

RISCHIATUTTO

# Sarà una memorabile battaglia all'ultima lira

*segue da pag. 27*

*Inardi quiz*; insomma si prepara cercando di pensare il meno possibile al gioco: « Sono convinto », spiega, « che sia meglio arrivare in teatro riposati, con i nervi distesi. L'altra volta mi preoccupavo troppo, ho finito per far ricorso a tranquillanti e ricostituenti e la memoria mi ha tradito. D'altra parte nella mia materia quello che non ho imparato in tanti anni non riuscirò certo a farlo in sette giorni. Studierò invece le materie al tabellone e poi vedremo in cabina ».

Inardi sa di essere il favorito numero uno e quindi evita di fare previsioni sulla finalissima. Per lo stesso motivo evita di dare giudizi sui suoi avversari. Sorride, allarga le braccia, preferisce parlare di come ha vinto finora e perché. Anche se dice « non vedo l'ora che finisca » in realtà il gioco, la confusione, le interviste gli piacciono. Si trova bene in mezzo alla gente. Essere al centro dell'attenzione è faticoso ma è anche bello.

Marilena Buttafarro ha avuto invece una settimana in più per ripassare le sue fiabe, ma anche lei non ne ha approfittato. Meglio riposare, distrarsi al sole della Riviera, altrimenti può succedere come a Ruzzier andato in crisi alla vigilia della gara. E poi Marilena sulle fiabe sa tutto. Piuttosto sarà importante conoscere le materie al tabellone perché è al tabellone che si vince o si perde. La Buttafarro, all'ombra dei quasi quaranta milioni vinti finora, « a proposito, chissà quando me li daranno », si sente molto tranquilla. Male che vada è andata anche troppo bene. Preferisce parlare di cosa farà « dopo », quest'estate, e della motocicletta appena comprata: un regalo per consolarla del mancato arrivo del cane: « Ci tenevo tanto (al cane), ma mio marito ha detto: o lui o io ». Sposa da pochi mesi Marilena ha ceduto: per questa volta ha vinto il marito.

Andrea Fabbricatore. Anche per il terzo campione la finalissima è un pensiero lontano. Prima c'è la farmacia, poi la bicicletta e finalmente il *Rischiatutto*. Non che prenda sotto gamba la gara ma, « ovvìa, è un gioco ». L'importante è non fare brutte figure, uscire dalla mischia con dignità. Tutto questo Fabbricatore lo dice fra un sorriso e l'altro. E sono quei sorrisi fra l'imbarazzato e il soddisfatto che hanno divertito milioni di spettatori e, qualche volta, lasciato perplesso Bongiorno. Che cosa in realtà si nasconda dietro gli occhi sgranati e i rossori improvvisi del farmacista fiorentino è un mistero. Timidezza, furberia, ingenuità? Qualcuno dice che Fabbricatore è così perché è un uomo felice: prende le cose come vengono e lascia correre; altri sostengono invece che il suo è un personaggio falso, costruito dall'esterno: dietro quegli occhi sgranati ci sarebbe insomma un attore abilissimo; altri ancora che è stato « plagiato » dal *Rischiatutto*. C'è poi chi lo paragona a Calandrino, forse a causa di un film in cui interpretava il personaggio di Boccaccio, e chi infine dice che è uno Stan Laurel televisivo in grado di superare come per caso tutti i trabocchetti del quiz. Sui quali trabocchetti inciampa invece regolarmente l'Oliver Hardy della situazione, cioè il cattivissimo e maligno Dottor No. Inutile domandare la verità a Fabbricatore. Vi risponderà sorridendo e allargando le braccia. Invece è più preciso sul risultato della finalissima: « Inardi o la Buttafarro. Certo che io non starò a guardare. Comunque vinca il migliore ». O, per essere più esatti, il più fortunato.

**Pietro Squillero**

**Superata, con qualche patema, la prova finale Massimo Inardi si congeda da Anna Mayde Casalvolone con un galante baciamano. Il medico bolognese s'è ripreso il record assoluto delle vincite**

**La signora Casalvolone con il marito e la figlia Simona subito dopo la sconfitta. « M'avevano detto di tenere il pulsante sempre sotto pressione », si giustifica, « ma il consiglio non era quello giusto »**

*Attori, pupazzi e disegni animati per raccontare alla TV «Il viaggio di Astolfo» dal poema dell'Ariosto*

Raccontato da Bernardino Zapponi e diretto da Vito Molinari ecco arrivare sui teleschermi l'« Orlando furioso »: un Orlando che mescola poesia, prosa, canzoni, cartoni animati, fumetti, animazioni, attori in carne ed ossa e pupazzi. La storia è limitata ai canti dal trentatreesimo al trentacinquesimo, cioè al viaggio di Astolfo alla ricerca del senno perduto dell'amico Orlando, e « Il viaggio di Astolfo » è appunto il titolo che è stato scelto. Nella scena qui sopra, Astolfo (Gigi Proietti) con l'Ippogrifo, il cavallo alato che lo porterà sulla Luna. A destra, Astolfo e Pierrot sulla Luna: la famosa maschera è interpretata da Renato Rascel

**Un paladino, un cavallo alato fatto di legno e un Pierrot dipinto di bianco lunare**

# Appuntamento sulla Luna con Rascel

# e Proietti

**L'incontro col Saggio in un Paradiso dai colori fiabeschi**

« Il viaggio di Astolfo » è stato girato a colori, anche se per ora i telespettatori lo vedranno in bianco e nero, « e sono », dice Molinari, « fra i più bei colori mai ottenuti in tante produzioni sperimentali ». Qui Astolfo è in Paradiso, accolto dal Saggio (l'attore è Ruggero De Daninos)

**Anche all'Inferno con la fantasia**

Astolfo nell'Inferno realizzato da Molinari. Sotto, il regista con Gigi Proietti. « Il viaggio di Astolfo » va in onda giovedì 15 giugno alle ore 22 sul Nazionale TV

*Un'équipe del Telegiornale per raccontare le vicende delle «primarie» americane*

La troupe della TV italiana a Warren, nel Michigan, durante un « rally » di Wallace: da sinistra il fonico Lino Guglielmo, l'operatore Aldo Scarpa, l'elettricista e assistente operatore Oliviero Spinelli e, seduto, il corrispondente Francesco Mattioli, autore dell'articolo che pubblichiamo

# La temperatura del candidato

di Francesco Mattioli

**New York,** giugno

Sabato 13 maggio a Warren nel Michigan, decidemmo che le immagini girate al seguito di George Wallace erano sufficienti; per puro scrupolo, la sera lo seguimmo fino a Kalamazoo, ascoltammo l'identico discorso, vedemmo lo stesso tipo di gente e — d'accordo con l'operatore Aldo Scarpa — non un metro fu aggiunto alla pellicola già spedita in Italia. Nel parcheggio antistante l'armeria della Guardia nazionale, dove Wallace parlava, un poliziotto di contea interrogava un tizio seduto dentro una vettura Rambler targata Wisconsin, mentre fuori pioveva: tale Bremer di 21 anni da Milwaukee, il quale tuttavia aveva risposte soddisfacenti al controllo di « routine ». All'interno della sala, la stampa non fu naturalmente messa al corrente del fatto insignificante.

Trentasei ore più tardi, alle quattro pomeridiane di lunedì 15 maggio, ora legale della costa atlantica, a Laurel nel Maryland George Wallace era abbattuto al termine di un altro raduno uguale a quello di Warren nel Michigan, e diverso da quello di Kalamazoo solo perché si svolgeva all'aperto, in uno « shopping center », un complesso di supermercati, altri negozi, la farmacia, la banca, lavanderia a gettoni e pizzeria. Qui veniva tratto in arresto, la pistola ancora in pugno, lo stesso Bremer il quale però, secondo la procedura giudiziaria americana, deve essere considerato innocente fino al giorno in cui i giurati lo dichiareranno responsabile di tentato assassinio.

I « rallies » di George Wallace erano tutti uguali, nel Maryland, in Florida, in Pennsylvania: cambieranno da adesso, se altri « rallies » di Wallace ci saranno. Forse a portare avanti la campagna salirà sul podio Cornelia Wallace, la seconda moglie. E al posto della sanguigna, tozza figura del governatore ci sarà quella bella donna di 33 anni, figlia di un ex governatore dell'Alabama, gentildonna provata prima dall'amore per l'uomo e poi dal sangue della tragedia che sprizzò sull'abito di lei, prona sul consorte subito dopo gli spari, somigliante ad una donna Kennedy con in grembo il capo di un uomo che è sempre stato il contrario di Kennedy.

* * *

Difficile immaginarla, ripetere le cose che solo Wallace sapeva dire senza provare imbarazzo. Parole offensive per il gusto e la ragione, solleticanti i pregiudizi degli americani, capaci di blandire e legittimare i rancori, di fare da specchio a certa mentalità dell'uomo medio non solo nella mediocrità ma nella frustrazione. Difficile immaginare che qualcuno che non sia Wallace possa tenere in corsa questa campagna « fatta in casa », autosospinta e autofinanziata, dall'inconfondibile sapore di fascismo strapaesano, nella quale anche la presenza di un corrispondente straniero, con la sua squadra di tecnici (operatore Scarpa, fonico Guglielmo, elettricista Spinelli), bastava a fare sensazione.

La prima volta era accaduto nel '70 a Birmingham in Alabama, quando Wallace stava conducendo la campagna per essere rieletto governatore nel suo Stato, nel tempo a cavallo fra il grosso brivido fatto provare a tutti, repubblicani e democratici, con la candidatura indipendente del 1968, e i progetti — non ancora rifiniti — per il '72. Dopo un'intervista, che ci rilasciò appena prima del discorso che doveva tenere anche allora in uno « shopping center » (e anche allora musica folkloristica di chitarre e percussioni, offerta gratis, la stessa che fa milioni in dischi), Wallace salì sul podio e subito mise al corrente l'uditorio del fatto che aveva parlato con un giornalista venuto da lontano, e detto cose per una platea lontana. Senza volere, la squadra della TV italiana veniva coinvolta, con l'applauso che salutò la frase, in una complicità casuale, nella campagna stessa del governatore; quasi Wallace dicesse alla sua gente: vedete, ci prendono sul serio anche gli stranieri.

Lo stesso è accaduto più volte quest'anno durante le primarie: a Orlando in Florida, a Green Bay nel Wisconsin, ovunque, lasciando momentaneamente i candidati « seri », la squadra italiana si facesse trovare ai « rallies» di George Wallace. Il governatore ci vedeva, scambiava alcune battute e poi, dal podio, ci annunciava al suo pubblico. L'abitudine non cancellava l'imbarazzo: ogni volta ci dovevamo alzare dal nostro posto, farci vedere e rispondere all'immancabile applauso. Per degli stranieri come noi il successo di Wallace era, solo fino a un certo punto, elemento di colore; al di là testimoniava un vuoto profondo lasciato dai candidati credibili uno dei quali sarà l'avversario di Nixon dalle file democratiche. Per gli americani è diverso: chi non ha preso sul serio la retorica razzista-qualunquista di Wallace è meglio si af-

**Alla periferia di Detroit, qui a fianco, Humphrey (che si intravede sulla soglia della casa) parla ad un gruppo di negri. Humphrey fu l'antagonista di Nixon nelle ultime presidenziali**

**Il senatore McGovern con un gruppo di leaders negri a Boston, nel Massachusetts. Al fianco del candidato democratico si scorge Kathleen Kennedy, figlia maggiore di Robert**

fretti a farlo, specie dopo l'attentato di Laurel.

* * *

Edmund Muskie, che era il candidato-guida in marzo, compì l'errore madornale dopo la sconfitta subita da Wallace alle primarie in Florida di attaccare non il governatore o le sue posizioni, ma gli elettori che gli avevano dato i voti. Muskie è scomparso dal convoglio elettorale, mentre Wallace ha continuato a vincere e a infliggere colpi all'intorno a tutto il partito democratico del quale ha scelto di essere ospite, non invitato ma neppure provvisorio.

Dal primo marzo di quest'anno, una squadra del *Telegiornale* italiano è sempre stata a bordo del carrozzone delle primarie, via via che si sgranava sull'Est del continente americano, da Nord a Sud prima di mordersi la coda tra i grandi laghi e le praterie, e poi dirigersi ad Ovest verso il voto, al 90 per cento decisivo, della California. Era neve a non finire nel New Hampshire, e Muskie era ancora il netto favorito. McGovern una presenza che batteva strade solitarie in compagnia soprattutto di giovani. Caldo umido e appiccicoso una settimana dopo in Florida, quando Wallace lanciava sul tappeto questa sua ombra non attraente di guastafeste, ingombrando il terreno agli altri candidati. Era freddo di nuovo risalendo al Nord per le primarie nel Wisconsin, tra le fattorie e le fabbriche di birra trapiantate dagli oriundi di ceppo germanico, quando George McGovern usciva allo scoperto come l'uomo del « no » a un giorno in più nel Vietnam. Era cielo inquinato da tagliare a fette sopra le acciaierie di Pittsburg in aprile, e Hubert Humphrey correva alla prima vittoria in una primaria dopo dodici anni di tentativi affrettandosi da un aereo a un elicottero, dal pesce fritto di una serata tra sindacalisti al cibo « kosher » di una « matinée » ebraica, instancabile a più di 60 anni, perso dietro il suo sogno di rivincita con Richard Nixon.

Di tutti i candidati, Muskie doveva essere il più avaro di soddisfazioni per il corrispondente straniero. Ma di soddisfazioni la campagna stessa era avara con il candidato fino a sospingerlo, in meno di due mesi, dal seggio di figura-guida lungo la china di un rapido tramonto e, come sembra, definitivo. Di interviste con lui non c'era da parlarne: gli italiani non votano negli Stati Uniti (McGovern, Wallace, Shirley Chisolm ci hanno concesso l'intervista, altre figure nel frattempo scomparse dalla gara cercavano l'intervista; Hubert Humphrey ci darà l'intervista; per Muskie non c'è motivo, attualmente, di continuare a chiedere interviste).

Il ritmo del calare di Muskie si coglieva al solo stargli dietro in una qualsiasi delle sue giornate elettorali, su nel New Hampshire considerato suo terreno di casa, o in Florida dove si votava contro gli autobus scolastici, quasi che il compito di contribuire alla scelta del candidato democratico per la presidenza fosse appena marginale e di importanza relativa. Dalle 6 di mattina a stringer mani, a parlare, a banchettare insieme a comitati, a visitare fabbriche e baciare bambini: e tuttavia, alle volte, il blocco d'appunti dei cronisti, a sera, era disperatamente vuoto. Che cosa avrà mai detto tutto il giorno il candidato?

Al contrario la crescita di George McGovern si avvertiva nell'aria mentre ancora i sondatori d'opinione riferivano che, nel Paese, non molti sapevano con esattezza chi fosse il senatore del South Dakota o quale faccia avesse. Dal corteo di poche macchine al seguito del candidato tra le nevi del New England, si è passati prima all'autobus per la stampa, poi all'aereo « charter » per tener dietro alla campagna intensificata di McGovern. Parallelamente crescevano le folle agli appuntamenti con il senatore: non solo studenti, ma via via anche operai, casalinghe, borghesia della America media, senza la quale non si fa un presidente degli Stati Uniti, o perlomeno, non un presidente democratico.

Con McGovern ormai protagonista confermato siamo partiti per la California: con la « corsa » ridotta ad un duello tra McGovern e Humphrey, e con solo il rischio vago di una Convenzione bloccata, che non abbia coraggio di accettare il nuovo (McGovern) e non si fidi di puntare nuovamente sul vecchio (Humphrey) e rispolveri allora un Muskie davanti al rifiuto di Ted Kennedy, rafforzato proprio dagli spari di Laurel.

Per tutto questo tempo i repubblicani sono rimasti in attesa: solo sporadicamente ci è stato dato di incontrare attività elettorali, rese superflue dalle vittorie incontrastate di Nixon senza avversari interni. Con l'estate le cose cambieranno: dopo aver visto il presidente negoziatore ai vertici, sarà tempo di rivedere il presidente candidato.

# Le donne di Puccini

**ILARIA OCCHINI: LA MOGLIE ELVIRA**

Sandro Bolchi ha iniziato a Milano le riprese di uno sceneggiato TV che rievocherà gli episodi salienti della vita di Puccini da quando il compositore aveva 35 anni fino alla morte. Intorno al protagonista (Alberto Lionello) ruotano quattro figure femminili. Ilaria Occhini è Elvira, la moglie

**INGRID THULIN: L'AMICA INGLESE**

Per il ruolo di Sibilla, un'amica inglese del musicista, Sandro Bolchi ha scelto un'attrice al suo debutto sui teleschermi italiani: Ingrid Thulin. La Thulin, svedese, è famosa per aver interpretato alcuni film di Bergman. Lo sceneggiato andrà in onda nel cinquantenario della morte di Puccini

**PAOLA QUATTRINI: GIANNA**

Il terzo personaggio femminile dello sceneggiato su Giacomo Puccini è Gianna, un'altra amica del grande compositore. E' stato affidato a Paola Quattrini, un volto noto ai telespettatori italiani che l'hanno visto di recente in un altro sceneggiato diretto da Sandro Bolchi, « I demoni » di Dostoevskij

**NADA: LA CAMERIERA INNAMORATA**

Doria Manfredi, una giovane cameriera che si uccise perché innamorata del musicista, avrà il volto di Nada, che debutta così sul video come attrice: « E' un personaggio che " sento " », ha detto la cantante, « sono convinta che non deluderò tutti quelli che hanno avuto fiducia in me »

*Il referendum dei nostri lettori sulla più bella canzone di ieri. Ecco la classifica provvisoria*

# "Chitarra romana" in testa ma le altre incalzano

**« Non sei più la mia bambina » scritta da D'Anzi nel 1938 è la canzone che Memo Remigi riproporrà questa settimana in « Piccola storia »**

**Roma**, giugno

Nel numero 27, in vendita da giovedì 29 giugno, il *Radiocorriere TV* pubblicherà i risultati del referendum *La più bella canzone di ieri* indetto tra i suoi lettori. Le cartoline continuano a giungere con regolarità e per completare il quadro attendiamo che si esaurisca l'invio dell'ultimo tagliando, quello pubblicato nel n. 23 del *Radiocorriere TV*, apparso nelle edicole di tutta Italia giovedì 1° giugno.

Il referendum fu proposto ai lettori del nostro giornale in occasione della presentazione di una iniziativa di *Piccola storia della canzone italiana*, il programma radiofonico del mercoledì (ore 13,15 Nazionale) prodotto da Nanà Melis per la regìa di Silvio Gigli. Come tutti ormai sanno, fin dalla sua prima trasmissione nel gennaio scorso, *Piccola storia* passa in rassegna ogni settimana le canzoni più significative apparse in Italia, anno per anno, dal 1918 in poi. La produzione viene discussa durante una tavola rotonda, condotta alternativamente da Adriano Mazzoletti, Antonino Buratti e Roberto Nicolosi. Tre attori (Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini e Antonio Guidi) leggono i testi di commento, mentre le canzoni vanno in onda alcune nell'incisione originale, altre interpretate da un gruppo di attori-cantanti come Isa Bellini, Tina de Mola, Franco Latini e Gilberto Mazzi e una, infine, quella che caratterizza di più l'anno preso in esame, è affidata a un cantante-cantante, un interprete professionista di oggi. Ebbene, prima della pausa estiva, *Piccola storia* ha voluto riproporre, in tre puntate speciali, i ventidue motivi selezionati dal 1918 al 1939. La prima passerella è andata in onda il 3 maggio scorso, la seconda il 10 maggio e la terza è prevista per mercoledì 28 giugno.

Gli arrangiamenti di questo gruppo di motivi di ieri rilanciati, sono stati curati da maestri che si chiamano Ceragioli, Sili, Bertolazzi, Libano, Simonetti e Reverberi mentre a curare la colonna sonora della trasmissione, in studio, c'è ogni settimana il maestro Franco Russo (al pianoforte).

Trattandosi di motivi che tutti conoscono, e che comunque sono stati già visitati dal successo, il *Radiocorriere TV*, indipendentemente dalla programmazione radiofonica, ha pubblicato nel n. 18 l'elenco delle ventidue canzoni e dei loro rispettivi interpreti moderni, proponendo ai suoi lettori di scegliere la più bella. Non dev'essere stato un giudizio facile proprio per i significati che ciascun motivo racchiude o per la memoria personale che probabilmente si accompagna a ciascuna canzone, ma l'interesse con cui questo referendum senza premi è stato accolto, dimostra almeno un fatto: che il vecchio repertorio italiano incontra tuttora molte, moltissime simpatie.

Qualche settimana fa (n. 22) in base allo spoglio delle prime cartoline pervenute col primo dei quattro tagliandi pubblicati, fornimmo alcune indicazioni sugli orientamenti espressi dai lettori. Si trattava di una classifica provvisoria, nella quale figurava in testa *Chitarra romana* con il 30 % dei voti; seguivano con il 15 % *Canta Pierrot* e *Balocchi e profumi*; leggermente distaccate *Tornerai* e *Come le rose*. Ora, sempre attenendoci ai risultati parziali ricavati dallo spoglio dei nuovi tagliandi inviati su cartolina postale alla nostra redazione, possiamo aggiungere che *Chitarra romana* conserva il primato, ma alle sue spalle la « lotta « si fa più accesa: *Balocchi e profumi*, *Come le rose* e *Signorinella*, hanno scavalcato *Canta Pierrot*, la cui posizione provvisoria è insidiata da altri titoli: *Tornerai*, *Non ti scordar di me* e *Lucciole vagabonde*. Ma, ripetiamo, la graduatoria non è definitiva, può essere ancora sovvertita dalle cartoline-voto in arrivo.

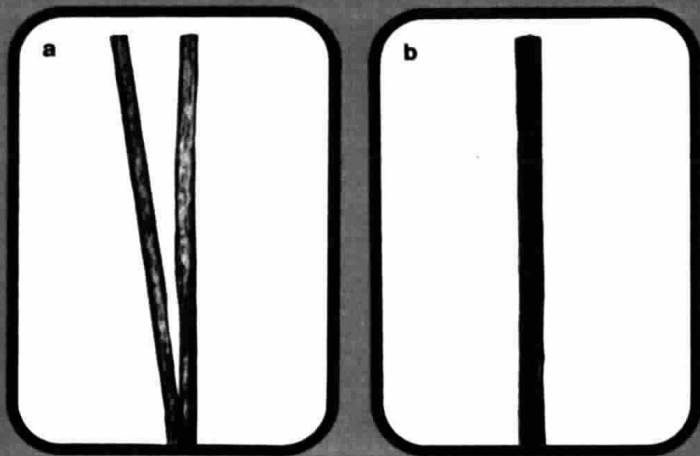
Appuntamento, dunque, al numero 27, in vendita giovedì 29 giugno: il nostro referendum si chiuderà con la proclamazione della più bella canzone di ieri e con la classifica definitiva dei 22 motivi in gara.

---

Piccola storia della canzone italiana *va in onda mercoledì 14 giugno, alle ore 13,15, sul Programma Nazionale radiofonico.*

## ...ed eliminate per sempre fragilità e doppie-punte dai capelli

*(un problema che non va né tagliato né bruciato)*

Perchè 3*1*3*1 (*tre uno tre uno*) è ricchissimo di proteine. La sua schiuma così ricca, mentre lava via lo sporco ed il grasso, restituisce ai capelli le proteine che avevano perduto.
E le proteine hanno la naturale proprietà di richiudere le doppie-punte.
E non è tutto: fin dalla prima volta, vi accorgerete che 3*1*3*1 (*tre uno tre uno*) dà ai capelli corpo, forza e lucentezza veramente incredibili.

**a)** un vostro capello ingrandito 50 volte, rivela come lo stress atmosferico, l'uso prolungato di certi shampoo alcalini o di lozioni scadenti, tendono ad attaccare il fusto, biforcandolo. Perchè rubano ai capelli proteine. Ed i capelli sono quasi tutta proteina.

**b)** 3*1*3*1 (*tre uno tre uno*) mentre li lavate, restituisce ai capelli le proteine che avevano perduto. E le doppie-punte si richiudono naturalmente.

PROTEIN
3 * 1
3 * 1
tre uno tre uno®
SHAMPOO DOPPIE PUNTE
CAPELLI NORMALI
HELENE CURTIS

...CURARE LA BELLEZZA DEI CAPELLI E' IL NOSTRO MESTIERE!

## *Intervista con Corrado che ritorna in TV per le serate*

Alla vigilia delle finali di « Un disco per l'estate », il presentatore Corrado e Iva Zanicchi (fra le poche vedettes che abbiano superato la prima selezione del torneo canoro) si sono incontrati negli studi TV di Milano. L'occasione è stata « Applaudiamoli insieme », uno spettacolo dedicato ai due complessi vincitori per le Marche e per l'Umbria del concorso « Voci e volti nuovi in televisione con il Radiocorriere TV »

## finali di «Un disco per l'estate»

# Dopo la canzone del gelo quella del solleone

***Alla vigilia della passerella che conclude il torneo il presentatore spiega i segreti per conquistare l'Italia del video e parla dei suoi futuri impegni***

**Alcune immagini dello show « Applaudiamoli insieme »: qui sopra il Living Group di Città di Castello; a sinistra il Settebello di Sant'Agata Feltria. I due complessi hanno vinto il concorso del nostro giornale per l'Umbria e le Marche. In alto, Corrado con Fausto Rinaldi, leader del Settebello**

di Domenico Campana

**Milano**, giugno

Chi ne ricorda più il cognome? Solo gli storici dello spettacolo e i radioascoltatori attentissimi e un po' anziani sanno che si chiama Mantoni. All'inizio ometteva il cognome per non venire confuso con il fratello, Riccardo, regista e « magna pars » della radio, verso il quale nutriva forse un lieve complesso. Comunque, per tutti è ormai Corrado, solo Corrado, il che ne fa un esemplare unico tra i presentatori di tipo « familiare », cari alle mamme. Né Mike Bongiorno, tantomeno Pippo Baudo possono vantare questo blasone, aver fatto dimenticare alle mamme italiche il loro cognome, essere diventati loro figlioli al punto da venir vezzeggiati con il solo nome: stupisce anzi che non usino un diminutivo, Corradino, Corraduccio.

Seduto nel brutto salottino del Teatro degli studi TV alla Fiera di Milano, Corrado risponde alle domande del cronista con aria bonaria e improvvisi guizzi subito domati. La lieve assurdità di quella tuttavia necessaria operazione giornalistica chiamata « intervista » è evidente ad entrambi i dialoganti: rincuora il fatto che lo sia anche a lui, un « grande » dello spettacolo televisivo e radiofonico, che il pregiudizio vorrebbe pieno di sé, vanitoso, un po' fatuo. E' invece un interlocutore paziente, molto cortese, a tratti divertito.

Scorrono le domande di obbligo: « Che farà nei prossimi mesi? Quali sono i suoi progetti? Dopo ventotto anni, che cosa prova a fare il presentatore? », e le risposte altrettanto obbligate: « Oh, mi diverto tanto a fare il presentatore. Perché, vede, c'è sempre qualcosa di nuovo, ogni volta si ricrea qualcosa, sembra tutto liscio e perfino impiegatizio, in realtà c'è sempre l'imprevisto, e l'imprevisto è il sale e il pepe del presentatore, egli l'afferra al volo e lo sparge sul cibo consueto, inventando con giuste dosature uno spettacolo brioso ». Quando mai capiterà un presentatore, una cantante, un attore, che alla domanda: « Che cosa prova a ripetersi per tanti anni? », risponderà: « Ah, sono proprio stufo, davvero non ne posso più, tutta la vita studi televisivi, microfoni, teatri. Adesso ho deciso di mettermi a fare il venditore di pezzi di ricambio di automobili o l'odontotecnico. Ne ho proprio le tasche piene, lo giuro ».

Ma Corrado non è un ribelle. Proprio alla sua saggia ostinazione nel sembrare un tranquillo, una vittima, egli deve l'amore dell'enorme platea. Non offende nessuno con ostentazioni di intelligenza, di bellezza sexy, di capacità eclettiche. Naturalmente, pochi avvertono che nella scelta c'è anche l'astuzia del professionista accorto. E' vero che non sa cantare, non lo si immagina dire a una donna frasi liriche, né ribellarsi con gravi rischi contro un potente. La sua astuzia, tuttavia, sta proprio nell'ostentazione della sua inabilità. E' il modesto, l'« incapace » che sorride dei propri limiti ed è proprio contento di essere quello che è. Nel suo rifiutarsi all'eroismo il pubblico moderno trova profonde ragioni di identificazione.

Tuttavia, il vero Corrado è forse anche un altro: ricorda un po' Alberto Sordi, può essere il segno di un carattere comune ai comici romani, ma, di persona, Corrado rivela sotto l'estrema signorilità un'insospettata durezza di fondo: un modo di atteggiare il viso, la risposta a una domanda un po' banale, la replica ad una provocazio-

*segue a pag. 40*

# Dopo la canzone del gelo quella del solleone

segue da pag. 39
ne rivelano che questo « incapace » che fa appello al senso materno delle telespettatrici sa benissimo ciò che vuole, e come ottenerlo.

I suoi giudizi, sempre bonari, sono anche acuti. Dice di un nemico: « Che simpatico », ma l'occhio è quello di chi vorrebbe averlo tra le mani: i raffinatissimi torturatori dell'antica Cina dovevano avere la sua aria disarmata, il suo sguardo languido, il suo aspetto pacioso.

Corrado si trova a Milano per presentare uno « special » televisivo che metterà in passerella voci e volti nuovi. Si tratta di un concorso indetto dal *Radiocorriere TV*, appunto alla ricerca di talenti sconosciuti che possano animare in futuro i vivai dello spettacolo televisivo. Selezionati da « talent scout » appositamente sguinzagliati, i dicitori, i cantanti, i musicisti, gli attori vengono poi valutati.

Questo primo spettacolo abbinato al concorso propone appunto i vincitori della selezione per due regioni, l'Umbria e le Marche, e sono due complessi: il « Settebello » per le Marche e il « Living Group » per l'Umbria.

Eccoli nello studio, con le loro giacchette laminate pronte a riflettere tutti i barbagli di luce, per la prima volta proposti a milioni di italiani e attorno a loro, nello spettacolo orchestrato da Alberto Gagliardelli su testi di Danè, nomi ormai famosi come Minnie Minoprio, un'Iva Zanicchi sempre più regale e tanti altri personaggi di richiamo.

A cucire tutto con la solita apparente rassegnazione, in realtà con una grinta ben nascosta ma non per questo meno pericolosa, c'è lui, il signor Corrado. Vi sono momenti in cui affabilmente discute, anzi ridendo chiacchiera con gli autori, i funzionari e i colleghi: e tutt'a un tratto lo si immagina vestito da ufficiale del Terzo Reich, le mani ben inguantate, buon conoscitore di vini, marito fedele ma non distratto con le belle signore, uno di quelli che mai alzavano la voce, che dicevano: « Allora li si fucila domattina, d'accordo? », con un sorriso quasi di scusa che però non solo non ammetteva, ma neppure prevedeva obiezioni.

Così egli « suggerisce »: « Allora, a questo punto io dico alla Zanicchi: " Adesso ti presenterò come avrei fatto vent'anni fa ", e dico: " Ed ecco a voi Iva Zanicchi ". Lei mi dice: " Ma è lo stesso di adesso ", e allora io: "Appunto; io non cambio mai ". E a questo punto vedrete che il pubblico riderà ». Così dice, con aria dimessa, apparentemente pronto a cambiare tutto, ma gli altri dicono con entusiasmo: « Bravissimo, d'accordo, divertente », e lo si immagina accommiatarsi con grande correttezza, dopo essersi aggiustato il monocolo sotto l'alto berretto con l'aquila.

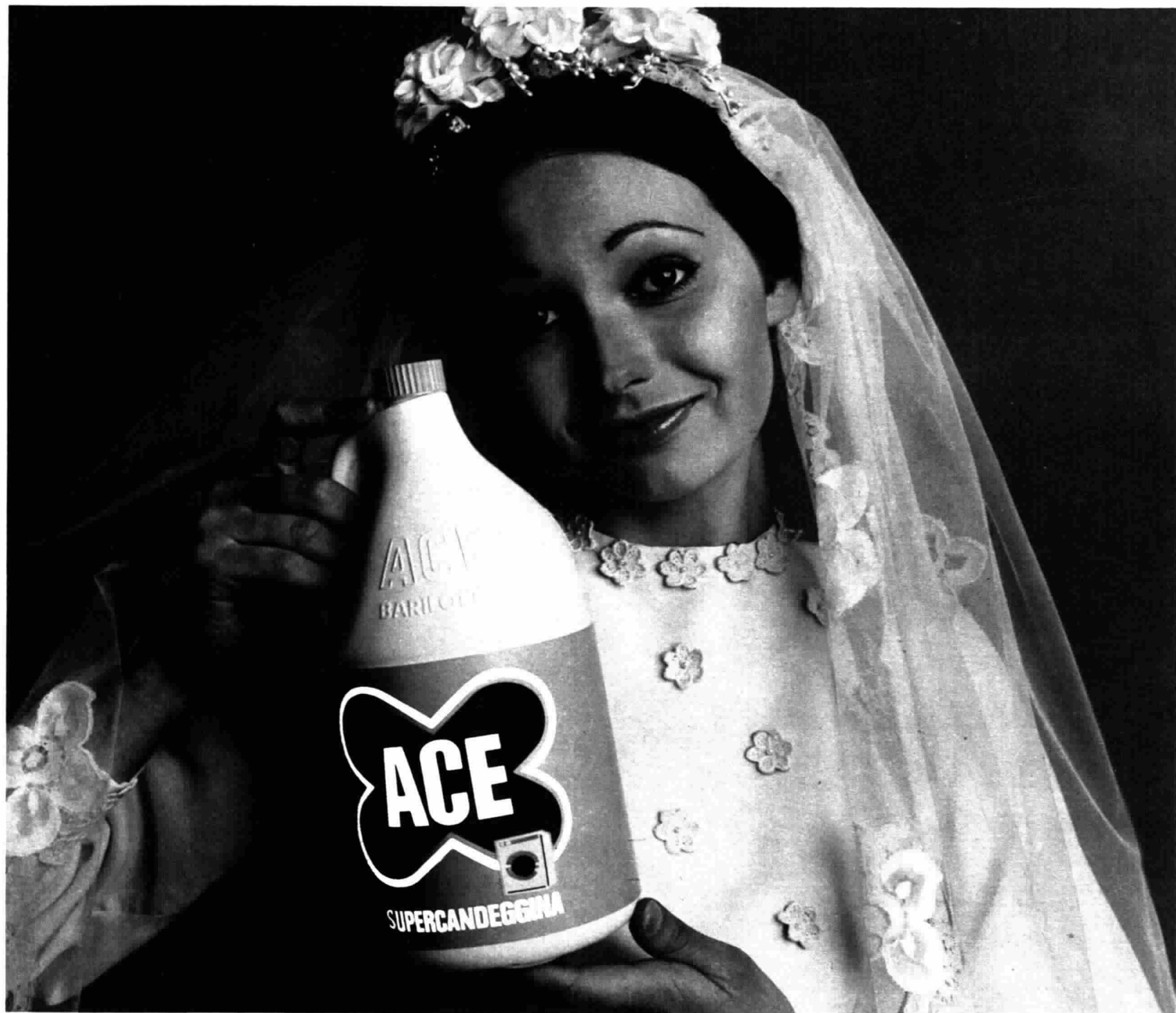
Scherzi a parte, che farà Corrado nei prossimi mesi? Parteciperà come presentatore a un concorso per « voci nuove » che verrà poi trasmesso da Radio Montecarlo, e che l'impegnerà fino a tutto luglio.

Imminente è la sua presentazione di *Un disco per l'estate*, da Saint-Vincent, nei giorni 15, 16 e 17 giugno. Continuerà nei suoi programmi radiofonici, *La corrida*, e quelli per gli italiani all'estero. Inoltre continuerà qua e là le « serate ». Prevede un ritorno a *Canzonissima*? Dice che non sa nulla, al momento ritiene di no. Il discorso cade sulla Carrà, un'altra che ha conquistato l'Italia con i suoi atteggiamenti disarmanti, una nazione vinta facendo capitolare prima i bambini, poi le donne. Gli uomini, a quanto pare, seguono molto i bambini e le donne, nel giudicare la TV si comportano come negli abbandoni di navi pericolanti; sempre molto cavallereschi.

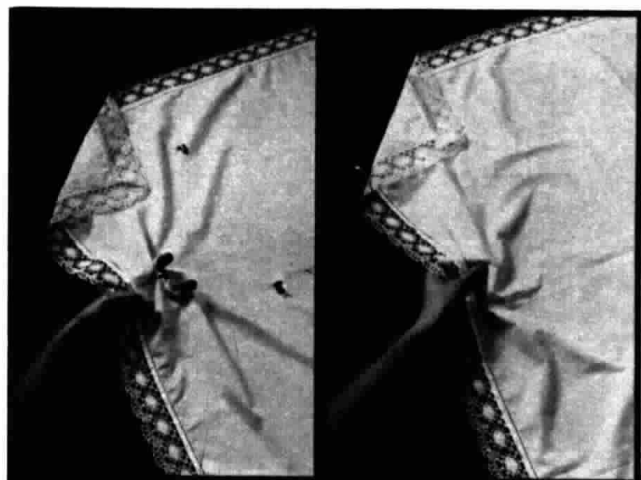
Diamogliene atto: la deliziosa Raffaella, da brava allieva di Corrado, ha capito la lezione. Viviamo in tempi calamitosi, al pubblico piace essere rassicurato, gli eroi sono degni di diffidenza perché troppe volte hanno strumentalizzato le masse. Sicurezza, serenità, due risate in famiglia, lo spirito della tombola e del gioco dell'oca diffuso su vastissima scala. La classe di ferro della TV, il 1924, la classe cioè di Corrado, Mike Bongiorno, Alberto Lupo, quelli che uscivano giovanissimi dalla guerra avendo sperimentato la durezza dell'esistenza, istintivamente capirono che la gente chiedeva tenerezza, risate senza problemi, e che alla satira crudele preferiva l'impertinenza.

Qualcuno li accusa di essere artisticamente un po' « conservatori », un po' « baroni del video »: ma è colpa loro, o della televisione, se i giovani presentatori che vengono sperimentati appaiono troppo sicuri di sé, al punto da apparire presuntuosi, o sofisticati, o impreparati all'emergenza sempre possibile?

**Domenico Campana**

*Le tre serate finali di* Un disco per l'estate *vanno in onda alla TV giovedì 15 e venerdì 16 giugno alle 21,15 sul Secondo; sabato 17 alle 21 sul Nazionale. Alla radio, con gli stessi orari, sempre sul Secondo.*

# La mamma mi ha detto: "fidati solo di Ace in lavatrice!"

...ci ha detto la signora Crespi, il giorno delle sue nozze.

"L'altro giorno ho voluto inaugurare la favolosa lavatrice
che ci ha regalato la zia per dimostrare a Giorgino che stava per sposare
una brava massaia" ci ha detto la neo-signora Crespi
e ha proseguito: "che disastro ho combinato! Ho trovato la tovaglia di sinistra
tutta piena di buchi! Allora l'ho mostrata alla mamma e,
come l'ha vista, lei ha detto subito che avevo sbagliato candeggio e
che anche in lavatrice bisogna fidarsi solo di Ace.
Adesso capisco perché la biancheria della mamma è sempre stata perfetta!"

| CANDEGGIO SBAGLIATO =BUCHI | CANDEGGIO ACE =SICUREZZA |
|---|---|

## Ace smacchia meglio senza danno
## (a mano e in lavatrice)

quel tanto di dolce
quel tanto d'amaro
quel tanto d'alcolico
BARBIERI
APEROL
APEROL
maliziosamente aperitivo
Cosí facile da servire:
ghiacciato, con uno spruzzo di selz o liscio.
Una scorza di limone o una fetta d'arancia?
Come preferite.
publinter wpt 3/72

## Film giapponese di fantascienza

# L'IMPERO SOTTOMARINO

*Mercoledì 14 e giovedì 15 giugno*

Susumi e Yoshindo, due giovani reporter di moda, mentre stanno fotografando una indossatrice, vedono emergere dalle acque del mare un essere ricoperto da una strana tuta subacquea. L'essere misterioso si rituffa subito, emettendo vapore, poco prima che un taxi vada a precipitarsi nello stesso specchio di mare. Nel taxi c'era un passeggero che era stato rapito dal conducente.

L'ispettore di polizia Ithot, pur non credendo alla narrazione dei due reporter, è costretto ad interessarsi al fatto per la improvvisa ed inspiegabile sparizione di alcune persone. Contemporaneamente, uno strano personaggio, che dichiara di essere un giornalista, si reca da Kusumi, ex ammiraglio della flotta militare giapponese ed ora importante armatore civile, per chiedergli informazioni sulla scomparsa di un supersommergibile nipponico, denominato « A 403 », e del suo comandante Jinguji.

Nei giorni successivi si viene a scoprire che Jinguji ha approntato, in un'isola segreta del Pacifico, una meravigliosa macchina bellica, l'« Atragon ».

Intanto l'ispettore di polizia Ithot ha reperito un pacchetto in cui c'è un film che narra della civiltà Mu, uno sconfinato impero sottomarino dove vive una razza umana che sprofondò nel mare dodicimila anni prima in seguito ad un violento terremoto. I misteriosi rapitori delle persone scomparse sono appunto emissari dell'impero Mu, come lo è l'ambiguo giornalista che ha intervistato l'ammiraglio Kusumi. I Mu hanno deciso di conquistare il mondo.

Dopo lunghe e avventurose ricerche, l'ispettore Ithot, l'ex ammiraglio Kusumi e i due reporter riescono a raggiungere l'isola in cui si trova il comandante Jinguji. Il suo « Atragon » è davvero un'invenzione portentosa: non soltanto è capace di subnavigare e volare, ma è dotato di un particolarissimo motore, lo zerotenna, che ha la forza di congelare ad una temperatura di 135° sotto zero qualsiasi cosa colpisca. Così, per mezzo dell'« Atragon », il comandante Jinguji riuscirà a distruggere l'impero Mu.

E' questo il terzo ed ultimo film del ciclo *Realtà e Fantasia*, che la *TV dei ragazzi* presenterà, come i precedenti, in due puntate. Il film s'intitola, appunto, *Atragon*, è di produzione giapponese ed è diretto da Inoshiro Honda. Per quanto si tratti di una vicenda puramente fantastica, senza alcun elemento scientifico vero e proprio, la narrazione tuttavia è congegnata in modo da tenere desti l'interesse e l'attenzione dello spettatore.

E si presta, anche, ad alcuni affascinanti quesiti, quali: è davvero mai esistito un continente o un grande arcipelago in quella parte del Pacifico indicata come area in cui si è sviluppata la civiltà Mu? Ma se non c'è stata, nel passato, una civiltà annidata sotto le profondità marine non è da escludere che qualcosa del genere non possa avvenire in futuro. Ne parleranno lo scrittore Peter Kolosimo, il geofisico prof. Antonio Rapolla dell'Università di Napoli e l'ingegnere Giuseppe Muscarella, direttore generale della Tecnomare.

**Un'altra delle numerose trasformazioni del simpatico Mister Magoo: eccolo nel ruolo di Frate Tuck, allegro compagno di Robin Hood e degli arcieri di Sherwood**

## Il signor Magoo uno e centomila

# L'AMICO DI ROBIN HOOD

*Domenica 11 giugno*

Lo abbiamo visto nei panni di D'Artagnan, del conte di Montecristo, del patriarca Noè, del celebre poliziotto Sherlock Holmes, moltiplicato per sette in quelli dei nani di Biancaneve, e in quelli di altri cento famosi personaggi, tutti facenti parte della serie a disegni animati *I mille volti di Mr. Magoo*, creata da Henry Saperstein.

Ora, per la gioia dei piccoli telespettatori, il nostro multiforme ometto dalla testa a pera e dal caratteristico naso a peperone è al centro di un'altra popolare storia: quella di Robin Hood e degli arcieri della foresta di Sherwood.

Diciamo subito che Mr. Magoo non veste i panni dell'intrepido Robin, bensì la tonaca di Frate Tuck, amico generoso e consigliere prudente e saggio, difensore dei deboli e nemico della tirannia, sempre allegro, sempre dotato di buon appetito, sempre pronto a dare una mano, in caso di necessità, a Robin Hood ed ai suoi compagni, cioè: Will Scarlett, Alan Dale il musicista, il mugnaio Much, l'agilissimo Buddy Buch, per non parlare di Little John, un omone grande e grosso come una quercia.

Tutti ragazzi simpatici e bravi, disposti a battersi in ogni modo, nel nome di re Riccardo Cuor di Leone, contro il perfido sceriffo di Nottingham ed il suo complice Sir Guy Gisborne. Robin, poi, ha un conto particolare da regolare con lo sceriffo il quale ha fatto imprigionare suo padre, perché fedele suddito di re Riccardo, ne ha confiscato i beni e lo ha fatto morire in un sotterraneo del castello di Nottingham.

Robin avrebbe avuto la stessa sorte se non fosse riuscito a nascondersi nella foresta di Sherwood, a farne la sua dimora ed a raccogliere intorno a sé un vasto gruppo di animosi, divenuto poi la « banda degli arcieri verdi ».

Così anche il nostro Mr. Magoo, cioè Frate Tuck, si è unito ai compagni della foresta e ci si trova benissimo. Naturalmente, Tuck non è un arciere, l'arco e le frecce non sono affar suo; però, al momento opportuno, sa far valere le sue buone ragioni.

Quando gli viene a tiro uno di quei ribaldi dello sceriffo che maltrattano la povera gente, rapinano, distruggono e piombano nella foresta come falchi, tira fuori di sotto la tonaca un bel bastone nodoso: « Questo per la causa », e giù botte a gragnuola. « Quale causa? », urla il ribaldo toccandosi la testa piena di bernoccoli. « La giusta causa », risponde impavido Frate Tuck.

Bene, le avventure di Robin Hood e dei suoi compagni della foresta le conosciamo tutti, ma quando c'è di mezzo Mr. Magoo anche le cose più note assumono un aspetto nuovo, acquistano un sapore spiritoso e divertente. E di situazioni allegre ed insolite ve ne sono moltissime in questo *Robin Hood* a cartoni animati, suddiviso in quattro episodi, che la *TV dei ragazzi* mette in onda la domenica.

Vedremo, per esempio, Mr. Magoo nel suo camerino mentre si accinge a truccarsi da Frate Tuck; essendo vanitoso come un pavone, vorrebbe mettersi una grossa parrucca di capelli ricciuti, mentre Tuck dev'esser calvo, con solo una coroncina di capelli intorno al cranio; poi telefona al ristorante per ordinarsi un lauto pasto che dovrebbe rimetterlo in forze dopo l'estenuante fatica cui lo sottopone questo personaggio; vuol ballare il valzer con Lady Marian, che nella storia è la pupilla dello sceriffo di Nottingham e fidanzata di Robin Hood, e viene respinto in malo modo.

Un altro ruolo inconsueto affidato questa volta a Mr. Magoo è quello del narratore. E' lui infatti che, ogni volta, fa il riassunto della puntata precedente; è lui che sintetizza nel corso del racconto i fatti più complessi, le situazioni più aggrovigliate, mettendo così lo spettatore in grado di seguire più agevolmente le peripezie degli arcieri di Sherwood.

*(a cura di Carlo Bressan)*

# GLI APPUNTAMENTI

**Domenica 11 giugno**

**IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME.** Quarta puntata: *Sulla traccia giusta*. Nel momento in cui i sette ragazzi hanno scoperto, nella cripta dei Templari, i lingotti d'oro, si accorgono di essere stati pedinati. Mentre tentano di uscire dal sotterraneo, uno dei ragazzi viene colpito alla testa, un altro si ritrova in mano un biglietto pieno di minacce. Cow-boy consiglia di avvertire la polizia, ma gli altri non vogliono perché temono di perdere il tesoro dei Templari... Completerà il programma la seconda parte del « cartoon » *Robin Hood* della serie *I mille volti di Mister Magoo*.

**Lunedì 12 giugno**

**IL VACANZIERE,** spettacolo di chiusura dell'anno scolastico trasmesso dall'Antoniano di Bologna. Partecipano gruppi di piccoli scolari con i loro insegnanti, il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre e Cino Tortorella, che condurrà i giochi. La regia è di Eugenio Giacobino.

**Martedì 13 giugno**

**PICCOLI E GRANDI RACCONTI.** In questo numero: la nona puntata della *Storia di Gesù* a cura di don Davide M. Turoldo; la fiaba a pupazzi animati *I tre doni meravigliosi*, tratta da un racconto popolare orientale; infine, un breve ritratto sceneggiato dell'esploratore Davide Livingstone. Per i ragazzi: *Spazio* a cura di Mario Maffucci e *Gli eroi di cartone* a cura di Nicoletta Artom.

**Mercoledì 14 giugno**

**REALTA' E FANTASIA.** Il ciclo si conclude con il film giapponese *Atragon* di cui verrà trasmessa la prima parte. Interverranno lo scrittore Peter Kolosimo, il geofisico prof. Antonio Rapolla e l'ingegnere Giuseppe Muscarella, direttore generale della Tecnomare.

**Giovedì 15 giugno**

**LA STORIA DEL CIRCO,** racconto a disegni animati della serie *La palla magica*. Il piccolo Sam vede nel negozio della zia Mill un quadro che raffigura un piccolo circo, squallido e deserto. Sam, con l'aiuto della sua palla magica, entra nel quadro, parla con il direttore, con gli artisti sfiduciati, con gli animali impigriti e sonnolenti, incoraggia tutti, infonde nei loro cuori fiducia e speranza. Per i ragazzi andrà in onda la seconda parte del film *Atragon* per il ciclo *Realtà e Fantasia*.

**Venerdì 16 giugno**

**VANGELO VIVO** a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia. Questa puntata ha per argomento *I missionari dopo il Concilio Vaticano II*. Verranno intervistati alcuni missionari del Kenia. Inoltre nel corso della trasmissione si presenteranno le esigenze di un Paese che ha conquistato da poco l'indipendenza. Completerà il programma la rubrica *Tema* a cura di Mario Novi con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi.

**Sabato 17 giugno**

**IL GIOCO DELLE COSE.** La puntata ha per argomento *La biblioteca per bambini: il Teatro*. Simona racconta la fiaba *Giovanni Sebastiano e i suoi strumenti*, testo di Tonino Conte e illustrazioni di Sforza Boselli. Per i ragazzi verrà trasmesso *Chissà chi lo sa?*, gioco condotto da Febo Conti.

# domenica

## NAZIONALE

**11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Bosco in Milano**
**SANTA MESSA**
Ripresa televisiva di Giorgio Romano

**12 — DOMENICA ORE 12**
a cura di Angelo Gaiotti
Regia di Roberto Capanna

### meridiana

**12,30 PAESE MIO**
**Viaggio tra opere d'arte da salvare**
a cura di Giorgio Vecchietti con la collaborazione di Enza Sampò
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Mario Morini

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**
**BREAK 1**
*(Candy Elettrodomestici - Carne Simmenthal - Saponetta Pamir - Gelati Motta)*

**13,30**
**TELEGIORNALE**

**14 — A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

### pomeriggio sportivo

**15 — EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Milano*
**55° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
**Milano: Arrivo della ventesima tappa: Arco-Milano**
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Enzo De Pasquale

**17 — SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Linea Junior San Carlo - Balsamo Sloan - Atlantic giocattoli - Formaggino Ramek Kraft - Rexona)*

### la TV dei ragazzi

**IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME**
**Sulla traccia giusta**
Personaggi ed interpreti:
Marion *Beatrice Marsillac*
Jean-Louc *Philippe Normand*
Cow-boy *Marc Di Napoli*
Byloke *Jean-Luis Blum*
Lustrucu *François Mel*
Regia di Pierre Gaspard-Huit
Prod.: Art et Cinema
*Quarta puntata*

**17,30 I MILLE VOLTI DI MISTER MAGOO**
Un cartone animato di Henry G. Saperstein
**Robin Hood**
*Seconda parte*
Regia di Abe Leviton
Prod.: Upa Cinematografica Inc.

### pomeriggio alla TV

**GONG**
*(Cornetto Algida - Dash)*

**18 — IERI E OGGI**
**Varietà a richiesta**
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta **Arnoldo Foà**
Regia di Lino Procacci

**19 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
**GONG**
*(Salumi Gurmé - Rexona - Scarpina Babyzeta)*

**19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
**Cronaca registrata di un tempo di una partita**

### ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE SPORT**
**TIC-TAC**
*(Acqua Sangemini - Orologi Timex - BioPresto - Milkana De Luxe - Dentifricio Durban's - Zoppas Elettrodomestici)*
**SEGNALE ORARIO**
**CRONACHE DEI PARTITI**
**ARCOBALENO 1**
*(Trattamento shampoo Sebane - Rex Cucine - Caffè Splendid)*
**CHE TEMPO FA**
**ARCOBALENO 2**
*(Collirio Stilla - Crackers Plasmon - Autovox Autoradiogiranastri stereo - Trinity)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
**CAROSELLO**
*(1) Pasta del Capitano - (2) Dinamo - (3) San Pellegrino - (4) Permaflex materassi a molle - (5) Birra Dreher*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Cinetelevisione - 2) Massimo Saraceni - 3) C.E.P. - 4) Paul Campani - 5) Guicar Film

**21 —**
**I NICOTERA**
Originale televisivo di Arnaldo Bagnasco e Salvatore Nocita da un soggetto di Luciano Bianciardi e Giorgio Cesarano
Collaborazione ai dialoghi di Umberto Simonetta
Personaggi ed interpreti:
La famiglia:
Salvatore Nicotera *Turi Ferro*
Gianni *Bruno Cirino*
Luciano *Gabriele Lavia*
Anna *Micaela Esdra*
Patrizia *Francesca De Seta*
Cettina *Nella Bartoli*
Marisa, moglie di Gianni *Nicoletta Rizzi*
Mario, fidanzato di Anna *Bruno Cattaneo*
Alessandra, la ragazza di Luciano *Daria Nicolodi*
altri interpreti:
Marilù *Adriana Asti*
Carmela Pezzullo *Alessandra Cacialli*
Il Piana *Pietro Calderini*
Osvaldo *Antonio Casagrande*
Lo psicologo *Claudio Cassinelli*
Livia *Livia Cerini*
Ciccio, l'italo americano *Mico Cundari*
Carlo *Carlo De Mejo*
Roberta *Donatina Furlone*
Don Matteo *Giuseppe Lo Presti*
Un dirigente *Franco Mezzera*
Rosalia *Rosaria Micalizzi*
Federico *Paolo Modugno*
Andrea *Renzo Rossi*
La moglie di Andrea *Antonella Scattorin*
Il capo del personale *Leonardo Severini*
Pasquale *Umberto Spadaro*
Scene di Ennio Di Maio
Costumi di Lalli Ramous
Fotografia di Dante Spinotti
Montaggio di Ermanno Ascari
Musiche di Piero Piccioni
Regia di Salvatore Nocita
**Quarta puntata**
**DOREMI'**
*(Reggiseno Playtex Criss Cross - Banca D'America e D'Italia - Manetti & Roberts - Banana Chiquita)*

**22,20 PROSSIMAMENTE**
**Programmi per sette sere**

**22,30 LA DOMENICA SPORTIVA**
**Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata**
**BREAK 2**
*(Martini - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA**

## SECONDO

### pomeriggio sportivo

**17 — EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Le Mans*
**AUTOMOBILISMO: 24 ORE**
Telecronista Piero Casucci

**18,30-19,30 MANIFESTAZIONE AEREA IN OCCASIONE DEL SALONE AERONAUTICO DI TORINO**
Telecronista Alberto Nicolello

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
**INTERMEZZO**
*(Sapone Palmolive - Tonno Maruzzella - Macchine fotografiche Polaroid - I Dixan - Pizzaiola Locatelli - Total)*

**21,15**
**FINALMENTE DOMENICA**
**Spettacolo settimanale**
coordinato da Maurizio Costanzo
condotto da Pino Caruso
Scene di Duccio Paganini
Regia di Carla Ragionieri
**DOREMI'**
*(Warner's guaine reggiseni - Gerber Baby Foods - Frottée superdeodorante - Amaro Medicinale Giuliani)*

**22,15 BOOMERANG**
**Ricerca in due sere**
condotta da Geno Pampaloni e Luigi Pedrazzi
a cura di **Alberto Luna**
Regia di Luciano Pinelli
*Seconda serata*

**23,15 PROSSIMAMENTE**
**Programmi per sette sere**

**Trasmissionl in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Die Kinder**
Komödie von Hermann Bahr
2. Teil
Regie: Erich Neuberg
Verleih: ORF

**20,40-21 Tagesschau**

**Mico Cundari è fra gli interpreti di « I Nicotera »: ore 21, Nazionale**

# 11 giugno

## PAESE MIO - Viaggio fra opere d'arte da salvare

### ore 12,30 nazionale

*Oggi sono in gara il Friuli e la Calabria. Il Friuli con Spilimbergo, la Calabria con Squillace. Spilimbergo, in provincia di Udine, è una cittadina che non rinuncia ad essere moderna, ma che al tempo stesso conserva gelosamente le vestigia della sua storia, cominciata quando essa, sede vescovile, era un importante feudo della famiglia Spilimberg. I circa 10 mila abitanti vanno orgogliosi, in particolare, delle sue preziosità architettoniche, tra le quali alcuni edifici di varie epoche; in particolare, ce n'è uno del 500-600, che, già adibito a prigione, potrebbe, se opportunamente restaurato, diventare sede di manifestazioni culturali. Suppergiù per lo stesso motivo partecipa a Paese mio la squadra di Squillace, bel centro di collina sulla Costa Jonica a una trentina di chilometri da Catanzaro: ricca di palazzi quattrocenteschi, di portali, di stemmi, di una chiesa scavata nella roccia, Squillace vorrebbe infatti restituire all'antico splendore il Castello dei Borgia, per lungo tempo trasformato in carcere.*

## A - COME AGRICOLTURA

### ore 14 nazionale

*La guerra del vino fra Italia e Francia è il tema centrale di questo numero di A - Come agricoltura, il settimanale televisivo a cura di Roberto Bencivenga con la regia di Gianpaolo Taddeini. L'apertura delle frontiere in seguito all'entrata in vigore degli accordi presi in sede di Mercato Comune ha fatto sì che milioni di ettolitri di vino italiano da taglio sono stati esportati nella vicina Francia per alzare la gradazione alcolica dei rinomati vini francesi. Le autorità di Parigi, in seguito anche alle agitazioni dei viticoltori francesi, che preferirebbero alzare la gradazione alcolica con lo zucchero, stanno ponendo difficoltà alla libera esportazione del nostro vino. Di qui le proteste del governo e dei viticoltori italiani. Al servizio, girato da Romano Sistu, seguirà un dibattito cui parteciperanno produttori meridionali. Fra gli altri argomenti, un servizio sulle giornate avicole varesine che hanno riproposto il consumo della carne di pollo e delle uova come alternativa alla carne bovina.*

## POMERIGGIO SPORTIVO

### ore 15 nazionale e 17 secondo

*Si conclude a Milano, dopo 3794 chilometri di corsa, il 55° Giro d'Italia. Venti le tappe disputate, comprendenti tre semitappe in linea, una semitappa a cronometro e un'altra prova a cronometro individuale in due « manches ». Le giornate di riposo sono state due: il 30 maggio a Messina e il 5 giugno a Bardonecchia. Secondo gli esperti, si è trattato di un Giro studiato nei minimi particolari e organizzato bene. Alle 16, ora italiana, si conclude anche la « 24 Ore automobilistica di Le Mans », nona prova del Campionato mondiale marche. La competizione, fra le più antiche, risale addirittura al 1906, quando sullo stesso circuito si disputò il primo Gran Premio d'Europa. Le Ferrari stanno dominando il « mondiale » marche vincendo tutte le otto gare finora disputate. La Casa di Maranello guida la classifica con 160 punti, davanti all'Alfa Romeo che ha totalizzato 75 punti e la Porsche 47. Per il calcio penultima giornata del campionato di serie B. Fra le partite in programma citiamo Brescia-Ternana, Genoa-Lazio, Novara-Como e Palermo-Cesena: gare che interessano la promozione in Serie A.*

## I NICOTERA - Quarta puntata

### ore 21 nazionale

*In una delle prime scene di questa quarta puntata, Luciano Nicotera, lo studente, dice a suo padre Salvatore: « Ci hai tirati su bene, sì. Ma ora i tuoi figli vanno bene? Tutti hanno preso una loro strada e non è quella che tu ci avevi detto. Non ti sei mai chiesto se la strada che tu ci avevi scelto ci andava bene? Così tutti ti stiamo deludendo, più o meno responsabili. Anna, Patrizia, Gianni e io ». E' una battuta che riassume in sé, sostanzialmente, i motivi di fondo di questo sceneggiato. La terza puntata s'era chiusa con l'annuncio dell'arresto di Luciano; all'inizio di questa lo ritroviamo in libertà, ma qualcosa sta maturando in lui. Luciano, pur senza rinunciare alle sue convinzioni di contestatore, capisce che il gruppo di compagni di cui faceva parte non è un mondo suo e va cercando una nuova dimensione. Anche Gianni, il maggiore dei figli, vittima di una depressione da lavoro, pare si avvii, grazie alle cure dello psicologo di fabbrica, a un deciso miglioramento. Anna è ormai prossima alle nozze con il suo Mario; l'unica che ancora non riesce a dare un senso alla propria esistenza è la giovanissima Patrizia. E intanto Salvatore deve tornare nelle sue terre per i funerali di suo padre. Lo rivedremo a Milano con un carico di nuove responsabilità...*

## FINALMENTE DOMENICA - Spettacolo settimanale

### ore 21,15 secondo

*Nada, che in questi giorni sta vivendo il suo esordio come attrice di prosa, sotto la guida di Sandro Bolchi, nello sceneggiato* Vita di Puccini *sarà la cantante ospite dell'odierno numero di* Finalmente domenica. *Dopo avere risposto alle domande dell'intervistatore Carlo Silva, canterà* Re di danari. *Oggi, come si sa, si conclude il Giro ciclistico d'Italia, e l'avvenimento sarà ricordato da Raoul Grassilli che leggerà un elzeviro di Alberto Bevilacqua intitolato « Il primo Giro d'Italia ». Per restare in tema ciclistico, il Quartetto Cetra, a sua volta, presenterà* Passa la prima Milano-Sanremo. *Utili consigli sugli uffici di collocamento delle lavoranti domestiche darà, alle signore, Valeria Valeri, mentre nel cantuccio dei bambini ci sarà, a raccontare storielline, Renzo Montagnani. Completano il programma le consuete rubriche di Pino Caruso, della moviola, di Maurizio Costanzo, la striscia dei fumetti di Federico e Isabella cioè Lino Banfi e Anna Mazzamauro. In contro-copertina Donatello con la canzone* Ti voglio. *Il compito di « voltar le pagine » spetta, come al solito, a Diana Scapolan.*

**Raoul Grassilli leggerà un « elzeviro » di Alberto Bevilacqua**

# RADIO

## domenica 11 giugno

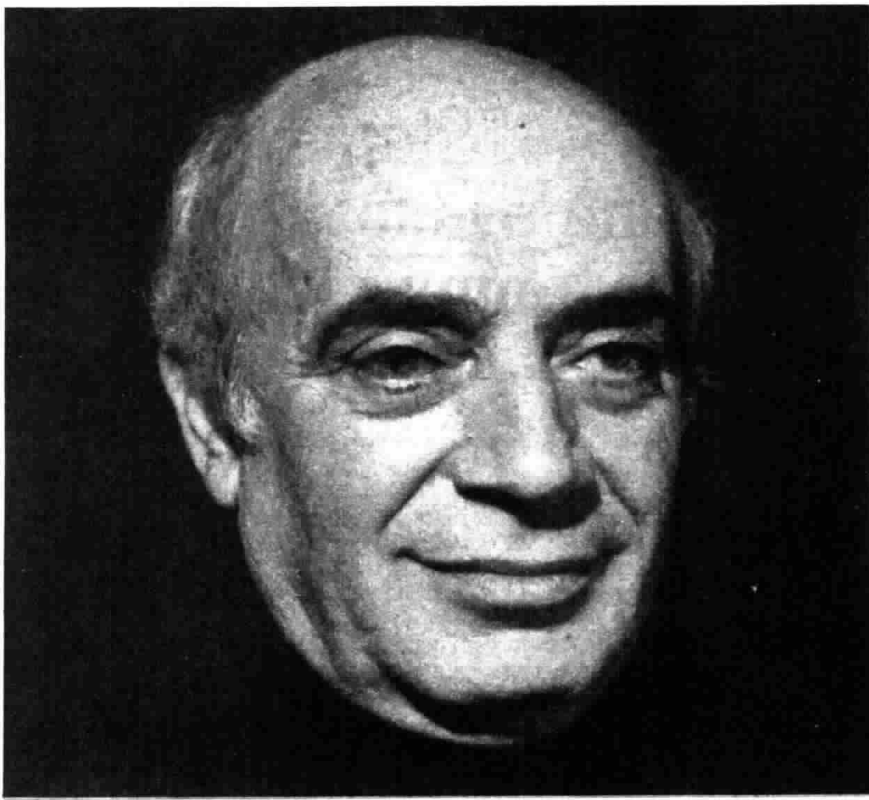
### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Barnaba.**

Altri Santi: S. Giovanni, S. Felice, S. Paridio.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,11; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,29; a Trieste sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 20,49; a Torino sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,15.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1844, nasce a Stratford il poeta Gerard Hopkins.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Quando i begli occhi di una donna sono velati dalle lagrime, è l'uomo che non vede più chiaro. (Tournier).

**A Ennio Balbo è affidata la parte di Giacomo Uzeda nello sceneggiato « I viceré »: il 2° episodio va in onda alle ore 20,25 sul Programma Nazionale**

## radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38
kHz 9645 = m. 31,10

9,15 **Mese del Sacro Cuore:** Canto Sacro, meditazione: **« Cristo Rivelatore »:** (11) **« Manderò a voi il Consolatore Spirito di verità »,** di P. Gualberto Giachi - **Giaculatoria.** 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Mons. Giuliano Agresti, Arcivescovo di Spoleto. 10,30 **Santa Messa in lingua latina.** 11,30 **Liturgia Orientale.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda »,** pagine scelte per un giorno di festa, a cura di Antonio Fascianelli. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Le rendez-vous Place Saint-Pierre. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Oekumenische Fragen. 22,45 Weekly Concert of Sacred Music. 23,30 **Cristo en vanguardia.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma** (kHz 557 - m 539)

**8** Musica ricreativa - Notiziario. **8,05** Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Sergio Rostagno. **10,30 Santa Messa. 11,15** Intermezzo - Informazioni. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** Canzonette. **14,15** Il minestrone (alla ticinese) - Informazioni. **15,05** Orchestre moderne. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Canzonette. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Intermezzo - Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Chitarre. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 Fine delle vecchie signore.** Tre atti di Riccardo Rangoni. Regia di Umberto Benedetto. **22,45** Ritmi - Informazioni. **23,05** Panorama musicale. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale

II **Programma** (Stazioni a M.F.)

**15** In nero e a colori. **15,35** Musica pianistica. **Olivier Messiaen:** Catalogue d'oiseaux, « La Buse variable » (Pianista Yvonne Loriod). **15,50 La « Costa dei barbari ». 16,15** Interpreti allo specchio. L'arte dell'interpretazione in una rassegna discografica di Gabriele De Agostini (Replica dal Primo Programma). **17 Lakmé.** Opera completa in tre atti di Léo Delibes. Lakmé: Mado Robin; Gérald: Libero De Luca; Nilakhanta: Jean Borthayre; Frédéric: Jacques Jansen; Mallika: Agnès Disney: Ellen: Claudine Collard; Mistress Bentson: Jane Perriat; Rose: Simone Lemaitre; Hadji: Pierre Germain; Domben: Edmond Chastenet; Mercante cinese: Camille Rouquetty - Orchestra e Coro dell'Opéra Comique diretti da George Sebastian. **19,15** Almanacco musicale. **19,25** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Carosello d'orchestre. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** I grandi incontri musicali: **Steirischer Herbst 1971:** Schola Cantorum di Stoccarda diretta da Clytus Gottwald. **Roman Haubenstock-Ramati:** Chorographie; **F. Cerha:** Verzeichnis; **H. Holliger:** Dona nobis pacem; **D. Schnebel:** Madrasha II (Registrazione effettuata il 20-10-'71). **22,15 Franz Liszt:** Sonata in si minore op. 142 (Pianista Arthur Rubinstein). **22,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **23,15-23,30** Buonanotte.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
Luigi Cherubini: Anacreonte: sinfonia • Georg Friedrich Haendel: Almira, balletto • Carl Maria von Weber: Preciosa, ouverture • Claude Debussy: Petite suite (orchestrazione di Henry Busser) • Nikolai Rimsky-Korsakov: Sadko, preludio • Igor Strawinsky: Fuochi d'artificio

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Leonard Bernstein: Candide, ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. l'Autore) • Peter Ilijch Ciaikowski: Scherzo (orchestrazione di A. Glazunov) (Vl. Nathan Milstein - Orch. dir. Robert Irving) • Leo Delibes: Coppelia (Orch. Sinf. dei Concerti Colonne dir. Pierre Dervaux)

7,20 Quadrante

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Il Dio dell'Innominato. Editoriale di Costante Berselli - E Dio disse: « Non nominare il nome mio invano ». Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La posta di Padre Cremona

9,30 **Santa Messa**
**in lingua italiana,** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Giuliano Agresti, Arcivescovo di Spoleto

10,15 **Le orchestre di Herb Alpert e Michel Legrand**

10,45 **Le ballate dell'italiano**
Spettacolo di ieri per gente di oggi, scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**
con **Gino Bramieri, Lando Buzzanca, Nelly Fioramonti, Oreste Lionello, Gisella Pagano, Delia Scala, Paolo Stoppa, Massimo Turci, Serena Verdirosi** e **I 4 + 4 di Nora Orlandi**
Musiche originali di **Gino Conte**
(Replica)

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
Il bambino e i denti (1°)

12 — **SPECIALE PER « RISCHIATUTTO »**
Un programma di **Piero Turchetti** e **Luisa Rivelli** con **Sabina Ciuffini**

12,29 **Lelio Luttazzi** presenta:
**Vetrina di Hit Parade**
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Quadrifoglio

**13** — **GIORNALE RADIO**
**Servizio speciale del Giornale Radio sul 55° Giro d'Italia**
Dai nostri inviati **Adone Carapezzi, Claudio Ferretti** e **Mirko Petternella**
— *Birra Dreher*

13,20 **Pippo Baudo in giro per la città** presenta:
**Jockey-man**
Un programma di **D'Ottavi** e **Lionello**

14 — **Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia** presentano:
**IL GAMBERETTO**
Quiz per ragazzi scritto da **Dino Verde** - Regia di **Sandro Merli**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

14,30 **CAROSELLO DI DISCHI**
Come together (Frank Chacksfield) • On my mind (Walter Wanderley) • Arabesque (Era di Acquario) • La polizia ringrazia (Stelvio Cipriani) • Near you (Joe Harnell) • Concerto pour une trompette d'or (George Jouvin) • Pata pata (Paul Mauriat) • Open all nite (Jerry Smith) • She's a lady (Franck Pourcel) • Venezuela (Mister Saxman) • Car driving (Underground Set) • Flirt (Arthur Greenslade) • Women in love (Keith Beckingham) • Evil ways (Billy Vaughn) • Proud Mary (Bert Kaempfert) • Mescalito (Shango) • Twelfth street rag (Dick Schory) • Alla fine della strada (Ted Heath) • You've made me so very happy (Enoch Light) • Jerry's tune (The Raiders) • Doin basie's thing (Count Basie) • Wandrin star (Arturo Mantovani) • Sweet charity (Helmut Zacharias) • For love of Ivy (Woody Herman) • Pressed piano (Duke of Burlington) • Jerusalem (James Last) • Hurry up and love me (A. C. Jobim) • Il clan dei siciliani (Bruno Nicolai)
Nell'intervallo **(ore 15):**
**Giornale radio**

16 — **55° Giro d'Italia**
Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della 20ª tappa **Arco-Milano**
Radiocronisti **Adone Carapezzi, Claudio Ferretti** e **Mirko Petternella**
— *Birra Dreher*

16,45 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Ornella Vanoni** e **Pino Donaggio**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

17,35 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina,** a cura di **Giorgio Calabrese** — *Chinamartini*

**19** — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

19,15 I tarocchi

19,30 **SUPERSONIC**
Dischi a mach due

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **I viceré**
di **Federico De Roberto**
Riduzione e adattamento radiofonico di Diego Fabbri e Claudio Novelli - 2° *episodio*

Don Blasco — Turi Ferro
Giacomo Uzeda — Ennio Balbo
Il Duca zio — Filippo Scelzo
Donna Ferdinanda — Ave Ninchi
Raimondo Uzeda, conte di Lumèra — Elio Zamuto
Donna Chiara di Villardita — Dora Calindri
Il Principe Consalvo bambino — Aldo Leontini
Baldassarre — Mico Cundari
Lucrezia Uzeda — Fioretta Mari
Donna Margherita, moglie di Giacomo — Fernanda Lelio
Matilde, moglie di Raimondo — Ida Carrara
Isabella Fersa — Laura Gianoli
Mario Fersa — Giuseppe Meli
Il Capomastro — Giuseppe Valenti
Tre servitori — Giovanni Cirino, Guido Leontini, Francesco Sineri

Musiche originali di scena di Giancarlo Chiaramello
Regia di **Umberto Benedetto**

21 — **Cantano Fabrizio De André e Milva**

21,20 Dalla sala « A » del Centro di Produzione di Torino
**Jazz dal vivo**
con la partecipazione del **Quartetto Art Farmer** con **Franco d'Andrea, Dodo Goya** e **Franco Tonani** (2°)

21,50 **CONCERTO DEL TRIO FERRARESI-FILIPPINI-CANINO**
Anton Dvorak: Trio in mi minore op. 90 (Dumky): Lento maestoso - Allegro - Poco adagio - Vivace - Andante - Vivace non troppo - Andante moderato (Quasi tempo di marcia) Allegretto scherzando - Allegro - Lento maestoso - Vivace

22,20 **GANGI-CIGLIANO** presentano:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
22,45-23 **Sera sport**
(Replica dal Secondo Programma)

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Palco di proscenio

23,15 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**

23,30 **I COMPLESSI SI SPIEGANO**
a cura di **Marie-Claire Sinko**
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**6** — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio**
Al termine:
Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Bob Dylan e I Nuovi Angeli**
Bob Dylan: Lady lady lady, Father of night, Wigwan, Sign on the window • Mc Cartney-Lennon: Ob-la-di ob-la-da • Pieretti-Gianco: Viaggio in Inghilterra • Vecchioni-Lo Vecchio-Pareti: Donna Felicità • Vecchioni-Popp: Uakadi uakadù
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 UN DISCO PER L'ESTATE

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:
## GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Arnoldo Foà, Vittorio Gassman, Milva, Enrico Montesano, Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
**Giornale radio**

11 — **Mike di domenica**
Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**
a cura di **Paolo Limiti**
— *ALL lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30):
**Giornale radio**

12 — ANTEPRIMA SPORT
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 Quadrante

12,30 **Enzo Jannacci** propone:
**La cura del disco**
— *Mira Lanza*

**13** — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Birra Wührer*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 UN DISCO PER L'ESTATE

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **Facile ascolto**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
Prima parte
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **MUSICA E SPORT**
Seconda parte
— *Oleificio F.lli Belloli*

Bob Dylan (ore 7,40)

**19** — COLPO DI SOLE
Parole, fatti, canzoni di prima estate
Un programma di **Sergio Bardotti**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 55° Giro d'Italia**
Dai nostri inviati **Adone Carapezzi, Claudio Ferretti** e **Mirko Petternella**
— *Birra Dreher*

Monica Vitti (ore 9,35)

20,05 Quadrifoglio

20,20 **GANGI-CIGLIANO** presentano:
## ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
20,45-21 **Sera sport** (Replica)

21 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,40 **I CERCATORI DI MICROBI**
a cura di **Carlo D'Emilia**
1. Lazzaro Spallanzani

22,10 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?** - Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA** - Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9**,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Il teatro all'italiana di Inigo Jones. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • Franz Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Gyorgy Cziffra - Orchestra Philharmonia diretta da André Vandermoot)

11,15 **Concerto dell'organista Juri Reinberger**
William Byrd: Fantasia • John Bull: Pavana • Samuel Scheidt: Variazioni sopra un tema di John Dowland • Georg Böhm: Capriccio in re maggiore • Johann Sebastian Bach: Variazioni canoniche sopra il Lied di Natale « Vom Himmel hoch da komm' ich her »

11,50 **Folk-Music**
Anonimi: Quattro canti folkloristici del Congo (Coro di voci bianche Les Petits Chanteurs-Danseurs de Kenge diretto da Bernard van Den Boom); Canti e danze dei Pigmei

12,10 Struttura e architettura di Cesare Brandi. Conversazione di Marisa Volpi Orlandini

12,20 **Le Sonate di Giuseppe Tartini**
Dalle 26 « Piccole Sonate »: Sonata n. 5 in fa maggiore per violino e basso continuo; Sonata n. 7 in la minore; Sonata n. 15 in sol maggiore (elaborazione di Riccardo Castagnone) (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo)

Fioretta Mari (ore 15,30)

**13** — **Intermezzo**
Robert Schumann: Fantasiestücke op. 12: Addì - Slancio - Perché - Grilli - Nella notte - Fiaba - Sogni inquieti - Fine della canzone (Pianista Dinorah Varsi) • Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Minuetto - Capriccio (Presto) - Rondò (Allegro giocoso) (David Glazer, clarinetto; Quartetto Kohon)

13,50 **La volpe astuta**
Opera in tre atti, tratta dalla novella « Le avventure della piccola volpe astuta » di Rudolf Tesnohlidek - Musica di **LEOS JANACEK**
Il boscaiolo — Rudolf Asmus
Sua moglie — Kveta Belanova
Il parroco — Vaclav Halir
Il maestro di scuola — Antonio Votava
Pàsek, l'oste — Josef Vojta
Sua moglie — Milada Cadikovicova
Haraste, il vagabondo — Jiri Joran
Papik (garzoni) — Hana Lebidova
Frantik (garzoni) — Vera Cupalova
Bistrouska, il volpacchiotto — Hana Böhmova
La volpe — Libuse Domaninska
Lapak, il cane — Ludmila Hanzalikova
Il gallo — Slavka Prochazkova
Chocholka, la gallina — Helena Tattermuschova
Il tasso — Vaclav Halir
Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga e Coro di voci bianche dir. **Vaclav Neumann** - M° del Coro Milan Maly (Ved. nota a pag. 80)

15,30 **La piovra**
di **Stanislao Ignazio Witkiewicz**
Traduzione di Barbara Kozlowska e Lamberto Trezzini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Paolo Bezdeka — Virginio Gazzolo
La statua Alice D'Or — Angela Cavo
Papa Giulio II Della Rovere — Alfredo Bianchini
Hyrkan IV, Re della Hyrkania — Carlo Ratti
Ella — Fioretta Mari
La madre di Ella — Gemma Griarotti
La madre di Hyrkan IV — Lina Bacci
Tetrykon — Sebastiano Calabrò
Il signor Stolz, zio di Ella — Franco Luzzi
Regia di **Sandro Sequi**
(Registrazione)

16,35 **Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI** - Direttore **ARMANDO LA ROSA PARODI**
Giovanni Salviucci: Ouverture in do diesis minore (1932) • Paul Dukas: Sinfonia in do maggiore

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**

18 — **LA LETTERATURA GIAPPONESE MODERNA E CONTEMPORANEA**
a cura di **Mario Teti**
4. L'esplosione della crisi, gli scrittori di sinistra e la conversione politica. L'alienazione e la retorica della finzione

18,30 **I classici del jazz**

**19**,15 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Paul Hindemith: Trio n. 2 per violino, viola e violoncello (Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello) • George Enescu: Sinfonia da camera op. 33 per dodici strumenti (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Josif Conta)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
La Terza Repubblica: vicende e personaggi
a cura di **Giuseppe Lazzari**
1. Adolphe Thiers, il saggio

20,45 **Poesia nel mondo**
I canti del popolo greco di Niccolò Tommaseo
a cura di **Ariodante Marianni**
4. La fede

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **LA 36ª BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE DI VENEZIA**
Programma speciale a cura di **Lea Vergine** con la collaborazione di **Lodovico Mamprin**

22,30 **Poesia ritrovata**
a cura di **Paola Angioletti**

22,45 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

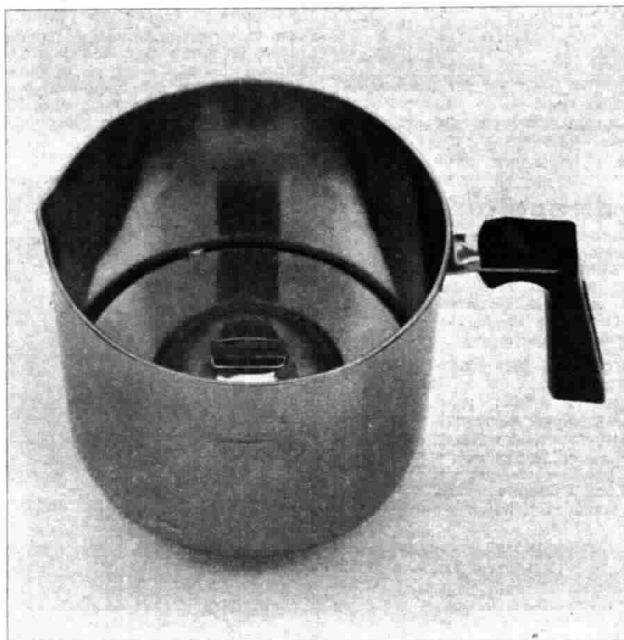
ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# BOLLILATTE BREVETTATO

Da sempre uno dei piccoli drammi di cucina si svolgeva in questi termini. Un grido: « Il latte trabocca! ». Una corsa sempre frenetica e senza costrutto verso la pentola. Una nuvola di cattivo odore e, alla fine, la faticosa pulizia. Questa tragedia del latte si è ripetuta per migliaia di anni e si sarebbe ripetuta per altre migliaia con ogni probabilità, se la Lagostina non avesse posto e risolto anche questo problema con il BOLLILATTE BREVETTATO in quell'acciaio inossidabile purissimo 18/10 che ha resa famosa la Lagostina fino dai primi modelli di pentolame posti in vendita sul mercato internazionale, tanti anni fa. Il BOLLILATTE BREVETTATO non soltanto non fa rovesciare il latte mai, in nessun caso neppure se ci si dimentica il fuoco acceso, ma rende semplicissima l'operazione di pulizia della panna e dei residui che restano aggrumati alle pareti del recipiente ogni volta che si fa bollire il latte. Perché? Perché l'acciaio inossidabile Lagostina, tra le altre caratteristiche di resistenza, di splendore e di durata, ha anche quella di facilitare al massimo la pulizia, grazie alla sua speciale accuratissima finitura a specchio. Il suo fondo Thermoplan, poi, evita che vi si attacchi il benché minimo residuo.
Perciò, con il Bollilatte brevettato, appena uscito dai laboratori della Lagostina, doppia sicurezza: il latte non si versa mai e la pulizia diventa uno scherzo. Come funziona? E' basato sulla proprietà del latte di aumentare di volume con l'aumento della temperatura. Nel Bollilatte brevettato della Lagostina, c'è un diaframma inserito a qualche centimetro dal fondo. Quando il latte, con l'aumento della temperatura, si gonfia e fuoriesce dal diaframma, verso la parte superiore, esso viene a contatto con l'altro latte più freddo e perde di temperatura, e la sua forza ascendente si annulla. In tal modo, il Bollilatte brevettato Lagostina sfrutta proprio quella caratteristica del latte che, prima, provocava il piccolo dramma del « latte versato ».
Disponibile in tre misure da 1 a 3 litri, è reperibile presso i migliori negozi di articoli casalinghi in tutta Italia.

# lunedì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Musil**
a cura di Luigi Silori
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

**13 — SPECIALE « IO COMPRO TU COMPRI »**
a cura di Roberto Bencivenga
Regia di Kicca Mauri Cerrato
*Quarta puntata*

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Brodo Invernizzino - Industria Italiana della Coca-Cola - Sottoaceti Saclà - Dentifricio Ultrabrait)*

**13,30**
**TELEGIORNALE**

**14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI**
**Corso di francese (II)**
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
*Jouez avec nous !*
54° trasmissione
Regia di Armando Tamburella
(Replica)

### per i più piccini

**17 — IL GIOCO DELLE COSE**
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**
*(Invernizzi Susanna - Fratelli Reguitti Agnosine - Shampoo Dop - Alimentari VéGé - Bio-Presto)*

### la TV dei ragazzi

**17,45** Dal Teatro Antoniano di Bologna
**IL VACANZIERE**
**Spettacolo di chiusura dell'anno scolastico**
a cura di Cino Tortorella
Regia di Eugenio Giacobino

### ritorno a casa

**GONG**
*(Finish - Lux sapone)*

**18,45 TUTTILIBRI**
**Settimanale di informazione libraria**
a cura di Giulio Nascimbeni e Inisero Cremaschi
Realizzazione di Oliviero Sandrini

**GONG**
*(Banana Chiquita - Rasoi Philips - Fiesta Ferrero)*

**19,15 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Vita in Polonia**
Consulenza di Bernardo Valli
Testi di Luciano Vasconi
Regia di Giampaolo Callegari
5° *puntata*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Grissini Barilla - Cibalgina - Shampoo Mira - Gelati Motta - Tonno Rio Mare - Procter & Gamble)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO 1**
*(Candy Elettrodomestici - Biscotti al Plasmon - Aperitivo Biancosarti)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Bac deodorante - Nuovo All per lavatrici - Formaggi Starcreme - Televisori Naonis)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Olio Sasso - (2) Johnson & Johnson - (3) Agip Big Bon - (4) Amarena Fabbri - (5) Avon Cosmetics*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Arno Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Produzione Montagnana - 4) Cinemac 2 TV - 5) Frame

**21 —**
**UN COLPO DA OTTO**
Film - Regia di Basil Dearden
Interpreti: Jack Hawkins, Nigel Patrick, Roger Livesay, Richard Attenborough, Kieron Moore, Robert Coote, Terence Alexander
Produzione: Rank

**DOREMI'**
*(Cosmetici Danusa - Fernet Branca - Agfa Gevaert - Bastoncini di pesce Findus)*

**22,50** L'ANICAGIS presenta:
**PRIMA VISIONE**

**BREAK 2**
*(Diger-Selz - Orologi Defy)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Tonno Palmera - Dentifricio Ultrabrait - Charms Alemagna - Aerolinee Itavia - Deodorante O.BA.O. - Insetticida Raid)*

**21,15**
**STASERA PARLIAMO DI...**
a cura di Gastone Favero
**Come migliorare l'assistenza all'infanzia**

**DOREMI'**
*(Acqua Minerale Fiuggi - Shampoo Activ Gillette - Oro Pilla - Fimi Attività Finanziaria)*

**22,15 STAGIONE SINFONICA TV**
**Ildebrando Pizzetti:** *Concerto dell'Estate:* Mattutino - Notturno - Gagliarda e finale
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Wenn der Vater mit dem Sohne...**
Fernsehserie von u. mit F. Eckhardt
5. Folge: « Das liebe Geld »
Regie: Hermann Kugelstadt
Verleih: ORF

**20,30 Sportschau**

**20,40-21 Tagesschau**

**Jack Hawkins, protagonista del film di Basil Dearden « Un colpo da otto », alle ore 21 sul Nazionale**

# 12 giugno

## SPECIALE « IO COMPRO TU COMPRI »

**ore 13 nazionale**

*La serie degli « speciali » di* Io compro tu compri, *curata da Roberto Bencivenga, sta trattando ampiamente alcuni problemi del commercio in rapporto al carovita. Dai difetti della distribuzione, giunta in Italia a limiti di guardia che rasentano la crisi, al fenomeno sempre più accentuato della polverizzazione del commercio, settore questo in cui gli stessi commercianti, nonostante le nuovi leggi, vivono in un clima di accentuato disagio. Dopo aver toccato i vari sistemi di vendita, soprattutto quelli avveniristici, tipo gli « ipermercati », è ora la volta della pubblicità: un fattore che non può essere scisso dal commercio ma che, anzi, in molte occasioni ne rappresenta la spina dorsale. I temi della pressione pubblicitaria nei confronti del consumatore, la suggestione e le non rare imposizioni di un prodotto, sono infatti i temi principali di questa puntata che vuole alzare un velo su di un settore che il grande pubblico ignora e che nasconde spesso un inganno legalizzato. L'argomento verrà quindi trattato a diversi livelli di competenza ed alcuni esperti del settore saranno presenti in studio per dibattere alcuni quesiti che gli stessi consumatori hanno impostato chiedendosi, tra l'altro, se è sempre lecito « costruire » certi tipi di pubblicità per prodotti che non dovrebbero essere nemmeno in commercio.*

## SAPERE: Vita in Polonia - Quinta puntata

**ore 19,15 nazionale**

*La quinta puntata prende in esame il ruolo delle nuove generazioni. La Polonia è certamente uno dei Paesi più giovani d'Europa. Questa gioventù che potrebbe sembrare, ad un osservatore occidentale, superficiale e banale è invece la gioventù che ha anticipato il « Maggio francese ». I vari fermenti prima nel 1958 poi nel 1968 ed infine nel 1970 hanno dimostrato che gli studenti e gli operai sono impegnati nel risolvere i problemi del loro Paese. Senza dubbio ha contribuito a questa presa di coscienza il forte impulso dato alla istruzione. Oggi su circa 33 milioni di abitanti, 8 milioni sono studenti (uno su quattro). Basti pensare che circa quarant'anni fa un polacco su quattro era analfabeta. La trasmissione prende inoltre in esame il rapporto talvolta difficile tra i giovani studenti e gli operai, sullo sfondo delle esperienze politiche che sono state al centro di questo ultimo quinquennio.*

## UN COLPO DA OTTO

**ore 21 nazionale**

*I protagonisti di questo film diretto nel 1960 dal regista inglese Basil Dearden sono Jack Hawkins, Nigel Patrick, Roger Livesay, Richard Attenborough, Bryan Forbes (anche autore del soggetto e della sceneggiatura), Kieron Moore, Robert Coote, Terence Alexander. Bisogna proprio citarli tutti e otto, perché sono essi, con la loro sottigliezza interpretativa e con il loro humour, a conferire alla pellicola la più gran parte della godibilità da cui è caratterizzata; e se ne accorse anche la giurìa del Festival di San Sebastiano, al quale il film fu presentato, attribuendo loro il premio « per la migliore interpretazione maschile al complesso degli attori ».* Un colpo da otto *fu il solo film che rappresentasse la Gran Bretagna nella competizione, e le vicende in esso raccontate furono così riassunte, in quella sede, dal critico Guido Cincotti: « Un gruppo di ex ufficiali — tutti dispensati per vari motivi, nessuno dei quali molto onorifico, dal servizio — decidono, sotto la guida di un ex colonnello, di mettere a frutto le esperienze strategiche e tattiche fatte in tempo di guerra, e dopo una meticolosa e scientifica preparazione effettuano una colossale rapina ai danni di una banca. Il delitto non paga, naturalmente; e quando tutto sembra finito nel più soddisfacente dei modi, il solito particolare insignificante li tradirà ». Disponendo di questa vicenda abbastanza inusitata e paradossale nei suoi punti di partenza, di una sceneggiatura e di un dialogo fioriti di umorismo verbale e di situazioni, e di tanti e tante abili interpreti, Dearden non poteva che ricavare, per il tramite del proprio mestiere sperimentatissimo, un risultato di notevole divertimento. Il quale forse avrà anche, come da qualcuno è stato osservato, un valore e un sapore un po' meccanici, ma di cui conta certo di più mettere in rilievo le caratteristiche di novità, così come ha fatto fra gli altri Tino Ranieri. « Il pepe del film », scriveva questo critico, « consiste anche nel fatto, ben sottolineato perché è la leva di tutte le situazioni satiriche, che gli esecutori del furto sono ex ufficiali dell'esercito, estromessi per diversi reati dalla carriera militare. Basterebbero gli accenni che il soggetto fa in merito a renderne impensabile la realizzazione in Italia. Ma il divertimento di Dearden arriva anche più oltre, si spinge a marcare in infiniti dettagli la crescente rassomiglianza fra il nucleo ladresco e un esercito "privato". Conosciamo tutti abbastanza il cinema britannico per sapere che queste sono esercitazioni distaccate e apolemiche in cui il gusto per la teoria è il solo padrone: tuttavia non possiamo impedirci di apprezzarne ogni volta l'assenza di complessi e l'applicazione professionale, che esige autentico rispetto ».*

## STASERA PARLIAMO DI...
## Come migliorare l'assistenza all'infanzia

**ore 21,15 secondo**

*Moderatore Jader Jacobelli si svolge questa sera un dibattito sull'assistenza all'infanzia, centrato in particolare sui modi per creare gli strumenti necessari a tutelare i bambini nei diritti-bisogni propri dell'età evolutiva, realizzando non soltanto prestazioni di assistenza sociale-sanitaria, ma una politica coordinata della casa, della scuola e della famiglia. Sino ad oggi si è manifestato una gran « voglia di fare », ma con risultati inadeguati. E' possibile realizzare il necessario salto di qualità in modo da uscire dall'attuale situazione? Su questo tema i partecipanti alla discussione espongono le loro opinioni.* (Vedere articolo alla pagina 88).

## STAGIONE SINFONICA TV: Concerto dell'Estate

**ore 22,15 secondo**

*« Qualunque espressione artistica di qualunque arte si voglia intendere », diceva Ildebrando Pizzetti, « non ha valore, non ha ragione d'essere, se non crei un dramma o non sia la conseguenza o la conclusione di un dramma ». Sono parole che si possono applicare anche al* Concerto, *oggi in onda sotto la direzione di Armando La Rosa Parodi, che Pizzetti aveva messo a punto a quarantotto anni, nel 1928, con il titolo « dell'Estate ». Non si tratta di una partitura dai troppo facili effetti, bensì di un lavoro che i critici amano definire « nobile », « dall'impronta severa », eppure ricco di soavi tinte orchestrali, di allettanti chiaroscuri, di robuste intenzioni drammatiche. Noto per le sue opere teatrali (*Debora e Jaele, Fra Gherardo, La figlia di Jorio, *eccetera), Pizzetti è stato fra le più prestigiose figure di musicisti italiani del nostro tempo, alla cui scuola, soprattutto presso l'Accademia di Santa Cecilia in Roma, si sono formati in vari periodi parecchi compositori, sia italiani sia stranieri.*

# RADIO

## lunedì 12 giugno

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Antonina.**

Altri Santi: S. Olimpio, S. Anfione, S. Onofrio.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30; a Trieste sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 20,50; a Torino sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1829, prima a Berlino dell'opera *Agnese di Hohenstaufen* di Spontini.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Parlare oscuramente lo sa fare ognuno; ma chiaro pochissimi. (Galileo Galilei).

**Franco Torti e Federica Taddei presentano « Cararai », musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori: ore 16, sul Secondo**

## radio vaticana

7 **Mese del Sacro Cuore:** Canto Sacro, meditazione: **« Cristo Rivelatore »:** (12) **« Ricevete lo Spirito Santo... i peccati saranno rimessi »,** di P. Gualberto Giachi - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Posebna vprasanja in Razgovori. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Dialoghi in libreria »,** a cura di Fiorino Tagliaferri - **« Istantanee sul cinema »,** di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La coresponsabilité. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kirche in der Welt. 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Iglesia mira al mundo. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**7** Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **9,45 Francesco Durante** (Trascr. Adriano Lualdi): I Concerto in fa minore per orchestra d'archi (Radiorchestra diretta da Carlo Damevino). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 La camera rossa,** di Oriana Ninchi. **14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **17,30** I grandi interpreti. Tromba Edward H. Tarr. **Alessandro Stradella:** Sinfonia avanti il Barcheggio in re maggiore per tromba, orchestra d'archi, trombone e clavicembalo; **Mauricio Kagel:** Morceau de concours; **Alessandro Stradella:** Sonata in re maggiore per tromba e doppio coro d'orchestra (Orchestra da camera Jean-François Paillard diretta da Jean-François Paillard). **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **19,30** Sax e tromba. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Zingaresca. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **21,30 « Manfred ».** Poema drammatico in tre parti di George Byron. Versione italiana di Gabriele Baldini. Musica di Robert Schumann op. 115. Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer. Regia di Vittorio Ottino - Informazioni. **23,05** Incontri. **23,45** Mosaico musicale. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

**13-15** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Baldassare Galuppi:** Sinfonia in re maggiore per orchestra d'archi e due corni (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Quartetto concertante per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra in mi maggiore K. Anhang 1.9 (Arrigo Galassi, oboe; Armando Basile, clarinetto; William Bilenko, corno; Martin Wunderle, fagotto - Radiorchestra diretta da Otmar Nussio); **Benjamin Britten:** Sinfonietta op. 1 (Radiorchestra diretta da Guido Ajmone-Marsan). **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmissione da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. **J. J. Hauser:** Sinfonia da camera (Direttore Paul Schmalz); **F. Margola:** Piccolo concerto per oboe e orchestra d'archi (Oboista Arrigo Galassi - Direttore Otmar Nussio). **21,45** Rapporti '72: Scienze. **22,15** Orchestre varie. **23-23,30** La terza pagina.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 239: Marcia - Minuetto - Rondò (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 4 in fa maggiore: Largo, Allegro giusto - Andante, Allegro con spirito (Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • Gioacchino Rossini: Serenata per piccola orchestra (Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano diretta da Claudio Abbado) • Benjamin Britten: Simple Symphony, op. 4: Bourrée - Pizzicato - Sarabanda - Finale (English Chamber Orchestra diretta da Benjamin Britten)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Frédéric Chopin: Krakoviak, gran rondò da concerto per pianoforte e orchestra (Pianista Nikita Magaloff - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Pietro Mascagni: Guglielmo Ratcliff, intermezzo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà) • Riccardo Zandonai: La via della finestra: Preludio - Serenata - Trescone (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Mogol-Battisti: Insieme (Mina) • Testa-Sciorilli: Non pensare a me (Claudio Villa) • Mattone-Migliacci: Re di denari (Nada) • Morelli: Cosa voglio (Gli Alunni del Sole) • Argante-Caviri: Amici mai (Rita Pavone) • Gigli-Modugno: Tu si' na cosa grande (Modugno) • Pallini-Pareti: Okay, ma si va là (I Nuovi Angeli) • Riccardi-Sofici: La pianura (Milva) • Bigazzi-Polito: Sogno d'amore (Massimo Ranieri)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

**Speciale GR** (10-10,15)

**Fatti e uomini di cui si parla**

Prima edizione

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12,44 Quadrifoglio

**13** — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Lelio Luttazzi** presenta:

**Hit Parade**

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Charms Alemagna*

13,45 **SPAZIO LIBERO**

Scritto, recitato e cantato da **Giorgio Gaber**

14 — **Giornale radio**

**Dina Luce** e **Maurizio Costanzo** presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo **(ore 15):**

**Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi

**Appuntamento con la musica**

a cura di Carlo de Incontrera

16,20 **PER VOI GIOVANI**

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose

— Carlo Massarini: Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana
— Michelangelo Romano: Cantautori italiani
— Claudio Rocchi: « Spazio »
— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti
— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di inglese Regia di Renato Parascandolo
— Marcello Rosa: Spazio jazz

Nell'intervallo (ore 17):

**Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

**19**,10 **L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Giuseppe Dessi intervistato da Walter Mauro sul suo romanzo « Paese d'ombre » - Aldo Borlenghi: « Il campo di concentrazione » di Ottieri - Umberto Albini: umorismo antico

19,40 **UN DISCO PER L'ESTATE**

19,51 Sui nostri giornali

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Dall'Auditorium della RAI

**I CONCERTI DI TORINO**

**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**

Direttore

**David Atherton**

Igor Strawinsky: Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale • György Ligeti: Kammerkonzert per tredici esecutori: Scorrevole - Calmo, sostenuto - Movimento preciso e meccanico - Presto • Franco Donatoni: Etwas Ruhiger im Ausdruck per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte • Arnold Schoenberg: Kammersymphonie n. 1 op. 9 per quindici strumenti

The London Sinfonietta

(Ved. nota a pag. 81)

Nell'intervallo:

**XX SECOLO**

« Storia dell'America Latina » di Hubert Herring. Colloquio di **Alfonso Sterpellone** con **Riccardo Campa**

21,50 **TEATRO-STASERA**

Rassegna degli spettacoli, a cura di **Lodovico Mamprin** e **Rolando Renzoni**

22,20 **ORNELLA VANONI**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

22,50-23 **Sera sport**

(Replica dal Secondo Programma)

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **DISCOTECA SERA**

Un programma con **Elsa Ghiberti,** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

# SECONDO

**6 —** **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Adriano Celentano e I Carpenters**
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto III (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Gaetano Donizetti: Parisina: « Ciel, sei tu che in tal momento » (Montserrat Caballé e Margreta Elkins, soprani; Tom Mc Donnell, basso) • Charles Gounod: Faust: « Laisse-moi contempler ton visage » (Joan Sutherland, soprano; Franco Corelli, tenore) • Giacomo Puccini: Tosca: « E lucean le stelle » (Tenore Nicolai Gedda)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Madame Bovary**
di **Gustave Flaubert**
Traduzione e sceneggiatura di Vladimiro Cajoli
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Giulia Lazzarini, Glauco Mauri, Roberto Herlitzka
*11° puntata*

| | |
|---|---|
| Emma | Giulia Lazzarini |
| Carlo | Glauco Mauri |
| Narratore | Roberto Herlitzka |
| Rodolfo | Antonio Guidi |
| Lhereux | Renzo Lori |
| Madre di Carlo | Anna Caravaggi |
| Homais | Gino Mavara |
| Curato | Michele Malaspina |
| Felicita | Graziella Galvani |
| Leone | Mario Brusa |

ed inoltre: Vittorio Battarra, Silvana Lombardo, Claudio Parachinetto, Giancarlo Rovere, Daniela Sandrone, Pier Paolo Ulliers, Franco Vaccaro, Jole Zacco
Regia di **Marco Visconti**
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **Un disco per l'estate**
con **Cinzia De Carolis**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Organizzazione Italiana Omega*

---

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Linda-Perettei-Creatore-Weiss-Stanton-Campbell: The lion sleeps tonight (Robert John) • Withers-Pace: Com'è buia la città (Caterina Caselli) • Vincent-Delpech-King: Per un flirt (Arthur Greenslade) • Stevens: Morning has broken (Cat Stevens) • Salis: Ave-vo in mente Elisa (Gruppo 2001) • Geld-Udell: Hurting cach other (Carpenters) • Rickygianco-Pieretti: Ti voglio (Donatello) • Cole-Hall-Wolfe: Beg steal or borrow (The New Seekers) • Lang-Lemaitre-Worth: Give me a sign (Gerald Palaprat)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Vegas: The witch queen of New Orleans (Redbone) • Simon: Mother and child reunion (Paul Simon) • Ham: Day after day (Badfinger) • Testa-Renis: Grande grande grande (Mina) • Blakmore-Glover: Never before (Deep Purple) • Love: Student demostration time (The Beach Boys) • O'Sullivan: We will (Gilberg O'Sullivan) • D'Abo: Little miss understood (Rod Stewart) • Autori vari: The dawn, Music for gong-gong (Osibisa) • Safka: Bran New Key (Melanie) • Mason-Dave: Feeling alright (Joe Cocker)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
**CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
**Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

18,15 **MOMENTO MUSICALE**

18,40 **Luigi Silori** presenta:
**Punto Interrogativo**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

---

**19 —** **VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **ORNELLA VANONI**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
20,40-20,50 **Sera sport**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Rockin' with the king, I love baby, Everybodys love me baby, The light stills shines, Sinner man, How do you do?, E' ancora giorno, You and me, The witch queen of New Orleans, Five for England, Telegram Sam, Run run run, Un po' di più, Can anybody hear me?, I gotcha, Rock and roll woman, Theme one, I giardini di marzo, Ela ela, Jungle's mandolino, The spirit-is-willing, Fabbrica di fiori, Smack, Poppa Joe, Un pugno di mosche

22,10 **I CHITARRANTI**
Rivistina del lunedì di **Gianfranco d'Onofrio** con **Mario** e **Pippo Santonastaso**
Regia di **Roberto d'Onofrio**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **AL PARADISO DELLE SIGNORE**
di **Emile Zola**
Adattamento radiofonico di Gastone Da Venezia
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
*11° episodio*

| | |
|---|---|
| Dionisia | Ludovica Modugno |
| Colomban | Claudio Sora |
| Baudu | Vittorio Donati |
| Mouret | Ivo Garrani |
| Bourdoncle | Adolfo Geri |
| Bouthemont | Giampiero Becherelli |
| Favier | Franco Luzzi |
| La signora Desforges | Bianca Toccafondi |
| Hutin | Massimo De Francovich |
| Aurelia | Gemma Griarotti |
| La signora Marty | Wanda Pasquini |
| Lhomme | Gilberto Mazzi |

Regia di **Gastone Da Venezia**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklorica italiana
a cura di **Giorgio Nataletti**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9**,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
*(sino alle 10)*
— *Poeti minori dell'Ottocento: Luigi Correr. Conversazione di Giuseppe Solardi*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore n. 1 per pianoforte, violino e violoncello (Wilhelm Kempff, pianoforte; Henryk Szeryng, violino; Pierre Fournier, violoncello) • Maurice Ravel: Trio in la minore, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Ceco: Josef Palenicek, pianoforte; Alexander Plocek, violino; Sesa Vectomov, violoncello)

11 — **Le Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel)

11,30 **Gabriel Fauré:** Ballata in fa diesis op. 19 per pianoforte e orchestra (Pianista Vasso Devetzi - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Serge Baudo)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Roman Vlad: Musica concertante (sonetto ad Orfeo) per arpa e orchestra (Arpista Clelia Gatti Aldrovandi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

12,20 **Archivio del disco**
Jaromir Weinberger: Polka e fuga, da « Schwanda der Dudelsackpfeifer » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • Arnold Schönberg: Serenata per sette strumenti e voce di baritono (Clark Brody, clarinetto; Eric Simon, clarinetto basso; Sal Piccardi, mandolino; John Smith, chitarra; Louis Krasner, violino; Ralph Hersh, viola; Seymour Barab, violoncello; Warren Galjour, baritono - Direttore Dimitri Mitropoulos)

Luigi Alberto Bianchi (17,35)

---

**13 —** **Intermezzo**
Georg Philipp Telemann: Concerto in mi bemolle maggiore per due corni, archi e basso continuo, da « Tafelmusik » parte 3a (Strumentisti del « Concerto Amsterdam ») • Antonio Bazzini: Concerto n. 4 in la minore per violino e orchestra (Revis. di Granco Gallini) (Violinista Aldo Ferraresi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Gallini) • Anton Dvorak: Serenata in re minore op. 44 per strumenti a fiato, violoncello e contrabbassi (Strumentisti dell'Orchestra « Musica Aeterna » diretti da Frederic Waldman)

14 — **Liederistica**
Robert Schumann: Sei Duetti: Er und sie op. 78 n. 2, su testo di Kerner - Wiegelied op. 78 n. 4, su testo di Hebbel - Ich bin dein Baum op. 101 n. 3 - Schön ist das Fest des Lenzes op. 37 n. 7, su testo di Rückert - Herbstlied op. 43 n. 2, su testo di Mahlmann - Tanzlied op. 78 n. 1, su testo di Rückert (Janet Baker, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:** Pianiste **Clara Haskil e Martha Argerich**
Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 (Orchestra dei Concerts Lamoureux diretta da Igor Markevitch) • Sergej Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Claudio Abbado)

15,30 **Claudio Monteverdi**
**VESPRO DELLA BEATA VERGINE e MAGNIFICAT**
per soli, coro e orchestra
(Revis. di Leo Schrade)
Margaret Ritchie e Elsie Morison, soprani; William Herbert e Richard Lewis, tenori; Bruce Boyce, baritono; Geraint Jones, organo; Ruggero Gerlin, cembalo
Orchestra Sinfonica dell'Oiseau Lyre e Coro dei Cantori di Londra diretti da **Anthony Lewis**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Musica leggera**

17,35 **Concerto del violista Luigi Alberto Bianchi**
Franco Mannino: Sonata per viola sola, op. 64, dedicata a Luigi Alberto Bianchi • Mario Zafred: Sonata 1970 per viola sola

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
P. Mazzoni: L'anestesia per la cura del trigemino - G. Salvini: Nuovi strumenti e apparecchiature per le ricerche di fisica nucleare - F. Graziosi: Scoperto il meccanismo d'azione degli ormoni steroidi - Taccuino

---

**19**,15 **Concerto di ogni sera**
Franz Xaver Richter: Sinfonia con fuga in sol minore (Orchestra Archiv Produktion diretta da Wolfgang Hofmann) • Giorgio Federico Ghedini: Concerto grosso in fa maggiore, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo)

20 — **Il Melodramma in discoteca**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
**La Cenerentola**
Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti (da Charles Perrault)
Musica di **Gioacchino Rossini**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **I barbari**
di **Massimo Gorkij**
Traduzione di Caterina Graziadei
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Antonio Battistella, Anna Maria Guarnieri, Franco Parenti ed Enzo Tarascio
Prendono parte alla trasmissione: Enzo Tarascio, Nicoletta Languasco, Franco Parenti, Nietta Zocchi, Claudia Giannotti, Andrea Matteuzzi, Alfredo Bianchini, Maria Sciacca, Corrado De Cristofaro, Wanda Pasquini, Antonio Battistella, Anna Maria Guarnieri, Franco Scandurra, Giampiero Becherelli, Gino Mavara, Maria Teresa Lauri, Vittorio Donati, Vivaldo Matteoni, Ezio Busso, Giancarlo Padoan, Gianni Bertoncin, Elettra Bisetti
Regia di **Giorgio Pressburger**
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# martedì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Vita in Polonia**
Consulenza di Bernardo Valli
Testi di Luciano Vasconi
Regia di Giampaolo Callegari
*5ª puntata*
(Replica)

**13 — OGGI CARTONI ANIMATI**
— **Storia romantica**
Distribuzione: Pannonia-Budapest
— **L'uovo**
— **Una formica di buon cuore**
Distribuzione: Zagreb Film

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Pomodori Pelati Cirio - Brandy Stock - Formaggi Starcreme - Caramelle Perugina)*

**13,30**
**TELEGIORNALE**

**14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI**
**Corso di francese (II)**
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
*Nous parlons français*
55ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella

### per i più piccini

**17 — PICCOLI E GRANDI RACCONTI**
Testo di Mino Milani, Lia Pierotti Cei, Guido Stagnaro, Davide M. Turoldo
Pupazzi di Ennio Di Majo
Scene di Andrea De Bernardi, Cornelia Friggeri
Regia di Guido Stagnaro

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**
*(« Merito » - Chlorodont - Brioss Ferrero - Cerotto Salvelox - Gelati Sanson)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 SPAZIO**
**Settimanale dei più giovani**
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini, Luigi Martelli e Enza Sampò
Realizzazione di Lydia Cattani-Roffi

**18,15 GLI EROI DI CARTONE**
a cura di Nicoletta Artom
con la consulenza di Sergio Trinchero
Conversazioni di Francesco Mulè
**Chiamate Pinky la pantera**
di David De Patie e Friz Freeleng
*27ª puntata*

### ritorno a casa

**GONG**
*(Ceramica Marazzi - Frottée superdeodorante)*

**18,45 LA FEDE OGGI**
a cura di Angelo Gaiotti

**GONG**
*(Polveri Frizzina - Mattel S.p.A. - Milkana De Luxe)*

**19,15 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Olimpiadi**
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Libero Bizzarri
*3ª puntata*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Nescafé Gran Aroma Nestlé - Sapone Palmolive - KiteKat - Gelati Besana - Gran Pavesi - Essex Italia S.p.A.)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO 1**
*(Tè Star - Magneti Marelli - Cosmetici Sanderling)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Piaggio - Al.Co alimentari conservati - Aiax Clorosan - Acqua Minerale Fiuggi)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Sistem - (2) Carne Simmenthal - (3) Campari Soda - (4) Dentifricio Durban's - (5) Acqua Minerale Ferrarelle*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) Film Made - 3) Star Film - 4) Guicar Film - 5) Crabb Film

**21 —**
**UNO DEI DUE**
**Problemi polizieschi**
di Enrico Roda
**QUANDO LA MOGLIE MUORE**
Personaggi ed interpreti:
Il giudice *Nando Gazzolo*
Carmela Gavazzi *Laura Carli*
Tonino *Fulvio Gelato*
Marta Gavazzi Pensa *Laura Redi*
Il tenente dei carabinieri *Dario De Grassi*
Il dottor Pensa *Mario Carotenuto*
L'agente immobiliare *Enzo Liberti*
L'avvocato Vecchietti *Franco Angrisano*
L'avvocato Russo *Nando Vilella*
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Claudio Fino

**DOREMI'**
*(Sottoaceti Saclà - Mobil - Gelati Tanara - Rujel Cosmetici)*

**22 — QUEL GIORNO**
Un programma di Arrigo Levi e Aldo Rizzo
con la collaborazione di Franco Bucarelli
Regia di Paolo Gazzara
**5ª - La domenica lunga un anno**

**BREAK 2**
*(Ferrochina Bisleri - Condizionatori Riello Isothermo)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**18,30-19,15 SCUOLA APERTA**
**Settimanale di problemi educativi**
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Oleificio Belloli - Bagno schiuma Badedas - Guttalax - Biscotti al Plasmon - Delial crema abbronzante - Amaro Dom Bairo)*

**21,15**
**BOOMERANG**
**Ricerca in due sere**
condotta da Geno Pampaloni e Luigi Pedrazzi
a cura di **Alberto Luna**
Regia di Luciano Pinelli
*Prima serata*

**DOREMI'**
*(Dinamo - Nutella Ferrero - Manetti & Roberts - Analcoolico Crodino)*

**22,15 HAWK L'INDIANO**
**Il segreto di Ulisse**
Telefilm - Regia di Paul Henreid
Interpreti: Burt Reynolds, Robert Mandan, Sybil Bowman, Wayne Grice, Conrad Powkes, Gerald Gordon, Tony Brande, Sam Stewart, Elliot Cuker, Chet London, Jack Riland, Dolph Sweet, William Duell, Sam Gray, Ann Williams, Horage Mc Mahon, Henry Jones
Distribuzione: Screen Gems

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Toni und Veronika**
Familienserie von Fred Ignor
mit Franzi Tilden u. Georg Thomas
2. Folge: « Der Steckbrief »
Regie: Gerhart Lippert
Verleih: Bavaria

**19,55 Autoren, Werke, Meinungen**
Eine literarische Sendung von Dr. Kuno Seyr

**20,10 So wird's gemacht**
« Falls die Tapete reisst »
Praktische Ratschläge von « Atze »
Regie: Dr. Klaus Riemer
Verleih: Studio Hamburg

**20,40-21 Tagesschau**

# 13 giugno

## SAPERE: Olimpiadi - Terza puntata

**ore 19,15 nazionale**

*I Giochi di Londra del 1908 segnano l'ingresso dell'Italia nelle competizioni olimpiche. Vi parteciparono 68 atleti italiani, che vinsero due medaglie d'oro con Braglia nella ginnastica e Porro nella lotta. Inoltre gli italiani si affermarono moralmente nella maratona con lo sfortunato Dorando Pietri, squalificato perché sorretto negli ultimi metri da un giudice di gara. L'Italia ha conquistato la maggior parte delle medaglie d'oro nella scherma e nella ginnastica. Questa puntata spiega perché gli italiani si affermarono specialmente agli inizi del secolo in discipline « poco sportive », secondo il concetto che gli inglesi avevano dello sport. La puntata spiega perché l'Italia ha dominato nella marcia con Frigerio, Dordoni e Pamich. La situazione del dopoguerra non è positiva: si sono avuti dei successi, ma spesso si è trattato di specialisti che utilizzano le Olimpiadi come trampolino di lancio per la loro carriera di professionisti. Esempi clamorosi ne sono i pugili e i ciclisti.*

## UNO DEI DUE: Quando la moglie muore

**Nando Gazzolo (a sinistra) e Mario Carotenuto in una scena**

**ore 21 nazionale**

*Carmela, una vecchia zitella, si presenta dal giudice e gli racconta una storia che sembra incredibile. Qualche giorno prima, per un contatto telefonico, ha sentito una conversazione di sua nipote, Marta Gavazzi Pensa, con uno sconosciuto, in cui i due organizzavano un delitto. Il giudice non dà credito alla storia della vecchia, che non sembra particolarmente lucida di mente, ma tre giorni dopo, Marta Pensa viene trovata morta nella sua villa di campagna. La causa del decesso è attribuita a un veleno introdotto in una bottiglia di whisky. Lucio, il marito di Marta, pur sapendo di essere il maggiore sospettato, non crede al suicidio della moglie, una donna di affari, piena di iniziative. La vecchia Carmela, da parte sua, sembra voler rafforzare, assai stranamente, nell'animo del magistrato la tesi del suicidio. Le indagini paiono giunte a un punto morto, quando il giudice scopre che Carmela e Marta avevano una proprietà in comune che non era stata mai divisa fra loro. A questo punto, le ricerche si appuntano sul testamento e sulle sue eventuali clausole. I risultati sono sorprendenti: zia e nipote avevano fatto testamento una a favore dell'altra e per maggiore sicurezza se lo erano scambiato. Carmela era in possesso del testamento della nipote e il marito di quello che Carmela aveva fatto a favore della nipote. Sarà merito del giudice dipanare i fili della complessa situazione e giungegere con assoluta certezza alla scoperta del colpevole.* (Vedere sull'originale TV un articolo alle pagine 90-92).

## QUEL GIORNO: La domenica lunga un anno

**ore 22 nazionale**

*Zagabria, domenica 12 dicembre 1971. Una crisi che ha minacciato l'unità dello Stato jugoslavo si risolve in questa giornata. A una riunione del Comitato Centrale della Lega dei Comunisti Croati si dimette in blocco il gruppo dirigente del partito in questa Repubblica, una delle sei che costituiscono la Federazione Jugoslava. I capi comunisti croati erano stati accusati dal presidente Tito di nazionalismo, cioè di anteporre gli interessi della Croazia a quelli della Jugoslavia. L'odierna puntata di Quel giorno, il programma di Arrigo Levi e Aldo Rizzo, ricostruisce le origini, gli sviluppi e la conclusione della crisi di Zagabria e allarga successivamente il discorso ai problemi generali della Jugoslavia, Paese multinazionale legato a un particolare modello di comunismo, un Paese, inoltre, confinante con l'Italia e la cui stabilità, perciò, ci riguarda da vicino. L'inchiesta filmata è stata svolta da Franco Bucarelli, che ha intervistato numerose personalità croate e jugoslave. In studio con i « moderatori » Levi e Rizzo, lo storico jugoslavo Vladimir Dedijer, il giornalista Frane Barbieri, direttore del Nin di Belgrado, il giornalista e scrittore italiano Enzo Bettiza e il giornalista svizzero Viktor Meyer, esperto di problemi dell'Est Europeo.*

## HAWK L'INDIANO: Il segreto di Ulisse

**ore 22,15 secondo**

*Hawk, recatosi in un albergo per vedere l'amico Frost Ulixes (Ulisse) che l'aveva cercato, ha la sorpresa di trovare vuota la camera di questi e poco dopo riceve una telefonata da Ulixes dall'esterno che vuole vederlo a tutti i costi perché sa di essere inseguito. Hawk gli dà appuntamento a casa sua, ma quando vi giunge lo trova ferito gravemente da un colpo di pistola. Poco dopo Ulixes muore mormorando parole che sembrano incomprensibili. Una vicina che ha visto uno degli uccisori aiuta la polizia a ricostruire l'identikit, ma Hawk incontra difficoltà proprio presso i suoi superiori per svolgere indagini sull'omicidio dell'amico. Anche Christine, la sorella dell'ucciso, non vuole aiutarlo. Hawk non vorrebbe arrendersi, ma è costretto a farlo perché il caso interessa l'F.B.I. e non la Sezione omicidi della polizia. Tornato a casa, Hawk ha la spiacevole sorpresa di trovarvi tre uomini: gli inseguitori di Frost che vogliono avere a tutti i costi notizie di un nastro su cui sono incise cose segrete. Essi hanno invano devastato la casa di Hawk e finiscono per portare quest'ultimo nella stiva di una nave dove lo lasciano legato e imbavagliato. Nello stesso luogo si trova anche Christine e ambedue riescono a liberarsi e a fuggire. Christine comincia allora a rivelargli il retroscena, raccontandogli come il fratello, dopo aver tentato di vendere importanti segreti scientifici che aveva inciso su un nastro, si fosse pentito e avesse cercato di mettersi in contatto con il Federal Bureau of Investigation.*



## STASERA IN CAROSELLO

### *Quali sensi mette in moto un uomo che centra un bersaglio?*

Questa sera va in onda, per la rubrica Carosello, il quarto episodio del ciclo « I sensi dell'uomo » presentato dall'Acqua Minerale Ferrarelle:

**« IL TIRATORE SUBACQUEO »**

La Ferrarelle continua, con questo ciclo, la politica di informazione culturale realizzata attraverso lo spettacolo. Dopo « I perché della natura », i tecnici della Ferrarelle entrano con questo ciclo nel profondo degli equilibri psicofisiologici che regolano e condizionano le attività e i comportamenti dell'uomo. Un'indagine affascinante e rigorosa, per isolare i momenti critici in cui l'uomo riceve attraverso il suo apparato sensoriale i più disparati stimoli sotto forma di attività elettrica, che parte poi in direzione del cervello per essere « decodificata » (cioè tradotta e interpretata). Da cui il meccanismo delle decisioni e delle scelte.

# RADIO

## martedì 13 giugno

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Antonio da Padova.**

Altri Santi: S. Felicola, S. Pellegrino.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30; a Trieste sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 20,50; a Torino sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1530, muore a Correggio la poetessa Veronica Gambara.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'errore è una pianta tenace: fiorisce in ogni suolo. (Tupper).

**Il tenore Luciano Pavarotti è il Duca di Mantova nell'opera « Rigoletto » di Giuseppe Verdi, in onda alle 20,20 sul Nazionale. Direttore: Mario Rossi**

## radio vaticana

7 **Mese del Sacro Cuore:** Canto Sacro, meditazione: **« Cristo Rivelatore »:** (13) **« Tutti furono ripieni di Spirito Santo »**, di P. Gualberto Giachi - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **Discografia di Musica Religiosa**, a cura di P. Vittore Zaccaria: **« Musiche Francescane ».** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Educazione Sanitaria »**, Ciclo di divulgazione scientifico-pratica a cura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani: (2) **Prof. Domenico Casa: « La eugenica e la maternità » - « Xilografia » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Avenir des religieuses missionnaires. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Nachrichten aus der Mission. 22,45 Topic of the Week. 23,30 La Palabra del Papa. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**7** Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 La camera rossa,** di Oriana Ninchi. **14,25** Contrasti '72. Variazioni musicali presentate da Solidea - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Paolo Francisci. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Assoli. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Canti della montagna. **22 Matrimonio che passione.** Storia di quattro aspiranti alle nozze, di Mario Braga. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Passerella internazionale - Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **J. Absil:** « Bestiaire », Nove piccole scene per quartetto vocale a cappella (Annalies Gamper, soprano; Verena Gohl, mezzosoprano; Herbert Handt, tenore; James Loomis, basso - Direttore Edwin Loehrer); **G. Brunetti:** Sinfonia in re maggiore (Radiorchestra diretta da Franco Gallini); **M. Marazzoli** (rev. Piero Capponi): « Ermindo », Cantata a cinque per soli, coro e orchestra (Ermindo: Riccardo Cassinelli, tenore; Testo: Gastone Sarti, basso; Un pastore: Sante Rosolen, tenore; Due pastorelle: Maria Grazia Ferracini, soprano e Maria Minetto, mezzosoprano - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19 50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Ginevra: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Kinderstücke op. 72 (Pianista Ulrich Sandmeier); **Jean Absil:** Trois pièces (Bandoneon Alejandro Barletta); **Charles Ives:** Serenità; **Samuel Barber:** Nuvoletta (Loan Logue, soprano; Mario Venzago, pianoforte); **Darius Milhaud:** Trois Rag-caprices (Pianista Delia Pizzardi). **21,45** Rapporti '72: Letteratura. **22,15** Ciclo di musica seria. **22,45-23,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

# NAZIONALE

**6 —** Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Franz Joseph Haydn: Divertimento in re maggiore per flauto e archi: Introduzione - Minuetto e Trio - Andante - Presto (Flautista Kurt Redel - Orchestra da camera « Pro Arte » di Monaco diretta da Kurt Redel) • Joaquin Rodrigo: Due Berceuses: Berceuse d'autunno - Berceuse di primavera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Gioacchino Rossini: Otello: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Manno Wolf-Ferrari) • Enrique Granados: Danza spagnola, Andaluza (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)

6,30 Corso di lingua tedesca a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Maurice Ravel: Menuet antique (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Anton Dvorak: Ballata per violino e orchestra (Violinista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Richard Strauss: München, valzer commemorativo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn) • Johannes Brahms: Sei danze ungheresi per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Otto Nicolai: Le vispe comari di Windsor, ouverture (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Monti-De Andrè: La canzone di Marinella (Gianni Morandi) • Testa-Sciorilli: Sono una donna, non sono una santa (Rosanna Fratello) • Modugno: Come hai fatto (Domenico Modugno) • Mogol-Colonnello: Città verde (Orietta Berti) • Enriquez-Endrigo: La prima compagnia (Sergio Endrigo) • Mogol-Sonny: Little man (Milva) • Bardotti-Bacalov: Anche tu (Ricchi e Poveri) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Peppino Gagliardi) • Lipari-Baldan: Miracolo d'amore (Marisa Sacchetto)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

**Speciale GR** (10-10,15)

**Fatti e uomini di cui si parla**
Prima edizione

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12,44 Quadrifoglio

**13 —** GIORNALE RADIO

13,15 **Se permette, l'accompagno**

Un programma musicale presentato da **Enrico Simonetti**
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **Giornale radio**

**Flaminia Morandi** e **Pasquale Chessa**
presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
**Il fuoriclasse**
a cura di Claudio Grisancich

16,20 **PER VOI GIOVANI**

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose

— Richard Benson e Antonella Condorelli: L.P. dentro e fuori classifica:
Volume II Live (Cream) • Headkeeper (Dave Mason) • Live in concert (Procol Harum) • Killer (Alice Cooper) • Banco del Mutuo Soccorso (B.M.S.) • Primo album (La Vecchia Locanda) • Garcia (Jerry Garcia) • All together now (Argent) • Primo album (Jackson Browne) • Imagination lady (Chicken Shack) • Primo album (Alan Sorrenti) • Appunti per un'idea (Capsicum Red)

— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di inglese - Regia di Renato Parascandolo

— Alberto Rodriguez: Jazz con il gruppo di Enrico Rava

Nell'intervallo (ore 17):
**Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

**19**,10 **CONTROPARATA**
Programma di **Gino Negri**

19,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Rigoletto**

Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

| | |
|---|---|
| Il Duca di Mantova | Luciano Pavarotti |
| Rigoletto | Piero Cappuccilli |
| Gilda | Margherita Rinaldi |
| Sparafucile | Nicola Zaccaria |
| Maddalena | Adriana Lazzarini |
| Giovanna | Margherita Benetti |
| Il Conte di Monterone | Plinio Clabassi |
| Marullo | Teodoro Rovetta |
| Borsa Matteo | Ferdinando Jacopucci |
| Il Conte di Ceprano | Leonardo Monreale |
| La Contessa di Ceprano | Leonarda Stabile |
| Paggio | Maria Barbera |
| Un usciere | Filiberto Picozzi |

Direttore **Mario Rossi**
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini (Ved. nota a pag. 80)

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
(Replica dal Secondo Programma)

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

**Domenico Modugno (ore 8,30)**

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Loretta Goggi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Rosanna Fratello e Gino Paoli**
Panzeri-Pace-Calò: Amsterdam • Rossi: Un rapido per Roma • Testa-Sciorilli: Sono una donna, non sono una santa • Anonimo: Vitti 'na crozza • Balducci-Paoli: Il tuo viso di sole • Paoli: Mamma mia; Che cosa c'è • Calabrese-Paoli: Invece no

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
Homeward bound, Love, Brandembourg, Yellow river, Claudine, Let go

8,59 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** ed **Ettore Della Giovanna**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
Run to me, Soulful strut, Mexico bay, Palma de Majorca, Promises promises

9,50 **Madame Bovary**
di **Gustave Flaubert**
Traduzione e sceneggiatura di Vladimiro Cajoli - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Giulia Lazzarini, Glauco Mauri, Roberto Herlitzka
*12° puntata*

| | |
|---|---|
| Emma | Giulia Lazzarini |
| Carlo | Glauco Mauri |
| Narratore | Roberto Herlitzka |
| Leone | Mario Brusa |
| Felicita | Graziella Galvani |
| Homais | Gino Mavara |
| Lhereux | Renzo Lori |
| Madre di Carlo | Anna Caravaggi |
| Berta | Sandrina Morra |

Regia di **Marco Visconti**

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **Un disco per l'estate**
con **Sabina Ciuffini**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Un disco per l'estate**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Evans-Pete: Without you (Harry Nilsson) • Harrison: My sweet Lord (George Harrison) • Autori vari: Can anybody hear me? (Gravy Train) • Morricone: Giù la testa (Ennio Morricone) • Fletcher-Flett: Sing a song of freedom (Cliff Richard) • Hof: How do you do? (Windows) • Calabrese-Chesnut: Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Blackmore-Glover: When a blind man cries (Deep Purple) • Waters-Mason: One of these days (Pink Floyd) • Vegas: The witch queen of New Orleans (Redbone) • Farner: I come tumblin (Grand Funk) • Toni-King: No sad song (Helen Reddy) • Lauzi: Il poeta (Bruno Lauzi)

Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
**CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
**Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,40 **Luigi Silori** presenta:
**Punto Interrogativo**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**19** — **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto** e **Isa Bellini**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Cherokee dance, Pik me up (Take me where your home is), We are neighbors, Everybodys love me baby, Mister can't you see, How do you do?, E' ancora giorno, The light still shines, Jesus is the key, Emotions, Fanfare, I gotcha, Il mio mondo d'amore, Hey Mr. Holy man, Jody ryder got killed, Can anybody hear me?, Ela ela, Feeling alright, Comunque bella, Black man's cry, Tiffany queen, Oh ma Jolie Sarah, La Lena, Bless the lord, Get down and get with it, Moving to the country, Noi due nel mondo e nel l'anima, Rock and roll woman, Lady hil lady hol, Solo, Smack, Poppa Joe

— *Besana Gelati*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **AL PARADISO DELLE SIGNORE**
di **Emile Zola**
Adattameno radiofonico di Gastone Da Venezia - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
*12° episodio*

| | |
|---|---|
| Paolina | Anna Leonardi |
| Dionisia | Ludovica Modugno |
| Aurelia | Gemma Griarotti |
| Deloche | Andrea Lala |
| Bourdoncle | Adolfo Geri |
| Lienard | Antonio Guidi |
| Clara | Gianna Giachetti |
| Margherita | Grazia Radicchi |
| Hutin | Massimo De Francovich |
| Favier | Franco Luzzi |
| Jouve | Cesare Polacco |
| Mouret | Ivo Garrani |

ed inoltre: Cesarina Aluigi, Giampiero Becherelli, Dante Biagioni, Sebastiano Calabrò, Renata Negri
Regia di **Gastone Da Venezia**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **REVIVAL**
Canzoni d'altri tempi presentate da **Tino Vailati**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9**,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Le antiche università d'Europa: Oxford. Conversazione di Nino Lillo*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Peter Ilijch Ciaikowski: Suite n. 1 in re minore op. 43 per orchestra: Introduzione e Fuga (Andante sostenuto) - Divertimento (Allegro moderato) - Intermezzo (Andantino semplice) - Marcia in miniatura (Moderato con moto) - Scherzo (Allegro con moto) - Gavotta (Allegro) (New Philharmonia Orchestra diretta da Antal Dorati) • Mily Balakirev: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (completamento di Sergej Liapunov): Allegro non troppo - Adagio - Allegro risoluto (Pianista Giorgio Vianello - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Dutoit)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Romano Pezzati: Sonata per pianoforte (Pianista Romano Pezzati) • Donato Di Veroli: Sonata per archi: Allegro - Tema con variazioni (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

11,45 **Concerto barocco**
Giovanni Battista Pergolesi: Chi non ode e chi non vede, cantata per soprano, archi e basso continuo (Soprano Luciana Ticinelli Fattori - Complesso Strumentale Nuovo Concerto Italiano diretto da Claudio Gallico) • Georg Friedrich Haendel: Concerto in sol minore op. 4 n. 3 per violino, violoncello, archi e organo: Adagio - Allegro - Adagio - Gavotta (Allegro) (Orchestra della Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger)

12,10 Un racconto postumo di Sarah Orne Jewett
Conversazione di Margherita Guidacci

12,20 **Itinerari operistici**
Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Prologo e scena dell'incoronazione (Basso George London - Orchestra e Coro Columbia Symphony diretti da Thomas Sch.ppers); La Kovancina: Aria di Marta (Mezzosoprano Irina Archipova - Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Boris Haikin) • Jules Massenet: Thaïs: «Dis moi que je suis belle» (Soprano Leontyne Price - Orchestra London Symphony diretta da Edward Downes); Hérodiade: «Ne pouvant réprimer» (Tenore Richard Tucker - Orchestra di Stato di Vienna diretta da Pierre Dervaux) • Giacomo Puccini: Il Tabarro: «Nulla, silenzio» (Baritono Sherrill Milnes - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Anton Guadagno); Turandot: «Tu che di gel sei cinta» (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede)

**13** — **Intermezzo**
Jean-Baptiste Bréval: Sinfonia concertante op. 31 per flauto, fagotto e orchestra (Revis. di Anne Marie Cartigny) (Maxence Larrieu, flauto; Paul Hongne, fagotto - Orchestra da camera «Gérard Cartigny») • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Violoncellista Jacqueline Du Pré - Orchestra New Philharmonia diretta da Daniel Barenboim) • Reinhold Glière: Il papavero rosso, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Westchester diretta da Siegfried Landau)

14 — **Salotto Ottocento**
Moritz Moskowski: Polacca op. 17 n. 1 (Pianista Leopold Godowski) • Anton Rubinstein: Due Lieder: Le chanteur - Les ondes deferlent (Kim Borg, basso; Alfred Holecek, pianoforte); Serenata in re minore (Pianista Leopold Godowski)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Franz Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte: Adagio - Allegro, Larghetto, Allegretto (Domenico Ceccarossi, corno; Eli Perrotta, pianoforte) • Ernst Theodor Amadeus Hoffmann: Quintetto in do minore per arpa e quartetto d'archi: Allegro moderato; Adagio; Allegro (Marielle Nordmann, arpa; Gérard Jarry e Jacques Ghestem, violini; Serge Collot, viola; Michel Tournus, violoncello) • Francis Poulenc: Elégie, per corno e pianoforte • Luigi Cortese: Sonata in si maggiore, per corno e pianoforte: Andante mosso - Adagio, Allegro moderato (Domenico Ceccarossi, corno; Eli Perrotta, pianoforte) (Dischi **RCA** e **Charlin**)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Georg Szell**
Pianista **Robert Casadesus**
Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegro vivace assai • Bela Bartok: Concerto per orchestra: Introduzione - Il giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale
Orchestra Sinfonica di Cleveland

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Musica leggera**

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **PARLANO I FILOSOFI ITALIANI**
Inchiesta di **Valerio Verra**
Ottava puntata
Intervengono Pietro Rossi, Carlo Alberto Viano, Antonio Santucci

**19**,15 **Concerto di ogni sera**
Dionisio Aguado: Otto lezioni per chitarra (Chitarrista Andrés Segovia) • Luigi Boccherini: Quintetto in mi maggiore op. 13 n. 5 per archi: Amoroso - Allegro con spirito - Minuetto (con un poco di moto) - Rondò (Andante) (Alexander Schneider e Felix Galimir, violini; Michael Tree, viola; David Soyer e Lynn Harrell, violoncelli) • Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49: Allegro feroce - Andante con moto (Variazioni) - Rondò (con molta vivacità) (Pianista Gherardo Macarini Carmignani)

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
«Wilhelm Furtwaengler»
Quattordicesima trasmissione

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **TERZA BIENNALE DI MUSICA BELGA**
Raymond Chevreuille: Sinfonia n. 2 «des Souvenirs», per grande orchestra, coro, quartetto vocale e recitante (testo di Joseph Weterings): Le long (testo di Joseph Weterings) (Liane Jespers, soprano; Lucienne Van Deyck, contralto; Ludovic de San, baritono; Walter Meessen, basso; Francine Wangermée, recitante - Grande Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Belga diretti da René Defossez - M° del Coro Amand Metz) (Reg. eff. il 14-1-1972 dalla Radio Belga)

22,20 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

22,50 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# mercoledì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Olimpiadi**
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Libero Bizzarri
*3ª puntata*
(Replica)

**13 — IO COMPRO TU COMPRI**
a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento e regia di Gabriele Palmieri
Segreteria telefonica di Luisa Rivelli

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Oko Bayer - Acqua Minerale Fiuggi - Maionese Calvé - Yogurt Galbani)*

**13,30**
**TELEGIORNALE**

**14-14,30 INSEGNARE OGGI**
**Ricerca sulle esperienze educative**
a cura di Donato Goffredo, Antonio Thiery
Realizzazione di Giulio Morelli
Coordinamento di Pier Silverio Pozzi
*Secondo ciclo*
Consulenza di Franco Bonacina, Angelo Broccoli
*Ottava trasmissione*
**Giornata pedagogica**
(Replica)

### per i più piccini

**17 — IL GIOCO DELLE COSE**
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**
*(Lacca Libera & Bella - Insetticida Raid - Sistem - Industrie Alimentari Fioravanti - Brooklyn Perfetti)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 REALTA' E FANTASIA**
a cura di Luca Lauriola
Realizzazione di Aldo Bruno
**Atragon**
Regia di Inoshiro Honda
*Prima parte*

### ritorno a casa

**GONG**
*(Gruppo Industriale Ignis - Linea Cosmetica Deborah)*

**18,45 RITRATTO D'AUTORE**
Un programma di Franco Simongini
con la collaborazione di Sergio Miniussi e Giulio Vito Poggiali
dedicato ai Maestri dell'Arte Italiana del '900
**Umberto Boccioni**
Testo di Mario De Micheli
Presenta Giorgio Albertazzi
Regia di Paolo Gazzara

**GONG**
*(Formaggino Ramek Kraft - Chlorodont - Caffè Deò)*

**19,15 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Il jazz in Europa**
a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Vittorio Lusvardi
*7° ed ultima puntata*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Sapone Respond - Biscotti Colussi Perugia - Tonno Star - I Dixan - Orologi Tissot - Flit insetticida)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**
a cura di Corrado Granella

**ARCOBALENO 1**
*(Pappa Diet-Erba - Carne Simmenthal - Pneumatici Esso Radial)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Philips - Formaggino Mio Locatelli - Shampoo Mira - Birra Wührer)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Arredamenti componibili Salvarani - (2) Lame Bolzano - (3) Idrolitina Gazzoni - (4) Supershell - (5) Aperitivo Aperol*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Gamma Film - 2) Stefi Film - 3) Cinemac 2 TV - 4) Produzione Montagnana - 5) Cinetelevisione

**21 —**
**DENTRO LA SCUOLA**
**Dalle aule della materna ai banchi della media**
Inchiesta di Emilio Sanna, Carlo Tuzii
Collaborazione di Giuseppe Barillà
Regia di Carlo Tuzii
**4° - Dieci anni dopo**

**DOREMI'**
*(Pescura Scholl's - Fonderie Luigi Filiberti - Crème Caramel Royal - Camay)*

**22 — MERCOLEDI' SPORT**
**Telecronache dall'Italia e dall'estero**

**BREAK 2**
*(Pile Leclanché - Birra Dreher)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**Per la sola zona della Toscana**
**19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE**
a cura di Jader Jacobelli

**Per la sola zona della Campania**
**19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE**
a cura di Jader Jacobelli

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Scab - Lux sapone - Trinity - Terme di Recoaro - Dash - Brioss Ferrero)*

**21,15**
**FARI NELLA NEBBIA**
Film - Regia di Gianni Franciolini
Interpreti: Fosco Giachetti, Luisa Ferida, Mariella Lotti, Antonio Centa, Mario Siletti, Lauro Gazzolo, Carlo Lombardi, Nelly Corradi
Produzione: Fauno Film

**DOREMI'**
*(Ceramica Marazzi - Gelati Sanson - Dentifricio Colgate - Reggiseno Playtex Criss Cross)*

**22,35 JUKE-BOX CLASSICO**
G. Verdi: *Simon Boccanegra:* « Come in quest'ora bruna »; G. Verdi: *Il Trovatore:* « D'amor sull'ali rosee »; G. Puccini: *La rondine:* « Ore dolci e divine »
Soprano **Marcella Pobbe**
Regia di Alberto Gagliardelli

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Für Kinder und Jugendliche**
**Hucky und seine Freunde**
Zeichentrickfilm von J. Hanna u. W. Barbera
Verleih: Screen Gems
**Sir Francis Drake**
Abenteuerserie mit Terence Morgan
2. Folge
Regie: Terry Bishop
Verleih: ITC

**20,15 Symmetrien**
Eine Sendung aus der Reihe
« Das Fernsehkabinett »
Verleih: Telepool

**20,25 Aktuelles**

**20,40-21 Tagesschau**

# 14 giugno

## IO COMPRO TU COMPRI

**ore 13 nazionale**

*Dopo la serie degli artigiani, realizzata da Luisa Rivelli,* Io compro tu compri, *a cura di Roberto Bencivenga e per la regia di Gabriele Palmieri, torna ad un tema che molti telespettatori hanno sollecitato: la bolletta della luce. I nuovi sistemi di pagamento ed alcuni casi di macroscopici importi hanno infatti richiamato l'attenzione del consumatore sul canone trimestrale ed appare quindi opportuno chiarire certi aspetti del cosiddetto « pagamento a conguaglio » il cui meccanismo non è stato sino ad ora sufficientemente spiegato. Un breve sceneggiato, realizzato da Gabriele Palmieri, con la partecipazione di Ave Ninchi, Oreste Lionello, Toni Ucci, Mauro Gravina, vuole appunto accentuare questo stato di disagio dell'utente, mentre — come già pubblicato alcune settimane or sono sul* Radiocorriere TV *— verrà presentata e spiegata una « tabella dei consumi elettrici » che fornirà per ogni elettrodomestico i valori di consumo e spiegherà come leggere la bolletta della luce. Alcuni esperti del settore, infine, spiegheranno il meccanismo adottato anche dall'Italia, dopo le esperienze di quasi tutti i Paesi d'Europa, con il quale viene eliminata la lettura del contatore ad ogni trimestre ed i relativi importi di spesa vengono invece calcolati su un presunto consumo in base agli importi trimestrali precedenti. Conduce in studio Luisa Rivelli che cura anche la segreteria telefonica: basta rivolgersi al numero 352581 di Roma, prefisso 06.*

## RITRATTO D'AUTORE: Umberto Boccioni

**ore 18,45 nazionale**

*La trasmissione, proseguendo nel panorama organico dell'arte del '900 che ha preso in esame i maggiori movimenti artistici e le più grandi personalità, ci propone questa volta un discorso su Umberto Boccioni il cui testo è stato preparato dal critico Mario De Micheli. Bisogna anche ricordare che gli artisti sono stati presentati alternativamente, senza seguire un vero e proprio quadro cronologico, e ciò per rendere più vivace l'ascolto. I giovani presenti in studio, quindi, parleranno oggi di Boccioni, pittore romagnolo morto a poco più di trent'anni, ma che ha saputo lasciare l'impronta del suo temperamento. Le origini della sua arte sono da ricercarsi nel movimento impressionista francese, ma, in un secondo momento, uno spirito nuovo lo portò a diventare l'ispiratore del manifesto della pittura futurista. Durante il programma, il critico, insieme con il regista Franco Simongini, tenderà a mettere in evidenza i due aspetti migliori del carattere di Umberto Boccioni: da un lato la lucida autocritica e dall'altro la ferma volontà di rinnovare continuamente la sua arte.*

## SAPERE: Il jazz in Europa - Settima ed ultima puntata

**ore 19,15 nazionale**

*Settima ed ultima puntata del ciclo televisivo curato da Carlo Bonazzi con la regia di Vittorio Lusvardi e Franco Fayenz e Franco Cerri in veste di presentatori. Dopo la sfilata di alcuni dei migliori complessi che agiscono oggi in Europa tocca questa volta ad un solista dal nome celebre, il pianista Friedrich Gulda, una personalità che riesce a conciliare gli umori partigiani dell'appassionato di jazz con quelli di chi ama la musica classica: è l'incontro, nello stesso esecutore, fra il dotto interprete di Beethoven e Debussy e le atmosfere di* Night in Tunisia *e* All the things you are. *E' stato Gulda, d'altronde, a mettere in luce come non siano cose tanto diverse: « Come Beethoven e Debussy esprimevano in musica il loro tempo, così il jazz è la musica della nostra epoca, dei suoi problemi e della sua vitalità ».*

## DENTRO LA SCUOLA: Dieci anni dopo

**ore 21 nazionale**

*La quarta puntata dell'inchiesta si occupa della scuola media unificata. La riforma della scuola media, avvenuta nel 1962, fu definita una riforma democratica perché aumentava ai quattordici anni il limite dell'obbligo scolastico. Teoricamente, con la riforma, tutti i bambini italiani avevano il diritto di accedere al diploma di terza media e di acquisire una preparazione culturale molto più ampia che in passato e adeguata ai bisogni di una società democratica in rapido sviluppo come quella italiana. In realtà la riforma non è stata applicata. Su cento bambini nati nel 1953, solo 39 nel 1967 avevano ottenuto il diploma di terza media regolarmente; 17 avevano avuto almeno una bocciatura; gli altri 44 o avevano avuto più bocciature o avevano abbandonato la scuola. Perché la riforma non è stata applicata? Quali sono le conseguenze? La puntata cerca di dare le risposte a questi interrogativi.*

## FARI NELLA NEBBIA

**ore 21,15 secondo**

*Fosco Giachetti, Luisa Ferida e Osvaldo Valenti sono gli interpreti principali di* Fari nella nebbia, *un film del 1941 che è da considerare il più noto e importante fra quanti ne diresse il suo autore, Gianni Franciolini, nel primo periodo della propria carriera di regista. Franciolini, nato nel 1910 a Firenze e scomparso nel 1960 a Roma, incominciò a lavorare nel cinema prima dei vent'anni, a Parigi, interessandosi ai movimenti d'avanguardia e diventando assistente di registi come Georges Lacombe e Eugène Deslaw. Tornò in Italia nel '39, e l'anno successivo diresse il suo primo film, intitolato* L'ispettore Vargas. Fari nella nebbia *viene subito dopo, e porta chiarissimi i segni dell'influenza esercitata sul giovane regista dal cinema « nero », veristico e poetico, che è stato tipico della produzione francese di quegli anni. E' la storia spoglia, intrisa di acre sensualità, ambientata in cupe atmosfere, di un camionista dal carattere rude e taciturno, così preso dal lavoro da trascurare la giovane moglie e da indurla, disperata, ad abbandonarlo per tornare dalla madre. Rimasto solo, il protagonista precipita in un tedio di vita anche peggiore, dal quale si illude di poter uscire con l'amore per un'altra donna. Ma costei è in realtà una creatura superficiale e leggera, che non solo non gli restituisce equilibrio, ma lo rende maggiormente tormentato e infelice. Poiché sospetta d'essere tradito da lei, l'uomo si reca a casa per prendervi una rivoltella e vendicarsi; ma ha la sorpresa di trovarvi la moglie, che non ha mai cessato di amarlo ed è tornata. I due si accingono a ritentare il difficile esperimento della vita in comune. Quando il film comparve, una parte della critica rimproverò a Franciolini d'essere « vittima » della propria esperienza francese, di aver cioè ricalcato troppo da vicino i modelli dei suoi maestri, impedendosi così di fare opera di autonoma invenzione. Ma un critico attento come Pietrangeli mise in rilievo che « per la natura stessa del soggetto prescelto, Franciolini non poteva in nessun modo voltare le spalle al cinema francese e al realismo di cui esso è impregnato ». D'altro canto il regista mostrava, nel film, di « saper prendere con senno e discriminazione qualche lezione da chi ancora è autorizzato a darne... Franciolini ha sperimentato, ha cercato, ha guardato in mezzo a una umanità che è così schiva e così difficile da abbordare. E così il tentativo felicemente riuscito almeno nei momenti più belli del film, è [illegible] interamente diretto, con mano semplice e seria, ad esprimere con tutta la possibile fedeltà cinematografica l'anima semplice di questa gente che lavora, per la quale la vita quotidiana, la triste e monotona vita quotidiana, è una specie di limbo senza troppe gioie e senza dolori drammatizzabili ».*

# RADIO

## mercoledì 14 giugno

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Eliseo.**

Altri Santi: S. Basilio, S. Marciano, S. Anastasio, S. Rufino, S. Metodio.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,31; a Trieste sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 20,51; a Torino sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1927, muore a Northampton lo scrittore Jerome K. Jerome.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'uomo che non falla di solito non fa nulla. (E. J. Phelps).

**Anna Maria Sanetti è fra gli interpreti di « Al paradiso delle signore »: il tredicesimo episodio va in onda alle ore 22,40 sul Secondo Programma**

## radio vaticana

7 **Mese del Sacro Cuore:** Canto Sacro, meditazione: **« Cristo Rivelatore »:** (14) **« Battezzate tutte le genti, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo »**, di P. Gualberto Giachi - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Ai vostri dubbi »**, risponde P. Antonio Lisandrini - **« Con i nostri anziani »**, colloqui di Don Lino Baracco - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 L'enseignement du Pape. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kommentar aus Rom. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 La camera rossa,** di Oriana Ninchi. **14,25** Confidential Quartet diretto da Attilio Donadio. **14,40** Orchestre varie - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05 Le nozze.** Un atto di Anton Cecov. Traduzione di Laura Simoni Malavasi (Edizioni Rizzoli). Sonorizzazione di Giovanni Trog. Regia di Vittorio Ottino. **17,45** Tè danzante. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Il disc-jolly. Poker musicale a premi, con il jolly del Radiotivu, condotto da Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Ocarine. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **21,30** Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **22** I grandi cicli presentano: **L'infinito ritorno** (storia dell'idea di Natura) - Informazioni. **23,05** Orchestra Radiosa. **23,35 La « Costa dei barbari ».** **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Othmar Schoeck:** « Der Postillion op. 18 », Poesie di Lenau per piccolo coro maschile, tenore solo e orchestra (Tenore Sante Rosolen - Orchestra e Coro della RSI diretti da Warner Heim); **Rolf Liebermann:** Suite sopra sei canzoni popolari svizzere (Radiorchestra diretta da Francis Irving Travis); **Gottfried Stoelzer** (rev. A. Adrio): « Aus der tiefe rufe ich herr zu dir », Cantata sacra per basso solo, orchestra d'archi e organo (Kurt Widmer, baritono; Luciano Sgrizzi, organo - Direttore Edwin Loehrer); **A. Banchieri** (elab. L. Sgrizzi): « Vivezze di Flora e Primavera » (Direttore Edwin Loehrer). **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35 Igor Strawinsky:** Quattro canti russi (Adrienne Albert, mezzosoprano; Louise Di Tullio, flauto; Dorothy Remsen, arpa; Laurindo Almeida, chitarra - Dirige l'Autore); Tre canti di William Shakespeare (Mezzosoprano Cathy Berberian - Complesso da Camera Columbia diretto dall'Autore); Tre liriche giapponesi (Soprano Evelyn Lear - Orchestra da Camera Columbia diretta da Robert Craft); Ninna-nanna del gatto (Mezzosoprano Cathy Berberian - Complesso da Camera Columbia diretto dall'Autore). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmissione da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica nova. **21,45** Rapporti '72: Arti figurative. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Idee e cose del nostro tempo.

## NAZIONALE

**6** — Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
F. Mendelssohn-Bartholdy: Serenata e Allegro giocoso per pf. e orch. (Pf. R. Kiriakou - Orch. « Pro Musica Sinfonica » di Vienna dir. H. Swarowsky) • W. A. Mozart: Les petits riens, balletto (Orch. da camera « Pro Arte » di Londra dir. C. Mackerras) • N. Rimsky-Korsakov: Sadko, canzone indù (Orch. Boston Pops dir. A. Fiedler) • G. Verdi: La traviata, preludio atto III (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia) • C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: Baccanale e Danza (Orch. Royal Philharmonia di Londra dir. T. Beecham)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
C. Sinding: Suite in la min. op. 10 per vl. e orch. (Vl. J. Heifetz - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. A. Wallenstein) • F. Sor: Rondò, per chit. (Chit. N. Yepes) • H. Wieniawsky: Leggenda, per vl. e pf. (D. Oistrakh, vl.; V. Yampolsky, pf.) • L. Delibes: La Source, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. P. Maag)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Dolcemente (Iva Zanicchi) • Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Oggi il cielo è rosa (I Camaleonti) • Quelli erano giorni (Gigliola Cinquetti) • Vulennoce bene (Mario Abbate) • Io volevo diventare (Giovanna) • Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • La cosa più bella (Claudio Villa) • La casa degli angeli (Caterina Caselli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

**Speciale GR** (10-10,15)
**Fatti e uomini di cui si parla**
Prima edizione

11,20 **Recital del soprano**
**Katia Ricciarelli**
G. Verdi: I Vespri siciliani: « Arrigo! Ah, parli a un core »; Il Corsaro: « Non so le tetre immagini »; Otello: « Ave Maria »; Giovanna d'Arco: « O fatidica foresta »; Il Trovatore: « D'amor sull'ali rosee »; Don Carlos: « Non piangere mia compagna »; Jerusalem: « Ave Maria » (Coro Polifonico di Roma dir. G. Piccillo - Orch. Filarmonica di Roma dir. G. Gavazzeni)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**
Io volevo diventare (Ornella Vanoni) • Quel che non si fa più (Charles Aznavour) • Eva (Edoardo e Stelio) • Prova a immaginare (Donatello) • L'uomo del fiume (Eugenia Foligatti) • Un giorno importante (Mino Reitano) • Vai! (Claudio Villa) • Oh, come vorrei! (Goffredo Canarini) • L'uomo e la matita (Mary Martin) • Jungle's Mandolino (Jungle's men) • Arabesque (Era di Acquario)

12,44 Quadrifoglio

**13** — GIORNALE RADIO

13,15 **Piccola storia della canzone italiana**
Ventitreesima puntata: **anno 1938**
Cantano: Isa Bellini, Tina De Mola, Franco Latini, Gilberto Mazzi con gli attori: Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Guidi
Dirige la tavola rotonda: Antonino Buratti
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Memo Remigi con l'Orchestra « ritmica » di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Libano
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **Giornale radio**

**Dina Luce** e **Maurizio Costanzo** presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo **(ore 15):**
**Giornale radio**

16 — Programma per i piccoli
**Gli amici di Sonia**
Fiaba di Luciana Salvetti
Regia di Enzo Convalli

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose

— Richard Benson e Antonella Condorelli: L.P. dentro e fuori classifica:
Roadwork (Edgar Winter's White Trash) • Album together (David Crosby e Graham Nash) • Harvest (Neil Young) • Manassas (Steve Stills) • Fetus (Battiato) • Radici (Francesco Guccini) • Machine head (Deep Purple) • Primo album (Flash) • Second wind (Brian Auger's Oblivion Express) • Primo album (Jo Jo Gunne) • L'amore è facile, non è difficile (Gabriella Ferri) • Nuovo album (Alluminogeni)

— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di inglese - Regia di Renato Parascandolo

— Marcello Rosa: Spazio jazz

Nell'intervallo (ore 17):
**Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **Cronache del Mezzogiorno**

**19**,10 **APPUNTAMENTO CON PROKOFIEV**
Presentazione di **Guido Piamonte**
Da « Ivan il terribile » - Musiche per il film omonimo op. 116 per soli, coro e orchestra: Ouverture - Marche du jeune Ivan - L'océan - Je serai Tsar - Dieu est grand - L'innocent (Valentyna Levko, mezzosoprano; Anatole Makarenko, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro dell'URSS diretti da Abraham Stassevitch)

19,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO OPERISTICO**
Direttore
**Alberto Paoletti**
Tenore **Renato Cioni**
Gioacchino Rossini: La Cenerentola: Sinfonia • Giuseppe Pietri: Maristella: « Io conosco un giardin » • Vincenzo Bellini: Norma: « Meco all'altar di Venere » • Giuseppe Verdi: I due Foscari: « Non maledirmi o prode » • Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Danza degli apprendisti • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: « Ah, Manon, mi tradisce il tuo folle pensier » • Giuseppe Verdi: Ernani: « Come rugiada al cespite »; Luisa Miller: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

21,05 **Canta La Nuova Equipe 84**

21,20 **Il personaggio di Bianca Capello**
a cura di **Fernando Tempesti**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Prendono parte alla trasmissione: Giampiero Becherelli, Alessandro Berti, Ezio Busso, Mico Cundari, Corrado De Cristofaro, Mario Ferrari, Gemma Griarotti, Giorgio Gusso, Roberto Herlitzka, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Dario Penne, Alfio Petrini, Grazia Radicchi, Carlo Ratti, Angelo Zanobini
Regia di **Giorgio Pressburger**
(Registrazione)

22,05 **L'orchestra di Ray Conniff**

22,20 **MINA**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
(Replica dal Secondo Programma)

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

# SECONDO

**6** — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
**Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Fausto Cigliano e Neil Diamond**
Anonimo: Lu cardillo • Pallavicini-Cory: I left my heart in S. Francisco • E. A. Mario: Santa Lucia luntana • Tosti: A Marechiaro • N. Diamond: Kentucky woman; I am I said • Mc Quen-Brel: If you go away • N. Diamond: Stones
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 OPERA FERMO-POSTA

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,50 **Madame Bovary**
di **Gustave Flaubert**
Traduzione e sceneggiatura di Vladimiro Cajoli
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Giulia Lazzarini, Glauco Mauri e Roberto Herlitzka
*13ª puntata*

| | |
|---|---|
| Emma | Giulia Lazzarini |
| Carlo | Glauco Mauri |
| Narratore | Roberto Herlitzka |
| Una voce maschile | Paolo Faggi |
| Portiere | Gianni Liboni |
| Leone | Mario Brusa |
| Ometto | Giovanni Moretti |
| Lhereux | Renzo Lori |
| Madre di Carlo | Anna Caravaggi |
| Felicita | Graziella Galvani |
| Berta | Sandrina Morra |

Regia di **Marco Visconti**
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **Un disco per l'estate**
con **Carlo Romano**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Un disco per l'estate**

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bardotti-Shapiro: Aiutami (Riki Maiocchi) • Chapman-Chinn: Poppa Joe (The Sweet) • Mogol-Battisti: La canzone del sole (Lucio Battisti) • Mason: Feeling allright (Joe Cocker) • Biz: First movement (The Electric Light Orchestra) • Mogol-Battisti: E' ancora giorno (Adriano Pappalardo) • Moroder-Holm: Action man (1º parte) (Spinach) • Albertelli-Riccardi: Uomo (Mina) • Lee: I'd love to change the world (The Years After)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — DISCOSUDISCO
Holloway-Gordy: You've made me so very happy (Blood Sweat Tears) • Lee Alvin: I'd love to change the world (Ten Years After) • McLean: American pie (I) (Don McLean) • Farner: Foot's tompin' music (Grand Funk) • Blackmore-Glover: Demons' eye (Deep Purple) • Evans-Pace: Per chi (Gens) • Coulter-Martin: My boy (R. Harris) • Sulley: Saturday morning saturday night (Ledbeter Possum) • Vegas: The witch queen of New Orleans (Redbone) • Lang: Give me a sign (Gerard Palaprat) • Thomas: Go down gamblin (Blood Sweat Tears) • Stewart: Dance to the music (Sly and Family Stone) • Mogol-Battisti: Emozioni (Lucio Battisti)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti e Federica Taddei** presentano:
**CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
**Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,40 **Luigi Silori** presenta:
**Punto Interrogativo**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**19** — TITOLETTI DI CODA
Un programma di **Guido Castaldo** con **Renzo Palmer**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MINA**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

20,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
a cura di **Francesco Arcà e Savino Bonito**

21,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
Baby (What you want me to do), Hill's stomp, My Pussin, I can't hear you, How do you do, Un po' di più, Funny wife, Can anybody hear me?, I gotcha, Lay it down, Garibaldi, If I could see an end, Portrait, Stepping Stones, Medicine man, Ela Ela, Comunque bella, Give more power to the people, Run run run, Telegram Sam, Fabbrica di fiori, Lady hil Lady hol, Poppa Joe, Chicago banana, Un pugno di mosche

22,30 GIORNALE RADIO

22,40 AL PARADISO DELLE SIGNORE
di **Emile Zola** - Adattamento radiofonico di Gastone Da Venezia - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
*13º episodio*

| | |
|---|---|
| Dionisia | Ludovica Modugno |
| Ginevra | Anna Maria Sanetti |
| Baudu | Vittorio Donati |
| La signora Desforges | Bianca Toccafondi |
| Bouthemont | Giampiero Becherelli |
| Un domestico | Dante Biagioni |
| Vallegnosc | Antonio Guidi |
| Mouret | Ivo Garrani |
| La signora Marty | Wanda Pasquini |
| Harthmann | Gilberto Mazzi |
| Paolina | Anna Leonardi |
| Aurelia | Gemma Griarotti |

Regia di **Gastone Da Venezia**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — GIORNALE RADIO

# TERZO

**9**,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Poeti minori dell'Ottocento: Pier Paolo Parsanese. Conversazione di Giuseppe Solardi*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Anton Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi: Allegro ma non tanto - Dumka (Andante con moto) - Scherzo (Furiant). Molto vivace - Finale (Allegro) (Pianista Clifford Curzon - Quartetto Filarmonico di Vienna: Willi Boskowsky, Otto Strasser, violini; Rudolf Streng, viola; Robert Scheiwein, violoncello) • Alexander Scriabin: Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23: Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco (Pianista Glenn Gould)

11 — **I Concerti di Nicolò Paganini**
Concerto n. 2 in si minore op. 7 « La campanella »: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Elio Boncompagni)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Orazio Fiume: Fantasia eroica per violoncello e orchestra (Violoncellista Umberto Egaddi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Umberto Cattini)

12 — **L'informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**

12,20 **Musiche parallele**
Ignaz Moscheles: Studi di perfezionamento op. 70: n. 1, 3, 5, 19 (Pianista Maria Tipo) • Adolf van Henselt: Dodici studi caratteristici da concerto op. 2 (Pianista Michael Ponti) • Franz Liszt: Studio n. 5 in si bemolle maggiore, da « Dodici studi trascendentali » (Pianista Sviatoslav Richter)

Tino Schirinzi (ore 16,15)

**13** — **Intermezzo**
J. Stamitz: Sinfonia in re magg. op. 5 n. 2 (Orch. da camera di Praga) • M. Bruch: Concerto n. 1 in sol min. op. 26 per vl. e orch. (Vl. I. Oistrakh - Orch. Filarm. di Londra dir. D. Oistrakh) • A. Copland: Billy the Kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Dallas dir. D. Johanos)

14 — **Pezzo di bravura**
P. Rode: Capriccio n. 7 in la magg. per vl. solo (Vl. C. Ferraresi) • C. Tausig: Fantasia su temi zingareschi (Pf. J. Lhévinne) • A. Dvorak: Danza slava in la bem. magg. op. 72 n. 8 (V. Prihoda, vl.; I. Ordovetzky, pf.)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Melodramma in sintesi**: da **FEDRA**
Opera in due atti dell'Abate Savioni - Musica di **Giovanni Paisiello** (adatt. teatrale dell'Abate Frugoni - Revis. di B. Giuranna e D. Guaccero)
Fedra: Lucille Udovic; Aricia: Angelica Tuccari; Ippolito: Agostino Lazzari; Teseo: Renato Cesari; Plutone: Thomas James O'Leary; Tisifone: Ortensia Beggiato - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir.i da A. Questa - Mº del Coro R. Benaglio

15,30 **Ritratto di autore**
**Antonio Lotti**
Cantata « Fin che l'alba rugiadosa » (L. Malaguti, bar.; E. Malaguti, vl.; L. Sgrizzi, clav.); Trio in la magg. per fl., ob. e bs. cont. (Trio di Milano); Salmo CXII « Laudate pueri » per tre voci femminili, archi e bs. cont. (B. Rechitzka e M. G. Ferracini, sopr.i; E. Zilio, contr. - Compl. vocale e strumentale della Società cameristica di Lugano dir. E. Loehrer); Mottetto « Vere languores » (Coro maschile della Società cameristica di Lugano dir. E. Loehrer) (Ved. nota a pag. 81)

16,15 Orsa minore: **La voce**
Radiodramma di **Marie Luise Kaschnitz**
Traduzione di Ippolito Pizzetti - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Maria: Ivana Erbetta; Il padre: Tino Bianchi; La madre: Lina Bacci; Un bambino: Renato Gilardetti; Lo studente: Nanni Bertorelli; Un soldato: Tino Schirinzi; Il bigliettaio: Paolo Faggi; Un uomo: Gino Mavara; La figlia di Maria: Sandrina Morra; Un altro bambino: Franco Garabello
Regia di **Ernesto Cortese** (Registraz.)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Musica leggera**

17,35 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Bracco: L'organizzazione turistica della Linguadoca: un nuovo modo di fare vacanze - A. Saitta: La storia del Risorgimento italiano scritta da uno storico francese - T. De Mauro: Le teorie linguistiche nel Medioevo slavo - Taccuino

**19**,15 **Concerto di ogni sera**
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennadi Rozhdestvensky) • Henri Dutilleux: Sinfonia n. 2 per grande orchestra e orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi)

20,15 **GIUSEPPE MAZZINI NEL CENTENARIO DELLA MORTE**
1. La vita
a cura di **Terenzio Grandi**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti

21,30 **LIEDER SU POEMI DI JOHANN WOLFGANG VON GOETHE**
Johannes Brahms: Serenade - Unüberwindlich • Richard Strauss: Gefunden • Othmar Schoeck: Dämmerung senkte sich von oben • Max Reger: Einsamkeit • Ferruccio Busoni: Zigeunerlied • Hugo Wolf: Wanderers Nachtlied - Frühling übers Jahr - Anakreons Grab - Coptisches Lied - Der Rattenfänger (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Irwin Gage, pianoforte)
(Registrazione effettuata il 6 settembre dalla Radio Finlandese in occasione del « Festival di Helsinki 1971 »)

22 — **MUSICA: NOVITA' LIBRARIE**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Al termine: Chiusura

## stereofonia

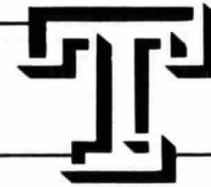
**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 20-21 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

**CONVEGNO FORZA VENDITA MELINI**

Si sono riunite a Gaggiano le Forze Vendita della Chianti Melini.
La riunione, che ha visto la partecipazione di numerosissimi venditori e rappresentanti, provenienti da tutte le parti d'Italia, è iniziata la mattina con la visita alle cantine di Gaggiano.
Sono poi stati visitati i vigneti e le fattorie di tutta la zona del Chianti Classico, dove sono state ammirate le iniziative dell'Amministratore Delegato comm. Alberto De Marchi, volte a valorizzare al massimo le meravigliose terre del Chianti. Nel pomeriggio hanno rivolto la parola ai convenuti il comm. dott. Alberto De Marchi, Amministratore Delegato della Winefood che ha spiegato quanto la Winefood, il grosso gruppo che comprende Aziende produttrici di vini a denominazione d'origine controllata e la Chianti Melini, in particolare, ha fatto fino ad ora ed ha in programma di fare nel futuro; il cav. Vittorio Rusconi, Direttore del Coordinamento Commerciale che ha rivolto parole di incoraggiamento alle Forze Vendita perché tutti collaborino con entusiasmo agli ambiziosi programmi della Chianti Melini; il comm. Romeo Romanutti, Direttore Generale della Lambert, l'Agenzia di Pubblicità che cura il budget della Chianti Melini, il quale ha illustrato i programmi della campagna pubblicitaria e il comm. Mario Rocchi, Direttore Vendite della Chianti Melini che ha descritto le azioni promozionali e gli obiettivi di vendita del Chianti Classico Melini.
Il comm. dott. Alberto De Marchi ha concluso la serata con la distribuzione di premi agli operatori più meritevoli e con parole di gratitudine a tutti.

# giovedì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Il jazz in Europa**
a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Vittorio Lusvardi
*7° ed ultima puntata*
(Replica)

**13 — TEMPO DI SOLE**
a cura di Ilio Degiorgis

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Tonno Nostromo - Crackers Plasmon - Insetticida Raid - Brandy Fundador)*

13,30
**TELEGIORNALE**

**14 — UNA LINGUA PER TUTTI**
**Corso di francese (II)**
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
*Nous parlons français*
55° trasmissione
Regia di Armando Tamburella
(Replica)

**14,30-16 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Anderlecht*
**CALCIO — CAMPIONATO D'EUROPA: URSS-UNGHERIA**
**Semifinali**
Telecronista Bruno Pizzul
(Cronaca registrata)

### per i più piccini

**17 — FOTOSTORIE**
a cura di Donatella Ziliotto
Coordinatore Leopoldo Machina
**I supercinque**
Soggetto di Donatella Ziliotto
Narratore Carlo Reali
Regia e fotografia di Bruna Amico

**17,15 LA PALLA MAGICA**
**La storia del circo**
Disegni animati
Regia di Brian Cosgrove
Prod.: Granada International

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**
*(Editrice Giochi - Last al limone - Pavesini - Cerotto Ansaplasto - Fonti Levissima)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 REALTA' E FANTASIA**
a cura di Luca Lauriola
Realizzazione di Aldo Bruno
**Atragon**
Regia di Inoshiro Honda
*Seconda parte*

### ritorno a casa

**GONG**
*(Nuovo All per lavatrici - Invernizzi Susanna)*

**18,45 « TURNO C »**
**Attualità e problemi del lavoro**
a cura di Giuseppe Momoli e Raffaele Siniscalchi
Realizzazione di Maricla Boggio
*Terza puntata*

**GONG**
*(Sapone Respond - Giovanni Bassetti - Curtiriso)*

**19,15 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Monografie**
a cura di Nanni de Stefani
*Astrologia*
Prima parte

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Doria Crackers - Cinzanosoda aperitivo - Iperti - Trinity - Rexona - Industria Vergani Mobili)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO 1**
*(Aperitivo Cynar - Maionese Calvé - Trattamento Pantèn)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Pneumatici Firestone Brema - Diger-Selz - Sistem - Apparecchi Kodak Instamatic)*

20,30
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Dash - (2) Birra Peroni - (3) Ennerev materasso a molle - (4) Acqua Minerale Fiuggi - (5) Formaggino Ramek Kraft*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Unionfilm P. C. - 2) C.E.P. - 3) B.O. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 4) General Film - 5) Recta Film

21 —
**STORIE DELLA EMIGRAZIONE**
Un programma di **Alessandro Blasetti**
Consulenza e testo di Giovanni Russo
Collaborazione di Anna Bujatti, Lucio Mandarà
Coordinamento di Valter Preci
**Quinta puntata**

**DOREMI'**
*(Cornetto Algida - Ultrarapida Squibb - Pavesini - Pneumatici Kléber)*

**22 — IL VIAGGIO DI ASTOLFO**
raccontato da Bernardino Zapponi
Personaggi ed interpreti:
Astolfo *Luigi Proietti*
Il Pierrot *Renato Rascel*
Ludovico Ariosto *Carlo d'Angelo*
Il cantastorie *Gianni Magni*
Il saggio *Ruggero De Daninos*
Il cantore del paradiso terrestre *Arturo Testa*
Il cardinale *Ottavio Fanfani*
Selenik *Serena Cantalupi*
Un dannato *Evaldo Rogato*
Voce di Re Senapo *Sante Calogero*
Voce del telecronista *Raf Luca*
Musiche originali di Pino Calvi
Pupazzi di Velia Mantegazza
Disegni di Luca Crippa e Tinin Mantegazza
Comics Paul Campani
Animazioni filmate « La pazzia di Orlando » di Bruno Bozzetto
Scene e costumi di Luca Crippa
Regia di Vito Molinari

**BREAK 2**
*(Valextra - Bonomelli)*

23 —
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Arredamenti componibili Germal - Saponetta Pamir - Pomodori Pelati Cirio - Olio di semi vari Olita - Bel Paese Galbani - Candeggiante Super bianco)*

**21,15** Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent
**UN DISCO PER L'ESTATE**
**Prima serata**
Presenta Corrado
Testi di Amurri e Verde
Regia di Mario Landi

**DOREMI'**
*(Aperitivo Cynar - Pneumatici Esso Radial - Bumba Nipiol V Buitoni - Lacca Libera & Bella)*

**22,30 DONNE CELEBRI**
Un programma a cura di Carlo Lizzani e Claudio Nasso
Testi di Emilia Granzotto
**3° - Anna Aslan**

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Zoos der Welt - Welt der Zoos**
« Seeaquarium Miami »
Filmbericht
Verleih: Bavaria

**19,55 Kaiser Karls letzte Schlacht**
Dokumentarspiel von Hellmut Andics
2. Teil
Verleih: ORF

**20,40-21 Tagesschau**

**Giovanni Russo, autore del testo di « Storie della emigrazione », in onda alle ore 21 sul Nazionale**

# 15 giugno

## CALCIO - CAMPIONATO D'EUROPA: URSS-UNGHERIA

**ore 14,30 nazionale**

*Comincia oggi in Belgio la fase finale della Coppa Europa di calcio. Due le partite in programma: Unione Sovietica-Ungheria a Bruxelles e Belgio-Germania Ovest ad Anversa. E' quest'ultima partita che ci interessa da vicino perché sono stati proprio i belgi ad eliminarci dalla competizione. Hanno vinto il loro girone superando Scozia, Danimarca e Portogallo e realizzando (escluse le reti segnate contro l'Italia) undici goal in sei partite. Il Belgio può contare su giocatori di grande esperienza come Van Himst, Van Moer (che però si è gravemente infortunato contro l'Italia) e Devrindt, il cannoniere che gioca per una squadra professionistica olandese. Il compito dei belgi non sarà comunque facile. La Germania dell'Ovest è forse la squadra più forte del momento come è dimostrato dai recenti successi sulla Inghilterra e sull'Unione Sovietica. Netzer è la stella del complesso, che si avvale sempre dell'implacabile goleador Muller e di Beckenbauer. Scomparsi Vogts e gli « italiani » Schnellinger e Haller, sono venuti fuori Breitner e Schwarzenberg.*

## STORIE DELLA EMIGRAZIONE
## Quinta puntata

**ore 21 nazionale**

*Nel secondo dopoguerra la maggior parte dell'emigrazione italiana ha avuto come destinazione l'Europa; all'emigrazione italiana in Europa, e soprattutto in Germania e in Svizzera, è dedicata in particolare la puntata. I dolorosi problemi dello smembramento delle famiglie, dello sradicamento culturale, delle fatiche e del risparmio per l'invio dei soldi a casa (le rimesse degli emigrati, con le quali l'anno scorso si è chiusa in pareggio la nostra bilancia dei pagamenti) vengono messi in luce da interviste a emigrati, familiari, cittadini comuni e imprenditori dei Paesi di immigrazione. Alcuni brani di film, da I magliari a Rocco e i suoi fratelli, aprono alcune « brecce » narrative. Ha drammatico rilievo la rievocazione della sciagura di Mattmark, nella quale morirono 56 operai italiani, in gran parte di San Giovanni in Fiore, un paese della Sila di grande emigrazione: Alessandro Blasetti vi si è recato per ascoltare le testimonianze dei superstiti. Un altro fenomeno nuovo, del secondo dopoguerra, è l'emigrazione delle maestranze specializzate e dei tecnici che portano all'estero l'altra faccia dell'Italia, non contadina ma industrialmente avanzata; anch'essa non è priva di lati drammatici: si rievocano, oltre la capacità tecnica, lo spirito di sacrificio e il senso di umana solidarietà che hanno permesso di realizzare imponenti opere in tutto il mondo. La lontananza, il distacco dal paese e dalla famiglia, sono la nota dominante del finale: le lettere degli emigrati, il ricordo che di loro vive nei familiari che li aspettano assumono un rilievo liricamente emotivo.* (Vedere articolo alle pagine 101-104).

## UN DISCO PER L'ESTATE - Prima serata

**ore 21,15 secondo**

*Questa sera comincia la tre giorni di Saint-Vincent: fase finale dell'edizione '72 del concorso radiotelevisivo* Un disco per l'estate. *Presentatore di tutte e tre le serate è Corrado che torna sui teleschermi dopo il successo riportato a* Canzonissima. *Ventotto sono le canzoni giunte alla finale e di queste quattordici verranno presentate questa sera e quattordici domani sera. Le più votate delle semifinali — quattordici — saranno ammesse alla finalissima di sabato. Il giudizio è affidato a venti giurie composte di trenta persone: ogni giudice avrà a disposizione un solo voto. Inoltre quest'anno, per correggere eventuali « errori » dei giudici popolari, è stata istituita una commissione di esperti il cui voto avrà complessivamente un peso equivalente a tre giurie popolari. Nella prima serata ascolteremo (non in ordine di esecuzione): Tony Cucchiara:* Malinconia; *I Nomadi:* Io vagabondo che non sono altro; *I Dik Dik:* Viaggio di un poeta; *I Nuovi Angeli:* Singapore; *Ricchi e Poveri:* Pomeriggio d'estate; *Nada:* Una chitarra e una armonica; *Riccardo Del Turco:* Uno nessuno; *Ornella Vanoni:* Che barba amore mio; *Gino Paoli:* Non si vive in silenzio; *I Vianella:* Semo gente de borgata; *Fred Bongusto:* Questo nostro grande amore; *Peppino di Capri:* Una catena d'oro; *Piero Focaccia:* Il sabato a ballare; *Ombretta Colli:* Salvatore. *Ospiti della prima serata saranno Franchi e Ingrassia, Minnie Minoprio, Paolo Panelli che presenterà una sua inchiesta filmata sui problemi del nostro tempo, e Bice Valori la quale improvviserà, tra l'altro, un duetto con Corrado.* (Vedere articolo alle pagine 38-40).

## IL VIAGGIO DI ASTOLFO

**ore 22 nazionale**

*Con l'interpretazione di Renato Rascel e Luigi Proietti vengono proposte al pubblico le famose avventure del cavaliere Astolfo, uno dei più noti personaggi dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto. Egli gira per il mondo con il suo ippogrifo, uno strano animale dalla testa di uccello e con le ali ed il corpo di un cavallo. La storia comincia in Etiopia nella reggia dell'imperatore Senapo, che accoglie amichevolmente il cavaliere sconosciuto. Subito Astolfo si rende conto di una strana situazione creatasi nella reggia. Qui infatti dei grossi e terribili uccelli, con volto di donna, corpo di uccello e coda di serpente, le Arpie, da tempo non permettono loro di mangiare divorando tutte le vivande che vengono preparate. Astolfo non perde tempo ed alla prima occasione si avventa contro le Arpie mettendole in fuga. Il cavaliere, non soddisfatto, vuole inseguire gli uccelli, anche se i cortigiani dicono che potrà trovarli solo all'inferno. A questo punto comincia la vera avventura che porterà Astolfo a conoscere i meandri più cupi dell'inferno, a trovare il modo per allontanare definitivamente le Arpie e ad arrivare persino in Paradiso. Qui incontrerà S. Giovanni che saprà indicargli il luogo in cui è riposto il « senno » del Paladino Orlando. Astolfo si era infatti messo in viaggio per far rinsanire l'amico Orlando, impazzito per il tradimento di Angelica. Altro splendido scenario sarà quindi quello della Luna dove Astolfo incontrerà Pierrot che lo aiuterà a ritrovare l'ampolla contenente il « senno » di Orlando.* (Articolo alle pagg. 30-31)

## DONNE CELEBRI: Anna Aslan

**ore 22,30 secondo**

*La scienza e la tecnologia hanno permesso la trasformazione della lotta per la sopravvivenza in lotta per vivere meglio. La salute dell'uomo è oggetto di innumerevoli cure, la durata media della vita ha raggiunto livelli mai toccati, probabilmente, nel corso della evoluzione della specie. Ma il problema, oggi, non è tanto vivere più a lungo, quanto vivere meglio gli ultimi anni. Anna Aslan, la famosa gerontologa, ritiene di aver trovato la soluzione: si chiama Gerovital. Chi è veramente Anna Aslan? E' davvero riuscita con il suo lavoro a trasformare in realtà il sogno di una vecchiaia lucida e serena?*

*L'efficacia del farmaco, somministrato gratis in Romania ai vecchi non abbienti, è discussa da anni. Nel frattempo, però, la Romania è divenuta una meta ideale per i turisti, giovani e anziani.*

# RADIO

## giovedì 15 giugno

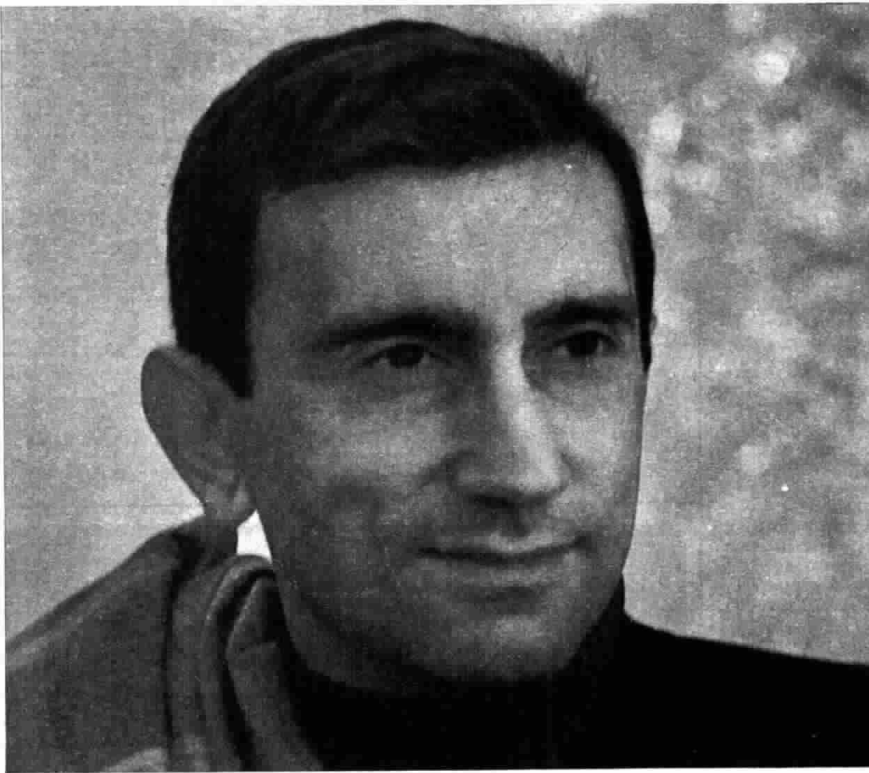
## CALENDARIO

**IL SANTO: S. Germana.**

Altri Santi: S. Vito, S. Modesto, S. Crescenzia, S. Leonida.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,31; a Trieste sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 20,51; a Torino sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1843, nasce a Bergen il compositore Edvard Grieg.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Bisogna avere molto ingegno per non naufragare nella popolarità. (Remy de Gourmont).

**Roberto Herlitzka è il narratore dello sceneggiato « Madame Bovary »: la quattordicesima puntata va in onda alle ore 9,50 sul Secondo Programma**

## radio vaticana

7 **Mese del Sacro Cuore:** Canto Sacro, meditazione: **« Cristo Rivelatore »:** (15) **« Lo Spirito ci assicura che siamo figli di Dio »,** di P. Gualberto Giachi - **Giaculatoria** - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: **« Concierto para tres Hermanas »,** per chitarra e orchestra di C. A. Pizzini. Orchestra Sinfonica della RAI di Torino con la partecipazione del chitarrista Bruno Battisti D'Amario. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Inchiesta di Attualità »,** a cura di Giuseppe Leonardi e Furio Porzia: **« In che misura viene promossa nel mondo e in Italia la cardiochirurgia nelle sempre più diffuse malatite cardiovascolari? »,** rispondono Prof. Lucio Parenzan, sig. Michelangelo Malizia, Prof. Lorio Reale, Dott. Luigi Saitta (2° turno). 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Le Sionisme. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Teologische Fragen. 22,45 Timely Words from the Popes. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 La camera rossa,** di Oriana Ninchi. **14,25** Pronto chi canta? - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05 Latini lover story.** Rivistina di Franco Latini. **17,40** Mario Robbiani e il suo complesso. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Ecologia '72: Viva la terra! **19,30** Radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes. J. **Mouquet:** « Pan et les bergers » dalla Suite « La flûte de Pan » (Flautista Anton Zuppiger); **E. Fischer:** Due schizzi di danza. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** L'orchestra Kostelanetz. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport - Giro ciclistico della Svizzera. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **G. F. Händel** (arr. Felix Mottl): Concerto grosso in do maggiore (Louis Gay des Combes e Antonio Scrosoppi, violini; Egidio Roveda, violoncello); **F. J. Haydn:** Concerto in fa maggiore per violino, pianoforte e orchestra d'archi (Simon Bakman, violino; Brigitte Scheu, pianoforte); **H. Huber:** « Winternächte » (Notti d'inverno), II. Serenata per orchestra; **R. Looser:** Rapsodia per violoncello e orchestra da camera (Violoncellista Rolf Looser). Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Cronache - Attualità - Giro ciclistico della Svizzera. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

**13** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Musiche di **Franz Liszt, Gabriel Fauré, Hugo Wolf, Giorgio Federico Ghedini** e **Camille Saint-Saëns. 19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Il clavicembalista. **Henry Purcell:** Ground; Suite n. 5 in do maggiore; Suite n. 6 in re maggiore; Suite n. 7 in re minore (Clavicembalista Sylvia Marlowe). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Losanna: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '72: Spettacolo. **22,15** Momento magico. Ciaikowsky e la « Suite dello Schiaccianoci ». **Peter Ilijch Ciaikowsky:** Serafino Peytrignet; Alexej, il domestico: Pier Paolo Porta; Aljoscia: Marcella Mariotti; Modest, il fratello: Fabio M. Barblan; Bob, il nipote: Enrico Bertorelli; Fanny, istitutrice: Olga Peytrignet; Il narratore: Alberto Ruffini. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Ketty Fusco. **22,45-23,30** Ballabili.

# NAZIONALE

**6 —** Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
Michael Haydn: Divertimento in sol magg. per archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile) • Gustav Holst: The perfect fool, suite dal balletto (Orch. Royal Philharmonia di Londra dir. Malcolm Sargent)

6,30 Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Emmanuel Chabrier: Le roi malgré lui: Danze slave (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Franz Schubert: Rondò in la maggiore per violino e archi (Vl. Felix Ajo - Orch. da camera « I Musici ») • Pietro Mascagni: Silvano, barcarola-notturno (Orch. del « Teatro alla Scala » di Milano dir. Franco Ghione) • Carl Maria von Weber: Variazioni su un tema originale (Pf. Marcella Crudeli) • Maurice Ravel: Bolero (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Ernest Ansermet)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pallavicini-Mariano: Il suo volto, il suo sorriso (Al Bano) • Calabrese-Jobim: Garota de Ipanema (Caterina Valente) • Murolo-Nardella: Suspiranno (Peppino Di Capri e New Rockers) • Calabrese-Andracco: Il tempo d'impazzire (Ornella Vanoni) • Minellono-Diaz: Canterò (Aguaviva) • Enriquez-Bacalov-Endrigo: La mia terra (Marisa Sannia) • Polito-Bigazzi: Rose rosse (Massimo Ranieri) • Arazzini-Leoni: Tu non sei più innamorato di me (Iva Zanicchi) • Fossati-Prudente: Jesahel (Delirium)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

**Speciale GR** (10-10,15)
**Fatti e uomini di cui si parla**
Prima edizione

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco !**
Mogol-Battisti: Amore caro, amore bello (Bruno Lauzi) • Pareti-Guarnieri: Era bello il mio ragazzo (Anna Identici) • Sarti-Censi: Un'occasione per dirti che ti amo (Fred Bongusto) • Goldani: Atom flowers (Gino Marinacci) • Napolitano-Ziglioli-Cassano-Napolitano: Vicolo di campagna (Franco I) • Tenco: Ragazzo mio (Luigi Tenco) • Victor-Cassia: Magari poco, ma ti amo (Rita Pavone) • Panas-Munro-Desca-Parazzini: Dopo te (Vicky) • Powell: 100.001 (Don Powell) • Colombini-Minello-Groves: Foglie gialle (Roberto Soffici)

12,44 Quadrifoglio

**13 —** GIORNALE RADIO

13,15 **Il giovedì**
Settimanale in ponteradio
a cura della **Redazione Radiocronache**

14 — **Giornale radio**

**Flaminia Morandi** e **Pasquale Chessa** presentano:
**BUON POMERIGGIO**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
**Monaco '72**
a cura di Carlo Mazzoni
Regia di Armando Adolgiso

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose
— Richard Benson e Antonella Condorelli: L.P. dentro e fuori classifica:
Primo album (America) • Burgers (Hot Tuna) • Alive (Slade) • 0004 (Exseption) • Someone of us cannot be wrong (Claudio Lolli) • Searching for a land (New Trolls) • Rough and ready (Jeff Beck) • Grave new world (Strawbs) • Charge (Paladin) • Manassas (Steve Stills) • Preludio - Pena - Variazioni - Canzona (Osanna) • Arrow bead (Osage)
— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti
— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di inglese - Regìa di Renato Parascandolo
— Marcello Rosa: Spazio jazz
Nell'intervallo (ore 17):
**Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

**19**,10 **IL GIOCO NELLE PARTI**
« I personaggi del melodramma »
a cura di **Mario Labroca**

19,30 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **BIS !**
**Emerson, Lake, Palmer** alla « Newcastle City Hall » - **Ike** e **Tina Turner** all'« Olympia » di Parigi

21 — **LETTERATURA, SCUOLA, TEATRO NELLA RIVOLUZIONE CULTURALE CINESE**
Programma a cura di **Giuliana Calandra e Letizia Paolozzi**
4. Teatro popolare
Regìa di **Adriana Parrella**

21,30 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
(Replica dal Secondo Programma)

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **CONCERTO DEL MEZZOSOPRANO BEVERLY WOLFF E DEL PIANISTA JOSEPH ROLLINO**
Johannes Brahms: Zigeunerlieder op. 103; Vier ernste gesänge op. 121
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

# SECONDO

**6 —** **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Jackson 5 e Fausto Leali**
Hunter-Stevenson: Born to love you • Autori vari: Sugar daddy • Davis: Never can say goodbye • Autori vari: The love you save • Mamared-Leali: L'uomo e il cane • Cantù-Leali: La mia primavera • Bigazzi-Cavallaro: America • Dajano-Jupp: Lei

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

8,59 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** ed **Ettore Della Giovanna**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Madame Bovary**
di **Gustave Flaubert** - Traduzione e sceneggiatura di Vladimiro Cajoli - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Giulia Lazzarini e Roberto Herlitzka - *14° puntata*
Emma — Giulia Lazzarini
Narratore — Roberto Herlitzka
Hareng — Gino Lavagetto
Felicita — Graziella Galvani
Leone — Mario Brusa
Vedova Le François — Adriana Vianello
Guillaumin — Natale Peretti
Mamma Rollet — Anna Bolens
Rodolfo — Antonio Guidi
ed inoltre: Vittorio Battarra, Paolo Faggi, Silvana Lombardo, Anna Marcelli, Claudio Parachinetto, Silvia Quaglia, Pier Paolo Ulliers
Regia di **Marco Visconti**

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Pagani-De Senneville-Mickaele: Credo nell'amore (Dalida) • Conte-Barbuto-Martino: Basta solo un momento (Bruno Martino) • Pallavicini-Janes: La filanda (Milva) • Bertola: Un diadema di ciliege (Ricchi e Poveri) • Calabrese-Aznavour: Et moi, dans mon coin (Mina) • Beretta-Power-Carrisi: La casa dell'amore (Al Bano)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Birra Peroni*

---

**13** ,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Vistarini-Minghi: Denise (Amadeo Minghi) • Baez: Prison trilogy (Billy Rose) (Joan Baez) • Freedom: London City (Freedom) • Carlos-Carlos-Pace: Anna (Roberto Carlos) • Arrang. Parker: Joy (Apollo 100) • Marc Bolan: Life's a gas (T. Rex) • Longo-Conrado: Suona chitarra suona (Wilma Goich) • Bono: Somebody (Sonny & Cher) • Hayward-Gaspari: Milioni di domande (La Verde Stagione)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Jaroine: Don't go near the water (The Beach Boys) • Testa-Renis: Grande grande grande (Mina) • Kongos: He's gonna step on you again (J. Kongos) • Evans-Pete: Without you (Harry Nilsson) • Powell: Look wot you dun (Slade) • Blackmore-Glover: Never before (Deep Purple) • Lee-Alvin: I'd love to change the world (Ten Years After) • Williams: Hey America (II) (James Brown) • Spence: I've found my freedom (Mac Katie Kisson) • Ham: Day after day (Badfinger) • D'Abo: Little miss Understood (Rod Stewart) • Holloway-Gordy: You've made me so very happy (Blood Sweat Tears) • O'Sullivan: We will (G. O'Sullivan) • Anonimo: Joy (Apollo 100)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
**CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **RADIO OLIMPIA**
**Uomini, fatti e problemi dei giochi di Monaco 1972**

— *Brandy Fundador*

18,20 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,40 **Luigi Silori** presenta:
**Punto Interrogativo**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

---

**19 —** **THE PUPIL**
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio** e **Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti**

— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani

20,50 **CAROSELLO D'ORCHESTRE**

21,15 **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**
**UN DISCO PER L'ESTATE**
*Prima serata*
Presenta **Corrado**
Testi di **Amurri** e **Verde**
Regia di **Mario Landi**
Al termine:
(ore 22,45 circa):
**GIORNALE RADIO**
(ore 22,55 circa):
**AL PARADISO DELLE SIGNORE**
di **Emile Zola**
Adattamento radiofonico di Gastone Da Venezia
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
*14° episodio*
Dionisia — Ludovica Modugno
La signora Robineau — Renata Negri
Il signor Robineau — Gianni Bertoncin
Baudu — Vittorio Donati
Il dottore — Ugo Maria Morosi
Bourdoncle — Adolfo Geri
Mouret — Ivo Garrani
Paolina — Anna Leonardi
Aurelia — Gemma Griarotti
Gianni — Dante Biagioni
ed inoltre: Cesarina Aluigi, Gilberto Mazzi, Maria Grazia Sughi
Regia di **Gastone Da Venezia**
(Registrazione)
(ore 23,10 circa):
Bollettino del mare
(ore 23,15 circa):
**DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di **Anna Salvatore**

23,30 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9** ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Le antiche università d'Europa: Lovanio. Conversazione di Nino Lillo*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99, per archi e strumenti a fiato (Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernard Paumgartner) • Igor Strawinsky: Concerto in mi bemolle per sedici strumenti « Dumbarton Oaks » (« Zurcher Kammerorchester » diretta da Edmond De Stoutz) • Giorgio Federico Ghedini: Concerto dell'Albatro, per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra, da « Moby Dick » di Hermann Melville (Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte; Carlo d'Angelo, voce recitante - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

11,15 **Tastiere**
Johann Pachelbel: Aria in mi minore, con cinque variazioni (Organista Hans Heintze) • Alessandro Speranza: Divertimento per cembalo « L'uccellaja » (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) • Wolfgang Amadeus Mozart: Variazioni in sol maggiore K. 180 (Pianista Walter Gieseking)

11,30 **Polifonia**
Adriano Banchieri: Festino nella sera del giovedì grasso avanti cena, per coro a cappella (testo poetico riveduto da Emidio Mucci): Il Diletto moderno, introduzione - Justiniana di vecchietti chiozzotti - Mascherata di Villanelle - Seguita la detta mascherata - Madrigale a un dolce usignolo - Mascherata d'amanti - Gli amanti moreschano - Gli amanti cantano un madrigale - Gli amanti cantano una canzonetta - La zia Bernardina racconta una novella - Capricciata a tre voci - Contrappunto bestiale alla mente - Gli uccellini cantano un madrigale - Intermedio di venditori di fusi - Gli fusari cantano un madrigale - Gioco del Conte - Gli festivanti - Vinata di brindesi e ragioni - Sproposito di goffi - Il Diletto moderno licenza et di novo invita (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Hilton Kramer: Pittura d'oggi, il riemergere del realismo

12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Violinista **YEHUDI MENUHIN**
Ludwig van Beethoven: Dodici variazioni in fa maggiore sull'aria « Se vuol ballare » da « Le nozze di Figaro » di Mozart (Pianista Wilhelm Kempff) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler)

---

**13** — **Intermezzo**
Johann Christian Bach: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, per due violini, oboe e orchestra (Emmanuel Koch, Charles Jongen, violini; André Antoine, oboe - « Les Solistes de Liège » diretti da Gery Lemaire) • Franz Schubert: Tempo di Trio in si bemolle maggiore, per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste) • Frédéric Chopin: Fantasia su motivi polacchi op. 13 per pianoforte e orchestra (Pianista Alexis Weissenberg - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Stanislav Skrowacewsky) • César Franck: Le chasseur maudit, poema sinfonico, dalla ballata di Gottfried August Bürger (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

14 — **Due voci, due epoche:** Soprani **Iva Pacetti** e **Renata Tebaldi**
Giuseppe Verdi: Ernani: « Ernani, Ernani, involami » • Jules Massenet: Manon: « N'est-ce plus ta main » (Orchestra New Philharmonia diretta da Anton Guadagno) • Alfredo Catalani: La Wally: « Ebben, ne andrò lontana » • Giacomo Puccini: La bohème: « Quando men vo soletta » (Orchestra Philharmonia dir. da Richard Bonynge)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Franz Liszt: Salmo XIII « Herr wie lange willst du meiner so gar vergessen », per tenore, coro e orchestra; Salmo CXXXVII « An den Wassern zu Babylon sassen wir », per soprano, coro femminile, violino, arpa, pianoforte e organo; Pater noster, per coro e organo; Salmo XVIII « Die Himmel erzählen die Ehre Gottes » per coro maschile, orchestra e organo; « Quasi cedrus exaltata sum in Libano », per coro e organo
(Dischi **Qualiton** e **Hungaroton**)

15,30 **Concerto del flautista Severino Gazzelloni e del clavicembalista Bruno Canino**
Georg Friedrich Haendel (Revis. di Willi Hillemann): Sonata in sol minore - Sonata in la minore - Sonata in do maggiore - Sonata in sol maggiore

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Gianluca Tocchi: Tre Pezzi per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis) • Nino Rota: Concerto soirée per pianoforte e orchestra (Pianista Aldo Tramma - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Piero Bellugi)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Musica leggera**

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Fermenti nella nuova cultura portoghese**
Prima puntata
Programma a cura di **Clara Falcone**

---

**19** ,15 **Concerto di ogni sera**
Gaspare Gabellone: Concerto in fa maggiore per mandolino, archi e basso continuo (Mandolinista Alessandro Pitrelli - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Igor Strawinsky: Jeux de cartes, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis)

20 — **L'ANELLO DEL NIBELUNGO**
Un Prologo e tre Giornate
Poemi e musica di **RICHARD WAGNER**
Prima giornata:
**La Walkiria**
Opera in tre atti
Siegmund — Eberhard Katz
Hunding — Gerd Nienstedt
Wotan — Theo Adam
Sieglinde — Hildegard Hillebrecht
Brunhilde — Nadezda Kniplova
Fricka — Janis Martin
Helmwige — Daniza Mastilovic
Ortlinde — Elisabeth Schwarzenberg
Gerhilde — Liselotte Rebmann
Waltraute — Irene Dalis
Siegrune — Jane Murray Dillard
Rossweisse — Raili Kostia
Grimgerde — Cvetka Ahlin
Schwertleite — Aili Purtoner
Direttore **Wolfgang Sawallisch**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 80)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
**GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# La nuova campagna BISLERI

Nel corso di una riunione tenutasi nei saloni del Jolly Hotel di Milano la Felice Bisleri e la C.P.V. hanno presentato a tutta la forza vendita la nuova politica di marketing e la strategia pubblicitaria 1972 per il Ferro-China Bisleri.

**Nella foto: il Dott. Bordoni, Presidente della Felice Bisleri & Co., illustra agli intervenuti le finalità dell'incontro.**

# venerdì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Monografie**
a cura di Nanni de Stefani
*Astrologia*
Prima parte
(Replica)

**13 — VITA IN CASA**
a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Francesca Pacca
Coordinamento di Fiorenza Fiorentino
Conduce in studio Franco Bucarelli
Regia di Claudio Triscoli

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Formaggino Bebè Galbani - Caffè Splendid - Dentifricio Colgate - Cora Americano)*

**13,30-14**
**TELEGIORNALE**

### per i più piccini

**17 — L'USIGNOLO**
Documentario
Regia di Leopoldo Machina
Narratore Gianni Garko

**17,20 MISTER PIPER**
Favole, giochi e documentari presentati da Alan Crofoot
Distr.: I.T.C.

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**
*(Rexona - Linea Junior San Carlo - Balsamo Sloan - Atlantic giocattoli - Formaggino Ramek Kraft)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 TEMA**
**Incontri e proposte**
a cura di Mario Novi
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Presenta Carlo Simoni

**18,15 VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

### ritorno a casa

**GONG**
*(Last Cucina - Gelati Sanson)*

**18,45 XXVI SETTIMANA MUSICALE SENESE**
**Nicolò Paganini:** *Tarantella* per violino e orchestra (Revisione di F. Mompellio)
Violinista **Roberto Michelucci**
**Giorgio Federico Ghedini:** *Symphonia* «Consonanze» (Ed. a cura di G. Salvetti)
Direttore **Gaetano Delogu**
North Carolina Philarmonic Orchestra
Regia di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata dal Teatro dei Rinnuovati di Siena)

**GONG**
*(Tuttofrutto Nipiol V Buitoni - Saponetta Pamir - Tonno Rio Mare)*

**19,15 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Olimpiadi**
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
*4ª puntata*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Nuovo All per lavatrici - Aperitivo Cynar - Gran Ragù Star - Lacca Cadonett - Aspirina rapida effervescente - Charms Alemagna)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO 1**
*(Wilkinson Sword S.p.A. - Ritz Saiwa - Linee Aeree Nazionali Ati)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Caffè Suerte - Magazzini Standa - Brioss Ferrero - Procter & Gamble)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

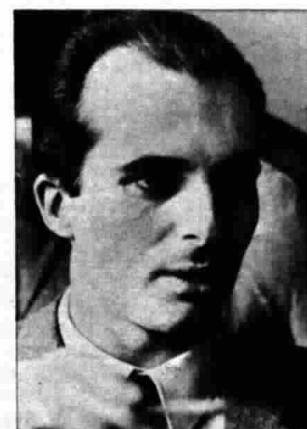
**CAROSELLO**
*(1) Olio di semi Topazio - (2) Venus Cosmetici - (3) Liquigas - (4) Cedrata Tassoni - (5) Macchine fotografiche Polaroid*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Recta Film - 2) Gamma Film - 3) Gamma Film - 4) Vision Film - 5) Recta Film

**21 —**
**A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'**
a cura di Luigi Locatelli
Conduce in studio Ennio Mastrostefano
Regia di Enzo Dell'Aquila

**DOREMI'**
*(Pepsodent - Liofilizzati Gazzoni - Giovenzana Style - Caramelle Perugina)*

**22 — MILANO: ATLETICA LEGGERA**
**Italia-URSS-Romania-Belgio**

**BREAK 2**
*(Helene Curtis - Birra Kronenbourg)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA - SPORT**

**Gaetano Delogu dirige il concerto che va in onda alle 18,45 sul Nazionale**

## SECONDO

**18,30-19 INSEGNARE OGGI**
**Ricerca sulle esperienze educative**
a cura di Donato Goffredo, Antonio Thiery
Realizzazione di Giulio Morelli
Coordinamento di Pier Silverio Pozzi
*Terzo ciclo*
Consulenza di Renzo Canestrari, Carlo Perucci
*Nona trasmissione*
**Insegnanti e Dirigenti**

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Rex Cucine - Milkana De Luxe - Lacca Adorn - Coni Totocalcio - Fiesta Ferrero - Chlorodont)*

**21,15** Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent
**UN DISCO PER L'ESTATE**
**Seconda serata**
Presenta Corrado
Testi di Amurri e Verde
Regia di Mario Landi

**DOREMI'**
*(Brandy Stock - Confezioni Abital - Caffè Qualità Lavazza - Formenti)*

**22,30 TRASFERTA IN PROVINCIA**
Telefilm
Regia di Grisha Ostrovsky e Todor Storanov
Interpreti: Nevena Kokaiova, Neistu Popov
Distribuzione: Telecine Italia

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Lebendes Meer**
Filmbericht von Per Host
Verleih: Telepool

**19,50 Emilia Galotti**
Trauerspiel von G. E. Lessing
1. Teil
Mitwirkende:
Sabine Sinjen, Johanna von Koczian, Hans Caninenberg, Sebastian Fischer, Horst Frank, Paul Bösiger, Edda Seippel
Regie: Ludwig Cremer
Verleih: Bavaria

**20,40-21 Tagesschau**

# 16 giugno

## XXVI SETTIMANA MUSICALE SENESE: Direttore Gaetano Delogu

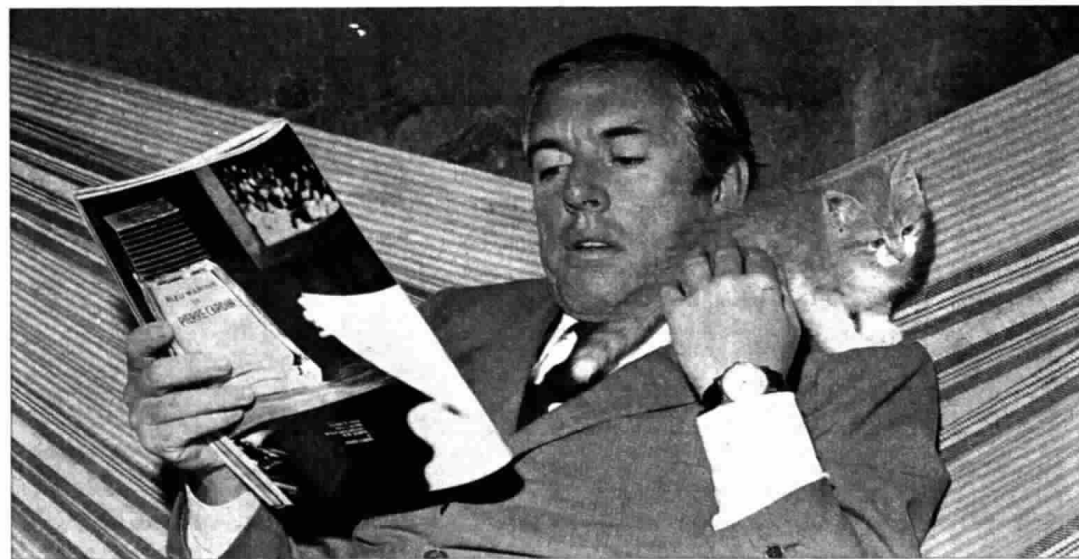
### ore 18,45 nazionale

*Registrato durante la XXVI Settimana Musicale Senese, va in onda stasera un concerto sinfonico diretto da Gaetano Delogu, svoltosi con la partecipazione del violinista Roberto Michelucci nel Teatro dei Rinnuovati. Il programma si apre nel nome di Nicolò Paganini, che è ritenuto il più formidabile virtuoso di violino di tutti i tempi. Si darà il via all'inebriante Tarantella nella dotta revisione del musicologo Federico Mompellio: una pagina nella quale ritroviamo uno squisito mondo ottocentesco fatto non solo di allucinanti acrobazie, ma anche di frasi cantabili, di ritmi eleganti, di schietto sentimento. A Paganini segue nella trasmissione il nome di un altro maestro italiano: Giorgio Federico Ghedini, che, nato a Cuneo l'11 luglio 1892, morì a Nervi il 25 marzo 1965. Di Ghedini è stata scelta un'opera lasciata incompiuta, Symphonia « Consonanze », cominciata dal musicista proprio l'anno della sua morte e presentata per la prima volta nella versione di Salvetti proprio a Siena dal maestro Delogu.*

## SAPERE: Olimpiadi - Quarta puntata

### ore 19,15 nazionale

*Los Angeles nel 1932 e Berlino nel 1936 sono le due Olimpiadi inquinate dal nazionalismo. Sono gli anni in cui i regimi antidemocratici, specialmente in Germania, in Italia e in Giappone, andavano consolidando il loro dominio. In tali regimi, lo sport, perduto il significato di unione e di pace caro a De Coubertin, diventava un mezzo per inquadrare e preparare militarmente i giovani. La Germania nazista ospitò dunque i Giochi nel 1936 ed essi furono l'occasione per la presentazione ufficiale della retorica del regime. In una cornice di gelida esaltazione Hitler volle dare al mondo democratico una dimostrazione di potenza. Solo le vittorie strepitose dell'americano Owens contrariarono Hitler, non soltanto perché Owens era americano, ma anche perché era negro. Oggi il nazionalismo nelle Olimpiadi prende il volto dell'efficientismo. Ogni Paese cerca di superare in quanto ad organizzazione ed impianti le edizioni precedenti. Il C.I.O., che assegna i Giochi, è seriamente preoccupato; fra qualche anno infatti solo alcuni Paesi potranno sostenere le spese necessarie a finanziare i Giochi.*

## UN DISCO PER L'ESTATE - Seconda serata

**L'attore e regista Luciano Salce è fra gli ospiti della serata: interpreterà un monologo**

### ore 21,15 secondo

*Da Saint-Vincent va in onda questa sera la seconda serata della fase conclusiva dell'edizione '72 del concorso radiotelevisivo* Un disco per l'estate *presentata da Corrado. E' in programma l'esecuzione del secondo gruppo di canzoni finaliste. Sono quattordici e le pubblichiamo non in ordine di esecuzione: Gianni Nazzaro:* Quanto è bella lei; *I Romans:* Voglia di mare; *Tony Astarita:* Non mi aspettare questa sera; *Piero e i Cottonfields:* Due delfini bianchi; *Mino Reitano:* Stasera non si ride e non si balla; *Renato:* Tu mi eri scoppiata nel cuore; *Orietta Berti:* Stasera ti dico di no; *I Delirium:* Haum; *Maurizio:* Deserto; *Mario Merola:* Passione eterna; *Giovanna:* Perché perché; *Gruppo 2001:* Messaggio; *Umberto Balsamo:* Se fossi diversa; *Iva Zanicchi:* Nonostante lei. *Di queste, sette andranno ad aggiungersi alle sette selezionate ieri sera e tutte quante verranno riproposte ai telespettatori nel corso della finalissima in programma domani. Ospiti di turno a Saint-Vincent saranno Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Gloria Paul, Paolo Panelli che presenterà la seconda puntata della sua inchiesta filmata sui problemi del nostro tempo, e infine l'attore-regista Luciano Salce, interprete di un monologo.* (Vedere articolo alle pagine 38-40).

## ATLETICA LEGGERA: Italia-URSS-Romania-Belgio

### ore 22 nazionale

*Atletica leggera ad alto livello a Milano con il quadrangolare Italia-Unione Sovietica-Romania-Belgio. L'incontro ovviamente assume proporzioni notevoli per la presenza dei « giganti » russi che gli azzurri negli ultimi tempi hanno già affrontato tre volte: a Torino nel corso delle Universiadi prima e durante il meeting mondiale universitario poi, nella finale di Coppa Europa a Stoccolma. Il « clou » della manifestazione può essere localizzato nella gara di salto triplo in cui i sovietici vantano grandi specialisti quali l'ex primatista del mondo (ed attuale recordman europeo) Sanejev e Dudkin che saranno impegnati a fondo dal rumeno Corbu anche egli capace di misure superiori ai 17 metri. Da parte italiana si spera nel recupero di Giuseppe Gentile che in questa specialità è stato primatista mondiale e medaglia di bronzo in Messico. Gli uomini di punta, comunque, saranno ancora una volta Franco Arese nei 1500 metri, Marcello Fiasconaro nei 400 e Renato Dionisi nel salto con l'asta: tre atleti attesi ad un positivo collaudo in vista dei Giochi di Monaco. Altra manifestazione è il tennis con l'incontro di Coppa Davis fra la Romania e l'Italia in programma a Bucarest. Gli azzurri non partono favoriti di fronte ai fuoriclasse Nastase e Tiriac, anche se Panatta, in torneo, è riuscito a battere proprio il « numero uno » rumeno Nastase.*

# RADIO

## venerdì 16 giugno

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Marina.**

Altri Santi: S. Giustina, S. Quirico, S. Ticone, S. Aureliano.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,31; a Trieste sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 20,51; a Torino sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1890, nasce a Tynemouth, in Inghilterra, l'attore comico Stan Laurel.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Dicano gli uomini quel che vogliono: è sempre la donna che li governa. (Bickerstaffe).

**Igor e David Oistrakh, protagonisti del concerto in onda alle ore 20,20 sul Nazionale (registrazione della Radio Austriaca per il Festival di Vienna 1972)**

## radio vaticana

7 **Mese del Sacro Cuore:** Canto Sacro, meditazione: « **Cristo Rivelatore** »: (16) « **Se il Figlio vi libererà, sarete veramente liberi** », di P. Gualberto Giachi - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 « **Quarto d'ora della serenità** », per gli infermi. 20 Apostolikova beseda: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - « **Il pensiero filosofico contemporaneo** », del prof. Gianfranco Morra - « **Note filateliche** » - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La violence et la Croix. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Zeitschriftenkommentar. 22,45 The Sacred Heart Programme. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**7** Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 La camera rossa,** di Oriana Ninchi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Concertino - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,45** Tè danzante. **18** Radio gioventù, con mezz'ora per i più piccoli e da Brugg: il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della 1° tappa Zurigo-Brugg - Informazioni. **19,05** Il tempo di fine settimana. **19,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Serenatella. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport - Giro ciclistico della Svizzera. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **22** Spettacolo di varietà - Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **23,40** Canzoni nel mondo. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

**13** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gian Carlo Menotti:** Il Medium, Tragedia in due atti. Madame Flora: Maria Powers, contralto; Monica: Evelyn Keller, soprano; Mrs. Gobineau: Beverly Dame, soprano; Mrs. Nolan: Catherine Mastice, mezzosoprano; Mr. Gobineau: Frank Rogier, baritono - Orchestra diretta da Emanuel Balaban. **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Canne e canneti. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmissione da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** Rapporti '72: Musica. **22,15** La commedia madrigalesca italiana. **Orazio Vecchi:** Scene da « L'Anfiparnaso » a cinque voci; **Alessandro Striggio:** « Il cicalamento delle donne al bucato », commedia armonica in cinque parti, a quattro e sette voci (Solisti e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **22,50-23,30** Passerella internazionale.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
Henry Purcell: Il nodo gordiano, suite dal Masque: Ouverture - Aria - Rondò - Minuetto - Aria - Giga - Chaconne - Aria - Minuetto (Orchestra d'archi Hartford Symphony diretta da Fritz Mahler) • Anton Rubinstein: Feramor, Danza delle spose del Kashmir (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek) • Bedrich Smetana: Il segreto, ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Feist) • Ottorino Respighi: Feste romane: Circenses - Il giubileo - L'ottobrata - La Befana (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Nikolai Rimsky-Korsakov: Fantasia su temi popolari russi per violino e orchestra (orchestraz. di F. Kreisler) (Violinista Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolontà) • Claude Debussy: Fêtes, dai « Notturni » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Willy Ferrero) • Joaquin Rodrigo: Tonadilla, per due chitarre: Allegro, ma non troppo - Minuetto pomposo - Allegro vivace (Duo di chitarre Ida Presti-Alessandro Lagoya) • Alexander Glazunov: Stenka Razin, ballata sinfonica (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Francesco Mander)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Io sono quel che sono (Mina) • Dormi amore mio (Tony Cucchiara) • Vojo er canto de 'na canzone (I Vianella) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Cielo azzurro (Milva) • Erano per te (Sergio Endrigo) • Gira l'amore (Gigliola Cinquetti) • Limpido fiume del Sud (Ricchi e Poveri) • Caro mio (Iva Zanicchi)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

**Speciale GR** (10-10,15)
**Fatti e uomini di cui si parla**
Prima edizione

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**
Comunque bella (Lucio Battisti) • Un uomo molte cose non le sa (Ornella Vanoni) • 40 soldati 40 sorelle (Piero Ciampi) • Colori del futuro (Le Scimmie) • Un po' di più (Patty Pravo) • La storia di Maria (Tony Cucchiara) • Portami via (Angelica) • Una bambina, una donna (Gruppo 2001) • Tempo d'inverno (I Camaleonti) • Amare per vivere (Gino Paoli) • Piccolo uomo (Mia Martini)

12,44 Quadrifoglio

**13** — **GIORNALE RADIO**

13,15 **I FAVOLOSI: GILBERT BÉCAUD**
a cura di **Renzo Nissim**

13,27 **Una commedia in trenta minuti**
**AROLDO TIERI** in « **Peccatuccio** » di **André Birabeau**
Riduzione radiofonica di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

14 — **Giornale radio**
**Dina Luce** e **Maurizio Costanzo** presentano:
**BUON POMERIGGIO**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
**Onda verde**
Rassegna di libri, musica e spettacoli a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti
Regia di Marco Lami

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose

— Richard Benson e Antonella Condorelli: L.P. dentro e fuori classifica:
The inner mounting flame (John McLaughlin's Mahavisnu Orchestra) • New Album (Jeff Beck Group) • Alive (Slade) • Umanamente uomo (Lucio Battisti) • Uomo di pezza (Le Orme) • Atlantide (Trip) • Primo album (Jack Bonus) • Historical figures and ancient days (Canned Heat) • Roadwork (Edgar Winter's White Trash) • Live in concert (Procol Harum) • Volo magico n. 1 (Claudio Rocchi) • Per proteggere l'enorme Maria (Simon Luca)

— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di inglese - Regia di Renato Parascandolo

— Marcello Rosa: Spazio jazz

Nell'intervallo (ore 17):
**Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Amaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

**19**,10 **OPERA FERMO-POSTA**

19,30 **Musica-cinema**
Colonne sonore da film di ieri e di oggi
Morricone: Deep down, dal film « Diabolik » (Christy - Direttore Bruno Nicolai) • Martelli: Djamballa, dal film « Il dio serpente » (Augusto Martelli e Coretto) • McGuinn: Ballad of easy rider, dal film omonimo (Odetta) • Jarre: Lara's theme, dal film « Dr. Zivago » (Complesso e Coro Ray Conniff) • Rustichelli: Er più, dal film omonimo (Adriano Celentano) • Taupin: Honey roll, dal film « Friends » (Elton John) • Rassman: I'm gettin' sentimental over you, dal film « Il giardino dei Finzi Contini » (Nelson Riddle)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Festival di Vienna 1972**
**CONCERTO SINFONICO**
Direttore **David Oistrakh**
Violinista **Igor Oistrakh**
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a), « Corale di Sant'Antonio » • Jean Sibelius: Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non tanto • Peter Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile - Valzer (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso, Allegro vivace)
Orchestra Sinfonica di Vienna
(Registrazione effettuata il 7 giugno dalla Radio Austriaca)
(Ved. nota a pag. 81)
Nell'intervallo:
Le cronache di André Deed detto « cretinetti ». Conversazione di Josè Pantieri

22 — **L'orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler**

22,20 **MINA**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
(Replica dal Secondo Programma)

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **UNA COLLANA DI PERLE**
Passeggiate napoletane con poesie e canzoni condotte da Anna Maria D'Amore e Franco Acampora - Musiche originali di Carlo Esposito - Testo e realizzazione di **Giovanni Sarno**
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Domenico Modugno e Mina**
Resta cu'mme, Dopo lei, Ti amo amo te, La gabbia, L'ultima occasione, Le farfalle nella notte, Grande grande grande, Quand'ero piccola
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio atto I (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Rafael Kubelik) • Gioacchino Rossini: Semiramide: « Bel raggio lusinghier » (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra diretti da Henry Lewis) • Giuseppe Verdi: La forza del destino: « Urna fatale del mio destino » (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: « La dolcissima effigie » (Tenore Placido Domingo - Orchestra della Deutsch Opern di Berlino diretta da Nello Santi)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Madame Bovary**
di **Gustave Flaubert** - Traduzione e sceneggiatura di Vladimiro Cajoli
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Giulia Lazzarini, Glauco Mauri, Roberto Herlitzka
*15° ed ultima puntata*
Emma — Giulia Lazzarini
Carlo — Glauco Mauri
Narratore — Roberto Herlitzka
Rodolfo — Antonio Guidi
Giustino — Piero Sammataro
Homais — Gino Mavara
Dott. Canivet — Iginio Bonazzi
Felicita — Graziella Galvani
Dott. Larivière — Paolo Faggi
Curato — Michele Malaspina
Berta — Sandrina Morra
Regia di **Marco Visconti**
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I NOSTRI CANTAUTORI: GIORGIO GABER**
— *Pepsi-Cola*

**13** — **Lelio Luttazzi** presenta:
**HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini**
— *Charms Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Morrissey: Waterfall (If) • Fossati-Magenta: Dolce acqua (Delirium) • Mogol-Prudente: Il mondo di frutta candita (Oscar Prudente) • Kent-Montagné: Baby I feel so fine (Gilbert Montagné) • Bryant: Culiano chant (El Chicano) • Pace-O'Sullivan: Prima notte senza lei (I Profeti) • Mc Lean: American pie (I parte) (Don Mc Lean) • Dattoli-Culotta: Piccolo grande amore (Gens) • Blackmore-Glover-Lord-Gillan-Paice: Never before (Deep Purple)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Autori vari: The down; Music for Gong-Gong (Osibisa) • Townshend: Baba o'riley (The Who) • Mc Cartney: Monkberry moonlight (Paul Mc Cartney) • Diamond: Stones (Neil Diamond) • Mogol-Battisti: La canzone del sole (Lucio Battisti) • Autori vari: Can anybody hear me? (Gravy Train) • Salis: Avevo in mente Elisa (Gruppo 2001) • Safka: Brand new key (Melanie) • King: You've got a friend (Carole King) • Testa-Renis: Grande grande grande (Mina)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
**Seguite il capo**
Edizione speciale di
**CARARAI**
dedicata agli itinerari turistici
a cura di **Dino De Palma**
Consulenza musicale di **Sandro Peres**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
**Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

18,15 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

18,40 **Luigi Silori** presenta:
**Punto Interrogativo**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**19** — **LICENZA DI TRASMETTERE**
Documenti autentici su fatti inesistenti di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MINA**
presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

20,50 **CAROSELLO D'ORCHESTRE**

21,15 **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**
**UN DISCO PER L'ESTATE**
*Seconda serata*
Presenta **Corrado**
Testi di **Amurri** e **Verde**
Regia di **Mario Landi**
Al termine:
(ore 22,45 circa):
**GIORNALE RADIO**
(ore 22,55 circa):
**AL PARADISO DELLE SIGNORE**
di **Emile Zola**
Adattamento radiofonico di Gastone Da Venezia
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
*15° ed ultimo episodio*
Mouret — Ivo Garrani
Bourdoncle — Adolfo Geri
Dionisia — Ludovica Modugno
Baudu — Vittorio Donati
Lienard — Antonio Guidi
La signora De Boves — Maria Grazia Sughi
La signora Marty — Wanda Pasquini
La signora Desforges — Bianca Toccafondi
Aurelia — Gemma Griarotti
Margherita — Grazia Radicchi
Baugé — Carlo Ratti
Jouve — Cesare Polacco
ed inoltre: Cesarina Aluigi, Giampiero Becherelli, Dante Biagioni, Gilberto Mazzi, Renata Negri, Anna Maria Sanetti
Regia di **Gastone Da Venezia**
(Registrazione)
(ore 23,10 circa):
Bollettino del mare
(ore 23,15 circa):
**SI, BONANOTTE!!**
Rivistina notturna di **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

23,30 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9**,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
*(sino alle 10)*
— *La paura di aver paura. Conversazione di Giovanni Passeri*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sonata n. 20 in la maggiore op. postuma (Pianista Wilhelm Kempff) • Sergei Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso (Strumentisti dell'Ottetto Filarmonico di Berlino)

11 — **Musica e poesia**
Robert Schumann: Spanisches Liederspiel op. 74 su testi di Emanuel Geibel (Quintetto Handt); Requiem per Mignon op. 98, per soli, coro e orchestra, dal « Wilhelm Meister » di Goethe (Anna Moffo e Licia Rossini Corsi, soprano; Giovanna Fioroni e Eva Jakabfy, contralti; Aurelio Oppicelli, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Rino Maione: Evocaciones, partita op. 7 per quartetto d'archi (Quartetto d'archi di Roma: Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello) • Gianni Ramous: Sonata per pianoforte (Pianista Ornella Vannucci Trevese)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

12,20 **Musiche di balletto**
Joseph Bayer: Die Puppenfee, suite (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wilhelm Loibner) • Leon Minkus: Paquita: Pas de deux (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge)

Roberto Hazon (ore 15,20)

**13** — **Intermezzo**
Alessandro Marcello: Concerto in do minore, per oboe e archi (Oboista Heinz Holliger - Orchestra diretta da Richard Schumacher) • Luigi Boccherini: Quintetto in mi minore, per chitarra e archi (Karl Heinz Bottner, chitarra; Gunther Kehr e Hans Kalafusz, violini; Gunther Lemmen, viola; Siegfried Palm, violoncello) • Ottorino Respighi: Rossiniana, suite (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

14 — **Children's Corner**
Modesto Mussorgski: Enfantines, sette liriche (Nina Dorliac, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **L'opera cameristica di Zoltan Kodaly**
Sonata op. 8 per violoncello solo (Violoncellista Miklos Perenyi); Ballate e Canti della Transilvania (Eva Jakabfy, mezzosoprano; Loredana Franceschini, pianoforte)

15,20 **Agenzia matrimoniale**
Opera buffa in un atto di Ida e Roberto Hazon
Musica di **ROBERTO HAZON**
Argia — Rena Garazioti
Adolfo — Gianluigi Colmagro
La barbona — Maria Helenita Olivares
Complesso strumentale Italiano di Cesare Ferraresi diretto da **Alberto Zedda**

16,15 **Avanguardia**
Bruno Maderna: Serenata n. 2 (Gruppo strumentale da camera per la musica italiana) • Roland Kayn: Quanten (Pianista Giuliana Zaccagnini) • Aldo Clementi: Sette scene, da « Collages » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Daniele Paris)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Musica leggera**

17,35 **Concerto della pianista Maria Mosca**
Domenico Scarlatti (Revisione di Alessandro Longo): Tre sonate: in mi maggiore - in la minore - in mi bemolle maggiore • Ludwig van Beethoven: Trentadue Variazioni in do minore • Aram Kaciaturian: Toccata

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
A proposito degli inediti di C. E. Gadda: La « Meditazione Milanese », intervista con G. C. Roscioni - A. Giuliani: Una nuova interpretazione di « Pinocchio » - C. Gorlier: Le streghe di Salem

**19**,15 **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127, per archi: Maestoso, Allegro - Adagio ma non troppo e cantabile - Scherzando vivace (Quartetto Amadeus) • Zoltan Kodaly: Adagio, per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte) • Claude Debussy: Images: Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fut - Poisson d'or (Pianista Walter Gieseking)

20,15 **LE CEREBROPATIE SPASTICHE**
5. Il recupero sociale
a cura di **Ferdinando Terranova**

20,45 **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**
a cura di **Lino Miccichè**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **L'happening**
a cura di **Gianfranco Corsini**
*Seconda trasmissione*
Prendono parte alla trasmissione: Riccardo Cucciolla, Tino Carraro, Renato De Carmine, Carlo Alighiero, Remo Foglino, Cecilia Polizzi
Regia di **Giorgio Bandini**

22,20 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# BELLA COME UNA ROSA

Se c'è un prodotto di cui amiamo ricordare le origini, questo è l'Acqua di Rose Roberts. L'idea dei tanti, freschi petali, morbidi e profumati che ne sono l'ingrediente base, ci convince da subito della sua bontà « naturale », della sua indiscutibile vocazione alla bellezza. E questa adesione istintiva trova conferma nella effettiva capacità che l'Acqua di Rose ha, di risolvere molti problemi di bellezza, piccoli e meno piccoli. Per di più senza costare molto, L. 600 il grande, simpatico flacone blu, che potete trovare nelle farmacie e nelle profumerie.

Vediamo da vicino i « casi » che l'Acqua di Rose può risolvere:

**Avete gli occhi stanchi?** Due tamponi di cotone idrofilo imbevuti di Acqua di Rose, applicati sulle palpebre per una decina di minuti, vi procureranno un immediato sollievo.

**Avete la pelle arrossata dal sole e particolarmente sensibile?** Dopo il latte detergente, per togliere i residui grassi, usate un prodotto fresco e leggero come l'Acqua di Rose, passandola su tutto il viso con un batuffolo di cotone.

**Fate fatica a togliere il trucco dagli occhi?** L'Acqua di Rose vi aiuta a eliminare ombretto e eye liner, senza provocare irritazioni.

**La crema nutriente ha lasciato tracce d'unto?** Utilissima, dopo l'applicazione, una passata coscienziosa con l'Acqua di Rose.

**Volete togliere una maschera di bellezza?** L'Acqua di Rose vi aiuta a eliminarla completamente, lasciando il viso perfettamente preparato a ricevere il trucco.

**La vostra crema curativa si è essiccata?** Potrete ammorbidirla, senza alterarla minimamente, con due gocce di Acqua di Rose.

Vi abbiamo dato qualche esempio, però le infinite occasioni in cui questo prodotto base può essere utile si propongono soprattutto tenendolo a portata di mano. Il nostro consiglio è: provatelo.

## OFFERTA SPECIALE ACQUA DI ROSE

**Dalla fine di giugno** Acqua di Rose sarà in vendita con allegato un sacchetto omaggio contenente una serie di dischetti di cotone (12) utili per la pulizia del viso.

L'offerta sarà valida sino ad esaurimento delle scorte.

# sabato

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Aggiornamenti culturali* coordinati da Enrico Gastaldi
**Olimpiadi**
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
*4ª puntata*
(Replica)

**13 — OGGI LE COMICHE**
— **Le teste matte: Il quartiere di Poodles**
Distribuzione: Frank Viner
— **Giorno felice**
Interpreti: Harry Langdon, Elsie James
Regia di Harry Edwards
Distribuzione: Screen Gems

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Gelati Motta - Candy Elettrodomestici - Carne Simmenthal - Saponetta Pamir)*

**13,30**
**TELEGIORNALE**

**14-14,20 CRONACHE ITALIANE**
**Arti e Lettere**

### per i più piccini

**17 — IL GIOCO DELLE COSE**
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
ed
**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**GIROTONDO**
*(BioPresto - Invernizzi Susanna - Fratelli Reguitti Agnosine - Shampoo Dop - Alimentari VéGé)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 CHISSA' CHI LO SA?**
*Special*
**Gioco per i Ragazzi delle Scuole Medie**
Presenta Febo Conti
Regia di Maria Maddalena Yon

**18,45 GLI ANIMALI CHE IL TEMPO HA DIMENTICATO**
Un documentario di Don Meier
Distr.: Metropolitan Export di Monaco

### ritorno a casa

**GONG**
*(Scarpina Babyzeta - Cornetto Algida)*

**19 — SAPERE**
*Aggiornamenti culturali* coordinati da Enrico Gastaldi
**Monografie**
a cura di Nanni de Stefani
*Astrologia*
Seconda parte

**GONG**
*(Dash - Salumi Gurmé - Rexona)*

**19,30 TEMPO DELLO SPIRITO**
Conversazione di Mons. Cosimo Petino

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Zoppas Elettrodomestici - Milkana De Luxe - Dentifricio Durban's - BioPresto - Acqua Sangemini - Orologi Timex)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**
a cura di Corrado Granella

**ARCOBALENO 1**
*(Invernizzi Milione - Saponetta Pamir - Upim)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Trinity - Collirio Stilla - Crackers Plasmon - Autovox Autoradiogiranastri stereo)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Rujel Cosmetici - (2) Lavatrici Philco - (3) Birra Splügen - (4) Banca Commerciale Italiana - (5) Industria Italiana della Coca-Cola*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) General Film - 2) Arno Film - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Intervision - 5) Film Made

**21 —** Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent
**UN DISCO PER L'ESTATE**
**Serata finale**
Presenta Corrado
Testi di Amurri e Verde
Regia di Mario Landi

**DOREMI'**
*(Banana Chiquita - Reggiseno Playtex Criss Cross - Banca D'America e D'Italia - Manetti & Roberts)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA - SPORT**

**Paolo Rosi fa la telecronaca del match Monzon-Bouttier (alle ore 22,45 sul Secondo Programma)**

## SECONDO

**18-19 MILANO: ATLETICA LEGGERA**
**Italia-URSS-Romania-Belgio**

**Per la sola zona dell'Umbria**
**19-20 TRIBUNA REGIONALE**
a cura di Jader Jacobelli

**Per la sola zona della Puglia**
**19,30-20 TRIBUNA REGIONALE**
a cura di Jader Jacobelli

**20 — INTERVISIONE - EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ROMANIA: *Bucarest*
**CALCIO: ROMANIA-ITALIA**
Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo
(ore 20,45 circa):
**TELEGIORNALE**

**21,45 INTERMEZZO**
*(Total - I Dixan - Pizzaiola Locatelli - Macchine fotografiche Polaroid - Sapone Palmolive - Tonno Maruzzella)*

**MILLE E UNA SERA**
Un programma di Mario Accolti Gil
Presentazione e consulenza di Gianni Rondolino

**PAESE PER PAESE: LA CECOSLOVACCHIA**
*Quinta serata*

**DOREMI'**
*(Amaro Medicinale Giuliani - Warner's guaine reggiseni - Gerber Baby Foods - Frottée superdeodorante)*

**22,45 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
**PUGILATO: MONZON-BOUTTIER**
**per il titolo mondiale dei pesi medi**
Telecronista Paolo Rosi

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Sportschau**
**19,50-20 Gedanken zum Sonntag**
Es spricht: Pater R. Haindl

**20,45-21 Tagesschau**

# 17 giugno

## ATLETICA LEGGERA — CALCIO: ROMANIA-ITALIA

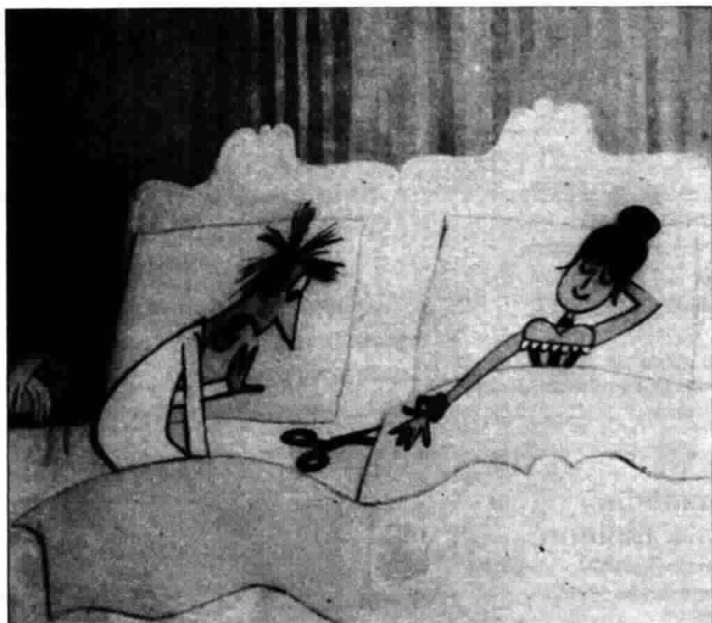
**ore 18 e 20 secondo**

*Una giornata sportiva particolare che prevede tutta una serie di confronti italo-rumeni. Di rilievo quello calcistico in considerazione della polemica suscitata dall'eliminazione degli azzurri in Coppa Europa. Per questo la partita amichevole di Bucarest assume un significato particolare. La nazionale italiana ha già incontrato quattro volte la Romania ed ha sempre vinto. Estremamente positivo anche il bilancio dei gol: 7 a 2 in favore degli azzurri. A Milano, seconda giornata del quadrangolare di atletica leggera fra Italia, Unione Sovietica, Romania, Belgio. Si tratta di una eccellente « anteprima » olimpica, soprattutto per la presenza dei fuoriclasse russi. Per ciò che riguarda il Belgio, poche le individualità di rilievo, mentre la Romania presenta una squadra forte di qualche ottimo saltatore e di buoni velocisti e lanciatori. Ancora a Bucarest i tennisti azzurri affrontano i rumeni per il terzo turno di Coppa Davis. E' in programma il doppio che potrebbe risultare decisivo agli effetti del punteggio. Ovviamente i favoriti sono i rumeni che possono contare su atleti del valore di Nastase e Tiriac, fra i migliori del nostro continente.*

## UN DISCO PER L'ESTATE - Serata finale

**ore 21 nazionale**

*Chi succederà a Mino Reitano vincitore l'anno scorso del* Disco per l'estate *con la canzone* Era il tempo delle more? *Questa sera è in programma la finale dell'edizione '72 che vedrà impegnati i quattordici cantanti che nelle due semifinali di Saint-Vincent hanno raccolto più voti. Il repertorio può essere considerato senz'altro migliore di quello dell'anno scorso. Anche questa sera i finalisti verranno giudicati da venti giurie, composte da trenta persone, ed ogni giudice disporrà di un solo voto. Come già è avvenuto per le due semifinali di Saint-Vincent, funzionerà una commissione di esperti il cui voto (del « peso » di tre giurie popolari) potrà correggere il verdetto dei seicento giudici disseminati nelle venti Sedi della RAI. La passerella canora sarà anche questa sera ravvivata da interventi di ospiti d'onore. Dopo Minnie Minoprio e Gloria Paul, protagoniste del numero ballato e cantato delle prime due serate di Saint-Vincent, è di turno Raffaella Carrà che proporrà ai telespettatori un siparietto del suo spettacolo estivo. Successivamente si alterneranno sulla passerella del Salone delle Terme Franchi e Ingrassia, Paolo Panelli, che proporrà l'ultima puntata della sua inchiesta filmata sui problemi del nostro tempo, e Gino Cervi che per l'occasione rivestirà i panni di Maigret.* Un disco per l'estate, *giunto alla sua ottava edizione, è stato vinto negli anni passati da: Marcellos Ferial* (Sei diventata nera), *Orietta Berti* (Tu sei quello), *Fred Bongusto* (Prima c'eri tu), *Jimmy Fontana* (La mia serenata), *Riccardo Del Turco* (Luglio), *Al Bano* (Pensando a te), *Renato* (Lady Barbara) *e Mino Reitano* (Era il tempo delle more). (Vedere articolo alle pagine 38-40).

## MILLE E UNA SERA - Paese per Paese: LA CECOSLOVACCHIA

**Una sequenza del film di František Vystrcil, « Le forbici »**

**ore 22 circa secondo**

*In questa puntata vedremo come gli autori del cinema d'animazione cecoslovacco hanno trattato il tema dell'insolito o bizzarro. Di Ivan Renč vedremo il* Formicaio, *una parabola moderna sulla forza distruttiva dell'uomo che lo può condurre sino all'autodistruzione. Segue* Le forbici *di František Vystrcil, dove sogno e realtà si completano: un marito geloso sogna. Al risveglio quelle che lui pensa siano state solo delle fantasie dell'incubo avuto durante il sonno, si concretizzano come fatti reali. Josef Kluge, invece, immagina nelle* Malelingue *che i pettegolezzi di due donne possono trasformarsi: le buone parole in fiori e le cattive in chiodi. In questo modo Kluge cerca di svelare il significato a volte nascosto dietro le banalità quotidiane.* Perpetuus amor *trae la sua originalità dal materiale impiegato: i pupazzi sono in fil di ferro. L'autore, Garik Seko, ci dimostra proprio con questi pupazzi insoliti come in amore esiste effettivamente il moto perpetuo. Anche Jiri Brdečka, di cui abbiamo già visto altri film, ha un suo modo di affrontare l'insolito. Per* la Forza del destino *l'autore prende lo spunto dalle profezie di una chiromante. Si inizia così una fuga nell'insolito. Il ritorno alla realtà avviene nel finale decisamente comico. Ma poi ripensandoci, ci si accorge che tutto sommato l'insolito e il quotidiano non sono poi così facilmente definibili.*

## PUGILATO: MONZON-BOUTTIER per il mondiale dei pesi medi

**ore 22,45 secondo**

*Torna a Parigi la grande boxe per merito di Jean-Claude Bouttier, un peso medio di 29 anni con sette di carriera professionistica e all'attivo una serie impressionante di incontri vinti prima del limite. E' stato definito dalla critica il « Benvenuti » francese non solo per le qualità tecniche, ma soprattutto per i suoi atteggiamenti extra sportivi che lo rendono « personaggio ». E' una vecchia conoscenza degli sportivi italiani perché ha conquistato il titolo europeo della categoria contro Carlo Duran. Questa sera incontrerà per il titolo mondiale, l'argentino Carlos Monzon, altro pugile molto conosciuto in Italia per i suoi successi ottenuti su Nino Benvenuti (due volte battuto prima del limite). E' la terza volta che Monzon difende il titolo mondiale in Europa, perché in Argentina non riesce ad ottenere borse consistenti. L'incontro dovrebbe risultare uno dei più interessanti degli ultimi tempi per le caratteristiche dei due pugili che alle schermaglie tecniche preferiscono la lotta a viso aperto. Favorito dal pronostico è Monzon, più continuo e più esperto, ma non bisogna dimenticare che Bouttier « gioca in casa », cioè di fronte al suo pubblico.*

# RADIO

## sabato 17 giugno

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Gregorio Barbarigo.**

Altri Santi: S. Antidio, S. Montano, S. Nicandro, S. Raniero.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,32; a Trieste sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 20,52; a Torino sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1818, nasce a Parigi il compositore Charles-François Gounod.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Non si può sapere che cos'è una donna, finché non si è vista una donna innamorata. (Teofilo Gautier).

**Il contralto Viorica Cortez partecipa al concerto diretto da Riccardo Muti per la Stagione Pubblica della RAI, in onda alle 21,30 sul Terzo Programma**

## radio vaticana

7 **Mese del Sacro Cuore:** Canto Sacro, meditazione: **« Cristo Rivelatore »:** (17) **« Cosa giova guadagnare tutto il mondo?... »,** di P. Gualberto Giachi - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Liturgicna misel: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Da un sabato all'altro »,** rassegna settimanale della stampa - **« La Liturgia di domani »,** di P. Secondo Mazzarello. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Nouvelles de l'Eglise. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 23,30 Pedro y Pablo dos testigos. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**7** Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Informazioni e da Soletta: il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della 2ª tappa Brugg-Soletta. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 La camera rossa,** di Oriana Ninchi. **14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Problemi del lavoro. **17,35** Intervallo. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera e da Balmberg: il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della 3ª tappa Soletta-Balmberg a cronometro. **18,15** Radio gioventù presenta: « La trottola » - Informazioni. **19,05** Polche e mazurche. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Orchestre musettes. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport - Giro ciclistico della Svizzera. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario: Gli Svizzeri e le vacanze. **21,30** Il pikabu. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. **22 Giuliana la frana.** Le incredibili inchieste di un'investigatrice dilettante, in un giallo a pois rosa, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Carosello musicale - Informazioni. **23,20** Interpreti allo specchio. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Prima di dormire.

**II Programma**

**11** Corsi per adulti. **13** Mezzogiorno in musica di **G. B. Bassani, A. Vivaldi** e **A. Dvorak. 13,45** Musiche da camera di **Francesco Cavalli, Franz Joseph Haydn, Georges Auric, Maurice Ravel** e **George Gershwin. 14,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: **A. Scriabin:** Concerto in fa diesis minore per pianoforte e orchestra. **15,30 Johann Sebastian Bach:** Bauern-Kantate BWV 212, Cantata burlesca per soprano, baritono, coro e orchestra da camera « Mer hahn en neue Oberkeet ». **16** Squarci. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **C. Monteverdi:** Il ballo delle ingrate concertato per voce e strumenti (Soprano Maria Grazia Ferracini - I Solisti della Svizzera Italiana diretti da Bruno Amaducci) (Registrazione effettuata al Casinò di Campione il 30 novembre 1970); **J. N. Hummel:** Concerto per tromba e orchestra (Tromba Helmut Hunger - Radiorchestra diretta da Marc Andreae) (Registrazione effettuata a Biasca il 17 maggio 1970). **19** Per la donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema. **20** Pentagramma del sabato. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. **F. Schubert:** Improvviso op. 90 n. 1; **V. Bellini:** Torna, vezzosa Fillide; Bella Nice, che d'amore...; **G. Verdi:** In solitaria stanza; A una stella. **21,45** Rapporti '72: Università Radiofonica Internazionale. **22,15** Contra-soggetto. Trasmissione di Roberto Dikmann. **23-23,30** Ballabili.

## NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
Johann Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore: Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore « Il piacere »: Allegro - Largo - Allegro (Complesso « I Musici ») • Carl Maria von Weber: Jubel-Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Richard Strauss: Salomé: danza dei sette veli (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Alexander Borodin: Il principe Igor: Preludio - Marcia polovesiana (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • Ludwig van Beethoven: Rondino per due flauti, due clarinetti, due corni e due fagotti (Ottetto di fiati diretto da Florian Hollard) • Hugo Wolf: Serenata italiana per archi (Complesso « I Musici ») • Nicolò Paganini: Sonata concertante per violino e chitarra: Allegro spiritoso - Adagio assai espressivo - Rondò (Walter Klasing, violino; Marga Bauml, chitarra) • Sergei Prokofiev: Il fiore di pietra: Fantasia tzigana (Orchestra della Radio dell'URSS diretta da Samuel Samossoud) • Giuseppe Verdi: Aida: Danza delle sacerdotesse - Danza dei moretti - Scena del trionfo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Un calcio alla città (Domenioo Modugno) • Amor mio (Mina) • 'na sera 'e maggio (Mario Abbate) • Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Vai (Claudio Villa) • Ritorna amore (Orietta Berti) • Un'occasione per dirti che ti amo (Fred Bongusto) • My love (Petula Clark)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

**Speciale GR** (10-10,15)
**Fatti e uomini di cui si parla**
Prima edizione

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Bellissime**
**Pippo Baudo** presenta le canzoni di sempre
Regia di **Franco Franchi**

12,44 Quadrifoglio

**13** — **GIORNALE RADIO**

13,15 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **ALBERTO LUPO** presenta:
**Teatro-quiz**
Spettacolo a premi
a cura di **Paolo Emilio Poesio**
Regia di **Mario Landi**

— *Terme di Crodo*

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **« AFFEZIONATISSIMO »**
Cartoline dai vostri cantanti

16 — Programma per i piccoli
**L'inventafavole**
a cura di Roberto Brivio

16,20 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
I rinoceronti. Colloquio con Bruno Bertolini

16,30 **UN CLASSICO ALL'ANNO**
**Il Morgante Maggiore**
di **Luigi Pulci**
raccontato da Giorgio Manganelli
Quindicesima ed ultima trasmissione
Le musiche originali di Mario Gangi sono state eseguite dall'autore, alla batteria Roberto Zappulla
Interpreti: Alfredo Bianchini, Corrado Gaipa, Gianna Giachetti, Benita Martini, Gino Pernice e Paolo Poli
Regia di **Vittorio Sermonti**

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **Amurri** e **Verde** presentano:
**GRAN VARIETA'**
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Arnoldo Foà, Vittorio Gassman, Milva, Enrico Montesano, Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

**19** — **La commedia musicale italiana**
da **« Attanasio cavallo vanesio »** ad **« Alleluja brava gente »**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Calcio - da Bucarest**
Radiocronaca diretta dell'incontro
**Romania-Italia**
Radiocronista **Enrico Ameri**
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**

22 — **PARATA D'ORCHESTRE**

22,45 **Da Parigi**
**CAMPIONATO MONDIALE PESI MEDI**
**Monzon-Bouttier**
Radiocronaca di **Claudio Ferretti**
Commento di **Nino Benvenuti**
Al termine:
**GIORNALE RADIO**
I programmi di domani
Buonanotte

**Gianna Giachetti (ore 16,30)**

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Loretta Goggi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Riccardo Del Turco e Engelbert Humperdinck**
Due biglietti, Il compleanno, L'importante è la rosa, La cicala, Frin frin frin, Les bicyclettes de Belsize, Another time another place, Sweetheart
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
**FRANCA NUTI** in « **La Gibigianna** » di **Carlo Bertolazzi**
Riduzione, adattamento radiofonico e regia di **Ottavio Spadaro**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
La playa, Com'è grande l'universo, Sono una donna, non sono una santa, Cosa voglio, Grande, grande, grande, Ricordate, L'ultimo valzer

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Ornella Vanoni** e **Pino Donaggio**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci**
— *Pneumatici Cinturato Pirelli*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Arezzo-Kiatrkciaki: Sana è in ritardo (Coro da camera femminile dell'Istituto di Cultura Denio Penev [Sofia]) • Zardin-Armonizzazione Trovati: Stelutis alpinis (La Blita di Milano) • Arrangiamento Carapellucci: Comin for to carry me home (Complesso vocale strumentale Carapellucci) • Elaborazione G. Garbari: La bela campagnola (Coro Dolomiti di Trento) • Frunch-Garzoni: In che sere (Coro Aquilee di Basiliano) • Aznavour: I commedianti (Les Compagnons de la Chanson) • Mingozzi: Monti del me paes (Coro Alpino Lucchese) • Popolare: Il corredo del soldato (Coro di ex combattenti)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo**, con **Franco Rosi**
Realizzazione di **Cesare Gigli**
— *Pepsi-Cola*

---

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Hensley-Clark: The wizard (Uriah Heep) • Cour-Pallavicini-Janes: Il mare è amico mio (Amalia Rodiguez) • Axton: Never been to Spain (Three Dog Night) • De Natale-Harvey-Dossena: Signore mio (Daniel Younes) • Contini-Carletti: Suoni (I Nomadi) • Bertola: Un diadema di ciliege (Ricchi e Poveri) • Metell: Streets of London (Ralph Mc Tell) • Mussida-Pagani-Mogol: Impressioni di settembre (Premiata Forneria Marconi) • Taylor: The baby (The Hollies)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Bollettino del mare

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Classic-jockey:**
**Franca Valeri**

17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,40 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18 — **Speciale GR**
**Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

18,15 **SCUSI, CHE MUSICA LE PIACE?**
Assi e canzoni presentati da **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**
— *Ceramica Faro*

18,50 **LA VIA DI BROADWAY**
Ricordi e attualità della commedia musicale
Programma a cura di **Giancarlo Bertelli** presentato da **Aroldo Tieri** e **Maria Giovanna Elmi**
Regia di **Cesare Gigli**

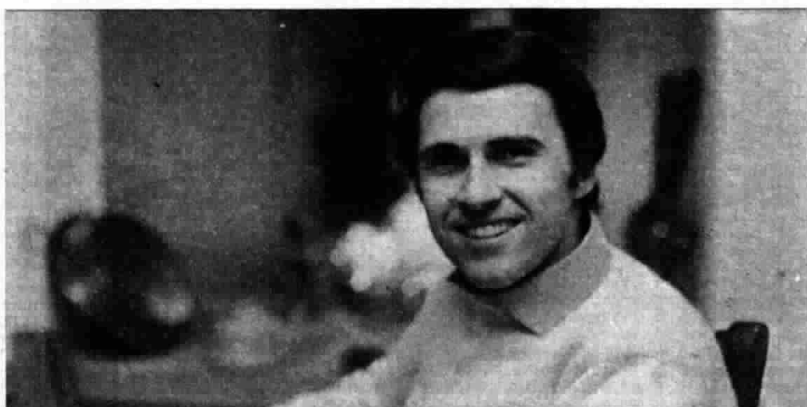
---

**19**,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **CAROSELLO D'ORCHESTRE**

21,15 **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**
**UN DISCO PER L'ESTATE**
*Serata finale*
Presenta **Corrado**
Testi di **Amurri** e **Verde**
Regia di **Mario Landi**
Al termine:
— Bollettino del mare
— **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Riccardo Del Turco (7,40)

# TERZO

**9**,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Le antiche università d'Europa: Tubinga. Conversazione di Nino Lillo*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro (Louis Vaillant, tromba; Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Ulrich Grehling, violino; Fritz Neumeyer, clavicembalo - Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Paul Hindemith: Concerto per violino e orchestra: Moderato un poco agitato - Lento - Vivace (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Guennadi Rojdestvenski) • Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Minuetto alla Lulli - Corrente - Entrata di Cleonte - Preludio all'atto II - Il pranzo (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Lorenzo Perosi: « Missa Pontificalis Secunda » a tre voci miste con organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Solisti Rino Chigioni e Alessandro Togni; organista Achille Berruti - Coro della Cappella dell'Immacolata di Bergamo diretto da Egidio Corbetta) • André Jolivet: Suite liturgica per voce, corno inglese, oboe, violoncello e arpa: Prélude - Salve Regina - Alleluja - Magnificat - Musette - Benedictus - Interlude - Final (Angelica Tuccari, soprano; Enrico Wolf-Ferrari, corno inglese e oboe; Giuseppe Selmi, violoncello; Maria Selmi Dongellini, arpa)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Gerardo Zampaglione: La Repubblica del Ciad e la situazione etnico-politica

12,20 **Musica strumentale italiana**
Gioacchino Rossini: Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra (Clarinettista Jacques Lancelot - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone); Serenata in mi bemolle maggiore (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Gaetano Donizetti: Quartetto in fa minore n. 7: Agitatissimo, Adagio ma non troppo, Presto, Marcia, Lugubre (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

---

**13** — **Intermezzo**
Michail Glinka: Ruslan e Ludmila: Ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Yevgeny Svetlanov) • Sergei Rachmaninov: Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Largo - Allegro vivo (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis) • Sergei Prokofiev: Suite di valzer op. 110 (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Ghennadi Rosdestvenski)

14 — **L'epoca del pianoforte**
Muzio Clementi: Sonata in si minore op. 40 n. 2: Molto adagio e sostenuto, Allegro con fuoco e con espressione - Largo, mesto e patetico, Allegro, Presto (Pianista Lamar Crowson) • César Franck: Preludio, Aria e Finale (Pianista Varda Nishry)

14,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
**Colin Davis**
Clarinettista **Gervase De Peyer**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Finale (English Chamber Orchestra) • Louis Spohr: Concerto n. 1 in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio, Allegro - Adagio, Rondò (Orchestra Sinfonica di Londra) • Igor Strawinsky: Orfeo, balletto in tre scene: Scena I: Lento sostenuto - Air de danse - L'ange de la mort et sa danse - Interlude; Scena II: Pas des Furies - Air de danse - Interlude - Air de danse - Pas d'action - Pas de deux - Interlude - Pas d'action; Scena III: Lento sostenuto (Violino solista Erich Gruenberg - Orchestra Sinfonica di Londra)

16,05 **Musiche italiane d'oggi**
Vieri Tosatti: Requiem per coro, due soli e orchestra: Requiem - Kyrie - Dies irae - Ingemisco - Domine Jesu - Sanctus - Agnus Dei - Lux aeterna (Renata Mattioli, soprano; Paolo Montarsolo, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Massimo Pradella - Maestro del Coro Giulio Bertola)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Nipce, il primo fotografo del mondo. Conversazione di Rosangela Locatelli

17,15 **Johannes Brahms:** Quartetto in do minore op. 51 n. 1 (Quartetto « Bartok ») (Registrazione effettuata il 14 marzo 1971 dalla Radio Ungherese)

17,45 Parliamo di: Enzerberger: poesie 1955-1970

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,30 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

---

**19**,15 **Concerto di ogni sera**
F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do magg. « La piccola » • B. Bartok: Concerto per vl. e orch. • L. Nono: España en el corazon, tre studi per soli, coro e orch. - Nell'intervallo: **Divagazioni musicali**, di Guido M. Gatti

20,45 **GAZZETTINO MUSICALE**
di **Mario Rinaldi**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
**I CONCERTI DI MILANO**
**Stagione Pubblica della RAI**
Direttore **Riccardo Muti**
Contralto **Viorica Cortez** - Baritono **Gianluigi Colmagro** - Recitanti **Sergio Fantoni** e **Franco Sangermano**
Sergei Prokofiev: Ivan il Terribile, oratorio in due parti per cori, voci recitanti, soli e orchestra - Testo di Abraham Stasevic - Libera elaborazione e versione ritmica di Massimo Binazzi
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
M° del Coro Giulio Bertola - Coro di Voci Bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta (Ved. nota a pag. 81)

22,50 Orsa minore: **Rassegna del Premio Italia 1971: VIA KAFKA NUMERO 4**
Radiodramma di **Andreas Okopenko**
Traduzione di Giovanni Magnarelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Opera presentata dalla Radio Austriaca - Regia di **Piero Panza**
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# PROGRAMMI REGIONALI

## valle d'aosta

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
**MARTEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
**VENERDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
**SABATO:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

## trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.
**LUNEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
**MARTEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Signori, vogliamo parlarne un po' insieme?, di Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia, di Gian Maria Rauzi.
**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.
**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Dir. Eliahu Inbal. Igor Strawinsky: Sinfonia in do (1940). 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album: « La val di Non », di Gian Pacher e Fabrizio da Trieste.
**VENERDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 « Verso un nuovo volto della Chiesa », del prof. don Alfredo Canal. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. L'acquaviva: vita, folclore e ambiente trentino.
**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro »: programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

### TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.
Uni di d'ena, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes di Sella »: Lunesc: La scora è ruvada, ci fa?; Merdi: La contia del meis de jugn; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: La lia di maestri de Gherdeina; Venderdi: Co se defëner da le vipere?; Sada: Sonàdes d'orchestra dal Medo.

## piemonte

**DOMENICA:** 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

**DOMENICA:** 14-14,30 « Giro di Lombardia », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 7,40-7,55 Buongiorno Milano (per la sola città di Milano: Milano II e secondo canale FD). 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

## veneto

**DOMENICA:** 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

## liguria

**DOMENICA:** 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

## emilia • romagna

**DOMENICA:** 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

## toscana

**DOMENICA:** 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

**DOMENICA:** 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

## umbria

**DOMENICA:** 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

## lazio

**DOMENICA:** 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

## abruzzi

**DOMENICA:** 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

## molise

**DOMENICA:** 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

## campania

**DOMENICA:** 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
**« Good morning from Naples »,** trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

## puglie

**DOMENICA:** 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

## basilicata

**DOMENICA:** 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

## calabria

**DOMENICA:** 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
**FERIALI:** Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Calabria canta - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì: Colloqui con Profazio; mercoledì: Musica per tutti; giovedì: Folklore in polifonia; venerdì: Musica per tutti; sabato: « Il jazz in Calabria ».

## friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per archi. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi della settimana - indi Giradisco. 12,15 Settegiorni sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Tavola rotonda su... ». Dibattito fra gli esperti e il pubblico su un problema triestino di attualità. 14-14,30 « Il Fogolar ». Supplemento domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la domenica sportiva.
14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « Il locandiere all'insegna di Cari Stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo.
**LUNEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Documenti del folclore, a cura di C. Noliani - Piccolo atlante, schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini - « Tipi strani » di A. Casamassima - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo - « In ponte di pit » di A. Negro e R. Puppo - Comp. del Piccolo Teatro « Città di Udine » - Regia di R. Castiglione. 15,55-17 Concerto sinfonico dir. Luigi Toffolo - G. F. Haendel: « Il Messia », oratorio per soli, coro e orchestra - Parte 1ª - Sol.: A. Bernard, sopr.; A. Turner Butler, msopr.; J. Van Kesteren, ten.; R. Ariè, bs. - Orch. e Coro del Teatro Verdi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste l'8-6-1972). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.
**MARTEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 10-11,15 S. Messa Pontificale dalla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo in Trieste. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un jukebox » - Programma a richiesta curato da G. Deganutti. 15,50 « La tuta gialla » - Romanzo di Nordio Zorzenon - Adatt. di R. Damiani, C. Grisancich, N. Zorzenon (3°) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,30-17 Concerto sinfonico dir. Luigi Toffolo - G. F. Haendel: « Il Messia » - Parte 2ª - Orch. e Coro del Teatro Verdi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste l'8-6-1972). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere, spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.
**MERCOLEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Collaborazione musicale di R. Curci - Regia di Ugo Amodeo. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con le rubriche: Passaggi obbligati - « Bozze in colonna » - « Quaderno verde » - « Storia e no » - « Idee a confronto » - « Il tagliacarte » - « La Flôr » - « Un po' di poesia » - indi: Con il violinista Livio Sguben. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Trio Boschetti. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.
**GIOVEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Incontro con l'Autore » - G. Coral: « Maschere », musica per archi n. 2; A. Mirt: a) Allegro per archi - b) Four Shakespeare songs, per voce, archi e celesta - Sol.: G. Paulizza - A. Perosa: Preludio e Fugato per archi - Orch. d'archi « F. Busoni » dir. Aldo Belli. 15,45 « Ottetto Pop » dir. C. Pascoli. 16,05 « Friuli e Venezia Giulia: Due secoli di rapporti dimenticati » (10°), a cura di Elio Apih - Partecip. Claudio Silvestri. 16,15-17 Concerto sinfonico dir. Luigi Toffolo - G. F. Haendel: « Il Messia » - Parte 3ª - Orch. e Coro del Teatro Verdi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. del Teatro « G. Verdi » di Trieste l'8-6-1972). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.
**VENERDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Obiettivo giovani » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Gianlauro Juretich - Nell'intervallo: « Album per la gioventù » - Pianista Lucia Furian - J. S. Bach: Fantasia cromatica e fuga. 16,10 « La tuta gialla » - Romanzo di Nordio Zorzenon - Adatt. di R. Damiani, C. Grisancich, N. Zorzenon (4°) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,30-17 Concerto del complesso « Out of Focus » - Parte 1ª (Reg. eff. il 5-6-1972 dall'Ist. Germanico di Cultura « Goethe Institut » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.
**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Fra gli amici della musica: Cave del Predil - Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 16 « Nuovo Coro Montasio » dir. Mario Macchi. 16,15 Fogli staccati: « Un ragazzo pittore » di Lina Galli. 16,30-17 Concerto del complesso « Out of Focus » - Parte 2ª (Reg. eff. il 5-6-1972 dall'Ist. Germanico di Cultura « Goethe Institut » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

## sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore sardo. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale - I Servizi speciali della domenica.
**LUNEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini. 15 « Club di Fatelo da voi ». 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 Curiosità isolane. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**MARTEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 Incontri a Radio Cagliari. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale »: corrispondenza di S. Sirigu. 15 Altalena di voci e strumenti. 15,20 Musica leggera. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Curiosità isolane. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. e « La nota industriale ». 14,50 « La settimana economica », di I. De Magistris. 15-16 « Studio zero »: rampa di lancio per dilettanti. Presentano G. Esposito e A. Selmi. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**VENERDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Parlamento Sardo »: taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 « Appuntamento con il jazz ». Presenta A. Rodriguez. 15,20-16 « Parliamone pure ». 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale - Sabato sport, di M. Guerrini.

## sicilia

**DOMENICA:** 14,30 « RT Sicilia », di M. Giusti. 15-16 Domenica con noi, di E. Jacovino con R. Calapso e G. Montemagno. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,35-23,55 Sicilia sport.
**LUNEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - 91° minuto: echi e commenti della « Domenica sportiva », di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05-16 « Chi ben comincia... », di V. Saito, Sapio Vitrano, F. Tomasino e F. Ramirez. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
**MARTEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 Sicilia giovani, di F. Chiarenza e F. Causarano. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
**MERCOLEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Educazione sanitaria, di V. Borruso con R. Calapso. 15,20 Musica leggera. 15,45-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
**GIOVEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Concerto del giovedì, di H. Laberer. 15,30-16 « Zizì », di P. Taranto. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
**VENERDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 « L'ottangolo », di G. Pirrone con G. Savoja - Testi di G. Pirrone, C. Lo Cascio e P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
**SABATO:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 « Altoparlante »: rivistina del sabato. Testi di M. Guardì e E. Di Pisa con gli attori C. Carreca, V. Jacoponelli, L. Parisi e G. Spicuzza. 15,30-16 « Musiche caratteristiche » con gli attori G. Sciré, F. Pollarolo e M. Dragotta. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

## SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

**SONNTAG, 11. Juni:** 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Orgelmusik. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Albert Roussel: Kleine Suite für Orchester op. 39. Ausf.: Orchestre de la Suisse Romande. Dir.: Ernest Ansermet. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 14,55 Die Anekdotenecke. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. « Barfüssle » von Berthold Auerbach. Funkbearbeitung von F. W. Brand - 1. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Grosse Maler. 18,05-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Chorsingen in Südtirol. 20 Nachrichten. 20,15 Abendstudio. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 12. Juni:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,15 Ein Leben für die Musik. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Mord am Pharao ». Kriminalhörspiel in 8 Folgen von Victor Pemberton übersetzt und bearbeitet von Albert Werner - 6. Folge. Sprecher: Marlene Riphan, Leopold Biberti, Michael Rittermann, Matthias Habich u.a. Regie: Albert Werner. 20,50 Musikalisches Intermezzo. 21 Begegnung mit der Oper. Richard Strauss: « Elektra » - Querschnitt. Ausf.: Jean Madeira, Inge Borkh, Marianne Schech, Dietrich Fischer-Dieskau. Chor der Staatsoper, Dresden - Sächsische Staatskapelle, Dresden. Dir.: Karl Böhm. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 13. Juni:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Erfindungen, die die Welt veränderten. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der Fremdenverkehr. 13 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Gebrüder Grimm: « Daumesdick ». 17 Nachrichten. 17,05 Lotte Lehmann, Sopran - (Zu ihrem 75. Geburtstag). Ausgewählte Lieder von Schubert, Schumann, Mendelssohn, Beethoven, Brahms, Wagner, Strauss. Am Flügel: Paul Ulanowsky. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Aus der Welt von Film und Schlager ». 18,45 Streifzüge durch die Urgeschichte Südtirols. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 21,30 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 14. Juni:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch wie man's heute spricht. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Das Neueste von gestern. 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Aktuelle Beiträge. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». Schlager auf Wunsch. 18,45 Staatsbürgerkunde. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. Eine volkskundliche Sendung gestaltet von Dr. Egon Kühebacher. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Bela Bartok: Musik für Saiteninstrumente, Schlagzeug und Celesta. Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; Paul Hindemith: Mathis der Maler, Symphonie. Ausf.: Berliner Philharmoniker. Dir.: Herbert von Karajan. 21,30 Musiker über Musik. 21,40 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 15. Juni:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Das Giebelzeichen. 13 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern: « Oberon » von Carl M. v. Weber. « Die Hugenotten » von Giacomo Meyerbeer. « Othello » von Giuseppe Verdi. « Iris » von Pietro Mascagni. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,15 Sportstreiflichter. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Tanzparty » mit Peter Machac. 18,45 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Thomas auf der Himmelsleiter ». Lustspiel in drei Akten von Maximilian Vitus. Sprecher: Theo Rufinatscha, Georg Kirchmair, Elda Maffei, Klaus Gamper, Lothar Dellago, Anna Faller, Bruno Hosp, Luis Überbacher, Erika Gögele, Erich Innerebner. Regie: Erich Innerebner. 21,35 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 16. Juni:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Was soll ich tun, wenn... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Rund um den Schlern. 13 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Marion Charlotte: « Doktor Habenichts ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Versuchen Sie's einmal mit Jazz ». Eine Sendung nicht nur für Fans von Ado Schlier. 18,45 Der Mensch im Gleichgewicht der Natur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,15 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,20-20,28 Für Eltern und Erzieher. 20,35-20,45 Europa im Blickfeld. 20,55-21,05 Aus Wissenschaft und Technik. 21,15 Kammermusik. Alfredo Casella: Sonate in C-dur; Dimitri Schostakowitsch: Sonate für Violoncello und Klavier d-moll, op. 40. Ausf.: Paul Tortelier, Violoncello; Sergio Lorenzi, Klavier (Bandaufnahme am 8-3-1972 im Bozner Konservatorium). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 17. Juni:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45 Englisch wie man's heute spricht. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Der Alltag machts Jahr. 11,30-11,35 Unsere Nahrungsmittel. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Streicher. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Joseph Haydn: Streichquartette op. 74 Nr. 2 F-dur, und. op. 74 Nr. 3 g-moll (Reiterquartett). Ausf.: Das Griller Quartett. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Musikreport ». 18,45 Lotto. 18,48 Die Stimme des Arztes. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Mundartwanderung durch Tirol ». Eine Gemeinschaftssendung des ORF-Studio Tirol, des Süddeutschen Rundfunks, Stuttgart und des Senders Bozen. Es spricht: Ernst Grissemann. (Bandaufnahme vom 7. Mai 1970 im Kultursaal in Pettnau - Innsbruck). 21,55 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,58-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**Am Donnerstag, 15. Juni, um 20,15 Uhr wird das Lustspiel von Maximilian Vitus « Thomas auf der Himmelsleiter » gesendet. Es sprechen u.a. (v.l.n.r.): Theo Rufinatscha, Anna Faller, Luis Überbacher, Georg Kirchmair, Erika Gögele Scrinzi, Dr. Bruno Hosp, Elda Maffei**

## SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

**NEDELJA, 11. junija:** 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata št. 6 v d molu, op. 65, za orgle. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: « Piščalka za na luno ». Mladinska igra, ki jo je napisal Sergej Verč. Igrajo člani Radijskega odra, vodi Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Dota ». Radijska igra, ki jo je napisala Tončka Curk. Igrajo člani Radijskega odra, režira Stana Kopitar. 16,30 Glasba iz filmov in revij. 17,15 Popoldanski koncert. Modest Musorgskij - pred. N. Rimsky-Korsakov: Noč na Lisi gori, koncertna fantazija. Giovanni Battista Pergolesi: Koncert v g duru za flavto, godala in bas. Darius Milhaud: Protée, druga suita iz scenske glasbe. 18 Semenj plošče. 19 Šport in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Witold Lutoslawski: Godalni kvartet. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

**PONEDELJEK, 12. junija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Slavni solisti. Violinist Leonid Kogan. Sergej Prokofjev: Koncert št. 2 za violino in orkester v g molu, op. 63. 18,55 Glasbeni vrtiljak. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianist Aci Bertoncelj; Matija Bravničar: Osem komornih skladb - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

**Žarko Petan, avtor radijske igre « Maturantje », ki je na sporedu 15. junija ob 20,35**

**TOREK, 13. junija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Pianist Raf Cristiano ter saksofonist Johnny Sax. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Violinista Mario Ferraris in Ermanno Molinaro, violončelist Antonio Pocaterra, klavičembalista in orglarka Mariella Sorelli. Antonio Vivaldi: Tri Sonate a tre, op. 1: št. 5 v f duru, št. 9 v a duru in št. 12 v d molu - « La follia ». 18,55 Glasbena beležnica. 19,10 Poglavja iz zgodovine slovenske književnosti (1920-1940): (18) « Srečko Kosovel », pripr. Vinko Beličič. 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Mihail Glinka: Ruslan in Ljudmila, opera v petih dejanjih; tretje, četrto in peto dejanje. Orkester in zbor gledališča Boljšoj v Moskvi vodi Kiril Kondrašin. V odmoru (21,25) Dušan Pertot « Pogled za kulise ». 22,50 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

**SREDA, 14. junija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Kvintet « Eichendorff »: flavtist Gustav Szoeke, oboist Alfred Dutka, klarinetist Gottfried Mayer, hornist Adolf Uhl, fagotist Walter Hermann Sallagar. Anton Reicha: Pihalni kvintet v d molu, op. 100/2. S koncerta, ki ga je priredil italijansko-avstrijski kulturni krožek v Trstu. 18,55 Nekaj jazza. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Armando La Rosa Parodi. Anton Bruckner: Simfonija št. 9 v d molu. Igra simfonični orkester Italijanske Radiotelevizije iz Rima. 21,30 Za vašo knjižno polico. 21,45 Melodije v polmraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

**ČETRTEK, 15. junija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi - Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianist Aci Bertoncelj; Matija Bravničar: Osem komornih sklabd - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Umetniki in občinstvo, pripravlja Dušan Pertot. 19,10 Franco Catalano: Zgodovina italijanskih političnih strank: (23) « Povojna doba: ljudska stranka ». 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 « Maturantje ». Radijska igra, ki jo je napisal Žarko Petan. Igrajo člani Radijskega odra, režira Stana Kopitar. 21,10 Ritmična orkestra italijanske radiotelevizije iz Rima in Milana vodijo Ettore Ballotta, Mario Bertolazzi in Tony De Vita. 21,40 Skladbe davnih dob. Madrigali Luca Marenzia. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

**PETEK, 16. junija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slovenski skladatelji. Lojze Lebič: Kons b. Ansambel « Slavko Osterc » vodi Ivo Petrić. 18,40 Priljubljene melodije. 19,10 Liki iz naše preteklosti: « Milko Kos » pripr. Marija Cenda. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodi Argeo Quadri. Sodeluje sopranistka Birgit Nilsson. Izvajata orkester in zbor gledališča Covent Garden. 21,30 Ples! z vsega sveta. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

**SOBOTA, 17. junija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet - izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Claudio Gherbitz. Mario Bugamelli: Nokturno. Ferruccio Busoni: Dva preludija. George Gershwin: Trije preludiji. 18,50 Poker orkestrov. 19,10 Pod farnim zvonom župne cerkve v Ricmanjih. 19,40 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Povodenj v Ukvah ». Radijska drama Jožeta Peterlina. Igrajo člani Radijskega odra, režira avtor. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

# domenica

## IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**
Robert Schumann: **Genoveva, ouverture op. 81** - Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer; Gustav Mahler: **Das Lied von der Erde**, da « Die chinesische Flöte » di Hanz Bethge - Ten. Ernst Häfliger, msopr. Mildred Miller - Orch. Filarm. di New York dir. Bruno Walter
9,15 (18,15) **TASTIERE**
Johann Sebastian Bach: **Preludio e fuga in mi min.** - Org. Luigi Ferdinando Tagliavini; Arnold Schönberg: **Variazioni su un recitativo op. 40** - Org. Marilyn Mason
9,45 (18,45) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
Gaetano Luporini: **Misteri corali** da « Il libro dei morti degli antichi egiziani » - Voce recitante Benito Artesi - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini; Franco Oppo: **Lamento dal Salmo XIII** per coro e percussione - Orch. da camera della Filarm. di Cracovia e Coro da camera dir. Andrzej Markowski - M° del Coro Jozef Bok
10,10 (19,10) **TOMASO ALBINONI**
**Concerto a cinque** per due oboi d'amore, fagotto e due corni - Elementi del « London Baroque Ensemble »
10,20 (19,20) **I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: SESTETTO ITALIANO « LUCA MARENZIO »**
Carlo Gesualdo da Venosa: « **Mercé, grido piangendo** » - « **Io pur respiro** » - « **Ardita zanzeretta** » - « **Ardo per te mio bene** »; Adriano Banchieri: **La pazzia senile**, commedia armonica
11 (20) **INTERMEZZO**
Carl Maria von Weber: **Concerto n. 2 in mi bem. magg.** - Cl.tto Gervase De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis; Franz Liszt: **Sei Consolations — Rapsodia ungherese in fa diesis min. n. 18** - Pf. France Clidat; Charles Gounod: **Faust**: Balletto dell'atto 5° - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Alexander Gibson
12 (21) **DUE VOCI, DUE EPOCHE**: TENORI ANTON DERMOTA E PETER SCHREIER
Wolfgang Amadeus Mozart: **Don Giovanni**: « Dalla sua pace » (Dermota); Francesco Gasparini: **L'importuno Cupido**: « Primavera tutt'amorosa » (Schreier); Wolfgang Amadeus Mozart: **Così fan tutte**: « Un'aura amorosa » (Dermota); Georg Philipp Telemann: **Der Geduldige Sokrates**: « Non ho più core » (Schreier)
12,20 (21,20) **CARL MARIA VON WEBER**
**Concertino op. 26** - Cl.tto Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos
12,30 (21,30) **IL DISCO IN VETRINA**
Johann Sebastian Bach: **Concerto brandeburghese n. 4 in sol magg. (BWV 1049)** - Vl. Friedrich Wührer, fl. Klaus Schochow e Burkhardt Schaeffer — **Concerto brandeburghese n. 5 in re magg. (BWV 1050)** - Fl. Pauly Meisen, vl. Friedrich Wührer, clav. Karl Richter — **Concerto brandeburghese n. 6 in si bem. magg. (BWV 1051)** - Viole Fritz Lang ed Ernst Doberitz - Orch. da camera dir. Karl Richter (Dischi **Decca**)
13,30 (22,30) **IL NOVECENTO STORICO**
Claude Debussy: **Le Martyre de Saint-Sébastien** - Corno inglese Lord Roger - Orch. dell'Aia dir. Bruno Maderna; Maurice Ravel: **Concerto in re magg.** per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz; Igor Strawinsky: **Danses concertantes** - Orch. da camera Columbia dir. l'Autore
14,30-15 (23,30-24) **PAGINE PIANISTICHE**
Francis Poulenc: **Suite francese** - Pf. André Prévin; Sergei Prokofiev: **Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83** - Pf. Sviatoslav Richter

## V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Kennedy-Williams: **Harbour lights** (Cambridge Strings); Laneve: **Sono un vagabondo** (Giorgio Laneve); Discaut-Steiner: **A summer place** (Santo e Johnny); De Hollanda: **A banda** (Herb Alpert); Mogol-Battisti: **Insieme** (Mina); Bricusse: **Talk to the animals** (André Kostelanetz); Sondheim-Bernstein: **America** (Cortez); Califano-Bongusto: **Rosa** (Fred Bongusto); Do Vale-Portela-Galhardo: **Lisboa antigua** (Ray Conniff); Rascel: **Arrivederci Roma** (Cyril Stapleton); De Angelis: **Vojo er canto de 'na canzone** (I Vianella); Calabrese-Rossi: **E se domani** (Henghel Gualdi); Weinstein-Randazzo: **Goin' out of my head** (Jackie Gleason); David-Bacharach: **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); Rossi: **Un rapido per Roma** (Rosanna Fratello); Chopin (Libera trascriz.): **Valzer di un minuto** (Caravelli); Sanders: **Adiós muchachos** (Alfred Hause); Lauzi: **La casa nel parco** (Bruno Lauzi); Hines: **Monday date** (Earl Hines); Bigazzi-Del Turco: **Luglio** (Al Korvin); Chaumelle-Tenco: **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); Simons: **The peanut vendor** (Perez Prado); Lerner-Loewe: **I've grown accustomed to her face** (101 Strings); Conte: **Azzurro** (Angel Pocho Gatti); Spikes-Morton: **Wolverine blues** (Lawson-Haggart); Migliacci-Shapiro: **Male d'amore** (Nada); Morricone: **Matto, caldo, soldi, morto... girotondo** (Ennio Morricone); Nisa-Reitano: **Questa voce non è mia** (Mino Reitano); Gimbel-Legrand: **Les parapluies de Cherbourg** (Don Costa)
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Ribeiro-De Barro: **Copacabana** (Edmundo Ros); Mostazo: **Los piconeros** (Manuel Diaz Cano); Lawrence-Trénet: **La mer** (Percy Faith); Mason-Panzeri-Pilat: **Love me tonight** (Tom Jones); Pace-O'Sullivan: **Era bella** (I Profeti); Gilberto: **Um abraço no Bonfa** (Charlie Byrd); Pallavicini-Mescoli: **Amore scusami** (Gino Mescoli); Janes: **Vou dar de beber a dor** (Amalia Rodriguez); Bonfanti: **Carrozzella romana** (Battaini); Mc Cartney-Lennon: **A hard day's night** (Frank Chacksfield); Fiastri-Modugno: **Amaro fiore mio** (Domenico Modugno); Germani: **Cantata per Venezia** (Fernando Germani); Anonimo: **Magyar csàrda jalenet** (Budapest Gypsy); Schmitt-Carli: **Pourquoi le monde est sans amour** (Mireille Mathieu); Berlin: **I've got my love to keep me warm** (Pete Smith); Maria-Bonfa: **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); Cherubini-Rascel: **Miracolo de Roma** (Renato Rascel); Anonimo: **Toque el corral** (Banda Corrida); Lama-Stern: **Un soir d'orage** (Regine); Lecocq: **La fille de Madame Angot: Valzer** (Wal-Berg); Owen-Testa-Renis: **Frin frin frin** (Engelbert Humperdinck); De Moraes-Powell: **Samba de veloso** (The Zimbo Trio); Owens: **Sweet Leilani** (David Rose); Kennedy-Galhardo-Ferrao: **Coimbra** (coro Norman Luboff); Hammerstein-Rodgers: **The carousel waltz** (Stanley Black); Rouzaud-Monnot: **La goualante du pauvre Jean** (Maurice Larcange); Ciampi-Marchetti: **La colpa è tua** (Dalida); Endrigo: **Una storia** (Sergio Endrigo); Baxter: **Piccolo Pete** (Les Brown)
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Giuffre: **Four brothers** (Woody Herman); Jones-Hawkins: **Angel face** (Coleman Hawkins); De Moraes-Jobim: **Somewhere in the hills** (Sergio Mendes); Michaels: **Heighty-hi** (Mongo Santamaria); Hancock: **Maiden voyage** (Brian Auger); Mogol-Battisti: **... E penso a te** (Johnny Dorelli); Santana Band: **Waiting** (Santana); Holloway-Gordy: **You've made me so very happy** (Enogh Light); Leiber-Spector: **Spanish Harlem** (Aretha Franklin); Alter-Trent: **My kind of love** (Gerry Mulligan); Nilsson: **Without her** (Peter Nero); Fontana-Mattone-Migliacci-Pes: **Per via aerea** (Jimmy Fontana); Lamm: **Twenty-five or six to four** (Boots Randolph); Piccioni: **Tonight is the night** (Cantori Moderni); Dozier-Holland: **Back in my arms again** (Diana Ross); Simon: **Mrs. Robinson** (Chet Atkins); Mercer-Mancini: **Days of wine and roses** (Jimmy Smith); Mogol-Cavallaro: **Oggi il cielo è rosa** (I Camaleonti); Bowman: **Twelfth Street rag** (Doowackadoodlers); Mercer-Arlen: **Out of this world** (Percy Faith); Boscoli-Menescal: **O' barquinho** (Elis Regina); Bramlett-Ousley: **Teasin'** (King Curtis); Booker-Jones: **Time is tight** (John Scott); Bardotti-Castellari: **Susan dei marinai** (Michele); Garfunkel-Simon: **Scarborough fair** (Wes Montgomery); Lobo-Capinam: **Corrida de ansada** (Elis Regina); Thomas: **Spinning wheel** (Ted Heath)
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Hill: **Ooh poo pah doo** (Ike and Tina Turner); Vandelli: **Un giorno nella vita** (Maurizio Vandelli); Enriquez-Endrigo: **Quante storie per un fiore** (Marisa Sannia); Stills: **Change partners** (Stephan Stills); Guardabassi-Barletta-Ambrogi-Ciangherotti: **Carezze** (Gli Alunni del Sole); Salerno-Lauzi: **Stella stella** (La Verde Stagione); Zesses-Fekaris: **I just want to celebrate** (Rare Earth); Cyan-Capuano: **Misaluba** (Cyan); Negrini-Facchinetti: **A un minuto dall'amore** (I Pooh); Mullen-Brown: **Aeroplane head woman** (Pete Brown and Piblokto); Specchia-Scala-Ovale: **Raffaella** (Vasso Ovale); Casagni-Guglieri: **La mia scelta** (Nuova Idea); Bramlett-Clapton: **Comin' home** (Delaney and Bonnie); Mogol-Battisti: **Una** (Lucio Battisti); Villotti: **Quegli occhi chiari** (Jimmy M.E.C.); Stainton-Cocker: **High time we went** (Joe Cocker; Nohra-Meccia-Donà: **Di di yammy** (I Cugini di Campagna); Pieretti-Gianco: **Io sono un re** (Gian Pieretti); Colafrancesco-Bacchiocchi: **Tram bus e gas** (Paolo e Roberto); Pallottino-Dalla: **Un uomo come me** (Lucio Dalla); Thomas-Orlandi-Hayward: **Oggi domani** (Le Particelle); Hart-Wilding-Randazzo: **Hurt so bad** (Herb Alpert); Lipari-Baldan: **Miracolo d'amore** (Marisa Sacchetto); Di Palo-D'Adamo-De Scalzi: **Il vento dolce dell'estate** (I New Trolls); Gibb: **Sound of love** (Etta James); Hendrix: **Freedom** (Jimi Hendrix)

# lunedì

## IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DELL'ORGANISTA LIONEL ROGG**
Johann Sebastian Bach: **Partite diverse sul Corale « Sei gegrüsset Jesu gütig »**; Paul Hindemith: **Sonata n. 2**

8,30 (17,30) **ANNA BOLENA**
Tragedia lirica in due atti di Felice Romani
Musica di GAETANO DONIZETTI

| | |
|---|---|
| Enrico VIII | Nicolai Ghiaurov |
| Anna Bolena | Elena Suliotis |
| Giovanna Seymour | Marilyn Horne |
| Lord Rochefort | Stafford Dean |
| Lord Riccardo Percy | John Alexander |
| Smeton | Janet Coster |
| Sir Hervey | Piero Di Palma |

Orch. dell'Opera di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Silvio Varvisio
M° del Coro Norbert Balatsch

Nell'intervallo: 10,10 (19,10)
François Couperin: **Quattro Preludi** - Clav. Pauline Aubert

11,50 (20,50) **INTERMEZZO**
Heitor Villa Lobos: **Tre Studi** per chitarra: n. 1 in mi min.; n. 2 in la magg.; n. 3 in re magg. - Chit. Narciso Yepes

12 (21) **I VIENNESI SECONDO I LASALLE**
(IV trasmissione)
Arnold Schoenberg: **Quartetto n. 4 op. 37** per archi - Quartetto Lasalle: vl.i Walter Levin, Henry Meyer, viola Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein

12,30 (21,30) **MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**
Wolfgang Amadeus Mozart: **Sei Danze tedesche K. 509** - Orch. Sinf. Frankenland dir. Erich Kloss; Sergei Prokofiev: **Suite di danze op. 110** (dall'opera « Guerra e pace », dal balletto « Cinderella » e dal film « Lermontov ») - Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadj Rojdestevenski; Zoltan Kodaly: **Danze di Galanta** - Orch. Philharmonia Ungarica dir. Miltiades Caridis

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
NONETTO BOEMO: Alois Haba: **Nonetto n. 2 op. 40**; PIANISTA ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI: Johannes Brahms: **Variazioni su un tema di Paganini op. 35**; DIRETTORE KIRILL KONDRASCIN: Dimitri Sciostakovic: **Sinfonia n. 4 in do min. op. 43** (Orch. Filarm. di Mosca)

## V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
David-Bacharach: **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); Migliacci-Farina: **A quel Concerto di Chopin** (Gianni Morandi); Faure-Moreno-Fernandez-Zorzano: **Alors je chant** (Raymond Lefèvre); Mc Cartney-Lennon: **Yesterday** (Percy Faith); Mendes: **Groovy samba** (The Bossa Rio Sextet); Cucchiara: **Strano** (Lara Saint Paul); Hartford: **Gentle on my mind** (Enoch Light); Bricusse-Barry: **You only live twice** (Ronnie Aldrich); Anonimo: **El condor pasa** (Caravelli); Zauli-Cucchiara: **Vola cuore mio** (Tony Cucchiara); Delanoë-Curtis-Bécaud: **Let it be me** (Henry Mancini); David-Bacharach: **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); Lockhart-Seitz: **The world is waiting for the sunrise** (Werner Müller); Mercer-Bloom: **Fools rush in** (Johnny Douglas); Anderson: **Fiddle faddle** (Werner Müller); Amendola-Gagliardi: **La ballata dell'uomo in più** (Peppino Gagliardi); Delanoë-De Senneville: **Gloria** (Raymond Lefèvre); Gorrell-Carmichael: **Georgia on my mind** (Trio Oscar Peterson); La Rocca: **Tiger rag** (Ted Heath e Edmundo Ros); Lehar: **Tu che m'hai preso il cuor** (Claudio Villa); Almeida-Getz: **Maracatu-too** (Stan Getz); Trovajoli: **La famiglia Benvenuti** (Armando Trovajoli); Partesano-Cipriani: **Un momento** (Giuliana Valci); Bonaccorti-Modugno: **La lontananza** (Domenico Modugno); Williams: **Royal garden blues** (The Dukes of Dixieland)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Simon: **The sound of silence** (101 Strings); Aznavour: **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); Wechter: **Brasilia** (Baja Marimba Band); Silvestri-Paolini-Pisano: **Ma che musica maestro** (Mario Capuano); Bardotti-Castellari: **Susan dei marinai** (Michele); David-Bacharach: **The look of love** (Enoch Light); Pintaldi-Bonfanti: **Dormi bambina** (Pietro Umiliani); Nascimiento: **Perdão, não tem** (Pelé e Elis Regina); Gershwin: **The man I love** (Eddie Calvert); Beltrami: **A bruciapelo** (Wolmer Beltrami); Weinstein-Randazzo: **Going out of my head** (Brasil 66); Carli: **Donne ton cœur, donne ta vie** (Paul Mauriat); Libera trascriz. (Mozart): **Sinfonia n. 40 in sol min.** (Waldo de Los Rios); Pace-Morricone: **Io e te** (Massimo Ranieri); Strauss: **Kunstlerleben** (Helmut Zacharias); Capuano-Stott: **Twiddle dee, twiddle dum** (Middle of the Road); Yepes: **Jeux interdits** (James Last); Liebowitz-Ellstein: **The wedding samba** (Edmundo Ros); Durand: **Mademoiselle de Paris** (Frank Pourcel); Ramos: **La nave del olvido** (Frank Pourcel); Toquinho-Ben: **Que maravilha** (Toquinho e Jorge Ben); Murolo-Amendola: **Che vuole questa musica stasera** (Stelvio Cipriani); Versey: **Ladies of Lisbon** (George Melachrino); Farina-Migliacci-Lusini: **Tic toc** (Nada); Benjamin: **Jamaican rumba** (Arthur Fiedler); Albertelli-Riccardi: **Ninna nanna** (Giorgio Carnini); Minellono-Piccarreda-Donaggio: **Sole buonanotte** (I Nuovi Angeli); Christie: **Yellow river** (Caravelli)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Nyro: **Eli's comin'** (Don Ellis); Mendonça-Jobim: **Desafinado** (Herbie Mann); Cosby-Wonder-Moy: **My chérie amour** (George Benson); Mayne-Evangelisti-Manzanero: **E' impossibile** (Jimmy Fontana); Libera trascriz. (Bach): **Prélude en do** (Raymond Lefèvre); Steinberg-Cropper-Jones-Jackson: **Kinda easy like** (Booker T. Jones); Lipari-Baldan: **Miracolo d'amore** (Marisa Sacchetto); Santana: **Samba pa ti** (Santana); Gibson: **I can't stop loving you** (Count Basie); Buggy-Sardou-Revaux: **Mourir de plaisir** (Michel Sardou); Nascimiento: **Catavento** (Paul Desmond); Bonfanti: **Canto del recluso** (Bruno Battisti D'Amario); Janes: **La filanda** (Amalia Rodriguez); Mc Cartney-Lennon: **Hey Jude** (Ray Bryant); Harrison: **Something** (Ferrante-Teicher); Daiano-Balducci: **Nel mondo dei sentimenti** (Eric Charden); Jobim: **Batidinha** (Claus Ogerman); Mc Cartney-Lennon: **Ob-la-di, ob-la-da** (Anita Kerr Singers); Schroeder: **When love has gone** (Johnny Pearson); Antonio-Ferreira: **Recado bossa nova** (Zoot Sims); Mogol-Battisti: **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); Maxwell: **Ebb tide** (Johnny Douglas); Bardotti-Baldazzi-Dalla: **Occhi di ragazza** (Giorgio Carnini); Calabrese-Aznavour: **Ti lasci andare** (Iva Zanicchi); Hart-Wilding-Randazzo: **Hurt so bad** (Herb Alpert); Stott: **Love is free, love is blind, love is good** (Lally Stott); Bonfa: **Gentle rain** (The Bossa Rio)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Seraphine-Cetera: **Lowdown** (Chicago); Lauzi: **La casa nel parco** (Bruno Lauzi); Boldrini-Signorini-Bigazzi: **Alleluja** (I Califfi); Pagani-Lamorgese: **Era solo ieri** (Maurizio); Taylor: **Anywhere like heaven** (James Taylor); King: **I feel the earth move** (Carole King); Casagni-Guglieri: **Non dire niente, ho già capito** (Nuova Idea); Shapiro: **Cosa non pagherei** (Le Voci Blu); Mc Cartney: **Monkberry moon delight** (Paul and Linda Mc Cartney); Petaluma-Zenzero-Tessandori: **L'amavamo in tre** (Capitolo 6); Pagliuca-Tagliapietra: **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); Tontoh-Osei: **Akwaaba** (Osibisa); Dossena-Capuano: **Una conchiglia** (Patty Pravo); Brown: **Soul power** (James Brown); Mogol-Trapani-Balducci: **Maena** (Computers); Polizzy-Natili: **Gente qui gente là** (I Romans); Robinson-Hayes: **Joe Hill** (Joan Baez); Mogol-Lavezzi: **In America** (Flora Fauna e Cemento); Plant-Page: **That's the way** (Led Zeppelin); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Crosby: **Long time gone** (Crosby, Stills, Nash and Young); Rocchi-Gargiulo: **Io volevo diventare** (Giovanna); Alan-Mogol-Vinton: **Solo** (I Camaleonti)

## martedì

### IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**

Ludwig van Beethoven: **Serenata in re magg. op. 8** per violino, viola e violoncello - Trio « Stradivarius »; Bela Bartok: **Sonata** - Pf.i Gyorgy Sandor e Rolf Reinhardt, percuss.i Otto Schad e Richard Sohn

**9 (18) I CONCERTI PER VIOLINO E ORCHESTRA DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**

(IV trasmissione)

**Concerto in re magg. K. 271** - Vl. Henryk Szeryng - Orch. New Philharmonia dir. Alexander Gibson

**9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Lino Liviabella: **Monte Mario,** poema sinfonico - Orch. Sinf. Siciliana dir. Roberto Caggiano

**10 (19) FRANZ SCHUBERT**

**Sonata in la min. op. 143** - Pf. Wilhelm Kempff

**10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: GRANDI DUETTI** (I trasmissione)

Gioacchino Rossini: **Semiramide:** « Serbami ognor si fido »; Vincenzo Bellini: **Norma:** « Oh, rimembranza » - Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne — **Norma:** « Mira o Norma » - Sopr. Rosa Ponselle, contr. Marion Telva

**11 (20) INTERMEZZO**

Richard Wagner: **Il crepuscolo degli dei:** Viaggio di Sigfrido sul Reno - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler; Fréderick Delius: **Concerto in do min.** - Pf. Joan Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson; William Walton: **Façade,** suite I e II - Orch. Filarm. dir. dall'Autore

**12 (21) PEZZO DI BRAVURA**

Franz Liszt: **Parafrasi da concerto da « Rigoletto »** di Verdi - Pf. Shura Cherkassy; Franz Liszt: **Mephisto-Walzer** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Paray

**12,20 (21,20) WOLFGANG AMADEUS MOZART**

**Tre Danze tedesche K. 605** - Orch. Sinf. Frankenland dir. Erich Kloss

**12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: ALESSANDRO STRADELLA**

**Due Sinfonie in re magg.** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Arturo Basile — **Sonata** - Tromba Renato Marini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo — **Serenata** - Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, br. Boris Carmeli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento — **La forza d'amor paterno:** Atto I - Sopr. Lu'sa Malag ida, msopr. Rina Corsi, contr. Lucia Danieli, ten.i Cesare Valletti, Manfredi Ponz de Leon e Giorgio Kokolis Barbi, br.i Alessandro Maddalena e Giovanni Fabbri, bs. Franco Calabrese - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ettore Gracis

**13,30 (22,30) CONCERTO DEL TRIO FERRARESI-FILIPPINI-CANINO**

Johannes Brahms: **Trio n. 3 in do min. op. 101;** Maurice Ravel: **Trio in la min.** - Vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini, pf. Bruno Canino

**14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

DIRETTORE CHARLES MUNCH: César Franck: **Sinfonia in re min.** (Orch. Sinf. di Torino della RAI); PIANISTA NICOLAI ORLOFF: Frédéric Chopin: **Tre studi:** in la bem. magg. op. 25, in la min. op. 25, in fa magg. op. 10

### V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Brown: **Sentimental journey** (Ted Heath); David-Bacharach: **Raindrops keep falling on my head** (Percy Faith); Anonimo: **El condor pasa** (Caravelli); Carrisi-Massara: **Io di notte** (Al Bano); Martino: **E la chiamano estate** (Giampiero Reverberi); Anonimo: **La palommella** (Sergio Bruni); Murolo-Nardella: **Suspiranno** (Peppino Di Capri); Kern: **Smoke get's in your eyes** (Ray Conniff); Lai: **Vivere per vivere** (Jackie Gleason); Blackmore-Gillan-Glover-Lord-Paice: **Strange kind of woman** (Deep Purple); Gemmiti-Sperduti: **Non si può dimenticare** (Franco Tortora); Cipriani: **Anonimo veneziano** (Stelvio Cipriani); Morgan: **Sidewinder** (Ray Charles); Mogol-Battisti: **Il vento** (Formula 3); Baiardi: **Il capitano** (Baiardi); Ferrari: **Domino** (Les Brown); Diamond: **Soolaimon** (Patty Pravo); Beretta-Suligoj: **Canta Francesco** (Giancarlo Cajani); Neil: **Everybody's talking** (Ramsey Lewis); Simon: **Bridge over troubled water** (Paul Mauriat); Calabrese-Aznavour: **Morire d'amore** (Charles Aznavour); Trovajoli: **Danza cinquecentesca** (Armando Trovajoli); Anonimo: **Upendo Malaika** (Malaika); Pallavicini-Remigi: **Tu sei qui** (Memo Remigi); Griggs: **Summer** (Octopus); Rota-Galdieri: **Love theme from « La strada »** (Les Brown); Ben: **Mas que nada** (Ronnie Aldrich)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

De Barro-Ribeiro: **Copacabana** (Edmundo Ros); Battisti-Mogol: **La mente torna** (Mina); Dalla-Pallottino: **Un uomo come me** (Lucio Dalla); Garcia: **Palo, palo, palito** (Gerardo Servin); Manning-Hoffman-King: **Hawaiian wedding song** (Frank Chacksfield); Tomassini-D'Ercole-Morina: **Vagabondo** (Django & Bonnie); Lauzi: **La casa nel parco** (Bruno Lauzi); Endrigo: **Canzone per te** (Marisa Sannia); Bacharach-David: **Knowing when to leave** (Burt Bacharach); Salvatore: **Stornellata pugliese** (Matteo Salvatore); Carpi-Strehler: **Le Mantellate** (Ornella Vanoni); New Derek: **Cross hands boogie** (Winifred Atwell); Janes: **La filanda** (Amalia Rodriguez); Casella-Cocciante: **Buonanotte Elisa** (Gianni Morandi); Townshend: **I can see for miles** (Lord Sitar); Toffolo: **No la vogio no** (Lino Toffolo); Castellacci-Giuntil: **Quanto l'è bella l'uva fogarino** (Duo Di Piadena); Kledem: **Allegro pianino** (Damele); Robertson: **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); Paoli: **Mamma mia** (Gino Paoli); Facchinetti-Negrini: **Pensiero** (I Pooh); Puente: **Traigo el coco seco** (Tito Puente); Powers-Califano-Hawks: **Un'immagine** (Ricchi e Poveri); Shapiro-Pallavicini: **Non ti bastavo più** (Patty Pravo); Tenco: **Lontano lontano** (Hengel Gualdi); Hooker: **It's a nazy miked up world** (John Lee Hooker); Aznavour-Vidalin: **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); Diamond-Montiel: **Holy holy** (Chuck Anderson); Hooker: **Don't be messin' with my bread** (John Lee Hooker); Warren: **That happy feeling** (Bert Kämpfert)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Charles: **Boody butt** (Ray Charles); Hatch: **Don't sleep in the subway** (Percy Faith); Aznavour: **Ed io tra di voi** (Iva Zanicchi); Simon: **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); Gianco: **Alice è cambiata** (Donatello); Arnheim: **I cried for you** (Doc Severinsen); Salerno: **Addio mamma, addio papà** (Ricchi e Poveri); Lai: **Un homme qui me plait** (Franck Pourcel); Mogol-Battisti: **Amor mio** (Mina); Mann-Mendes: **Groovy samba** (Sergio Mendes-Herbie Mann); Mc Kay-Lenoir: **Parlez-moi d'amour** (Wallace Collection); Weinstein-Randazzo: **Going out of my head** (Peter Nero); Nistri-Vianello: **Caro amico** (Edoardo Vianello e Wilma Goich); Puente: **Oye como va** (Santana); Hendricks-Hefti: **Two for the blues** (Ernie Wilkins-Julian Cannonball Adderley); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Modugno: **La lontananza** (Caravelli); Axton: **Joy to the world** (Three Dog Night); Albertelli-Soffici: **Casa mia** (Equipe 84); Bacharach: **I say a little prayer** (Woody Herman); Hupfeld: **As time goes by** (Arturo Mantovani); Jackson-Cropper-Jones: **Kinda easy like** (Booker T. Jones); Gargiulo-Rocchi: **Io volevo diventare** (Giovanna); Webb: **Wichita lineman** (King Curtis); Pazzaglia-Modugno: **Come stai** (Domenico Modugno); Taupin: **Friends** (Franck Pourcel)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Cropper-Dunn-Jackson-Jones: **Sunny monday** (Booker T. Jones); Mogol-Battisti: **Se la mia pelle vuoi** (Lucio Battisti); Mogol-Cavallaro: **Oggi il cielo è rosa** (I Camaleonti); Brown-Colosseum: **Butty's blues** (Colosseum); Battisti-Massara: **Tarzan** (Capsicum Red); Albertelli-Riccardi: **Occhi di foglia** (Donatello); Serengay-Nocera-Arbik: **Il bene che mi vuoi** (Gli Uh); Dylan: **Watching the river flow** (Bob Dylan); Albertelli-Lombardi: **Fino a non poterne più** (Hunka Munka); Rocchi-Fabbri: **Rossella** (Stormy Six); Townshend: **Don't know myself** (The Who); Pantros-Anselmo: **C'è l'amore negli occhi tuoi** (I Pooh); Williams: **So I can't help it** (Isaac Hayes); Conte: **Una giornata al mare** (Equipe 84); Loggins: **House at pooh corner** (Nitty Gritty Dirt Band); Tariciotti-Marrocchi: **Vento corri... la notte è bianca** (Little Tony); Bolan: **Raw ramp** (Tyrannosaurus Rex); Pallesi-Lumni: **Sognare** (I Teoremi); Albertelli-Fabrizio: **Campagna senza fiori** (Maurizio e Fabrizio); Russell: **I put a spell on you** (Leon Russell); Nistri-Foresi: **Mi gira la testa** (I Vianella); Bigazzi: **Si fa chiara la notte** (Ricchi e Poveri); Farner: **Sin's a good man's brother** (Grandfunk Railroad)

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 « La Riforma »** - Orch. Philharmonia di New York dir. Leonard Bernstein; Anton Dvorak: **Concerto in si min. op. 104** - Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan

**9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Federico Ghisi: **Divertimento danzante** - Pf. Giuliano Silveri; Giacinto Scelsi: **Quattro pezzi su una nota sola** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci

**9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO**

Evaristo Felice Dall'Abaco: **Sonata in sol min. op. 1 n. 5** - Vl. Aldo Redditi, clav. Anna Maria Pernafelli; Benedetto Marcello: **Sonata in fa magg.** - Fl. Arrigo Tassinari, clav. Mariolina De Robertis

**10,10 (19,10) SERGEI RACHMANINOV**

**Tre Preludi dall'op. 23** - Pf. Costance Keene

**10,20 (19,20) CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA RADU ALDULESCU E DEL PIANISTA ALBERT GUTTMAN**

Johann Christian Bach: **Sonata in re magg.;** Louis de Caix D'Hervalois: **Suite n. 2;** Robert Schumann: **Phantasiestücke op. 73**

**11 (20) INTERMEZZO**

Aaron Copland: **Quiet City** - Tromba Sidney Mear, corno inglese Richard Swingley - Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson; George Gershwin: **Concerto in fa magg.** - Pf. Roberto Szidon - Orch. Filarm. di Londra dir. Edward Downes; Manuel de Falla: **El sombrero de tres picos: Parte I** - Sopr. Barbara Howitt - Orch. Sinf. di Londra dir. Enrique Jorda

**12 (21) SALOTTO OTTOCENTO**

John Field: **Notturno n. 14** - Pf. Rodolfo Caporali; Anton Dvorak: **Danza slava op. 72 n. 8 in la bem. magg.** - Vl. Vasa Prihoda, pf. Itsko Orlovetsky; Michail Glinka: **Variazioni su un tema del « Don Giovanni »** di Mozart - Arpista Osian Ellis

**12,20 (21,20) CLAUDE DEBUSSY**

**Première rhapsodie** - Cl.tto Gervase De Peyer - The New Philharmonia Orchestra dir. Pierre Boulez

**12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA**

Wolfgang Amadeus Mozart: **Il flauto magico:** « Der hölle Rach »; Gioacchino Rossini: **Il barbiere di Siviglia:** « Una voce poco fa »; Richard Strauss: **Arianna a Nasso:** « Grossmächtige Prinzesse » - « Als ein Gott kam » - Sopr. Karola Agay; Gioacchino Rossini: **Guglielmo Tell:** « Non mi lasciare, o speme di vendetta » - « O muto asil del pianto » - « Corriam, voliam, s'affretti »; Giuseppe Verdi: **Il trovatore:** « Di qual tetra luce » - « Ah! si ben mio coll'essere » - « L'onda de' suoni mistici » - « Manrico! Che? la zingara » - « Di quella pira »; Arrigo Boito: **Mefistofele:** « Ogni mortale mister conobbi » - « Giunto sul passo estremo »; Amilcare Ponchielli: **La Gioconda:** « Cielo e mar »; Francesco Cilea: **L'Arlesiana:** « E' la solita storia » - Ten. Luciano Pavarotti

(Dischi **Qualiton** e **Decca**)

**13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO:** DIRETTORE LASZLO SOMOGYI, SOLISTA HEINZ HOLLIGER

Franz Joseph Haydn: **Sinfonia in do min. n. 95** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto in do magg. K. 285** per oboe e archi (Revis. Paumgartner); Gaetano Donizetti: **Concerto** per corno inglese e orchestra (Revis. Meylan); Zoltan Kodaly: **Hary Janos,** suite - Orch. Sinf. di Torino della RAI

### V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Pes: **Monologo per Anna** (Carlo Pes); Hilliard-Garson: **Our day will come** (Herb Alpert); Pallavicini-Janes: **La filanda** (Milva); Lusini: **Capriccio** (Mario Capuano); Bath: **Cornish rhapsody** (Michael Collins); Anka: **She's a lady** (Tom Jones); Mc Cartney-Lennon: **Let it be** (Percy Faith); Giuntil-Castellacci: **Quanto l'è bella l'uva fogarina** (Duo di Piadena); Kämpfert: **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); Fogerty: **Hey tonight** (Creedence Clearwater Revival); Mogol-Battisti: **Amore caro, amore bello** (Bruno Lauzi); Pollack: **That s a plenty** (Lawson-Haggart); Russo-Costa: **Scetate** (Miranda Martino); Waldteufel: **I pattinatori** (Josef Buhler); Lecuona: **Andalucia** (Laurindo Almeida); Bolan: **Hot love** (Tyrannosaurus Rex); Pace-Lavois: **Io tu e il tuo cane Boo** (I Califfi); Valle: **Summer samba** (Enoch Light); Bolling: **Tema dal film Borsalino** (Henry Mancini); Charden: **Le monde est gris, le monde est bleu** (Eric Charden); Rodgers: **Lover** (Arturo Mantovani); Cucchiara: **Strano** (Lara St. Paul); Pisano: **Ma che musica maestro** (Mario Capuano); Bardotti-Castellari: **Susan dei marinai** (Michele); Denver: **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); Lennon: **Hey Jude** (101 Strings)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Christie: **Yellow river** (Caravelli); South: **Hush** (Santo e Johnny); Migliacci-Mattone: **Com'è grande l'universo** (Gianni Morandi); Trovajoli: **Getaway** (Armando Trovajoli); Grant: **Black skin blue eyed boy** (The Equals); Morricone-Baez: **La ballata di Sacco e Vanzetti** (Joan Baez); Jobim: **Desafinado** (Herbie Mann); Strauss: **Sul bel Danubio blu** (Arthur Fiedler); Guaraldi: **Brasilia** (Vince Guaraldi); Aznavour: **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); Conti-Argenio-Pace-Panzeri: **Via dei Ciclamini** (Orietta Berti); Mozart-De Los Rios: **Sinfonia n. 40** (Waldo De Los Rios); Philips: **California dreaming** (José Feliciano); Dinicu: **Hora staccato** (Hugo Winterhalter); Linzer-Randell: **Lettera bruciata** (Percy Faith); Della Gatta-Nardella: **Che t'aggia di** (Sergio Bruni); Strauss: **Radetzky Marsch** (Arthur Fiedler); Léhar: **Gold und Silber** (Robert Stolz) — **Tu che m'hai preso il cuor** (Claudio Villa); Anonimo: **O Angiolina, bell'Angiolina** (Gigliola Cinquetti); Richard: **Honky tonk woman** (Ted Heath); Endrigo-Bacalov: **La mia terra** (Marisa Sannia); Delanoë-De Senneville: **Gloria** (Raymond Lefèvre)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Loewe: **I could have danced all night** (Percy Faith); Bardotti-Baldazzi-Dalla: **Itaca** (Lucio Dalla); Ferreira: **Batida diferente** (Sergio Mendes); Ellington: **Bourbon street jingles jollies** (Duke Ellington); La Bionda: **Per amore** (Le Particelle); Gibb: **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); Albertelli: **Occhi di foglia** (Donatello); Washington-Bassman: **I'm gettin' sentimental over you** (Tommy Dorsey); Calabrese-Aznavour: **Ieri sì** (Iva Zanicchi); De Moraes-Powell: **Berimbau** (Antonio Carlos Jobim); Pace-Morricone: **Io e te** (Massimo Ranieri); King: **I feel the earth move** (Carole King); Bart: **Where is love** (Arturo Mantovani); Stevens: **Wild world** (Jimmy Cliff); Cucchiara: **La grande città** (Nancy Cuomo); Webb: **Galveston** (Franck Chacksfield); Gillespie: **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); Calabrese-Rossi: **E se domani** (Mina); Lawrence: **Smokey Joe** (Mr. Bloe); Armetta-Jounes-Raspanti: **Evviva la mia gioventù** (Quinta Conti); Anonimo: **The yellow rose of Texas** (New Lost City Ramblers); Barry: **Midnight cowboy** (Ronnie Aldrich); Miller: **Moonlight serenade** (Ted Heath); Amendola-Gagliardi: **Gocce di mare** (Peppino Gagliardi); Newman: **Airport love theme** (Vince Bell); Parker: **Now's the time** (Sonny Rollins)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Akkerman: **House of the king** (Focus); Mogol-Battisti: **Un papavero** (Formula 3); Anonimo: **Amazing grace** (Rod Stewart); Pagani-Giraud: **Mamy blue** (Dalida); Kim-Chapman: **Coco** (The Sweet); Kim-Barry: **Sugar sugar** (Sakkarin); Nistri: **Amici miei** (Ricchi e Poveri); Franklin: **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); Fabbri: **Leone** (Stormy Six); Cassella-Cocciante: **Buonanotte Elisa** (Gianni Morandi); East of Eden-Anonimo: **Jig-a-jig** (East of Eden); Natili-Polizzy: **Gente qui, gente là** (I Romans); Strong-Whitfield: **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); Mogol-Trapani-Balducci: **Maena** (I Computers); Barbaja: **Argento** (Mario Barbaja); King-Earl-Cole-Dorset: **Motherll Boogie** (Mungo Jerry); John-Taupin: **Ballad of a well known gun** (Elton John); Mogol-Cavallaro: **Oggi il cielo è rosa** (Camaleonti); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Vecchioni-Lo Vecchio-Pareti: **Donna Felicità** (Nuovi Angeli); Balducci-Gracindo: **Mangerei una mela** (Alessandra Casaccia); Turner: **Comin' in the back door** (Baja Marimba Band); Scott-Kessler: **After St. Francis** (Sue and Sunny); Garvarentz-Solly-Aznavour: **My way of loving you** (Wallace Collection); Vermar-Michaels: **I can't believe** (Circus 2000); Miozzi-McLellan: **Tu che hai bussato alla mia porta** (Marta Lami); Puente: **Traigo el coco seco** (Tito Puente)

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

**Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 19 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.**

# giovedì

## IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**

Luigi Boccherini: **Trio in la magg. op. 1 n. 3** - Vl. Mario Ferraris e Ermanno Molinaro, vc. Antonio Pocaterra; Muzio Clementi: **Dodici Monferrine op. 49** - Pf. Marcella Crudeli-Masotti; Alfredo Casella: **Sonata a tre op. 62** - Trio di Trieste

**9 (18) MUSICA E POESIA**

Mathias Seiber: **Ulisse,** cantata su testo di James Joyce (traduz. italiana di Fedele D'Amico) - Ten. Carlo Franzini - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini

**9,45 (18,45) POLIFONIA**

Nicolas Gombert: **Missa** « Je suis déshéritée » - Compl. Voc. « Roger Blanchard »

**10,10 (19,10) SAVERIO MERCADANTE**

**Quartetto per quattro violoncelli « La Poesia »** - Soc. Cameristica Italiana: Carlo Mereu, Gilberto Manenti, Italo Gomez, Wolfango Frezzato

**10,20 (19,20) AVANGUARDIA**

Milko Kelemen: **Sonata** - Oboe Lothar Faber, pf. Alfons Kontarsky; Kazuo Fukushima: **Hi-Kyo'** - Fl. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi; Terry Riley: **Key board studies** - Pf. John Tilbury

**11 (20) INTERMEZZO**

Nicolai Rimski-Korsakov: **Notte di maggio,** ouverture - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Eugeni Svetlanov; Frédéric Chopin: **Berceuse in re bem. magg. op. 57 — Tre Mazurke op. 50 — Due Polacche op. 40** - Pf. Nikita Magaloff; Nicolò Paganini: **Concerto n. 2 in si min. « La campanella »** per violino e orchestra - Vl. Samuel Ashkenazy - Orch. Sinf. di Vienna dir. Heribert Esser

**12 (21) CHILDREN'S CORNER**

Peter Ilijch Ciaikowski: **La bella addormentata nel bosco,** suite dal balletto - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Roger Desormière

**12,20 (21,20) PIERRE ATTAIGNANT**

**Sei Composizioni per liuto** - Solista Michael Schaffer

**12,30 (21,30) SALVATORE ALLEGRA**

**Romulus,** opera in tre atti

Romulus — Vasile Catana
Remo — Parsmon Maftei
Flora — Magdalena Conovici
Tarpeia — Milka Nistor
Faustolo — Titus Pouliuc
Rea Silvia — Ana Manciulea
La sentinella — George Tirea

Compl. dell'Opera Rumena di Cluj dir. Alexander Taban
M° del Coro Emil Maxim

**14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Guido Turchi: **Dedalo,** frammenti sinfonici - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno; Niccolò Castiglioni: **Canzoni per voce e strumenti** - Sopr. Doris Andrews - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Daniele Paris

## V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Mogol-Donida: **Gli occhi miei** (Franck Pourcel); Anonimo: **Come to the mardi gras** (Ted Heath-Edmundo Ros); Trascriz. da Charpentier: **Uniti** (Renato D'Intra); D'Adamo-Belleno: **L'amo e viene l'amore va** (Jody Clark); Rendine: **Pasquale militare** (Johnny Savarese); Lippman: **Too young** (Ray Conniff); Gli Osanna: **Vado verso una meta** (Osanna); Bideu-Freeman: **Percolator** (Willy Hofman); Amendola-Gagliardi: **Ti amo così** (Peppino Gagliardi); Greaves: **Take a letter Maria** (Boots Randolph); Pallavicini-Mescoli: **Ma che domenica** (Gino Mescoli); Sacco-Donizetti: **Te voglio bene assaie** (Giorgio Carnini); Germano-Castellano-Pipolo-Norworth-Von Tilzer: **Il ragazzo del baseball** (Rita Pavone); Macario-Frustaci: **Camminando sotto la pioggia** (Alex Brown); Pallavicini-Borgusto: **Viviane** (Fred Bongusto); Leicht: **Poor cow** (Les Williams); Merath: **Noi innamorati** (compl. Belvedere); Pisano: **Raffaella** (Franco Pisano); Anassandro-Germani-Zambrini: **La ragazza italiana** (Cugini di Campagna); Larici-Ravasini: **Avanti e indre'** (Stelvio Cipriani); Henderson: **Together** (Franck Pourcel); Anonimo: **Jesusita en Chihuahua** (Percy Faith); Trovajoli: **Titoli dal film « Homo eroticus »** (Armando Trovajoli); Minellono-Piccarreda-King-James: **E' stato subito amore** (Wess); Toussaint: **Java** (André Kostelanetz); Spadaro: **La porti un bacione a Firenze** (Nada); Moss-Alpert: **Surfin' señorita** (Herb Alpert); Scotto: **Vieni vieni** (Kurt Edelhagen); Cogliati-Negri: **Astri chiari** (I Ragazzi della Via Gluck); Cassano: **Melodia** (Ruggero Cini)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Giraud: **Sous le ciel de Paris** (Million Dollar Violins); Ipcress: **Savannah** (Sciltian Adams); Ellington: **Mood indigo** (Ray Martin); Boncompagni-Pisano: **Perdono non lo faccio più** (Raffaella Carrà); Previn-Karlin: **Come saturday morning** (Peter Duchin); Scott: **Cherpy cherpy cheep cheep** (James Last); Lecuona: **Maria La O** (Mario Armengol); Panzeri-Mason-Pilat: **Alla fine della strada** (Tom Jones); Léhar: **La vedova allegra:** Valzer (Michel Ramos); Bonagura-Benedetto: **Canzone amalfitana** (Enrico Simonetti); Lauzi: **Aspetto l'alba e ascolto Bach** (Donatella Moretti); Folcik-Bridges: **Magic key** (Rare Earth); Freire: **Ay ay ay** (Stanley Black); Herman: **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); Pieretti-Gianco: **Io sono un re** (Gian Pieretti); Belmonte: **Kiss tango** (Primavera); Anderson: **Serenata** (Don Costa); Stainton-Cocker: **High time we went** (Joe Cocker); Garinei-Giovannini-Kramer: **Ho il cuore in Paradiso** (Gorni Kramer); Giuliani-Logan-Pace: **Lettere d'amore** (Renato); Jessell-Grudeff-Oliviero: **All** (Les McCann); Kluger-Vangarde: **Yamasuki** (Yamasuki); Testa-Carraresi-Virca-Vaona: **Hemingway** (Ofelia); Hancock: **Maiden voyage** (Brian Auger); Lerner-Loewe: **Wouldn't it be lovely** (Cortez); Lombardo-Costa: **Napoletana** (Claudio Villa); Ballard: **Mister Sandman** (Bert Kämpfert); Pace-Panzeri-Calvi: **Amsterdam** (Nino Ferrer); Nash-Weill: **Speak low** (Lester Lanin)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Harbach-Kern: **Smoke gets in your eyes** (Arturo Mantovani); Anderson: **Sleight ride** (Werner Müller); Volpi: **Credi in te** (Little Tony); McDonald-Hanley: **Indiana** (Barney Kessell); Calabrese-Bindi: **Il nostro concerto** (Paola Musiani); Vangarde-Jean: **Fin de semana** (Los Diablos); Handy: **St. Louis blues** (Ray McKenzie); Simpson-Ashford: **Ain't mountain high enough** (Diana Ross); Ory: **Muskrat ramble** (Ted Heath); Harrison: **I be mine** (Franck Pourcel); Tempo-Tucker-Wakefield: **Feelin' kinda sunday** (Nancy e Frank Sinatra); McTontonh-Osei: **Akwaaba** (Osibisa); Jarre: **Lawrence of Arabia** (Ronnie Aldrich); Nascimento: **Perdão não tem** (Pelè e Elis Regina); Morricone: **Incontro** (Bruno Nicolai); Ellington: **Cotton tail** (Duke Ellington con Louis Armstrong); Piccioni: **Lady Ex** (Piero Piccioni); Cocco-Leoni: **Tienimi con te** (Iva Zanicchi); Capinam-Lobo: **Jangada** (Edu Lobo); Intra: **Sonata n. 1** (Trio Enrico Intra); Kämpfert: **Lonely is the name** (Jackie Gleason); White: **I'm free** (Charles Ross); Salerno-Isola: **Un uomo molte cose non le sa** (Nicola Di Bari); Linday-Butler: **Amanda** (Dionne Warwick); Porter: **Begin the beguine** (Stan Kenton); Silva: **O pato** (Percy Faith); Sebesky-Benson: **Footin' it** (George Benson); Reverberi: **Dialogo d'amore** (Giampiero Reverberi)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Fogerty: **Pagan baby** (Creedence Clearwater Revival); Alluminio: **Dimensione prima** (Gli Alluminogeni); Harrison: **I dig love** (George Harrison); Montgomery: **Fried pies** (Wes Montgomery); Vestine: **Marie Laveau** (The Canned Heat); Tenco-Rapetti: **Se stasera sono qui** (Mina); Lee: **As the sun still burns away** (Ten Years After); Riccardi-Albertelli: **Ninna nanna cuore mio** (I Dik Dik); John-Taupin: **First episode at hienton** (Elton John); Smith: **Gracie** (Jimmy Smith); Kath: **An hour in the shower** (The Chicago); Anonimo: **Wade in the water** (The Clover); Donovan: **Season of the witch** (The Vanilla Fudge); Phillips: **California dreamin'** (José Feliciano); Pappalardi-Collins: **Boys in the band** (The Mountain); Nisa-Bertero-Chiaravalle-De Paolis: **Mi passerà** (Lolita); Anderson-Dixon: **Bye bye blackbird** (Joe Cocker); Winwood-Capaldi: **Paper sun** (The Traffic); Mosca-Bertero-Chiaravalle-De Paolis: **Il primo amore** (Lolita)

# venerdì

## IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**

Maurice Ravel: **Le tombeau de Couperin,** suite - Oboista John De Lancie - The Philadelphia Orch. dir. Eugene Ormandy; Frank Martin: **Concerto** - Vl. Giuseppe Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Igor Strawinsky: **Divertimento** - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

**9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA**

Alessandro Stradella (attribuzione): **Pietà Signore,** aria da chiesa - ten. Mario Del Monaco, org. Brian Runnet; Anton Bruckner: **Messa n. 2 in mi min.** per otto voci e strumenti a fiato - Elementi dell'Orch. Sinf. e Coro del Bayerischen Rundfunk dir. Eugen Jochum

**10,10 (19,10) FRANCESCO MANFREDINI**

**Concerto** - Orch. da Camera Heilbronn dir. Jörg Faerber

**10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA**

Giovanni Battista Viotti: **Sonata n. 2 in la magg.** - Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone; Nicolò Paganini: **Trio in re magg. op. 66** - Vl. Eduard Drolc, vc. Georg Donderer, chit. Siegfried Behrend

**11 (20) INTERMEZZO**

Gioacchino Rossini: **Serenata per piccolo complesso** (Revis di Amedeo Cerasa) - Orch. da Camera dell'Angelicum dir. Claudio Abbado; Ermanno Wolf Ferrari: **Idillio-Concertino in la magg. op. 15** - Oboe Pierre Pierlot, corni Giacomo Grigolato e Giuliano Lepolla - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone; Pablo de Sarasate: **Danza spagnola in re magg. — Zingaresca op. 20 n. 1** - Vl. Jascha Heifetz; Jesus Guridi: **Dieci melodie basche** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vincente Spiteri

**12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE**

Franz Schubert: **Sonata n. 4 in la min. op. 164** - Pf. Ingrid Haebler; Anton Dvorak: **Quattro danze slave dall'op. 46** - Duo pf. Bracha-Eden-Alexander Tamir

**12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE LEOPOLD STOKOWSKI**

Georg Friedrich Haendel: **Suite** da « Water music » - Orch. della RCA Victor; Carl Orff: **Carmina burana** (cantiones profanae) - Sopr. Virginia Babikian, ten. Clyde Hager, br. Guy Gardner - The Houston Symphony Orch., The Houston Chorale e Coro di voci bianche « The Houston Youth Symphony Boys Choir »; Richard Strauss: **Don Giovanni, poema sinfonico op. 20** - Orch. Sinf. « Stadium » di New York

**14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Giorgio Ferrari: **Divertimento per piccola orchestra** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Giuseppe Gagliano; Giampaolo Bracali: **Tre Salmi** per coro misto e 17 strumenti - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini

## V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Rossi: **Se tu non fossi qui** (Oscar Valdambrini); Albertelli-Riccardi: **Baciare baciare** (I Leoni); Cesana: **Once over brightly** (Otto Cesana); Duke: **I can't get started** (Peter Nero); Giorza: **La bella Gigogin** (Gigliola Cinquetti); McCartney-Lennon: **Paperback writer** (The Shadows); Wells-Tormé: **The Christmas song** (King Curtis); Pace-Panzeri: **Non illuderti mai** (Caravelli); Daiano-Lauzi-Leali: **Piango per chi** (Fausto Leali); The Blue Image: **Ride captain ride** (Johnny Sax); Winkler: **Die Fischerin vom Bodensee** (Will Glahè); Ferrio: **Piccolissima serenata** (Ted Heath); Misselvia-Prandoni-Ashton: **La rivoluzione delle donne** (Katty Line); Di Francia-Jodice-Faiella: **Musica** (Peppino Di Capri); Spickard-Carman: **Pipeline** (Kai Winding); Conte: **Io non so dirti di no** (Pino Calvi); Koetscher: **Wunderbar** (Dean Franconi); Sharade-Sonago: **L'ultima spiaggia** (Franco IV e Franco I); Savino-Sopranzi: **Piso pisello** (Angelo Bottelli); Anderson: **The syncopated clock** (Sid Ramin); Di Paola-Taccani: **Chella lla'** (Franck Pourcel); Beretta-Suligoy: **Canta Francesco** (Giancarlo Cajani); Schulz-Reichel: **Piano choo choo** (Fritz Schulz-Reichel); Warren: **An affair to remember** (Joe Marvin); Jones: **Hi-ride** (Booker T. Jones); Morey-Churchill: **Someday my prince will come** (101 Strings); Cassella-Cocciante: **Sognare volare** (Rosalba Archilletti); Bigazzi-Cavallaro: **Glòria** (I Camaleonti); Martin: **Waltzing bugle boy** (Franck Chacksfield)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Young: **Stella by starlight** (Percy Faith); Santana: **Waiting** (Santana); Parazzini-Maggi: **Amore o simpatia** (Dominga); Lecuona: **Jungle drums** (Stanley Black); Forrest: **The pied piper** (Franck Chacksfield); Roberson: **I don't mind** (Jimmy Ellis); Pallavicini-Mescoli: **Cominciamo ad amarci** (Gino Mescoli); McCartney-Lennon: **I'll be back** (Wes Montgomery); Romitelli-Migliacci-Zambrini: **Un mondo d amore** (Ubaldo Continiello); Chiosso-Moacyr: **Perché questa spiaggia** (Mercedes); Soffici: **Non credere** (Fausto Papetti); Jobim: **Chega de saudade** (Percy Faith); McLellan: **Put your hand in the hand** (Engelbert Humperdinck); Riccini: **Pensami stasera** (Farida); Garinei-Giovannini-Kramer: **Merci beaucoup** (Gorni Kramer); Léhar: **Vilia** (Werner Müller); Fisher: **Chicago** (Ted Heath); Lo Bianco-Pes-Fontana: **Giuliet a e Romeo** (Jimmy Fontana); De Luca-Pes: **There's a river** (I Marc 4); Taylor: **Back street** (Dean Taylor); Riccardi: **Le scimmie** (I Leoni); Ortega: **La felicidad** (Pepe Jaramillo); Pisano: **Moments** (Herb Alpert); O' Sullivan: **Nothing rhymed** (Gilbert O' Sullivan); Heifetz-Dinicu: **Hora staccato** (Caravelli); Zanfagna-Alfieri: **Estate addio** (Gloria Christian); Amorin-Macedo: **Madalena** (Edmundo Ros); Farassino: **Il bar del mio rione** (Gipo Farassino); Venturi-Zotti: **Se la terra gira** (Sauro Sili); Lecuona: **Malagueña** (Caravelli)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Morrison: **Light my fire** (Woody Herman); Jean: **Me confermare** (Los Diablos); Saîka: **Good book** (Melanie); Rossi: **Stradivarius** (Piero Soffici); Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: **Souvenir d Italie** (Lester Freeman); Hammerstein-Rodgers: **Some enchanted evening** (Frank Sinatra); Guimaraes-Tavares: **Tristeza em mim** (Sergio Mendes); Ipcress: **In a soft sound** (Baldo Maestri); Rebennack: **Wash mama wash** (Dr. John); Testa-Virca-Carraresi-Vaona: **Simpatia** (Ofelia); Copland: **Jingo** (Santana); Migliacci-Farina: **A quel concerto di Chopin** (Gianni Morandi); Rodgers: **I didn't what time it was** (Trio Oscar Peterson); Cumings-Bachman: **A quarter past eight** (Guess Who); Sigman-Sullivan: **Little rock getaway** (Gerry Mulligan); Ciampi-Pavone-Marchetti: **Bambino mio** (Carmen Villani); Mercer-Schertzinger: **I remember you** (Coleman Hawkins); Morricone: **Per Claudia** (Bruno Nicolai); Valle-Donato: **Quiem diz que sabe** (Wes Montgomery); Mogol-Reitano: **L'uomo e la valigia** (Mino Reitano); Claudio-Bezzi-Bonfanti: **C'eri tu** (Ceragioli); Donato: **Minha saudade** (Bossa Rio Sextet); Pagani-Giraud: **Mamy blue** (Johnny Dorelli); Leiber-Stoller: **Spanish Harlem** (Aretha Franklin); Ortolani: **Today story** (Riz Ortolani); Vincent: **Rêverie** (Raymond Lefèvre); Herman: **Hello Dolly** (Duke Ellington); Pallavicini-Conte: **Sono triste** (Ornella Vanoni)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Jagger-Richard: **Stray cat blues** (Rolling Stones); Colombini-Isola-Mogol: **Se non è amore cos'è** (Formula 3); Donatello: **E' bello** (Donatello); Bruce-Brown: **Theme for an imaginary western** (Mountain); Pagliuca-Tagliapietra: **Evasione totale** (Le Orme); Fontana-Lauzi: **A Calais** (Bruno Lauzi); Vandelli: **Un brutto sogno** (Equipe 84); Lamm: **Mother** (Chicago); Taupin-John: **Sixty years on** (Elton John); Fabrizio-Albertelli: **Vivo per te** (I Dik Dik); Lee: **If your should love me** (Ten Years After); Pazzaglia-Modugno: **Come stai** (Domenico Modugno); Anonimo: **John barleycorn** (Traffic); Morrison-Krieger: **Who scared you?** (Doors); Previn: **You're gonna hear from me** (Dionne Warwick); Lavezzi-Mogol: **Nananà** (Formula 3); Smith: **One for members** (Jimmy Smith)

# DIFFUSIONE

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**
Claude Debussy: **Six Epigraphes antiques** - Duo pf. Robert e Gaby Casadesus; Albert Roussel: **Trio op. 20** per flauto, viola e violoncello - Strumentisti del Quintetto Marie-Claire Jamet; Gabriel Fauré: **Quartetto n. 1 in do min. op. 15** - Pf. Lamar Crowson, vl. Kenneth Sillito, viola Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil

**9 (18) LE SINFONIE DI KARL AMADEUS HARTMANN**
(I trasmissione)
**Sinfonia n. 1** (abbozzo per un requiem, testo di Walt Whitmann) - Msopr. Sona Cervena - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Hans Werner Henze — **Seconda Sinfonia** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Harold Byrns

**9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
Turi Belfiore: **Discordia concors** - Orch. Sinf. Siciliana dir. Daniele Paris; Fausto Razzi: **Improvvisazione III** per otto esecutori - Sopr. Michiko Hirayama e Marjiorie Wright, br. Therman Bailey - Gruppo strum. del Teatro la Fenice di Venezia dir. Giampiero Taverna

**10,10 (19,10) EDWARD GRIEG**
**Due Melodie elegiache op. 34: n. 1 - Den Saerde** - (Ferite al cuore) — **n. 2 - Vaaren** - (L'ultima primavera) - Staedwestdeutsches Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant

**10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO**
Johannes Brahms: **Concerto in re magg. op. 77** - Vl. Gioconda De Vito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

**11 (20) INTERMEZZO**
Antonio Vivaldi: **Concerto in sol magg. op. 51 n. 4** « alla rustica » per archi e clavicembalo (revis. Casella) - « I Solisti di Vienna » dir. Wilfried Boettcher; Alessandro Marcello: **Concerto in do min.** per oboe, archi e basso continuo - Oboista Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone; Giovanni Bottesini: **Variazioni** sull'aria « Nel cor più non mi sento » da « La bella molinara » di Paisiello (revis. Caimmi) - Contrab. Corrado Penta, pf. Mario Caporaloni; Johannes Brahms: **Cinque Fantasien op. 116** - Pf. Julius Katchen; Richard Strauss: **Till Eulenspiegel**, poema sinfonico op. 28 - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein

**12 (21) LIEDERISTICA**
Franz Joseph Haydn: **Die Beredsamkeit** - Quintetto Handt; Franz Schubert: **Quattro Lieder** - Sopr. Elisabeth Schuman, pf. Leo Rosenek; Robert Schumann: **Die beiden Grenadiere op. 49 n. 1**; Hugo Wolf: **Due « Italienisches Liederbuch »** - Br. Gérard Souzay, pf. Dalton Baldwin

**12,20 (21,20) MICHAEL FESTING**
**Concerto a sette op. 3 n. 10 in re magg.** - Fl. Hans Martin Linde e Gunther Höller - Orch. del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner

**12,30-15 (21,30-24) ANTON DVORAK**
**Santa Ludmilla**, oratorio in tre parti op. 71 per soli, coro e orchestra, su testo di Jaroslav Vrchlicky

| | |
|---|---|
| Ludmilla | sopr. Lova Zikmundova |
| Svateva | msopr. Vera Soukupovà |
| Borivoj | ten. Beno Blachut |
| Ivan | bs. Richard Novak |
| Un paesano | ten. Vladimir Krejcik |

Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Vaclav Smetacek
Mº del Coro Josef Veselka

### V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**
Munoz: **Tropical merengue** (Percy Faith); De Angelis: **Vojo er canto de' na canzone** (I Vianella); Reed: **Delilah** (Arturo Mantovani); Reitano: **Era il tempo delle more** (Mino Reitano); Seracini: **Grazie dei fiori** (Franck Pourcel); Sili: **Tu che non sorridi mai** (Orietta Berti); Prudente: **Rose bianche, rose gialle, i colori, le farfalle** (Oscar Prudente); Lo Vecchio: **Ho perso il conto** (Rossano); Grofè: **On the trail** (Ray Conniff); Capuano: **Un colpo al cuore** (Mina); Di Palo: **Venti o cent'anni** (New Trolls); Locatelli: **Prima c'eri tu** (Giancarlo Chiaramello); Cesarini: **Firenze sogna** (Claudio Terni); Surace-Amadori: **Il nostro mare** (Giancarlo Caiani); D'Esposito: **Anema e core** (Franck Pourcel); D'Anzi: **Silenzioso slow** (Tony De Vita); Ferrara: **Senza di te** (Ornella Vanoni); Migliacci: **Una notte d'amore** (Gianni Morandi); Levine: **Candida** (Billy Vaughn); Shapiro: **Cosa non pagherei** (Le Voci Blu); Bigazzi: **America** (Fausto Leali); Zack: **Evil ways** (Upper Strata); Beretta: **Una carezza in un pugno** (Adriano Celentano); Stevens: **Wild world** (Patty Pravo); Dominguez: **Frenesi** (Carmen Cavallaro); Kern: **Ol' man river** (Ray Charles); Valle: **Summer samba** (Walter Wanderley); Marchetti: **Fascination** (Giovanni Fenati)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**
Gaze: **Calcutta** (Werner Müller); Jantaffi-Ruccione: **Serenata a Maria** (Claudio Villa); Martin: **Bahama sound** (George Martin); Kaempfert: **A swingin' safari** (Bert Kaempfert); De Moraes-Lobo: **Zambi** (Elis Regina); Smith: **The stingaree** (Frankie Dakota); Ketelbey: **In a persian market** (Ferrante e Teicher); Aznavour: **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); Martin: **Pepperland** (George Martin); Maria-Bonfa: **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); Gershwin: **Soon** (Coro Norman Luboff); Nicolas: **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); Anonimo: **In der Frühjahrszeit, wenn der Kuckuck schreit** (Compl. tirolese); Hart-Rodgers: **Manhattan** (Frank Chacksfield); Rehbein-Kaempfert: **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); Ritsos-Theodorakis: **Kaimos** (Melina Mercouri); Ben: **Zazueira** (Herb Alpert); Anonimo: **Whoopie ti-yi-yo** (Boston Pops); Waldteufel: **España** (Arturo Mantovani); Ross-Adler: **Hernando's hideaway** (Dick Schory); O'Neil-Gulman: **Gaivota** (Amalia Rodriguez); Cardozo: **Llegada** (Alfredo Rolando Ortiz); Anonimo: **Pretty mermaid of the southern sea** (Johnny Poi); Trovajoli: **Marcia turca** (Armando Trovajoli); Pascal-Mauriat: **La première étoile** (Mireille Mathieu); Gray-Youmans: **Hallelujah** (Franck Pourcel); Albeniz: **Granada** (Alirio Diaz); Plante-Aznavour: **La Bohème** (Charles Aznavour)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**
Lennon: **Goodbye** (Franck Pourcel); Fusco: **Sabbia lucente** (Ugo Fusco); Lusini: **T'amo con tutto il cuore** (Gianni Morandi); Bigazzi: **Whisky** (Sergio Leonardi); Deighan: **Champs Elysées** (Raymond Lefèvre); O' Sullivan: **Era bella** (I Profeti); Canfora: **Domani che farai** (Johnny Dorelli); Harris: **Concerto per te** (John Harris); Santercole: **E subito fu amore** (Claudia Mori); Rizzati: **Rosa bianca** (Franco Tortora); Nilsson: **Without her** (Percy Faith); Natili: **Gente qui gente là** (I Romans); Carrisi: **Il prato dell'amore** (Al Bano); Morricone: **Metti, una sera a cena** (Vince Tempera); Conti: **Una rosa e una candela** (Rosanna Fratello); Silvestri: **Dove vai** ( Dik Dik); Sherman: **Chitty Chitty Bang Bang** (Paul Mauriat); Migliacci: **Che sarà** (José Feliciano); Tenco: **Mi sono innamorato di te** (Ornella Vanoni); Bock: **If I were a rich man** (Arturo Mantovani); Modugno: **Dio come ti amo** (Domenico Modugnò); Battisti: **Amor mio** (Mina); Dinicu: **Hora staccato** (Werner Müller); Carlos: **L'appuntamento** (Mario Capuano); Lumni-Rudy: **La voglia di piangere** (Mauro Teani); Reed: **Ensemble** (Mireille Mathieu); Jones: **For love of Ivy** (Woody Herman); Bacharach: **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); Vincent: **Reverie** (Caravelli)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**
Winwood-Capaldi-Wood: **Smiling phases** (Blood Sweat & Tears); Appice: **Where is happiness** (Vanilla Fudge); Bolzoni: **325** (I Numi); Smith: **Bayou** (Jimmy Smith); Alluminio-Ostorero: **La vita e l'amore** (Gli Alluminogeni); Leitch: **Legend of a girl child Linda** (Donovan); Montgomery: **Fried pies** (Wes Montgomery); Fogerty: **Born to move** (Creedence Clearwater Revival); Harrison: **Isn't it a pity** (George Harrison); Battisti-Mogol: **Il vento** (Formula Tre); Pappalardi-West-Collins: **Never in my life** (The Mountain); Albertelli-Fabrizio: **Malattia d'amore** (Donatello); Pagliuca-Tagliapietra: **Era inverno** (Le Orme); Pallottino-Dalla: **4 marzo 43** (Equipe 84); Lauzi: **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); Lamm: **Sing a mean tune kid** (Chicago)

## Stereofonia

**ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE, UDINE, NAPOLI, SALERNO, CASERTA: DALL'11 AL 17 GIUGNO**

**BARI, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA: DAL 18 AL 24 GIUGNO**

**FIRENZE, VENEZIA: DAL 25 GIUGNO AL 1º LUGLIO**

**PALERMO, CATANIA: DAL 2 ALL'8 LUGLIO**

**CAGLIARI: DAL 9 AL 15 LUGLIO**

**I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio e quello previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).**

### domenica

**15,30-16,30 MUSICA SINFONICA**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: **La bella Melusina,** Ouverture op. 32 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Strauss; Frédéric Chopin: **Concerto n. 2 in fa min. op. 21** per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace - Solista Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Milano dir. Mario Rossi; Igor Strawinsky: **Chant du Rossignol**, Poema Sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna

### lunedì

**15,30-16,30 MUSICA SINFONICA**
Johann Sebastian Bach: **Concerto Brandeburghese n. 4 in sol magg.**: Allegro - Andante - Presto - Berliner Philarmoniker Orchester dit. Herbert von Karajan; Luigi Cherubini: **Requiem in do min.** per coro e orchestra: Introitus - Graduale - Dies Irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini - Mº del Coro Ruggero Maghini

### martedì

**15,30-16,30 MUSICA LEGGERA**
In programma:
- **Al Hirt alla tromba con coro e orchestra**
  Buddy-Killen-Billy-Sherrill: Sugar lips; Gimbel-De Moraes-Jobim: The girl from Ipanema; Damon-Catana: Butterball; Hart-Rodgers: You took advantage of me; Gross-Lawrence: Tenderly; Mc Donald-Hanley: Back home again in Indiana
- **Dave Parker e la sua chitarra**
  Galhardo-Ferrao: April in Portugal; Parker: Carnaval; Lecuona: Malagueña; Parker: Cavaquinho; Lecuona: La comparsa; Simon: Poinciana; Defelipe-Coronel-Rueda: Southern star
- **Canta Fausto Cigliano con Mario Gangi alla chitarra**
  Anonimo (Trascriz. Cigliano): Ritornello delle lavandaie del Vomero; Scalise-Cigliano: Dimme 'na vota si'; Capolongo: Nuttata e' sentimento; Di Giacomo-Tosti: Marechiare
- **The James Last Band**
  Mancini: Moon river; Prado: Patricia; Hudson: Moonglow and Picnic; Roman-Vatro: Anna; Ferrao: April in Portugal

### mercoledì

**15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA**
Johann Sebastian Bach: **Tre Contrappunti** da « L'Arte della Fuga » n. 1 - n. 2 e Finale incompiuto - Organo Gianfranco Spinelli; Ludwig van Beethoven: **Quartetto n. 15 in la min. op. 132**: Assai sostenuto, Allegro - Allegro ma non tanto - Molto adagio, Andante, Alla marcia, assai vivace - Allegro appassionato - Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

### giovedì

**15,30-16,30 MUSICA LEGGERA**
In programma:
- **Il quintetto di Paul Desmond**
  Barinin-Dernier: The night has a thousand eyes; Schwartz-Dietz: Alone together; Desmond: Take ten
- **Enrico Intra e il suo complesso**
  Darling-Street: Got no reason to cry; Carson: Somethin' stupid; Martin-Coulter: Puppet on a string; Simon: Lunghi giorni; Renard: Quand je me souviens; Green-Young: When I fall in love
- **Il complesso vocale e strumentale Los Nuevos Paraguayos**
  Mendez: Cu-cu-rru-cu-cu paloma; Tradiz.: Mi cafetal; Cardozo: Pajaro campana; Tradiz.: Lola; Parana: Viva Maria; Gutierrez: Alma llanera
- **Larry Elgart e la sua orchestra**
  Arndt: Nola; Murtaugh: Easy goin'; Gershwin: Liza; Berlin: A pretty girl is like a melody; Andre: Snake dance; Middleton: Pop rally

### venerdì

**15,30-16,30 MUSICA SINFONICA**
Giuseppe Verdi: **I Vespri siciliani,** sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Thomas von Komarnick; Anton Dvorak: **Sinfonia n. 2 in re min. op. 70**: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo - Allegro - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Karel Ancerl; Franz Liszt: **Les Preludes,** poema sinfonico n. 3, da Lamartine - Orchestra Philharmonia di Londra dir. Bernard Haitink

### sabato

**15,30-16,30 MUSICA LEGGERA**
In programma:
- **Freddie Hubbard alla tromba con accompagnamento d'orchestra**
  Pickett: Clap your hands; Weeb: Wichita lineman; Baron: South street stroll; Garnett: Hang em up
- **Carmen Cavallaro al pianoforte**
  Beach-Trênet: I wish you love; Lopez-Hornez: Danse avec moi; Hornez-Betti: C'est si bon; Coquatrix: Comme ci, comme ça; Monnot: If you love me; Holiner-Glanzberg: Padam... padam...
- **Cantano Tony Bennett e Astrud Gilberto**
  Howard: Fly me to the moon; De Moraes-Jobim: Agua de beber; Gimbel-Legrand: Watch what happens; Jobim: How insensitive; Bricusse-Ornadel: If I ruled the world
- **Pinto Varez e la sua orchestra**
  Prado: The millionaire; Barcelata: Maria Elena; Thomas: Mathilda; Tical: Foolish moon; Selmoco: Crazy fingers

# Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Calvè

**ANTIPASTO DI CARNE CRUDA (per 4 persone)** — Mescolate 300 gr. di polpa tenera e cruda di manzo, tritata, con 3 cucchiaiate di maionese CALVE', 1 cucchiaio di senape forte, un trito di capperi e prezzemolo, a piacere poca cipolla grattugiata, sale e pepe. Formate delle palline che arrotolerete in prezzemolo tritato e tenetele in frigorifero fino al momento dell'uso, poi servitele per cocktails o cena fredda infilate su stecchini. Se lo preferite, aumentate le dosi e formate dei dischi larghi che potrete servire per un pasto normale.

**FRITTATA GUARNITA (per 4 persone)** — Preparate una frittata larga 22 cm. con 6 uova e sale. Disponetela sul piatto da portata e quando sarà fredda copritela con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE', mescolato con 100 gr. di tonno sott'olio sbriciolato e, a piacere, con dei capperi. Guarnite il bordo della frittata con fettine di pomodoro leggermente sovrapposte.

**PIATTO FREDDO DI ZUCCHINE E UOVA SODE (per 4 persone)** — Fate lessare delle zucchine intere in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Lasciatele raffreddare, tagliatele a fettine rotonde e conditele con olio e sale. Disponetele in un piatto fondo e copritele con filetti di acciuga sott'olio. Guarnite le zucchine con delle uova sode tritate grossolanamente, del prezzemolo tritato e della maionese CALVE'. Tenetele un poco al fresco prima di servire.

**INSALATA DI POLLO E SEDANO (per 4 persone)** — In una terrina mescolate del pollo bollito, disossato e tagliato a listerelle con un gambo di sedano tagliato a fettine, con listerelle di fette Emmenthal, delle uova sode a spicchi, dei cetriolini a fettine e sale. Condite con maionese CALVE' e disponete il composto su foglie di insalata messe sul piatto da portata. Guarnite con fette di uovo sodo, di pomodoro e con delle olive verdi intere e tenete in frigorifero prima di servire.

**INSALATA DI FAGIOLINI E TONNO (per 4 persone)** — Fate lessare 800 gr. di fagiolini, poi passateli sotto l'acqua fredda, sgocciolateli e lasciateli raffreddare. Conditeli con olio e poco aceto, metteteli in una insalatiera, copriteli con 100-150 gr. di tonno sott'olio a pezzi, con maionese CALVE' che guarnirete con spicchi di uova sode e prezzemolo tritato. Mescolate i fagiolini delicatamente in tavola, prima di servire.

**CARNE LESSATA APPETITOSA (per 4 persone)** — Tagliate della carne lessata fredda a fette molto sottili che disporrete leggermente sovrapposte sul piatto da portata. Tritate una cipolla molto finemente, tenetela in acqua bollente per 5 minuti, poi sgocciolatela perfettamente. Mescolatela con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE' e 1 cucchiaio raso di senape, poi versate la salsa sulle fette di carne e servitele dopo 1 ora.

**GRATIS**
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

# TV svizzera

## Domenica 11 giugno

11 Da Salouf (Grigioni): SANTA MESSA. Celebrata in romancio nella Chiesa di St. Georg. Commento di Don Isidoro Marcionetti
12 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia (parzialmente a colori)
14 In Eurovisione da Le Mans (Francia): AUTOMOBILISMO: LA 24 ORE. Cronaca diretta (a colori)
14,50 TELEGIORNALE. 1ª edizione
14,55 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
15,20 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica)
16,30 IN Eurovisione da Le Mans (Francia): AUTOMOBILISMO: LA 24 ORE. Cronaca diretta dell'arrivo (a colori)
17,15 Da Mendrisio: MOTOCROSS: GARE INTERNAZIONALI
18,15 Da Lucerna: IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE. Cronaca diretta
19 TELEGIORNALE. 2ª edizione
19,05 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19,10 LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA. Documentario realizzato da Roberto Rossellini. VI puntata (a colori)
20 PIACERI DELLA MUSICA. Ludwig van Beethoven: Trio in mi bem. magg., op. 1, n. 1. Isaac Stern, violino; Eugene Istomin, pianoforte; Leonard Rose, violoncello (a colori)
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
20,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
21,35 LA FORZA DELLE CIRCOSTANZE. Racconto sceneggiato della serie « Il mondo di Somerset Maugham » (a colori)
22,20 C'EST LA VIE. Varietà con Maurice Chevalier e Diahanne Carrol (a colori)
23,15 LA DOMENICA SPORTIVA
24 TELEGIORNALE. 4ª edizione

## Lunedì 12 giugno

19,10 PER I PICCOLI. « Stop! Attenti alla strada ». Ricettario stradale proposto da Silli con la collaborazione della Polizia comunale di Giubiasco. A cura di Leda Bronz - « Il meraviglioso Fulax ». 9. Gli arrivederci e l'addio. Realizzazione di Giorgio Pellegrini - « Le avventure di Lolek e Bolek ». Disegno animato (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,15 GUTEN TAG. Corso di lingua tedesca. Lezione riassuntiva di ripetizione. A cura del Goethe Institut - TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 QUIZ AL VOLANTE. Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni. Regia di Ivan Paganetti
22,20 LAVORI IN CORSO. Panorama internazionale di cultura. V puntata - IV ciclo: La fantasia, il sogno. A cura di Grytzko Mascioni
23,40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Martedì 13 giugno

17 Da Lucerna: IPPICA: PREMIO « CANTONE LUCERNA ». Cronaca diretta
19,10 PER I PICCOLI: « La sveglia ». Giornalino per bambini svegli. Edizione speciale curata e presentata da Maristella Polli
20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Bogumila Reszke, violoncellista - TV-SPOT
20,50 OCCHIO CRITICO. Informazione d'arte, a cura di Grytzko Mascioni (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22 MADAME SANS GÊNE. Lungometraggio interpretato da Sophia Loren, Robert Hossein, Julien Bertau, Marina Berti, Carlo Giuffré, Gabriella Pallotta. Regia di Christian Jacque (a colori)
23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
0,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Mercoledì 14 giugno

19,10 Per gli adolescenti: VROUM. Settimanale a cura di Mimma Pagnamenta e Cornelia Broggini. Vincenzo Masotti presenta: « Obiettivo sul mondo »: Nixon in Russia - « Scrittori di casa nostra ». Amleto Pedroli - « Un mondo in pericolo » la casa rurale nella Svizzera. 10ª puntata: Le case del Ticino meridionale (parzialmente a colori)
20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,15 GRUPPO « D ». Telefilm della serie « Ragazze in blu » (a colori) - TV-SPOT
20,50 SVIZZERA OGGI. Notizie e commenti - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 SULLE STRADE DI NOTTE di Renato Lelli. Valerio: Roldano Lupi; Lucia: Renata Negri; Maurizio: Franco Aloisi. Regia di Eugenio Plozza
22,55 STRADA ALTA. Documentario (a colori)
23,30 CRONACA DI UN AVVENIMENTO DI ATTUALITA'
0,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Giovedì 15 giugno

15,30 Da Lucerna: IPPICA: PREMIO DELLE NAZIONI. Cronaca diretta
19,10 PER I PICCOLI: « Quando sarò grande ». Il gioco del mestiere con Fosca e Michel. A cura di Leda Bronz - « Cacciavitissimo ». Racconto con i burattini di Michel Poletti. 10. « Addio, Sklunk ». Realizzazione di Chris Wittwer (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,15 GUTEN TAG. Corso di lingua tedesca. XXIV episodio: « Haben sie etwas zum kleben? ». A cura del Goethe Institut - TV-SPOT
20,50 20 MINUTI CON PAOLO MENGOLI, CLAUDIO ROCCHI E CHIARA ZAGO. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 « 360 ». Quindicinale d'attualità
22,40 L'ORCHIDEA DELLE HAWAII. Film della serie « Quel selvaggio West »
23,30 JAZZ CLUB. Jerry Mulligan al Festival di Montreux 1970
23,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
23,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Venerdì 16 giugno

19,10 PER I RAGAZZI: « Campo contro campo ». Gioco a premi ideato e presentato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli e Orietta Berti e I piccoli cantori di Nini Comolli. Realizzazione di Mascia Cantoni e Maristella Polli - « Piccolo, illustrissimo pittore ». 8. All'Operà. Disegno animato realizzato da Jean Image
20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,15 UNA LAUREA, E POI? Mensile d'informazione sulle professioni accademiche « Psichiatria ». 1ª parte. Realizzazione di Francesco Canova (Replica) - TV-SPOT
20,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA. Servizio filmato - TV-SPOT
21,45 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22,10 IL LAVORO E' LA MIA VITA. Telefilm della serie « Medical Center » (a colori)
23 SPECCHIO DEI TEMPI. L'educazione sessuale nelle scuole ticinesi. Il rapporto della commissione. Colloquio con il pubblico
0,15 Da Aarau: FESTA FEDERALE DI GINNASTICA. Esibizione delle sezioni femminili
0,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Sabato 17 giugno

14,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
15,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù. Realizzato dalla TV romanda
16,35 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. L'INGHILTERRA DALL'IMPERO ALL'EUROPA. Colloquio di Giovanni Orelli con Mario Albertini, Bruno Caizzi, Otto Ceresa e Carlo Izzo (Replica della trasmissione diffusa il 17-5-72)
17,30 GUTEN TAG. Corso di lingua tedesca. XXIV episodio: « Haben sie etwas zum Kleben? ». A cura del Goethe Institut (Replica)
17,55 Da Aarau: FESTA FEDERALE DI GINNASTICA
18,15 POP HOT. Musica per i giovani con il Gruppo « Renaissance » Ashton Gardner and Dyke
18,35 RITORNO ALLE ISOLE. Telefilm della serie « I corsari » (a colori)
19 I BAMBINI E NOI. Inchiesta di Luigi Comencini. 6ª e ultima puntata
20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « L'isola di Icaro ». Documentario della serie « Vite nascoste » (a colori)
20,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
20,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella - TV-SPOT
21 UNA RISATA IN TESTA. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 PATTO A TRE. Lungometraggio interpretato da Frank Sinatra, Deborah Kerr, Dean Martin, Cesar Romeo. Regia di Jack Donohue (a colori)
23,20 SABATO SPORT. Ciclismo: Giro della Svizzera - Ginnastica: Festa federale di Aarau - Notizie
0,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

72/5

# botta e risposta

## BIANCO E ROSA

*...vedo il mio dentifricio preferito confezionato in modi diversi; c'è qualche differenza. (Piero S. - Firenze)*

Il dentifricio da lei usato è buono, anzi ottimo. Infatti **Pasta del Capitano** è una pasta dentifricia morbida e omogenea, che non intacca lo smalto ma pulendo restituisce splendore ai denti. Si può scegliere **Pasta del Capitano** nel tipo *bianco* e nel tradizionale colore rosato. La ricetta è la stessa, non c'è differenza.

## UNA SUDORAZIONE TUTTA SPECIALE

*...i miei piedi sudano più del resto del corpo e con uno sgradevole cattivo odore...*
*(Gianni F. - Novara)*

La sudorazione dei piedi è intensa, proprio come la descrive lei, e per essa c'è un deodorante studiato allo scopo: **Esatimodore**, un preparato di fiducia del Dott. Ciccarelli. Si spruzza questa polvere bianca, impalpabile sui piedi ben puliti e nell'interno delle scarpe. Il rimedio funziona: per un intero giorno si gode il benessere di piedi freschi, asciutti, del tutto privi di cattivo odore.

## RISCOPRIRE UN SANO PIACERE

*...da quando guido l'auto, non posso fare una gita senza lamentarmi dei piedi...*
*(Tina T. - Lanciano)*

Faccia subito un bel bagno caldo ai piedi aggiungendo un pizzico degli appositi sali (chieda **Pediluvio Dott. Ciccarelli** in farmacia a lire 500 per molte dosi di pediluvi). Sui piedi puliti stenda poi un po' di **Balsamo Riposo** e faccia penetrare questa crema con un leggero massaggio *dal basso verso l'alto*.

**Balsamo Riposo** dà immediato ristoro, ritempra i piedi e le caviglie per meglio affrontare la fatica del giorno successivo. La usano gli sportivi. La provi anche lei!

# LA PROSA ALLA RADIO

## Peccatuccio

**Commedia di André Birabeau (Venerdì 16 giugno, ore 13,27, Nazionale)**

« Anche la carriera di un attore », dice Aroldo Tieri protagonista di *Una commedia in trenta minuti* in onda questa settimana, « come la vita di un uomo è fatta di incontri fortunati e di occasioni mancate. La commedia che vi presento oggi, questo *Peccatuccio* di Birabeau, è in un certo senso l'eco di un incontro fortunato: quello con Luigi Cimara. Il repertorio di Cimara era ricco di quelle che si sogliono chiamare " commedie brillanti ". Così mi affezionai a un certo tipo di personaggio che ho sempre cercato, ogniqualvolta se ne presentava l'occasione, di riproporre al pubblico sia pure attraverso testi di contenuto e di valore molto diversi. Un personaggio che è in sostanza ognuno di noi. Un po' allegro, un po' ridicolo, un po' comico e insieme un po' malinconico, un po' patetico, un po' disperato. Questo tipo di personaggio che non è né eroe né buffone, che fa ridere, ma con un brivido di mestizia, che può essere ridicolo ma con un fondo di umanità, mi ha sempre attirato come attore. E' facile far piangere: è difficile far ridere; ancora più difficile è far sorridere. Spero che Francesco Fougrelees, il protagonista di *Peccatuccio,* abbandonato da una moglie farfallina, rincuorato da una sorella fin troppo volitiva, sempre oscillante tra la generosità e il cinismo, ci riesca... ».

## Via Kafka numero 4

**Radiodramma di Andreas Okopenko (Sabato 17 giugno, ore 22,50, Terzo)**

Andreas Okopenko, di cui viene trasmesso questa settimana il radiodramma *Via Kafka numero 4* nell'ambito della rassegna dedicata al Premio Italia '71, è nato in Cecoslovacchia nel 1930 e giovanissimo, nel 1939, si è trasferito a Vienna. Qui ha studiato dapprima chimica e ha cominciato la carriera letteraria scrivendo poesie. Poi ha pubblicato dei racconti e dal 1969 si è dedicato alla composizione di radiodrammi per la radio austriaca e tedesca. *Via Kafka numero 4* non ha una precisa trama. Lo potremmo definire come una registrazione di flussi di coscienza, come una serie di rapide immagini, di esperienze. E' un impiegato postale il protagonista, e si mescolano in un movimento continuo brani del suo passato, del lavoro, del presente, la memoria della guerra... un mosaico grottesco, divertente dove è importantissimo il linguaggio. Giovanni Magnarelli, il traduttore, si è trovato di fronte a vari problemi da risolvere per mantenere in italiano il tono e gli effetti dell'originale: « ... Di solito nelle trascrizioni letterarie, e anche in questa, il correttivo consiste nell'imporre al magma una cristallizzazione secondo linee logiche, che si svelano a poco a poco nel corso della lettura. Il flusso viene fatto coagulare intorno a motivi ricorrenti, che consentono al lettore raccordi ed anticipazioni, mentre le transizioni da momento a momento sono regolate da affinità più o meno sotterranee di contenuto e da consonanze verbali. Queste ultime vanno in genere perdute nella trasposizione in un'altra lingua. Per conservarle in qualche modo, in tutti i casi in cui è stato possibile senza coinvolgere settori troppo ampi del testo, ho variato liberamente, nel tentativo di mantenere nella versione italiana la sottile e volubile ragionevolezza dell'originale. Si tratta comunque di scarti limitati a casi di assonanza o di omonimia; la linea tortuosa del flusso onirico, con i suoi sobbalzi e le sue impennate è stata lasciata intatta ».

**Giusy Raspani Dandolo è tra gli interpreti del radiodramma di Okopenko « Via Kafka numero 4 »**

## La Gibigianna

**Commedia di Carlo Bertolazzi (Sabato 17 giugno, ore 9,35, Secondo)**

Per la serie del teatro in 30 minuti dedicato a Franca Nuti si replica la commedia di Bertolazzi *La Gibigianna.* Composta nel 1898 e messa in scena dalla compagnia Sbodio-Revel nello stesso anno, in dialetto milanese per essere poi voltata in lingua, da alcuni critici è considerato uno dei migliori testi di Carlo Bertolazzi, il commediografo nato a Rivolta d'Adda il 3 novembre 1870 e morto a Milano il 2 giugno 1916. *La Gibigianna* è, in milanese, il luminello, il gioco con lo specchietto rifrangente i raggi del sole: qui sta come simbolo, metafora dell'abbaglio, del luccichio della ricchezza che attira verso il lusso e la vita elegante una figura di donna colta nella sua densa e scattante vitalità di popolana. Bianca ed Enrico, due giovani, vivono insieme: lui proviene da una agiata famiglia, che tuttavia gli ha tagliato i viveri: e si adatta perciò a lavorare come copista per provvedere alle necessità di una vita stentatissima; lei vagheggia invece la fortuna cui è pervenuta facilmente una sua amica piuttosto priva di scrupoli. La situazione non tarda a far esplodere il dissidio che cova tra i due giovani e che sboccherà nella decisione di Bianca di abbandonare Enrico. Questi però non riesce a rassegnarsi e, alla fine di un incontro degenerato in lite, giungerà a ferire la ragazza. Bianca ha allora una crisi di pentimento e, allo scopo di salvare Enrico dall'umiliazione dell'arresto e del carcere, dichiara alla polizia di essere stata aggredita da uno sconosciuto. Si accinge così a riprendere la sua vita con Enrico. La commedia è svolta secondo il realistico modulo espressivo dell'autore e la sua vitalità teatrale è sostenuta dall'analisi di un tragico amore.

## I viceré

**Romanzo di Federico De Roberto (Secondo episodio: domenica 11 giugno, ore 20,25, Nazionale)**

Celebre romanzo di Federico De Roberto *I viceré* — di cui la radio replica l'adattamento di Diego Fabbri e Claudio Novelli in otto episodi — è la storia della grande famiglia catanese dei principi Uzeda, discendenti dai viceré spagnoli. Il grande affresco ha, nello sfondo, un periodo cruciale del nostro Risorgimento, quello che va, grosso modo, dal 1855 fino a oltre il '70. La narrazione ha inizio con la morte di donna Teresa Uzeda, la quale ha sancito per testamento la spartizione del ricco patrimonio tra primogenito e secondogenito. A partire da questo primo atto di disgregazione della monolitica unità di famiglia, possiamo seguire le complesse vicende, nel vario intrecciarsi di fatti pubblici e privati, dei vari personaggi: le manovre del primogenito Giacomo volte a frodare dell'eredità i fratelli, le traversie sentimentali e coniugali del secondogenito Raimondo, l'attività politica del « liberale » Duca-zio e poi, dopo l'arrivo di Garibaldi, l'imparentarsi con elementi borghesi, il successo politico di alcuni esponenti della famiglia, le nuove attività speculative in campo finanziario condotte dai vecchi esponenti reazionari di famiglia, come don Blasco, in combutta coi nuovi acquisti « liberali », fino allo spregiudicato affermarsi dell'ultimo rampollo, Consalvo, che bene assomma in sé la ricca tradizione di cinico trasformismo degli Uzeda. In questo complesso mutare di vicende, private e pubbliche, una sola cosa resta ferma: il potere degli Uzeda. E di ciò sono ben coscienti gli elementi tra essi meno moraleggianti, come don Blasco, il quale può tranquillamente affermare: « Un tempo la potenza della nostra famiglia veniva dai Re, ora viene dal Popolo. Il mutamento è più apparente che reale ». Perché, come dice Consalvo nella disincantata e pessimistica chiusa del romanzo: « Nulla muta, in questo paese, nulla ».

*Benché nato a Napoli nel 1861, Federico De Roberto era siciliano da parte di madre e per educazione. Siciliani furono pure i suoi maestri nell'attività letteraria: Verga e Capuana. Aderì al verismo dapprincipio, iniziando la carriera letteraria con la pubblicazione di alcuni saggi critici su Capuana, Zola e Flaubert, tra gli altri. Poi cominciò le sue prove di narratore. Prima della pubblicazione de* I viceré, *nel 1894, aveva già visto la luce, nel '91, un altro romanzo sulla famiglia degli Uzeda,* L'illusione. *Un terzo libro sullo stesso argomento, a completare il ciclo, uscirà postumo nel 1929:* L'impero. I viceré *resta comunque la sua opera più significativa. In essa non va visto soltanto il quadro, articolato e complesso, di una decadenza familiare, quanto piuttosto l'analisi, lucida e spietata, di un periodo storico cruciale nel processo di formazione unitaria del nostro Paese. L'opera ha per oggetto storico, al di là degli Uzeda, il fallimento del Risorgimento, almeno per quanto riguarda il Meridione.*

*In questo senso,* I viceré *è stato accostato, da parte di alcuni critici, a un altro famoso romanzo siciliano,* Il Gattopardo *di Tomasi di Lampedusa; e giustamente, ci sembra, per l'analoga problematica dei due libri.*

*(a cura di Franco Scaglia)*

# Rigoletto

**Opera di Giuseppe Verdi (Martedì 13 giugno, ore 20,20, Nazionale)**

*Atto I* - Rigoletto (*baritono*), buffone alla corte del Duca di Mantova (*tenore*), si fa beffe del Conte di Ceprano (*basso*) la cui moglie è insidiata dal suo padrone, e del Conte di Monterone (*basso*), venuto a chiedere soddisfazione al Duca che gli ha sedotto la figlia. Monterone maledice Rigoletto, e questi ne resta turbato: anch'egli ha una figlia, Gilda (*soprano*), che tiene nascosta in casa perché non cada vittima del suo signore. Ma il Duca, con uno stratagemma e sotto falso nome, incontra la ragazza che subito si innamora di lui; i due poi si lasciano al sopraggiungere di gente. Sono alcuni cortigiani venuti a rapire Gilda; Rigoletto li sorprende, ma gli vien fatto credere che sono lì per rapire la contessa di Ceprano. Rigoletto offre il suo aiuto e, accecato da una maschera, si avvede troppo tardi che la rapita è sua figlia.

*Atto II* - I cortigiani hanno portato Gilda al Duca di Mantova. Sospettando quanto è avvenuto, Rigoletto finge dapprima di scherzare, quindi li maledice. Gilda esce piangente da una stanza e rivela al padre di essere stata sedotta. Rigoletto allora giura vendetta.

*Atto III* - Sparafucile (*basso*), assassino a pagamento, è ingaggiato da Rigoletto perché uccida il Duca di Mantova durante un convegno che questi avrà con Maddalena (*mezzosoprano*), sorella del sicario. Maddalena, innamoratasi del Duca, si fa promettere da Sparafucile di uccidere in sua vece il primo che capiti nella loro dimora. Gilda, che ha ascoltato non vista, decide allora di morire al posto del Duca che, nonostante tutto, ama disperatamente, e bussa alla porta. Sparafucile la introduce in casa e, non riconoscendola, la pugnala. Quando Rigoletto viene a pagare la seconda metà del prezzo pattuito, Sparafucile gli consegna il sacco con dentro quel che il buffone crede essere il cadavere del Duca; ma con sua somma disperazione egli scopre trattarsi invece di sua figlia. La maledizione di Monterone s'è avverata.

*Questo melodramma verdiano, su libretto di Francesco Maria Piave, si colloca com'è noto nella sfera dei capolavori perenni. Per la vicenda il Piave, docilissimo ai comandi del tirannico musicista, si richiamò alla popolare tragedia di Victor Hugo,* Le roi s'amuse *(1832). Una serie di ostacoli frapposti dalla censura veneziana, obbligò il Piave e il Verdi ad apportare numerose modifiche al testo originale. L'azione fu trasportata dalla corte regale francese a quella del duca di Mantova, il primo titolo dato all'opera —* La maledizione *— venne mutato in quello di* Rigoletto. *Tutti i biografi verdiani rammentano a questo proposito che la scena tremenda della maledizione del vecchio aveva fortemente impressionato Verdi il quale definiva tale scena « terribile e sublime ».*

*La prima rappresentazione dell'opera avvenne la sera dell'11 marzo 1851 al teatro « La Fenice » di Venezia, con esito assai favorevole. La partitura (tredici pezzi senza il preludio) suscitò nel pubblico una viva commozione: fra tutti i personaggi del dramma scolpiti dalla musica nella loro dolente e appassionata umanità, s'impose il travagliato buffone, il personaggio come diceva Verdi, « esternamente deforme e ridicolo, internamente appassionato e pieno d'amore ».*

*E' risaputo ciò che Strawinsky scrisse nella sua* Poetica musicale *per difendere non senza un pizzico di polemica le opere della cosiddetta « Trilogia popolare » verdiana, ossia* Rigoletto, La Traviata, Il Trovatore, *contro quelle della pienissima maturità,* Otello *e* Falstaff *e soprattutto contro il « dramma concepito nello spirito della musica » di Wagner. « Pretendo », egli affermava, « che c'è più sostanza e più genuina invenzione ne "La donna è mobile", per esempio, che nella vociferazione della* Tetralogia ». *Di là dal paradosso, Strawinsky metteva in luce con questa « boutade » azzardosa, la vitalità prorompente, l'intensità espressiva, la forza arroventata e pregnante di una partitura, come il* Rigoletto, *in cui si realizza un superiore equilibrio tra la musica e il dramma e in cui Verdi raggiunge un vertice. Il padre di Gilda, scrive il Mila, « è la prima creatura viva di Verdi, realizzata interamente e schiettamente, senza artifici di sorta ».*

*Le pagine memorabili del* Rigoletto *non si contano: la scena della maledizione, nel primo atto, la scena dell'affannosa disperazione del buffone « Cortigiani, vil razza dannata », nel secondo, il quartetto dell'atto terzo « Bella figlia dell'amore » restano fra i luoghi immortali della letteratura operistica.*

# La volpe

**Opera di Leos Janacek (Domenica 11 giugno, ore 13,50, Terzo)**

*Atto I* - Caldo afoso nel bosco. Il boscaiolo (*baritono*) si è assopito e nel dormiveglia ricorda la zingarella Térynka, incontrata un giorno proprio nel punto dov'egli ora riposa. Una zanzara (*tenore*) gli ronza attorno ed evita abilmente il salto predace della rana (*soprano*). La volpe Briscola (*soprano*) si avanza fra il fogliame; la rana, per lo spavento, salta sul naso del boscaiolo il quale, svegliandosi di soprassalto, riesce a catturare la volpe Briscola. Gli occhi dell'animale gli ricordano quelli di Térynka: decide perciò di portare a casa la preda. Nel cortile del boscaiolo, Briscola cresce tra gli altri animali, il gallo (*soprano*), la gallina col ciuffo (*soprano*), il bassotto (*mezzosoprano*). Legata a catena, come fosse un cane, Briscola vorrebbe mutare la propria umiliante situazione, ma nessuno è disposto a seguirla nelle sue mire rivoluzionarie. Quando il gallo le si avvicina, Briscola lo uccide. Furibonda, la moglie del boscaiolo (*mezzosoprano*) va a prendere il fucile e lo porge al marito. Costui si rifiuta di uccidere la volpe e si limita a colpirla con la frusta. La volpe allora, con uno strattone riesce a liberarsi, e a fuggire.

*Atto II* - Nel bosco, la volpe cerca un'abitazione e adocchia la tana del tasso (*basso*), il quale dopo un furioso litigio, è costretto ad andarsene. Intanto, nell'osteria di Pàsek (*tenore*) sono riuniti i notabili del paese i quali discutono sulla zingara Térynka. Dopo i tentativi fatti dal maestro di scuola (*tenore*) per educarla, il parroco (*basso*) se l'è presa in casa, ma ora non può dominare l'irrequietezza di Térynka, poiché la zingara soffre di nostalgia per la madre. L'assemblea rimprovera al boscaiolo di aver portato la zingara in paese. Scioltasi l'assemblea, il maestro di scuola, sulla strada di casa, si ferma a raccogliere un fiore per Térynka ch'egli ha sempre amata. Nella scena seguente, Briscola ormai adulta incontra la volpe maschio (*tenore*) e gli racconta la patetica storia della sua vita: insieme tornano a casa nella tana rubata al tasso. Ma l'invidiosa civetta (*mezzosoprano*) si mette di mezzo e alla volpe maschio non resta che far registrare le sue nozze con Briscola dal picchio (*mezzosoprano*). Prima della partenza per il viaggio nuziale, gli animali del bosco festeggiano l'avvenimento.

*Atto III* - Haraste, il vagabondo (*basso*) è in procinto di sposare Térynka. Mentre cammina per il bosco vede un coniglio morto e sta per metterlo nella sua cesta quando sopraggiunge il boscaiolo. Costui, al quale non va a genio ch'egli sposi Térynka, pensa di accusarlo, ma è chiaro che il coniglio è stato ucciso dalla volpe. Irritato il boscaiolo si allontana do-

# La Walkiria

**Opera di Richard Wagner. Prima giornata (Giovedì 15 giugno, ore 20, Terzo)**

*Atto I* - Nell'intento di evitare che Alberich (*baritono*) ritorni in possesso dell'oro del Reno (ora nelle mani del gigante Fafner (*basso*), Wotan (*baritono*) spera che Siegmund (*tenore*), il figlio natogli — come sua sorella Sieglinde (*soprano*) — da una donna terrena, sia l'eroe che un giorno salvi gli dei. Ma questi piani sono sconvolti da Hunding (*basso*) che, devastata la capanna dove i due giovani vivono, uccide la loro madre e rapisce Sieglinde per farne la sua sposa, abbandonando Siegmund. Qualche tempo dopo, Siegmund barcollante entra nella capanna di Hunding accolto da Sieglinde, che non lo riconosce. I due sono sorpresi da Hunding il quale, nonostante Siegmund nasconda la sua identità, riconosce il giovane che sfida ad un duello mortale per il mattino seguente. A notte, Siegmund rimpiange la mancanza di una buona spada, come quella promessagli un giorno dal padre. Entra Sieglinde, che lo avverte di aver dato un sonnifero a Hunding e lo esorta a fuggire; Siegmund rifiuta e la sorella gli mostra allora una spada affondata fino all'elsa nel tronco del frassino attorno a cui è costruita la capanna: uno straniero ce l'aveva conficcata il giorno delle sue nozze con Hunding. Siegmund rivela ora la sua identità alla sorella, estrae la spada dal tronco e si allontana con la sorella-sposa.

*Atto II* - Wotan, che aveva conficcato la spada nel tronco e guidato i passi di Siegmund fino alla capanna di Hunding, si rallegra che la schiatta di Siegmund continui. Ma Fricka (*contralto*), sua moglie, chiede la morte di Siegmund per la sua colpa di incesto e Wotan deve cedere, a nulla valendo le preghiere di Brunhilde (*soprano*), una delle sue nove figlie avute da Erda (*contralto*), dea della terra, e incaricate di scortare al Walhalla le anime degli eroi morti in combattimento. Hunding rintraccia i due fuggitivi e si batte con Siegmund, invano difeso da Brunhilde. Wotan interviene, spezza Nothung, la spada di Siegmund, così che questi viene ucciso da Hunding. Brunhilde fugge portando con sé Sieglinde e Wotan la insegue per punirla, abbandonando Hunding morto a terra.

*Atto III* - Sieglinde deve avere un figlio e le Valchirie (sorelle di Brunhilde) le indicano la via della foresta, dove Fafner cova il tesoro dei Nibelunghi. Là ella dà alla luce un bambino, che si chiamerà Siegfried e un giorno impugnerà di nuovo Nothung, la spada. Frattanto Wotan rintraccia Brunhilde e, per la sua disobbedienza, la priva della divinità e la immerge in un sonno profondo. Intorno alla vetta della montagna dove Brunhilde giace, Wotan pone un cerchio di fuoco che solo un eroe potrà attraversare, risvegliando Brunhilde dal letargo e facendola sua sposa.

*Continuano le trasmissioni del monumentale ciclo wagneriano,* L'Anello del Nibelungo, *nell'interpretazione affidata al direttore d'orchestra tedesco Wolfgang Sawallisch e a un « cast » di cantanti d'eccezione. Dopo il « Prologo » dell'*Oro del Reno, *s'iniziano con* La Walkiria (Die Walküre) *le « Tre Giornate » di cui si compone la* Tetralogia. *I riferimenti cronologici relativi alle tappe lavorative nelle quali fu iniziata e condotta a termine la splendida partitura, sono i seguenti. Primi abbozzi del poema: novembre 1851 (probabilmente la prima decade). Compimento del libretto: luglio 1852. Partitura del primo atto: dagli inizi del gennaio 1855 al 3 aprile del medesimo anno. Partitura del secondo atto: dal 7 aprile 1855 al successivo 20 settembre. Partitura del terzo atto: dall'8 ottobre 1855 al 20 marzo 1856. Compimento definitivo dell'intera partitura, strumentazione compresa: 23 marzo 1856.*

*La prima rappresentazione della* Walkiria, *scissa dal grandioso contesto nel quale era stata concepita, avvenne a Monaco di Baviera nel 1870. Sei anni dopo nel corso dei « Bühnensfestspiele » di Bayreuth, il pubblico convenuto da ogni parte del mondo ascoltò l'opera nelle rappresentazioni dell'intero ciclo wagneriano, ch'ebbero luogo nel mese di agosto. A Bayreuth, la parte della protagonista fu sostenuta dal soprano Amalie Materna; nel ruolo di Schwertleite, una delle Walkirie, cantò Johanna Jachmann Wagner, nipote del musicista.*

*Seconda al* Sigfrido, *nelle preferenze del pubblico,* La Walkiria *comprende tuttavia pagine al vertice della popolarità, come per esempio* La Cavalcata delle Wal-

# astuta

po aver disposto sul terreno una trappola per le volpi. Sopraggiunge la famiglia delle volpi, padre, madre e figli, che si beffano dell'arnese. Haraste scorge gli animali e, volendo regalare una pelliccia a Térynka, uccide la volpe Briscola. Nella scena seguente si celebrano le nozze del vagabondo e della zingara: nell'osteria di Pàsek rimangono soltanto due avventori: il maestro di scuola e il boscaiolo. Quando l'ostessa (*soprano*) accenna alle nozze di Térynka, il boscaiolo intuisce che Briscola è morta. Paga il conto e va nel bosco. Nell'ultima scena, il boscaiolo riposa ancora una volta là dove ha incontrato Térynka e fatto prigioniera la volpe. Mentre sonnecchia, nell'incanto della natura, gli passa dinanzi un giovane volpacchiotto; stende la mano per acchiapparlo, ma prende involontariamente una ranocchietta, simile a quella che lo aveva svegliato.

*Quest'opera in tre atti, su soggetto del narratore cecoslovacco Rudolf Tesnohlidek (1882-1928), è una fra le partiture più vive e pregnanti del Novecento. Rappresentata la prima volta a Brün il 6 settembre 1924 è considerata un vertice nella produzione di Janacek per l'afflato poetico che da essa promana, per la maturità dello stile, per la ricchezza dell'invenzione, per l'originalità delle armonie e del ritmo, per il forte colorito orchestrale che sono, di essa, qualità spiccanti e distintive. L'amore per tutto ciò ch'è vivo (natura, uomini, animali) è dominante in quest'opera. Scene come il delicato idillio delle volpi nel secondo atto, o come la festa di nozze elementare e orgiastica degli animali del bosco, sono punti di arrivo non soltanto nella produzione del musicista moravo (Leos Janacek nacque a Hucvaldy il 1854 e scomparve a Ostrava il 1928), ma nell'intera letteratura musicale e operistica. L'orchestra interviene, dopo la lunga pausa alla morte della volpe Briscola, con effetto toccante: è un lamento funebre, scrive un critico tedesco, per ogni essere vivente. Gli accenti patetici si alternano con altri umoristici e burleschi, come quelli che sottolineano la scena del pollaio. « Al contrario di* Jenufa, *di* Katia Kabanova *e dell'opera* Dalla casa dei morti, La volpe astuta », *scrive il Confalonieri, « non ha intenzioni direttamente e francamente drammatiche. E' una specie di apologo silvestre dove si svolgono parallele, la storia del boscaiolo, non mai dimentico del suo infelice amore per la " selvaggia Térynka " e la storia della volpe Briscola, dal boscaiolo catturata e inutilmente educata a regime domestico, quindi ricongiunta alla naturale vita del bosco e là, dopo giorni di amore, uccisa quasi fatalmente dall'unico uomo che abbia saputo conquistare Térynka: il vagabondo Haraste ».*

# I due Oistrakh

**Venerdì 16 giugno, ore 20,20, Nazionale**

I Sinfonici di Vienna si presentano in un programma diretto dal sommo violinista russo David Oistrakh, con la partecipazione del figlio del medesimo maestro, Igor. Questi sarà il protagonista del *Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra* di Sibelius, lavoro di grande rilievo espressivo, sia dal punto di vista virtuosistico, sia da quello lirico. L'*Opera 47* del maestro finlandese risale al 1903 e viene trasmessa ora tra le notissime *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)* (1873) di Brahms e la *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64* di Ciaikowski, messa a punto il 26 agosto 1888, ricca di straordinari voli melodici: dal tema iniziale detto « del destino » a quella sublime elegia amorosa che è l'*Andante cantabile*; dalle note del Valzer del terzo movimento (*Allegro moderato*) fino al suggestivo motivo russo del quarto ed ultimo tempo, dove riapparirà in accenti trionfali il tema del destino.

# Antonio Lotti

**Mercoledì 14 giugno, ore 15,30, Terzo**

Si suppone che Antonio Lotti sia nato a Venezia nel 1667. Ma i più seri musicologi preferiscono non pronunciarsi; mentre sono concordi sulla data della morte, avvenuta a Venezia il 5 gennaio 1740. Figlio di un discreto musicista, Matteo, Antonio Lotti fu ragazzo compositore prodigio. Allievo del Legrenzi e cantore in San Marco, a soli sedici anni scriveva un'opera teatrale: *Giustino*. Il suo impiego fisso era nelle chiese (dal 1692 fino alla morte organista in San Marco), anche se negli ultimi mesi di vita si faceva sostituire abbastanza frequentemente dall'allievo Saratelli. Di tanto in tanto alternava le esibizioni all'organo con altri impegni, come maestro di cappella, sempre nella medesima Basilica veneziana. Unico momento eccezionale della sua piuttosto ordinata carriera fu quando il principe di Sassonia, accortosi del talento teatrale del maestro, lo volle a Dresda insieme con una compagnia di artisti italiani. Tra questi spiccava la moglie del Lotti, Santa Stella, accanto ad altri cantanti allora celebri, quali Boschi e Personelli. Il musicista restò a Dresda due anni scrivendo opere, intermezzi teatrali e musica sacra. Pregevole è considerata ora anche la sua produzione cameristica, e superba quella sacra. Lo si ritiene normalmente un severo tradizionalista, ma — ad un più attento esame — va anche giudicato come autore e promotore di nuovissime armonie, che se sembrano talvolta estremamente libere riescono tuttavia ad affascinare per la loro squisitezza. Non per nulla i lavori del Lotti furono studiati e assai apprezzati da grandi musicisti, quali Burney e Hasse. Si dice che Antonio Lotti sia stato anche un validissimo didatta: alla sua scuola sono cresciuti Benedetto Marcello, Domenico Alberti, Baldassare Galuppi.

kirie, *formidabile fanfara illuminata dalle grida gioiose delle figlie del dio Wotan,* l'Inno alla primavera, l'Addio di Wotan. *Il primo atto è ammirabile per la serrata coerenza e la potenza della costruzione drammatica e musicale: in ogni battuta circola il soffio della più pura ispirazione. Il colorito timbrico è qui contrassegnato, come nota il Mila, « dalla netta prevalenza degli archi, ma questi conoscono due usi ben distinti: un " legato " strisciante e affettuoso nelle espressioni di dolcezza e d'affetto, soprattutto nell'importante tema della pietà di Sieglinde e uno " staccato " scabro e violento, che quasi dà agli archi un suono di strumenti a percussione, nella pittura che Wagner si è compiaciuto di fare del mondo eroico e barbarico, tutto imperniato sulle virtù primigenie dell'uomo: coraggio, fortezza dell'animo e del braccio, volontà di vendetta e di odio ». Il secondo atto, nell'opinione della più parte dei critici, è di struttura meno vigorosa; ma ricco di luoghi supremi, come per esempio la « Todverkündigung », cioè a dire l'annunzio di morte di Brunilde a Siegmund, una scena di cui lo stesso Wagner ebbe a lodare la grandezza col dire: « Cose come questa non potranno mai più essere scritte ». Il terzo atto è « una delle più perfette meraviglie che la creazione musicale abbia mai offerto » (Mila). Dall'impetuoso inizio della « Cavalcata », fino all'« Addio di Wotan » si assiste al miracolo di una musica di « potenza indimenticabile e d'indistruttibile bellezza », come affermò giustamente il Dukas.*

# Ivan il Terribile

**Sabato 17 giugno, ore 21,30, Terzo**

L'attività creativa del compositore russo Sergei Prokofiev abbraccia in maniera mirabile ed equilibrata i diversi campi della musica: dall'opera lirica ai balletti, dal genere corale al sinfonico, dalla musica militare alla cameristica. L'artista, nato a Sonzovka nell'Ucraina il 23 aprile 1891 e morto a Mosca il 4 marzo 1953, non trascurò neppure la musica per film: ecco ad esempio nel 1933 la colonna sonora per *Il tenente Kijé* di Feinzimmer e nel 1938 quella per l'*Aleksander Nievsky* di Eisenstein. Un posto singolare in questo settore occupa anche la musica per *Ivan il Terribile* (1945), sempre di Eisenstein. Ricorda Guido Pannain che il maestro aveva accettato di buon grado l'invito di Eisenstein a comporre la musica per *Ivan il Terribile*, « e per incontrarsi col regista si recò ad Alma-Ata, capitale del Kazakistan, oltre il Mar Caspio, ai confini del Turkestan, dove erano rifugiati i cineasti russi. Furono ultimati due episodi del film ma il lavoro suscitò opposizioni nell'Unione Sovietica e venne interrotto né fu più ripreso, causa la morte dello Eisenstein. Anche questa volta l'esemplare collaborazione tra il musicista e il cineasta si era rivelata strettissima e l'importanza della musica ebbe tanto rilievo che certi episodi musicali furono composti prima dell'inquadramento scenico al quale, anzi, servirono di guida. Un tale eccezionale procedimento consentiva di attuare " l'opera d'arte totale ", come nota il Samuel; ma, egli aggiunge, i Prokofiev sono rari e gli Eisenstein rarissimi ». *Ivan il Terribile*, nella versione per recitante, soli, coro e orchestra, è ora trasmesso dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano. Dirige Riccardo Muti sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Maestro del Coro Giulio Bertola). Partecipano il contralto Viorica Cortez, il baritono Gianluigi Colmagro e i recitanti Sergio Fantoni e Franco Sangermano.

# «The London Sinfonietta»

**Lunedì 12 giugno, ore 20,20, Nazionale**

Dall'Auditorium della RAI di Torino viene trasmesso un programma di musica moderna affidato a uno dei migliori complessi che si dedicano appunto all'interpretazione di pagine nuove o recenti. Si tratta di *The London Sinfonietta* diretta dal maestro David Atherton. Il concerto si apre nel nome di Igor Strawinsky, con il celebre *Ottetto* per strumenti a fiato, composto tra il 1922 e il 1923. Qui « l'arte del suono torna alle sue origini e raggiunge le sue stesse radici » (Boris de Schloezer). Segue nella trasmissione il *Kammerkonzert* di György Ligeti, maestro ungherese tra i più rappresentativi del nostro secolo, nato il 28 maggio 1923. Il *Kammerkonzert*, scritto nel 1969, prevede un organico di sei fiati, cinque archi e un pianoforte. Si passa quindi ad un autore italiano, Franco Donatoni, con *Etwas Ruhiger im Ausdruck*, che alla lettera significa « Qualcosa di più calmo nell'espressione ». E' un lavoro del 1967, concepito per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte. Donatoni, che è nato a Verona il 9 giugno 1927, ha perfezionato i propri studi di composizione alla scuola di Ildebrando Pizzetti presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Il programma si completa con la *Kammersymphonie* di Arnold Schoenberg. Questa « Sinfonia da camera », messa a punto nel 1906 per quindici strumenti solisti, reca il numero d'opera 9 e riflette uno dei momenti più interessanti dell'arte del musicista viennese.

*(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)*

# ACCADEMIA MILITARE dell'esercito

L'Accademia Militare, istituto base nell'iter formativo dell'Ufficiale dell'Esercito, è scuola moderna ed efficiente, che regge egregiamente il confronto con tutte le analoghe istituzioni degli altri Paesi. Assicura ai giovani una formazione culturale di livello universitario, abbinata al conseguimento d'un alto grado di efficienza fisica e morale. Ha sede in Modena, nel Palazzo Ducale degli Estensi, uno dei più insigni monumenti dell'arte italiana del '600.
L'attività di studio costituisce uno dei principali doveri degli Allievi, per la necessità di disporre di ufficiali preparati nel campo tecnico-scientifico, umanistico ed etico-sociale. Di questa attività di studio, la componente tecnico-scientifica conferisce attitudine allo svolgimento del processo ragionativo, la componente umanistica ed etico-sociale esalta l'evoluzione del pensiero, stimolando la formazione della cultura e del carattere.
L'addestramento militare e la preparazione fisica integrano e completano il processo formativo del futuro Ufficiale. Assimilazione delle discipline connesse o applicate all'arte militare, conoscenza sicura delle armi, degli apparati e dei mezzi in dotazione all'Esercito, acquisizione dei procedimenti d'impiego, addestramento intensivo e pratica degli sport assicurano un'alta qualificazione tecnico-professionale.
Possono accedere all'Accademia Militare i giovani che:
— alla data del 31 dicembre dell'anno in corso abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 22°;
— siano in possesso del titolo di studio richiesto (maturità classica, scientifica, artistica; diploma di Istituto Tecnico Commerciale, Industriale, Agrario, Nautico, per Geometri; abilitazione magistrale);
— siano fisicamente idonei al servizio militare;
— superino un esame scritto di cultura generale e un esame orale di matematica.

Scadenza del concorso: 30 giorni dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale. Presumibile pubblicazione del bando 15 giugno.
Per ogni altra informazione scrivere a « Statesercito Documentazione - Casella Postale 2338 - Roma AD » o rivolgersi ai Distretti Militari.

**uomini scelti per un esercito moderno**

# BANDIERA GIALLA

## ROCK, MA CON PRUDENZA

Uno degli ultimi long-playing che aveva inciso, qualche anno fa, prima di sospendere la sua attività di leader di piccoli complessi (da allora si è esibito solo come « artista ospite » in formazioni come quella del pianista Dave Brubeck), era intitolato *If you can't beat 'em, join 'em*, se non puoi batterli unisciti a loro, e conteneva per la maggior parte composizioni di John Lennon e Paul McCartney. « Ma era un titolo scelto per scherzo, una battuta », dice Gerry Mulligan, « anche se si trattava di brani che mi piacevano davvero e che ho inciso in buonafede e con sincerità ».

Anche se era uno scherzo, però, quel long-playing era un segno premonitore di ciò che sarebbe accaduto: comunque stiano le cose, è un fatto che oggi Mulligan, il più celebre esponente del jazz californiano degli anni Cinquanta, ha cancellato anche lui il confine che separava il suo jazz dalla pop-music e si è allineato, sia pure su posizioni abbastanza diverse, con quei musicisti che, come Miles Davis, hanno strizzato l'occhio al rock passando a quella che i puristi chiamano « l'altra parte della barricata ».

Poco tempo fa Gerry Mulligan è tornato in sala d'incisione come leader di un nuovo complesso, col quale ha inciso un 33 giri in cui suona sempre jazz, sì, ma con una sezione ritmica decisamente rock e ben diversa da quelle, soffici e sofisticate, che lo avevano accompagnato nel suo periodo d'oro.

Anche l'aspetto dell'adesso quarantacinquenne musicista è completamente cambiato: lo spilungone biondo coi capelli cortissimi e il volto accuratamente rasato si è trasformato in un capellone con una folta e lunga barba rossiccia che gli stessi jazzisti dei vecchi tempi stentano a riconoscere. Quella che non è cambiata è la sua abilità di musicista, di arrangiatore e di compositore, come del resto hanno dimostrato i risultati dei referendum sul jazz indetti negli ultimi anni dalle riviste *Down beat* e *Playboy*, che lo hanno visto sempre ai primi posti fra i solisti di sax baritono.

« Questi ultimi anni », afferma Mulligan, « mi sono serviti per ricaricarmi, e anche per evitare quella commercializzazione della mia musica che non avrei potuto invece evitare se avessi avuto un'attività discografica intensa. Lavorando poco ho potuto guardarmi intorno, ascoltare gli altri, scoprire per esempio che il livello della musica pop sta migliorando in continuazione, anche per via di certi criteri industriali che si sono sviluppati nelle case discografiche. Oggi si vuole una produzione di qualità, e ciò contribuisce a rendere più valida la pop-music ».

Secondo Mulligan il rovescio della medaglia è rappresentato dalla generale tendenza, nel rock e anche nel jazz, a servirsi esageratamente delle innovazioni tecniche. « Oggi », dice, « tutti suonano il pianoforte elettronico, senza rendersi conto che così hanno tutti lo stesso stile e la stessa sonorità. Se i pianisti tornassero al vecchio pianoforte, si accorgerebbero di saper suonare ciascuno in maniera diversa. E' un esempio, questo, che dovrebbe far pensare. Il progresso tecnico ha fatto diventare più bravi i musicisti, ma li ha anche condizionati. Se ora, dopo esser diventati bravi, tornassero agli strumenti " veri " di una volta, renderebbero senz'altro di più ».

Il suo passaggio a un jazz molto più vicino al rock non è un vero e proprio capovolgimento della situazione, come è stato invece per Miles Davis. « Con Davis », dice Mulligan, « ho suonato tempo fa al pop-festival di Atlanta. E' sempre un grande musicista, ma devo confessare che dopo dieci minuti della sua musica, che non è più né melodia né nient'altro, anch'io ho cominciato ad annoiarmi, come del resto il pubblico. Nessuno ha fischiato o disapprovato la musica di Miles, sia ben chiaro. Ma in platea è mancata, dopo un po', quell'attenzione che invece è tornata quando sono intervenuto anch'io e abbiamo suonato qualcosa di più immediato ».

Verso il rock, ma con prudenza: questo, insomma, il motto di Mulligan. « E' arrivato il momento », dice il sassofonista, « in cui i giovani hanno riscoperto da soli il jazz. Potremmo modificare il titolo di quel mio disco: se non possono batterci, che si uniscano a noi ».

**Renzo Arbore**

## I dischi più venduti

### In Italia

1) *I giardini di marzo* - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) *Parole parole* - Mina (PDU)
3) *Without you* - Henry Nilsson (RCA)
4) *Grande grande grande* - Mina (PDU)
5) *My world* - Bee Gees (Polydor)
6) *E' ancora giorno* - Adriano Pappalardo (RCA)
7) *How do you do?* - Kathye and Gulliver (RCA)
8) *Montagne verdi* - Marcella (CGD)
9) *Un albero di tre piani* - Adriano Celentano (Clan)
10) *Jesahel* - I Delirium (Cetra)

(Secondo la « Hit Parade » del 2 giugno 1972)

### Negli Stati Uniti

1) *I'll take you there* - Staple Singers (Stax)
2) *Oh girl* - Chi-Lites (Brunswick)
3) *First time ever I saw your face* - Roberta Flack (Atlantic)
4) *Candy man* - Sammy Davis jr. (MGM)
5) *Sylvia's mother* - Dr. Hook & the Medicine Show (Columbia)
6) *Morning has broken* - Cat Stevens (A&M)
7) *Tumbling dice* - Rolling Stones (Atlantic)
8) *Nice to be with you* - Gallery (Buddah)
9) *Hot rod Lincoln* - Command Cody & His Lost Planet Airmen (Famous)
10) *Look what you done for me* - Al Green (London)

### In Inghilterra

1) *Metal guru* - T. Rex (Fly)
2) *Could it be forever* - David Cassidy (Bell)
3) *Rocket man* - Elton John (DJM)
4) *Come what may* - Vicky Leandros (Philips)
5) *Amazing grace* - Royal Scots Dragoon Guards' Band (RCA)
6) *A thing called love* - Johnny Cash (CBS)
7) *Tumbling dice* - Rolling Stones (Rolling Stones)
8) *At the club* - Drifters (Atlantic)
9) *Oh babe, what would you say?* - Hurricane Smith (Columbia)
10) *Radancer* - Marmalade (Decca)

### In Francia

1) *De toi* - Gerard Lenorman (CBS)
2) *Samson and Delilah* - Middle of the Road (RCA)
3) *Pour la fin du monde* - Gerard Palaprat (AZ)
4) *Shaft* - Isaac Hayes (Polydor)
5) *Baby I feel so fine* - Gilbert Montagné (CBS)
6) *Après toi* - Vicky Leandros (Philips)
7) *Comme si je devais mourir demain* - Johnny Hallyday (Philips)
8) *Bonjour la France* - Rita Pavone (RCA)
9) *Telegram Sam* - T. Rex (CBS)
10) *Holidays* - Michel Polnareff (AZ)

# l'allegria è nel cestino

# "il Dodici": il nuovo portatile che non perde mai il controllo.

E' il minimo che ti puoi aspettare da un nostro televisore.
Soprattutto quando **ha una testata elettronica** come "il Dodici", il nostro nuovo portatile.
Lo accendi, lo sposti, cambi canale.
Lo spegni e lo accendi di nuovo.
E ogni volta suono e immagini escono nitidi nitidi, perfetti.
Nuovo portatile "il Dodici".
**Completamente transistorizzato** (minimo consumo, massima durata).
Funzionamento a corrente alternata, con batterie incorporate ricaricabili e con batterie esterne.
Nuovo cinescopio 110°
(minimo ingombro dell'apparecchio).
Preselezione automatica dei canali.
Antenne con tre diverse possibilità di collegamento secondo le condizioni ambientali. Schermo nero "black screen" (visione ottima e riposante anche in ambienti molto illuminati).
Altoparlante frontale (ascolto diretto).
Maniglia rientrabile (estetica e praticità).
Nei colori: nero e bianco, nero e ocra, nero e rosso.
Ti interessano altre informazioni o ti basta ricordare che anche "il Dodici" è uno dei nostri televisori?

**la tecnica che conta.**

*Negli studi TV di Napoli festa in onore dei piccoli vincitori del concorso «Ho visto Pinocchio alla TV»*

# I primi dei trecentomila

Napoli: Ciccio Ingrassia e Franco Franchi, la Volpe e il Gatto, attorniati dai dieci primi classificati del concorso: sono, da sinistra, Luca Borghetti, Chiara Zampieri, Giuseppe Martino, Elena Bottinelli, Diego Guarino, Marco Dante, Adriana Abeni; in secondo piano Antonella Fontana, Andrea Cristofori e Luca Tarantino

Foto ricordo per i cinquanta vincitori. A sinistra, in secondo piano: Marco Danè insieme con Simona Gusberti, Franco e Ciccio

***Cinquanta bambini hanno partecipato ad una speciale edizione della rubrica «Il gioco delle cose», insieme con alcuni protagonisti del «Pinocchio» di Comencini: Andrea Balestri, Domenico Santoro, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. I soggetti preferiti dai «pinocchietti»***

di Emilio Colombino

**Napoli,** giugno

Il Gatto e la Volpe hanno restituito a Pinocchio i cinque zecchini d'oro che gli avevano rubato durante le ormai famose avventure televisive del burattino-bambino. La « solenne » cerimonia ha avuto luogo nello studio TV-1 di Napoli nel corso della registrazione di un numero speciale di *Il gioco delle cose* alla presenza di cinquanta testimoni: i bambini vincitori del concorso « Ho visto Pinocchio alla TV » (designati fra 308 mila partecipanti).

Ospiti della RAI, in gita premio a Roma e a Napoli, i mini-artisti, oltre a ritirare i premi previsti dal regolamento, hanno preso parte, insieme a Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Andrea Balestri (Pinocchio) e Domenico Santoro (Lucignolo), ad una speciale trasmissione dedicata appunto ai loro disegni e al celebre personaggio di Collodi. Cinquanta bambini scatenati che hanno messo a dura prova le strutture dello studio, la casina di Marco Danè e

*segue a pag. 86*

# I primi dei trecentomila

**Un'altra foto scattata durante « Il gioco delle cose ». Molti fra i piccoli « artisti » hanno spiegato e commentato davanti alle telecamere i loro disegni ispirati alle avventure di Pinocchio**

*segue da pag. 85*

Simona Gusberti, la coda del coccodrillo, le orecchie del coniglio, il naso del pagliaccio.

Per tutti era la prima esperienza televisiva diretta: i meno timidi si sono trovati subito a loro agio, non sono mancate qualche lacrima e ritirate strategiche presso le rispettive mamme che in una sala attigua allo studio hanno seguito, nervose e trepidanti, il « debutto » televisivo dei loro bambini.

Il magico mondo dello studio televisivo ha affascinato i piccoli protagonisti; hanno scoperto la scenografia, chiamata subito « quella cosa lì »; la piazzetta e la casina del gioco delle cose, in polistirolo espanso che hanno regolarmente bucato; i riflettori sono diventati il sole, la giraffa è stata subito ribattezzata « cicogna ».

Non si può dire che sia stata una trasmissione tranquilla, ma divertente, questo sì. I bambini hanno superato facilmente il primo momento di timidezza e ne ha fatte le spese soprattutto il coccodrillo, che quando ha tentato di mangiare la mano di Franchi e Ingrassia si è trovato sopraffatto da cinquanta « frugoletti » scatenati.

In trasmissione sono stati presentati anche i disegni dei vincitori: Elena, Riccardo, Antonella, tutti insomma o quasi hanno spiegato il loro disegno. Ecco anzi una serie di pareri colti al volo: « Pinocchio è decisamente un bambino tanto cattivo », « la fata è buona », « la balena è divertente », « mi piacerebbe tanto una sedia come quella di Mangiafoco », « com'è simpatico Geppetto ».

Tra i soggetti, l'impiccagione di Pinocchio ha raccolto le maggiori preferenze soprattutto fra i maschietti, in contrapposizione alla scarsezza delle raffigurazioni della fatina, del paese dei balocchi, i soggetti una volta più legati alla fantasia infantile.

Dino Origlia, psicologo, ha detto che « raffigurando l'impiccagione i piccoli artisti hanno scaricato sui fogli le loro paure e i loro timori ». Ma al di là di queste considerazioni professionali i bambini di oggi hanno dimostrato di essere molto più vicini alla realtà, hanno dimostrato di avere un occhio più aperto per esprimere il loro universo policromo considerando soprattutto che l'impulso visivo avuto dal Pinocchio televisivo era in bianco e nero.

A questo punto le avventure di Pinocchio sono veramente terminate; per tutti i bambini che hanno partecipato al concorso è stata indubbiamente una esperienza interessante, per i cinquanta vincitori interessantissima.

I « pinocchietti artisti » (a Napoli non poteva non nascere un soprannome), erano alla fine abbastanza soddisfatti. Di questa « avventura » parleranno per parecchio, e in fondo sono stati buoni e bravi. Un po' meno le mamme...

**Emilio Colombino**

# Frottée sconfigge gli odori per tutto il giorno perché è superdeodorante...

# ...e puoi farne la prova

*Taglia a metà una cipolla e strofinala sulla pelle*

*Spruzza Frottée*

*L'odore è sparito. Controlla anche più tardi, dopo un'ora, dopo 24 ore*

## Frottée Superdeodorante "FRESCHEZZA"

Ti dà la certezza perché le sue sostanze attive combattono i batteri - causa degli odori - man mano che si formano.

superdeodorante spray-

bagno di schiuma-

superdeodorante antitraspirante

frottée

SUPERDEODORANTE ANTITRASPIRANTE

nuovo

SUPERDEODORANTE ANTITRASPIRANTE

antitraspirante spray

## Frottée Superdeodorante "ANTITRASPIRANTE"

Ora puoi finalmente evitare l'eccessiva traspirazione che dà disagio e macchia gli abiti. Anche Frottée antitraspirante è superdeodorante perché contiene speciali sostanze attive. Controlla la traspirazione senza irritare perché è **senza alcool.**

**Testanera Schwarzkopf**

*«Stasera parliamo di...» alla TV: una puntata dedicata ai problemi dell'assistenza all'infanzia*

# Vogliamo che nascano cresciamoli bene

*Il dibattito riguarda i modi per creare gli strumenti necessari a tutelare i bambini nei diritti-bisogni propri dell'età evolutiva*

di Lina Agostini

**Roma,** giugno

È al di sotto della norma: la bocca sempre aperta, lo sguardo vuoto, gli occhi gonfi »; « arrossisce, non ha pronuncia regolare, non sta mai fermo »; « è disordinato, indipendente, autonomo, isolato »; « mette in bocca la matita, si alimenta svogliatamente »; « è scontroso, goffo nei movimenti, timido, si succhia il dito »; « segue con poco profitto, apprende con difficoltà, non combina nulla ». Ecco il ritratto-tipo dell'alunno da classe differenziale, desunto dai rapporti delle maestre che lo propongono per la « differenziazione ». Ai fini di un giudizio, talora anche non troppo ponderato se è vero che va preso « entro trenta giorni dall'inizio delle lezioni », contano anche « l'eventuale mancinismo o ambidestrismo; la presenza di influenze dialettali; l'irregolarità di forma, di grandezza, di pressione della scrittura; la lettura poco espressiva, la scarsa abilità manuale ». E forse conta anche la famiglia di origine, tant'è che spesso si leggono annotazioni come « abbandonato dal padre », « genitori analfabeti », « padre immigrato, muratore », « padre defunto in incidente sul lavoro », « padre immigrato, alcolizzato ». A Torino il novanta per cento dei « disadattati » sono figli di meridionali venuti al Nord; a Roma la richiesta di classe differenziale è maggiore nei quartieri di Primavalle e Centocelle, alla borgata Gordiani. Cioè non ai Parioli. Secondo un'indagine del Consiglio nazionale delle ricerche, soltanto il cinque per cento degli alunni « differenziati » viene totalmente reinserito e cioè recuperato dalla società; il restante 95 per cento è soltanto certo di essere inferiore e s'avvia verso il suo destino di subalterno a vita.

Se a ciò si aggiunge che in Italia i « disadattati » sono oltre un milione (tra « non inseriti », « insufficienti mentali », « delinquenti precoci »), di cui 110 mila circa rinchiusi in orfanotrofi e 350 mila negli istituiti per abbandonati, si comprende la portata e anzi la gravità di un problema sociale come la cura dell'infanzia, l'assistenza del bambino intesa non soltanto in senso medico-sanitario, un problema che verrà affrontato nel programma televisivo *Stasera parliamo di...* a cura di Gastone Favero.

I quasi 2600 bambini che nascono in media ogni giorno nel nostro Paese non trovano certo una società granché disposta a crescerli ed a crescerli bene: abbiamo una scuola materna statale soltanto da due anni (fu « fondata » nel '68-'69), ma nel 1970 essa aveva soltanto tremila classi, per un totale di circa 85 mila alunni dai 3 ai 5 anni; all'asilo ci va nemmeno un milione e mezzo di bimbi, più o meno la metà. Degli asili esistenti, il 30 per cento sono gestiti da religiosi, e soltanto la metà degli altri dipendono da enti pubblici. La « carenza di istituzioni », del resto, si farà sentire anche più avanti: nelle elementari, l'affollamento medio per classe non supera i venti allievi; ma in compenso mancano le aule per ospitarli: e ci sono i doppi turni, i cambiamenti d'orario, le scomodità.

L'asilo, però, anche se in Italia manca, non è tutto. Per ovviare ai problemi della madre che lavora, proprio mentre si insiste per un maggiore inserimento sociale della donna, non è stato fatto molto: secondo l'Istituto per la programmazione economica, nel 1963 occorrevano 3500 nuovi asili-nido; sette anni più tardi, il fabbisogno si era già pressoché triplicato. Le statistiche dei sociologi affermano la necessità di un asilo-nido per ogni 2500 abitanti e di una puericultrice ogni cinque bambini; ma in Italia il ministero della Sanità non ha né fondi, né « quadri »: siamo ancora fermi a poco più di mille ospedali civili contro i tremila della Gran Bretagna, e possediamo 47 mila tra infermieri e tecnici dei 120 mila occorrenti.

Così procediamo con una gran « voglia di fare », ma con scarsissime possibilità di agire e nascono le « leggi-ponte » per l'edilizia che impongono di individuare e prevedere gli spazi per i parcheggi di automobili, ma non quelli per parcheggiare i bambini; e oltre a dimenticarsi degli asili-nido talora non si ricordano neppure delle aree attrezzate per l'infanzia. Soprattutto al Sud, cioè nelle aree più povere, l'unica scuola che il bambino conosce è quella della strada, e i soli istitutori cui può affidarlo la madre che lavora sono i coetanei come lui.

Né al Nord, del resto, gli è riservata la sua porzione di verde e di giochi, tra casermoni, condomini, industrie. Intanto la legislazione farraginosa e disordinata avvantaggia di fatto l'assistenza privata. L'ISTAT ha censito circa 1500 istituti privati in Italia; l'ONMI è invece arrivata a quota cinquemila (di cui quasi seicento nella sola provincia di Roma); l'Unione italiana per la promozione del minore ne ha scoperti in Piemonte venti clandestini, mentre a Napoli ne sono stati scovati quasi 250 che vivevano « alla macchia ».

Per ogni assistito gli enti assistenziali sborsano rette abbastanza « eque », che spaziano tra le mille e le milletrecento lire giornaliere; chi non ha assistenza versa di suo in media per l'asilo privato trecento lire. Poi ci sono le questue, le regalie, la beneficenza. Ciò non di meno esistono dormitori sovraffollati da settanta bambini quando la legge impone un massimo di trenta per camerata e non meglio qualificati « assistenti » a trentamila lire al mese. Accade anche che la fettina di mortadella e la patata bollita quale unico companatico rappresentino tutta la colazione.

Quando l'assistenza all'infanzia sconfina nel reato, quando si parla di scandali, quando i pretori fanno chiudere gli istituti e si avviano processi la vera vittima è il bambino.

L'adozione, del resto, rimane ancora un'impresa ardua. Sottoporsi a questo sesto grado umanitario corrisponde quasi a un gesto eroico stando alla trafila che si deve compiere. In un anno i bambini affiliati, in Italia, sono stati in tutto 3200: nemmeno dieci per giorno. E così « restiamo fermi alla concezione assistenziale tradizionale, senza realizzare il diritto alla libertà dal bisogno per tutti i cittadini », « senza cioè creare i servizi sociali rivolti alla promozione sociale e non già alla difesa sociale », senza cioè mettere l'accento sulla parola prevenzione. L'ha detto l'on. Franco Foschi, democristiano marchigiano di 40 anni, che ha presentato in Parlamento una proposta sull'assistenza all'infanzia. « Più che di assistere », ha proseguito, « si tratta di tutelare i bambini nei diritti-bisogni propri dell'età evolutiva, realizzando non solo prestazioni di assistenza sociale-sanitaria, ma una politica coordinata della casa, della scuola e della famiglia, rivolta prima alle famiglie in difficoltà e alle madri lavoratrici, creando un sistema di servizi comunitari controllati e utilizzati dalle stesse famiglie ». Non basta: bisogna anche « estendere e snellire l'adozione speciale e l'affidamento familiare », occorrono servizi « aperti » che superino la tradizione degli istituti. Per ora, intanto, guardiamo come la mosca bianca alcuni micro-asili-nido costruiti al piano terreno di vasti edifici economico-popolari a Milano; all'estero costituiscono quasi una norma.

Stasera parliamo di... come migliorare l'assistenza all'infanzia *va in onda lunedì 12 giugno alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV.*

# Basta scoprire l'innocente

**Ritorna sul video «Uno dei due»: Nando Gazzolo giudice istruttore è chiamato a risolvere sei nuovi rompicapo. Il primo episodio: «Quando la moglie muore». Una pausa prima del finale d'ogni vicenda per consentire al pubblico di individuare in anticipo il colpevole**

di Giuseppe Tabasso

**Roma**, giugno

Il recente e fortunato filone giallo del cinema italiano, quello per intenderci degli uccelli dalle piume di cristallo, delle tarantole dal ventre nero, delle mosche di velluto e delle farfalle insanguinate, sembra aver sostituito l'allucinazione al raziocinio, il sadismo alla logica, la parapsicologia alla dialettica, il libro degli orrori al Codice penale. Un filone che, secondo alcuni, è più nero che giallo, dove c'è più Spillane e Walpole che Agatha Christie e Conan Doyle, più dannazione che deduzione; e che tuttavia ha incontrato un discreto successo di cassetta e di pubblico. Anche se, a quanto pare, sono ancora numerosi, la maggioranza, i fedelissimi al giallo tradizionale inteso come meccanismo di ginnastica mentale, come sport induttivo-deduttivo e perfino come allenamento enigmistico.

E' a questo tipo di fruitore di gialli che la televisione normalmente si rivolge, come dovrebbe essere del tutto evidente in una nuova serie di *Uno dei due*, sei « originali » che hanno più del rompicapo e del « puzzle » che del « poliziesco » vero e proprio con colpi di scena, agguati e trabocchetti di

*segue a pag. 92*

**Due immagini da « Quando la moglie muore », primo originale della serie. Qui sopra, le attrici Laura Carli e Laura Redi; a fianco il giudice istruttore (Nando Gazzolo, secondo da sinistra) sulla scena del misterioso episodio che è al centro della vicenda. Alla sua destra Mario Carotenuto; chino sul corpo della vittima Dario De Grassi, che impersona un tenente dei carabinieri**

Ancora due inquadrature di « Quando la moglie muore »: a sinistra, il marito della vittima (Mario Carotenuto) assistito dal suo avvocato (Franco Angrisano) nell'ufficio del giudice istruttore. Sotto, il piccolo attore Fulvio Gelato, un altro fra gli interpreti dell'episodio

Nando Gazzolo e Mario Carotenuto: il giudice e l'indiziato a colloquio. La serie « Uno dei due », scritta da Enrico Roda, è affidata alla regia di Claudio Fino

# Basta scoprire l'innocente

**Continuano le indagini del giudice: qui Nando Gazzolo interroga Laura Carli (nel ruolo di Carmela Gavazzi)**

*segue da pag. 90*

intreccio. (Andranno in onda dalla prossima settimana e ne è autore, anche questa volta, Enrico Roda, giornalista e scrittore di gialli di ambientazione italiana). Intanto si tratta di sei episodi autonomi di un'ora l'uno (e quindi non c'è bisogno di attendere due o tre settimane per sapere « come va a finire »); poi il possibile « assassino » — anzi, per meglio dire, il possibile « colpevole », poiché non c'è sempre di mezzo un omicidio — non va individuato tra una galleria di persone sospette, ma semplicemente tra « uno dei due » indiziati. Tocca al telespettatore tentare di scoprire, pochi minuti prima della conclusione, il vero autore del crimine tra i due che sono caduti nella rete della giustizia. (Non c'è ispettore o detective, ma un giudice istruttore). Una battuta circola tra i realizzatori di questa serie: « I nostri spettatori non debbono necessariamente scoprire il colpevole: basterà scoprire l'innocente ».

Il che, dal punto di vista spettacolare, potrebbe funzionare ancora meglio, come del resto ha funzionato in una prima e più breve serie, trasmessa l'estate dell'anno scorso, e il cui successo ne ha suggerito appunto la prosecuzione.

Protagonista fisso rimane naturalmente Nando Gazzolo, nel ruolo di un giudice istruttore più lucido che freddo, più bonario che inquisitore, un ragionatore più saggio e comprensivo che eccentrico e « originale », più ricercatore di plausibilità che di effetti. Nella prima serie le sue istruttorie si svolgevano e si risolvevano quasi tutte dinanzi alla sua scrivania, tra le pareti del suo ufficio: questa volta, invece, uscirà più in esterni e spesso indagherà negli ambienti stessi in cui il crimine è stato commesso. Inoltre il triangolo giudice-indiziato A-indiziato B è stato ampliato e del gioco istruttorio entrerà a far parte un maggior numero di personaggi di contorno.

La nuova serie di *Uno dei due* si articola, come si è detto, in sei episodi, il primo dei quali ha per titolo *Quando la moglie muore* (una donna è trovata avvelenata: omicidio o suicidio? Gli indiziati sono il marito e la vecchia zia. Interpreti: Mario Carotenuto e Laura Carli).

Ed ecco, in breve, gli episodi che seguiranno. *Una scarpa in più*, con Arnoldo Foà e Elena Cotta. La scarpa del titolo è quella che la polizia ritrova accanto al corpo della vittima. Il piede era però ingessato per una frattura: chi l'ha messa vicino al cadavere? Terzo episodio, *Se mia sorella ha mentito*: un caso chiuso con assoluzione ma che si riapre clamorosamente dopo tre anni. Indiziate numero uno: Ilaria Guerrini e Paola Quattrini. *E così quel pomeriggio*: due matrimoni d'interesse, uno dei quali va in fumo, un delitto, un alibi di ferro, una telefonata misteriosa con relativa sconcertante scoperta finale. Interpreti: Renzo Palmer e Valeria Fabrizi. Quinto episodio, *L'altra donna*: un camion precipitato in un dirupo, una faccenda di contrabbando, una ragazza enigma, un passeggero fantasma. Con Laura Efrikian e Paola Bacci. Ultimo caso: *L'incendio* (con Paolo Carlini e Graziella Granata): nel corso di un sopralluogo per un incendio doloso il giudice istruttore viene colpito ad una spalla da un colpo di fucile. Chi ha sparato e perché?

Scoprire il colpevole (o l'innocente, fa lo stesso) sarà insomma una specie di scommessa con il « giudice » Gazzolo. Il quale, per la cronaca, è coadiuvato questa volta da un ufficiale dei carabinieri (Dario De Grassi). Claudio Fino è il regista anche della seconda serie.

**Giuseppe Tabasso**

Quando la moglie muore, *primo episodio della seconda serie di* Uno dei due, *va in onda martedì 13 giugno alle 21 sul Nazionale TV.*

# STAR BENE PER VIVERE BENE

## LA CORSA AL SUCCESSO OVVERO: SCORIE NELL'ORGANISMO

**Come allontanare, attivando il ricambio e depurando il sangue, quei fenomeni di invecchiamento precoce che sono l'obesità, l'aterosclerosi e l'ipertensione.**

Come lavora oggi l'uomo che faticosamente costruisce il proprio successo? In genere vive in un ufficio confortevole, con aria condizionata che mantiene la temperatura costante per tutto l'anno, forse la luce è continuamente accesa, i rumori di fondo sono quelli delle calcolatrici, dei telefoni e delle macchine da scrivere, i pavimenti su cui cammina sono morbide moquettes di fibre sintetiche.

Fuori dall'ufficio, in attesa, la sua automobile. Da qualche parte, nella città o appena fuori, la sua casa, confortevole anch'essa, super dotata di tutto ciò che serve a risparmiare fatica fisica.

Perché la fatica, la vera fatica di quest'uomo è sempre più fatica mentale, stress psicologico, tensione e, qualche volta, rabbia.

In queste condizioni, lentamente, giorno per giorno, anno per anno, il suo organismo invecchia.

Si accumulano, proprio a causa dell'inattività, grassi nocivi che lo portano lentamente verso l'obesità che è forse il minore dei mali.

Perchè il peggio viene quando con i grassi nocivi si formano nell'organismo veri e propri detriti, « scorie » che possono portare a disfunzioni dell'apparato gastro-epato-intestinale, con conseguenze allarmanti per tutto l'organismo.

È il prezzo che molto spesso bisogna pagare al successo ottenuto con la vita sedentaria carica di tensioni, lontano dalla natura. Ed è proprio alla natura che si deve tornare in questi casi. A quella natura che alle Terme di Montecatini, per esempio, ci offre la possibilità da non perdere, di fare qualcosa contro scorie e grassi eccessivi che si accumulano nel nostro organismo.

Le Acque ed i Sali delle Terme di Montecatini contengono tutta una serie di principi attivi capaci di stimolare una efficace liberazione, una profonda depurazione del nostro organismo. E per conservare a domicilio e lungo tutto l'arco dell'anno i benefici della cura fatta a Montecatini può aiutare la farmacia in cui i prodotti delle Terme sono distribuiti.

I Sali Jodati di Montecatini, per esempio! Depurativi che, attivando il ricambio e depurando il sangue, allontanano quei fenomeni di invecchiamento precoce che sono l'obesità, l'aterosclerosi e la ipertensione. Montecatini Terme ed i suoi prodotti sono veramente utili per portar via le scorie accumulate nell'organismo.

**Giovanni Armano**

**Stress psicologici ed un modo di vivere sempre più lontano dalla natura caratterizzano la vita dell'uomo di successo. È così che scorie e grassi eccessivi si accumulano lentamente nell'organismo.**

## UNA DELLE MIGLIORI CREME PER LA PELLE

**Molti disturbi, per esempio certe macchie sulla pelle, hanno una origine in comune: il fegato.**

Un po' di presunzione? No, è soltanto un modo per richiamare la vostra attenzione su un problema molto importante.

Molti disturbi, per esempio certe macchie sulla pelle, o certi mal di testa, o la sonnolenza dopo i pasti, possono avere una origine in comune: il fegato. Intossicato da tutto un modo di vivere che è il modo di vivere di oggi.

E un semplice digestivo non basta. Provate l'Amaro Medicinale Giuliani; il digestivo che attiva le funzioni del fegato e affronta le cause dei disturbi della pelle, o di molti mal di testa.

Prendere due bicchierini di Amaro Medicinale Giuliani al giorno, quando occorre, è una delle cose utili che potete fare anche per la vostra pelle. Perché non ne parlate anche con il vostro farmacista?

## Una buona idea per dopo mangiato

Una sigaretta dopo mangiato fa digerire? Una sigaretta dopo mangiato rallenta i movimenti dello stomaco e la secrezione gastrica. D'altra parte, lo sappiamo tutti, è difficile rinunciare a una sigaretta dopo mangiato.

Una caramella può essere una buona idea, è un'idea ancora migliore per chi ha la digestione lenta ed il fegato stanco, se è una caramella Giuliani: una caramella a base di estratti vegetali e cristalli di zucchero che attiva la prima digestione e le funzioni del fegato. Provate domani: si trova in farmacia.

## Lassativi e assuefazione

Guardatevi intorno: tante delle persone che vedete hanno problemi di stitichezza. Le più grandi vittime sono proprio le persone che lavorano con la testa più che con i muscoli.

Chi deve pensare a cento cose in uno stesso momento, chi ha i minuti contati, chi è dietro ad una scrivania o in una fabbrica con compiti di responsabilità, può essere facilmente soggetto alla stitichezza.

Nella maggior parte dei casi, chi è soggetto a stitichezza ricorre a lassativi. L'organismo spesso si abitua a questi stimolanti meccanici e non risponde più. Ecco quindi il circolo vizioso: stitichezza - abuso di lassativi - iperstimolo dell'intestino - stitichezza. È l'assuefazione. Per questo, Giuliani produce un confetto lassativo a base di estratti vegetali che agisce anche sul fegato. E il fegato è un naturale attivatore delle funzioni intestinali. Per questo i Confetti Lassativi Giuliani difficilmente portano all'assuefazione. Perché stimolano « naturalmente » le funzioni intestinali.

Avere una regolare funzione intestinale vuol dire star bene, vuol dire essere più attivi, vuol dire affrontare meglio la vita, voi lo sapete.

Chiedetelo anche al vostro farmacista.

Aut. Min. San. 2897 - 15 del 6/5/72 - 3337 - 3235

Anton Giulio Majano durante uno dei sopralluoghi per realizzare la nuova serie poliziesca « Qui Squadra Mobile ». Il regista, sul pullmino della RAI, sta parlando con Salvatore Palmeri, ex capo della Squadra Mobile di Roma

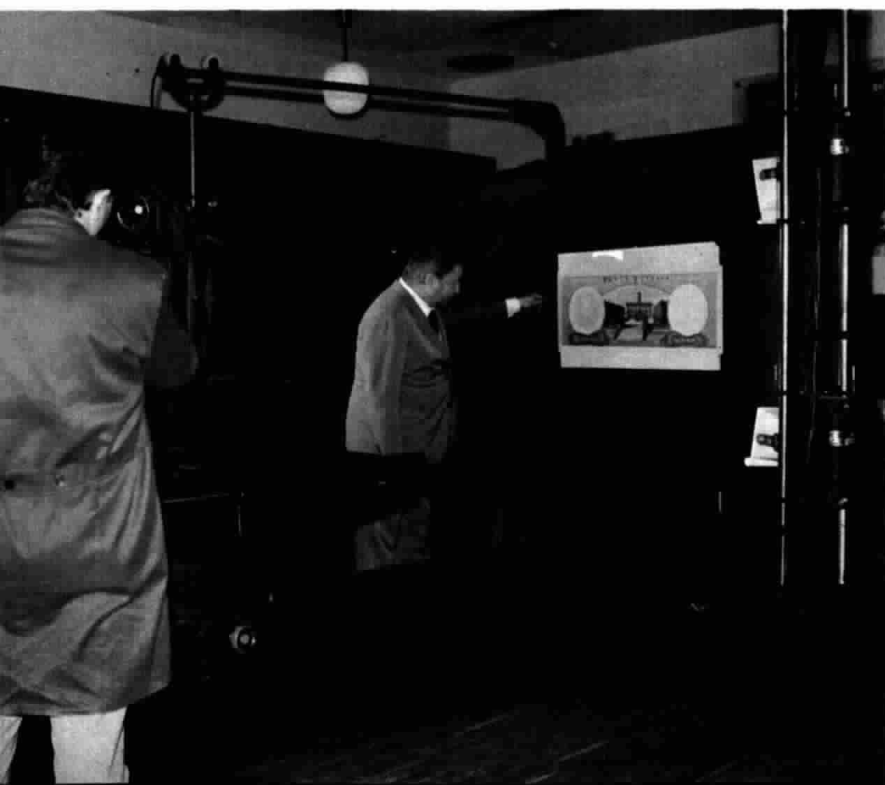
*Giancarlo Sbragia e Renzo Palmer saranno il capo della Mobile romana e quello della Sezione Omicidi in una serie di gialli TV*

# SOPRALLUOGO PER SEI CRIMINI

Il cortile della caserma di Castro Pretorio. Nell'ala dove è sistemata la Divisione informatica (il cervello elettronico che è la memoria nazionale della polizia) Majano girerà alcune scene di « Qui Squadra Mobile ». Si riconoscono, da sinistra: il funzionario TV Gambarotta, Salvatore Palmeri, Majano e il vicequestore Ilio Corti

La vetrina degli « identikit » in uno dei laboratori dell'EUR. Con questo sistema dal 1963 sono stati scoperti gli autori di dodici rapine. Direttore della Scientifica romana è Rocco Paceri

Il Laboratorio di chimica della Polizia scientifica. Il manifesto alla parete avverte: « La droga non scherza ». Nella fotografia a destra, l'ingranditore che serve per esaminare nei minimi dettagli le banconote false

**Anton Giulio Majano nella sala delle armi presso la sede della Scientifica all'EUR (nello stesso edificio si trova la Scuola superiore di polizia dove nascono i nuovi commissari). I sei episodi della serie sono ispirati a fatti criminosi accaduti a Roma**

di Antonio Lubrano

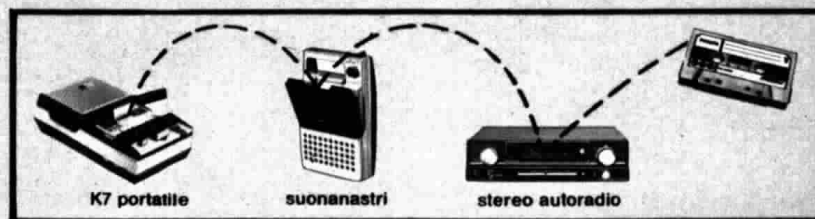
**Roma**, giugno

Ancora devono nascere ma Anton Giulio Majano ne parla già come di due persone reali, due suoi vecchi amici, e li descrive con simpatia, con ironica cordialità: Carraro e Solmi, una nuova coppia di poliziotti televisivi, uomini di legge che fra un anno potrebbero diventare popolari quanto il Maigret di Cervi, il tenente Sheridan di Ubaldo Lay o il Nero Wolfe di Buazzelli.

Tuttavia per il regista una cosa è l'ipotesi di una identica notorietà e un'altra l'idea di una somiglianza: Carraro e Solmi sono due poliziotti di oggi, niente letteratura, niente fantasia, entrambi vivono e agiscono nell'Italia degli anni Settanta, in una città che è Roma, dove la criminalità esiste come in tutte le metropoli. Carraro, ovvero Giancarlo Sbragia, è il capo della Squadra Mobile, un uomo sulla quarantina, sposato, una figlia contestatrice, amante della musica e della pittura. Solmi, ovvero Renzo Palmer, è il capo della Sezione Omicidi, vedovo (la moglie morta in un incidente stradale), un figlio di 8 anni che non riesce a seguire come vorrebbe e una passione per la vela.

Saranno dunque i protagonisti di una serie poliziesca in sei episodi, intitolata *Qui Squadra Mobile*, la cui data di programmazione è ancora lontana. « Abbiamo appena varato il piano di lavorazione », dice il funzionario addetto alla produzione, Bruno Gambarotta. Dal 19 giugno riprese in studio, da metà

*segue a pag. 97*

radio registra e "saltacassetta"
è un radioregistratore Philips
3 apparecchi in un solo portatile.
Una radio a modulazione di frequenza.
Un registratore a presa diretta e a microfono.
Un suonanastri irresistibile.
E la sua saltacassetta... salta da un Philips
all'altro che è una meraviglia:
per nuove musiche, per nuove parole.
PHILIPS
intermarco italia
PHILIPS
Una gamma di 5 apparecchi, mono e stereo.
Controllo automatico di livello di registrazione.
Alimentazione mista.
K7 portatile
suonanastri
stereo autoradio
PHILIPS
Saltacassetta, sistema universale Philips per registrare e riprodurre

# SOPRALLUOGO PER SEI CRIMINI

*segue da pag. 95*

luglio a settembre riprese esterne e poi ancora qualche settimana in studio in ottobre. I due nuovi poliziotti, insomma, spunteranno sui nostri teleschermi presumibilmente nel '73. Ma ciò che suscita immediato interesse di questo ciclo in preparazione (Majano è ancora impegnato nei sopralluoghi) è l'idea di partenza: proporre, cioè, al pubblico una serie di vicende ispirate a fatti criminosi realmente accaduti e che appartengono alla cronaca recente di una città come Roma. Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, due autori provenienti dal cinema, che per la TV adattarono qualche anno fa il noto romanzo di Francesco Jovine *Le terre del Sacramento*, hanno avuto modo di consultare nei mesi scorsi gli archivi della « Mobile » romana per studiare i fascicoli relativi alle indagini di alcuni casi clamorosi.

La sceneggiatura dei sei episodi è basata perciò su documenti autentici. Uno di essi, ad esempio, prende spunto dalla rapina della Stefer, un colpo da 150 milioni realizzato alcuni mesi fa da una banda di marsigliesi e milanesi. Un altro attinge la trama alla cosiddetta « operazione Tevere », quella che la polizia romana svolse per identificare i due cadaveri chiusi in un sacco e ripescati nell'ex fiume biondo. Un altro ancora ricalca il caso della giovane di Stoccarda il cui cadavere fu trovato sul Gianicolo.

« Vorrei ripetere », dice il regista, « che le sei trasmissioni televisive arieggiano questi fatti reali, ma non sono né vogliono essere la loro storia fedele. Fedele e corrispondente al vero è invece la tecnica operativa di Carraro e Solmi ».

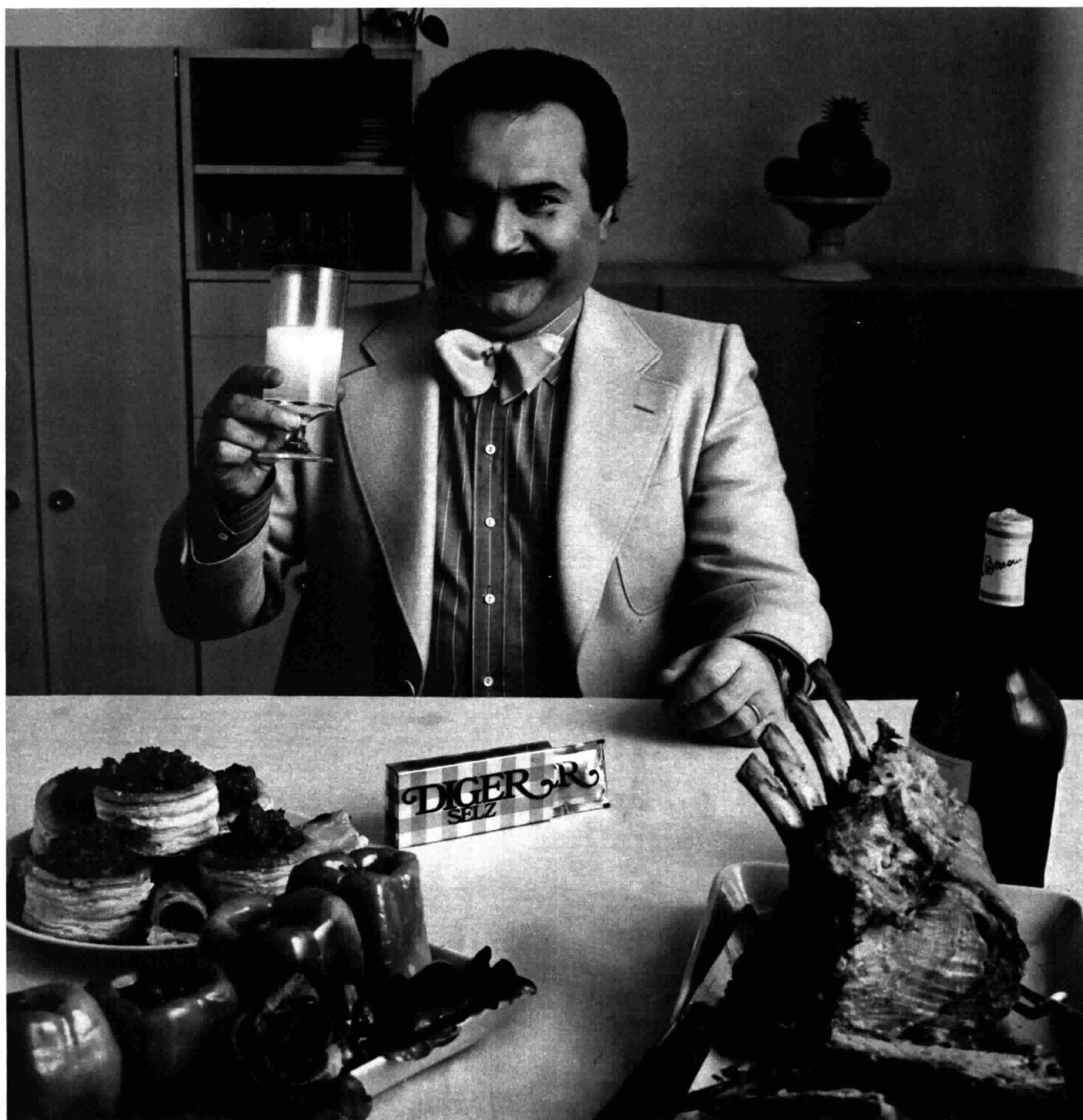
E proprio per conferire al ciclo un più autentico sapore di verità, i realizzatori del programma hanno chiesto e ottenuto la stretta collaborazione della polizia romana. Non solo molte scene saranno girate nella sede della « Scientifica », nella Scuola superiore di polizia all'EUR oppure nei locali della caserma di Castro Pretorio dove è sistemata la « memoria elettronica » della polizia italiana (un computer che contiene un miliardo di informazioni); ma Anton Giulio Majano dispone anche di un consulente generale che si chiama Salvatore Palmeri, l'uomo che fu a capo della « Mobile » romana dal '68 al dicembre '71, protagonista egli stesso di alcuni episodi che ispirano la serie televisiva. Il dottor Palmeri ha 44 anni e oggi è a capo dell'Ufficio studi della Criminalpol.

In qualche modo il commissario Carraro di Sbragia dovrebbe assomigliargli. « Ecco una caratteristica dei miei due poliziotti », aggiunge Majano: « Carraro è rispettoso del metodo, non si affida mai esclusivamente all'intuizione, crede nel lavoro di équipe che è tipico delle polizie moderne, come di quella italiana. Solmi-Palmer, invece, è impulsivo, spesso si affida all'intuizione e tocca a Carraro ricondurlo al metodo ».

Giancarlo Sbragia e Renzo Palmer, dal canto loro, entreranno nei rispettivi personaggi lunedì 19 giugno. Quel giorno in uno studio di via Teulada troveranno una vera e propria « sala operativa » funzionante, del tutto simile a quella della « Mobile » di Roma o di Milano. E avranno il primo caso da risolvere: un delitto passionale, ma solo all'apparenza.

**Antonio Lubrano**

**L'Ufficio confronti dattiloscopici della Scientifica. Un intero salone nella sede della polizia all'EUR è occupato dal Casellario centrale identità: contiene un milione e mezzo di impronte digitali, quelle di tutti coloro che almeno una volta hanno aperto un conto con la giustizia. Lo schedario elettronico di Castro Pretorio, invece, contiene poco più di un miliardo di informazioni, notizie, per esempio, relative a circa 800 mila pregiudicati o ricercati, i numeri di matricola di un milione di armi, dati su 130 mila auto rubate. Il computer è in grado di fornire qualsiasi elemento che venga richiesto per un'indagine in una unità di tempo pari a 76 millisecondi**

**Un'aula della Scuola superiore di polizia all'EUR, mentre il dr. Salvatore Palmeri tiene lezione di tecnica criminale e dell'investigazione. Palmeri è stato capo della « Mobile » di Roma dal '68 al dicembre '71. Ora è capo dell'Ufficio studi della Criminalpol e affiancherà il regista Majano nella realizzazione della serie poliziesca. Due saranno i protagonisti di « Qui Squadra Mobile »: Giancarlo Sbragia e Renzo Palmer. Le riprese s'inizieranno il 19 giugno**

DIGER selz, digerire è facile

digestivo effervescente
per un effetto immediato

in ogni bar
e in drogheria

Zubin Mehta che ha diretto l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI in occasione del concerto per il Papa

Il concerto della RAI per il Papa diretto da Zubin Mehta

# I sacri fervori di Haydn e di Bruckner

## Dalle grida corali della Messa dei timpani alle ruvide sonorità del Te Deum

di Luigi Fait

**Roma,** giugno

Timpani, arpe, trombe e tromboni non minacciano più, come due secoli fa, l'austerità dei luoghi sacri. Pareva allora — secondo i teologi — che la presenza degli strumenti orchestrali dovesse compromettere « la fede nell'augusta presenza del SS. Sacramento ». Fu così che l'imperatore Giuseppe II decise nel 1783 di proibire la « musica figurata e strumentale » nei templi, eccezione fatta per il pontificale dell'arcivescovo nella cappella di corte oppure nella Cattedrale di Santo Stefano a Vienna. Quasi un secolo più tardi si farà sentire anche Richard Wagner osservando che « il primo passo verso la decadenza della vera musica sacra cattolica fu l'introduzione in chiesa degli strumenti orchestrali. A cagione di essi, per il loro impiego, si infiltrò nell'espressione del sentimento religioso un certo che di sensuale che la pregiudicò assai... ».

Sembravano anticiparsi alcune situazioni moderne, quando ai più fervorosi rinnovatori della musica sacra (primo fra tutti, e appoggiato da Pio X, Lorenzo Perosi) sono subentrati i giovani dell'avanguardia portando nelle cantorie chitarre e organi elettrici. Eppure certa musica condannata da Giuseppe II la risentiamo adesso piena di devozione, di religiosità, di delicati sentimenti. Tale potrebbe essere pure la *Messa in do maggiore* di Franz Joseph Haydn che la Radiotelevisione Italiana ha offerto al Papa nel tradizionale concerto d'ogni anno, il 27 maggio scorso, trasmesso dal vivo sia dalla radio che dalla televisione, svoltosi nella Nuova Aula delle Udienze in Vaticano. L'autunno scorso Gavazzeni vi aveva diretto un oratorio perosiano.

Ma la *Messa* di Haydn non risente praticamente delle restrizioni giuseppiniste. Haydn, pur essendo uomo di profonda fede e musicista di estrema umiltà (usava scrivere all'inizio di ogni partitura « In nomine Domini », ossia « Nel nome del Signore »), si rivela qui libero di ricorrere agli strumenti più svariati, addirittura ai timpani che per il loro largo impiego soprattutto nell'« Agnus Dei » danno il titolo al lavoro. *Paukenmesse*, ossia *Messa dei timpani*, detta anche « In tempore belli » appunto perché composta nel 1796 in tempo di guerra, quando le armate napoleoniche avevano attraversato i confini della Stiria e si stavano spingendo verso Leoben. Adesso le note degli strumenti a percussione e le trombe che rievocano le temute avanzate militari si sono perdute nella vastità dell'Aula vaticana, opera dell'architetto Pier Luigi Nervi, capace di diecimila persone, da non potersi confrontare con la piccola cappella del castello degli Esterhazy dove la *Messa* fu eseguita la prima volta il 13 settembre 1796.

Nella direzione di Zubin Mehta, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, e con la partecipazione di un doppio coro (quello di Roma della RAI e il « Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde in Wien ») guidato dal maestro Gianni Lazzari, i « terremoti » voluti da Haydn non scuotono come duecento anni fa. Le grida corali, le suppliche dei solisti (il soprano Patricia Wells, il mezzosoprano Ruza Baldani, il tenore Werner Hollweg e il basso Peter Meven), nonché gli arzigogoli degli archi si sciolgono altresì nel grande e armonico disegno dell'opera d'arte che ci ricorda in parte lo Haydn « artigiano » del suono, fedele servitore dei propri padroni Esterhazy, il maestro che ancora oggi può commuovere attraverso testi liturgici e che confidava agli amici di sentire una voce interiore sussurrargli: « Sono tanto pochi gli uomini felici e soddisfatti quaggiù (da ogni lato le preoccupazioni e il dolore li inseguono) che forse un giorno il tuo lavoro sarà una sorgente da cui gli uomini oppressi dalle ansie e chini sotto il peso della vita deriveranno qualche momento di riposo e di sollievo ».

Ai virtuosismi vocali e strumentali settecenteschi sono seguiti nel concerto per Paolo VI le energiche e quasi ruvide sonorità del *Te Deum* di Anton Bruckner. Questo lavoro (1883-1884) ha rievocato uno dei momenti più caratteristici dell'arte religiosa del secolo scorso: una religiosità che nella Nuova Aula delle Udienze ha senza dubbio riacquistato quelle robuste dimensioni visive oltreché sonore a cui Bruckner mirava anche nelle sue *Sinfonie*, che — per usare le parole di Alfred Einstein — « respirano un afflato cosmico ».

Si è inoltre travolti, nel corso dell'esecuzione, da quella celestiale prolissità che fu tipica di un altro maestro austriaco, Franz Schubert. Non è questa un'arte sacra sull'esempio dei più antichi Palestrina o Victoria. Non vi si avvertono grandi voli mistici. Sembra una musica religiosa fatta in casa, fra le diverse devozioni a cui Anton Bruckner era molto attaccato fin da quando, ragazzo, suonava l'organo nelle chiese barocche di Linz e ne baciava, dopo ogni funzione liturgica, le tastiere.

# Regala Kodak Instamatic® 44. Lui sarà subito bravo al primo click...

L'importante per le sue prime foto è avere un apparecchio pratico, semplice da usare, che gli permetta di scattare a colpo sicuro, senza tanti problemi, foto a colori e in bianco e nero.

Un'occhiata attraverso il mirino, un click ed è fatta. Il risultato, comunque sia la luce e la distanza, è sempre una bella foto. Kodak Instamatic 44 costa 9.900 lire ma vale molto di più.

# ...e tu potrai sempre trovare una scusa per chiederla in prestito.

L'apparecchio fotografico Kodak Instamatic 44 non solo è leggero e pratico da usare ma, per la sua linea compatta ed elegante, è anche bello.

Per avere l'Instamatic 44 e tutto il suo corredo sempre a portata di mano, Kodak ha inventato la Fotocintura, un simpatico cinturone che contiene il sistema Kodak, l'unico sistema facile che possa dare la certezza di buoni risultati.

# La Fotocintura Kodak è la follia piú pratica di quest'estate

Il tutto per sole 14.000 lire

Contenitore con batterie e 3 cubo flash per foto in casa

Caricatore di pellicola Kodacolor per 12 foto

Apparecchio Kodak Instamatic® 44

® Gli apparecchi Instamatic sono solo Kodak

**Sistema Kodak: tutto per fare foto facili e belle.**

*Si conclude alla TV «Storie della emigrazione», la trasmissione realizzata e diretta dal regista Alessandro Blasetti*

Il commovente rituale del colloquio a distanza a Caltabellotta: le donne (nelle foto da sinistra a destra e dall'alto in basso) si avviano per le strade del paese alla messa nella chiesa di Santa Marta dove pregano per i congiunti emigrati. Escono e raggiungono la spianata sul precipizio verso la pianura dove invocano i loro cari lontani: un tempo c'era chi, dal basso, rispondeva a questi accorati appelli

# "Figlio, quando torni?"

**di Giuseppe Bocconetti**

***In un paese della Sicilia si ripeteva sino a poco tempo fa il rito di un «colloquio» a distanza fra i congiunti degli emigrati e i «parenti» lontani: risvolto patetico e pagano d'un problema che il ciclo ha voluto illustrare in tutti i suoi aspetti***

**Roma**, giugno

Quando torni? ». E' una domanda che non aspetta risposta. Più ancora è una accorata invocazione. Una preghiera, forse. « Quando torni? »: con queste parole, Alessandro Blasetti « chiude » la quinta ed ultima puntata di *Storie della emigrazione*. Per cinque settimane di seguito, questo regista, al quale si debbono alcune delle opere più significative del cinema italiano, ha saputo condurre per mano milioni e milioni di spettatori, di qua, di là per il mondo, lungo l'itinerario doloroso ed amaro della nostra emigrazione. Storie, vicende d'uomini dunque. Ora tragiche, ora drammatiche, penose sempre, anche quando ci hanno mosso al sorriso. O forse proprio per questo.

Una cosa ha fatto capire la trasmissione: e cioè che queste *Storie della emigrazione*, così apparentemente comuni, insieme occupano una larga parentesi nella storia del nostro Paese. C'era, si capisce, chi sino a ieri « immaginava » che cosa fosse l'emigrazione, che significato avesse in una società come la nostra, di ieri e di oggi. Ora, invece, sa. Ha visto. Ciò che Blasetti ha raccontato, partendo dall'Unità d'Italia per giungere ai nostri giorni, lo ha coinvolto direttamente, in prima persona. Ora conosce le cause sociali, politiche e d'altra natura che hanno provocato, in ogni tempo, il fenomeno dell'emigrazione, e che, in determinati periodi e in certe condizioni, l'hanno addirittura favorito. Miseria, ingiustizia, abbandono, prepotenza: le cause di sempre.

« Storie » così Blasetti avrebbe potuto raccontarne moltissime. Milioni forse. Una per ciascuno dei ventisette milioni di connazionali che, in cento anni, sono stati costretti a lasciare la casa, gli affetti, la terra dov'erano nati. E ancora avrebbe potuto raccontare le storie di chi emigra adesso. Ci sono oggi sparsi per il mondo circa sei milioni di nostri connazionali che conservano tuttora la cittadinanza italiana. Due milioni e 300 mila nella sola Europa (erano 1 milione e 450 mila nei Paesi della Comunità quando non era ancora dei « dieci »).

Sono maestranze in larga misura specializzate, ormai, tecnici ed anche intellettuali quelli che partono. Non più « braccia » buone per qualsiasi lavoro. Non più l'avventura e il rischio. Il problema, però, non si sposta, anche se la « nuova » emigrazione ne ha creati altri, d'altra natura, ma che vanno ad aggiungersi a quelli di sempre: dilacerazione delle famiglie, sradicamento culturale, ambientamento, nostalgia, che il programma di Blasetti ha così crudamente rappresentati, senza compiacimenti, né retorica. La quinta puntata si occupa

Un altro aspetto doloroso della emigrazione in Svizzera: in base a una legge elvetica del 1971 i bambini dei nostri lavoratori nella Confederazione non possono seguire i genitori. Nelle foto sotto, un'assistente sociale prende in consegna i figli di una giovane coppia di emigranti alla frontiera di Chiasso: li ospiterà un istituto di Como

# Storie dell'emigrazione: 'Figlio, quando torni?'

quasi esclusivamente dell'emigrazione attuale. Che tipo di emigrazione è rispetto al passato? Chi ne sono i protagonisti? In quali condizioni sociali e d'ambiente vivono? A che « prezzo » e quali difficoltà incontrano? La Svizzera può dirsi il Paese dove più chiaramente che altrove si possono riassumere tutti i connotati (forse più inaspriti, più esasperati) di quel volto dell'emigrazione che Blasetti ha voluto delineare nel suo aspetto più sincero ed autentico. E degli italiani che lavorano in Svizzera — residenti, stagionali, frontalieri e clandestini — si occupa nelle pagine seguenti il nostro corrispondente da Ginevra, Attilio Pandini.

Questo per chi parte. E per chi resta? Ecco l'altra faccia della medaglia. Il regista Blasetti ne ha scelto una, che tutte le esprime. E' un episodio toccante ed insieme emblematico di una condizione che, in certi paesi di maggiore esodo, del Sud come del Nord, può assumere caratteristiche paradossali, incredibili. La realtà sbocca nel mito. Meglio: l'accettazione fatalistica, la rassegnazione a una condanna inevitabile, l'attesa, la speranza, il ricordo, il bisogno di « sapere », si trasformano — come a Caltabellotta, in Sicilia — in una sorta di rituale pagano, mitico. Questa « storia » vera, Blasetti l'ha tratta da un documentario di qualche tempo fa, realizzato sul luogo da Schimmenti e Rubino.

Caltabellotta è un centro agricolo in provincia di Agrigento. Ci fu tempo in cui due uomini su tre erano emigrati. In paese erano rimasti soltanto i vecchi, i bambini e le « vedove ». Gli uomini che partivano nella maggioranza non sapevano scrivere o se scrivevano le notizie giungevano con mesi e mesi di ritardo, oppure non giungevano affatto. Disperazione della lontananza.

Caltabellotta è arroccata sulla gobba di una montagna, a ottocento metri sul livello del mare. L'abitato, nel tempo, è venuto raccogliendosi attorno a un antico castello arabo (Qal'at al-ballùt: castello delle querce). Ma molti sono anche i resti normanni. Appena fuori dal paese sorge Santa Marta, una modesta chiesetta che porta male i suoi anni, in vivace contrasto con la chiesa del Carmine (« la matrice »: come chiamano in Sicilia la chiesa madre), un gioiello dell'architettura gotica. Lassù, in Santa Marta, andavano a pregare le madri, le spose, i vecchi padri degli emigranti, puntualmente, ogni martedì e ogni sabato. Poco più in là del sagrato, si stende un panorama suggestivo, a perdita d'occhio. Degrada, con la violenza del paesaggio siciliano, dal monte al mare, sino a Gela. Giù, ai piedi, l'ampia vallata. Le donne si radunavano qui, sino a poco tempo fa, dopo la messa. E ognuna incominciava a invocare, a voce alta, affettuosa, rotta dal pianto, il nome del proprio caro lontano. « Pinuzzu! Chi fai? Unni sì ». Oppure: « Ninu, scrivi a matri, ca 'npena sugnu ». Giuseppe, Antonio, dove sei, perché non dai notizie? Tua madre è in pena. Una fede primitiva, immensa le aiutava a credere che il figlio, il padre, lo sposo avrebbero non solo sentito, ma anche risposto. E qualcuno, difatti, rispondeva da giù, in fondo alla valle. Un contadino, un pastore, un estraneo, o forse un parente. Pietà? Forse. « Nun ti priccupari. Bonu staiu. Sta cuntenta ca tornu, prestu ». (Non preoccuparti, sto bene, presto tornerò). No, è molto più della pietà.

Il rituale del colloquio a distanza, incominciato cento anni fa, con le prime partenze, s'è ripetuto sino a poco tempo fa, sino a quando cioè il parroco, anche se a malincuore, non decise di parlare in chiesa della cosa, chiaramente, spiegando che si trattava di un pietoso inganno e che, comunque, credere di poter comunicare con chi era tanto lontano, costituiva irriverenza per un fedele, assai simile a un rito pagano. Le vecchie donne avvoltolate, d'estate come d'inverno in ampi scialli neri, ora non si recano più in Santa Marta a dialogare. E tuttavia c'è ancora chi ricorda che, durante l'ultimo colloquio avuto con Turiddu o con Pitrinu, le aveva detto che presto sarebbe tornato. Altre madri, altre spose, altri figli, oggi, sanno dove sono e come stanno i loro cari. Le notizie giungono più rapidamente.

**Giuseppe Bocconetti**

Una pagina drammatica della emigrazione italiana in Svizzera. Mattmark, è il 30 agosto 1965. Una gigantesca valanga di ghiaccio precipita dal monte Allalin e si abbatte sulle baracche degli operai che lavorano alla costruzione di una diga: i morti sono 88, 56 italiani. Nella foto, i primi soccorsi

# Cercano braccia arrivano uomini

di Attilio Pandini

**Ginevra**, giugno

Una settimana fa, il 25 maggio, il Tribunale di Laufen, nel Giura Bernese, ha condannato a 8 giorni di carcere con la condizionale e a una multa-rimborso di circa 900 mila lire un giovane sorpreso a tracciare con la biacca uno slogan antistatunitense sul muro di una proprietà statale. Pochi giornali hanno pubblicato la notizia, col titolo a una colonna.

Il 22 febbraio scorso, a Losanna, una deputatessa di sinistra presenta al Gran Consiglio una interpellanza urgente « sulla sopravvivenza in alta montagna », nella quale chiede al governo che siano maggiormente tutelate e protette le marmotte. La notizia appare sui giornali lo stesso giorno in cui, in altra pagina, si legge che 17 esponenti dell'« establishment » elvetico — ingegneri, costruttori, alti funzionari statali — sono chiamati alla sbarra di un tribunale sotto l'accusa di non aver sufficientemente protetto e tutelato gli operai che a 2000 metri di altitudine costruivano la diga di Mattmark, e di essere, quindi, responsabili della morte degli 88 operai, 56 dei quali italiani, sepolti sotto la gigantesca valanga di ghiaccio precipitata dal monte Allalin.

Il Tribunale manderà poi assolti i 17 imputati del processo di Mattmark con una sentenza che susciterà, è doveroso riconoscerlo, le sdegnate reazioni anche di una parte della stampa svizzera. Ma nessun grande giornale elvetico sottolineerà adeguatamente, per condannarlo, il cinico, ricattatorio argomento usato dal difensore di due ispettori delle assicurazioni, accusati di aver permesso che le baracche di Mattmark sorgessero in una zona minacciata dalle valan-

*segue a pag. 104*

# Cercano braccia arrivano uomini

*segue da pag. 103*

ghe. « Se i miei clienti saranno condannati », aveva spiegato il difensore, « saremo costretti ad aumentare i premi delle assicurazioni e a decuplicare la severità delle nostre ispezioni nei cantieri di alta montagna. Potremmo così, per motivi di sicurezza, sospendere il lavoro in tutti i cantieri: e ciò condurrà alla completa paralisi delle attività del Paese ».

Con questi tre esempi — che rappresentano, lo riconosco, altrettanti casi-limite — non mi propongo di dimostrare che anche in Svizzera la giustizia è imperfetta. Bensì che la sensibilità dell'opinione pubblica, il suo impegno critico, la forza e l'ampiezza delle sue reazioni, misurati attraverso la lettura dei giornali che la fanno o la rappresentano, sono profondamente diversi, anche qualitativamente, da quelli dei popoli confinanti. Inoltre, se da un lato la mentalità svizzera resta un mistero per molti, per lo svizzero medio altrettanto misteriosa è la vicina Italia. Lo svizzezo medio ti domanda, o vorrebbe domandarti: « Come siete diventati l'ottava potenza industriale del mondo se avete un milione di disoccupati e milioni di emigranti per bisogno? »; « Perché, nonostante la scuola dell'obbligo, esportate ancora migliaia di analfabeti e di manovali? »; « Perché da voi gli operai debbono scioperare per ottenere livelli salariali che da noi e altrove sono stati raggiunti senza scioperi? »; « Perché nel vostro Paese, alle leggi sociali più avanzate d'Europa, si accompagnano anche le più appariscenti differenze di reddito e di livello di vita fra le diverse classi? ».

Altre domande frequenti: « Perché fate tanti bambini? »; « Perché vi isolate nelle vostre associazioni di regione, di provincia, di città? »; « Sapete di aver capovolto l'equilibrio religioso sul quale da secoli la Confederazione si reggeva? » (oggi a Ginevra, « la Roma del protestantesimo », i cattolici, grazie all'apporto di spagnoli e italiani, sono il 51 per cento della popolazione); « Sapete che per colpa vostra gli ospedali sono affollati, gli affitti carissimi, il traffico intenso... ».

Ma queste sono domande polemiche che nascondono la crisi profonda di una società che si regge soltanto sulle leggi del profitto; sono anche domande che rivelano come la xenofobia, attenuata o virulenta, sia un fenomeno endemico nella Svizzera: fenomeno che trova conferma nelle dichiarazioni dei personaggi meno sospettabili. Come diceva un onesto sindacalista ginevrino, nei giorni del referendum Schwarzenbach: « E' veramente indegna questa campagna scatenata contro i nostri compagni di lavoro italiani e spagnoli. Enfin, ils ne sont pas des nègres, quoi... ». E i benpensanti: « Naturalmente non siamo d'accordo con Schwarzenbach. Ma come reagireste voi italiani se in Italia lavorassero 9 o 10 milioni di africani? ».

Il vero scandalo, in Svizzera, non è Schwarzenbach e il 46 per cento dei voti che raccolse nel '70 con il suo referendum antistranieri (voti scesi del 7 per cento alle politiche dell'anno scorso). Il vero scandalo è la inumana discriminazione che colpisce più di 150 mila lavoratori stranieri, i cosiddetti « falsi stagionali ». I quali c'erano prima del referendum xenofobo e, purtroppo, ci sono ancora adesso. Semmai, l'ingresso sulla scena politica di Schwarzenbach si è rivelato un comodo pretesto per non far cessare questo « conveniente » mercato di braccia. Gli stagionali lavorano nella Confederazione 10 o 11 mesi all'anno, come gli altri immigrati, ma sono considerati sottuomini: vivono in baracche, non possono farsi raggiungere dalla famiglia, sono esclusi da importanti prestazioni delle assicurazioni sociali: insomma, come ha affermato Ezio Canonica, il ticinese segretario del Sindacato degli edili, sono degradati alla condizione di cittadini socialmente apolidi.

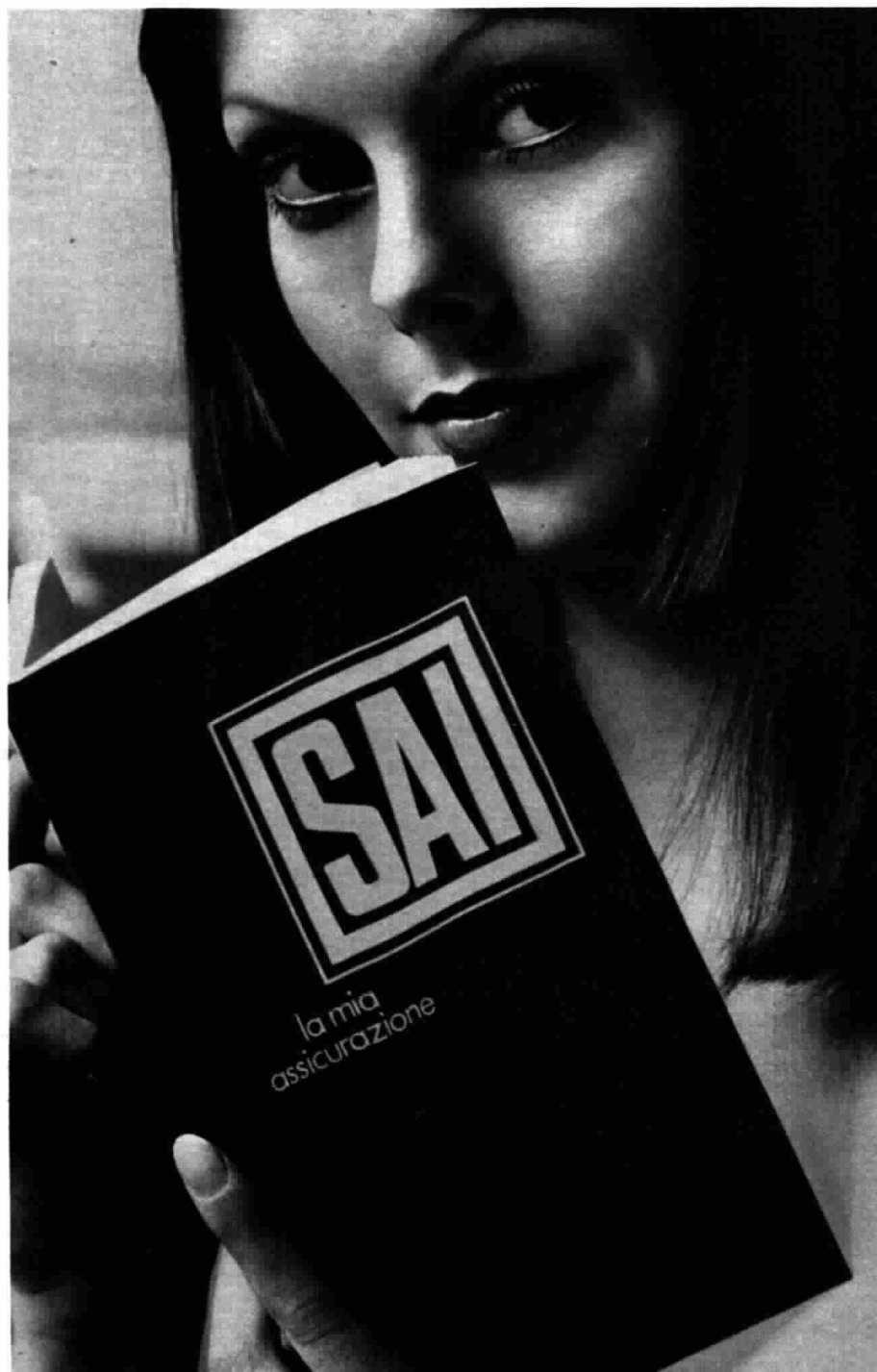
I negoziati fra Berna e Roma per abolire l'assurdo statuto degli stagionali sono stati interrotti nel dicembre del 1970. Riprenderanno, sembra, nei prossimi giorni, a livello di Commissione mista italo-svizzera. Sembra che si delinei la possibilità di un compromesso. Quello che è certo, si dice negli ambienti del Comitato nazionale d'intesa, è che la Confederazione non può pretendere di salire sul treno del MEC senza pagare il prezzo del biglietto.

Il Comitato nazionale d'intesa fra le associazioni italiane in Svizzera è l'organo unitario dell'emigrazione italiana che da due anni porta avanti un dialogo e un confronto con il governo di Berna e anche con quello di Roma. Gli emigranti italiani in Svizzera sono così diventati per la prima volta i soggetti di una politica. Come ha scritto icasticamente Max Fritsch: « Cercavamo delle braccia, sono arrivati degli uomini ».

**Attilio Pandini**

---

Storie della emigrazione *va in onda giovedì 15 giugno alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

# Un nuovo libro sull'amore.

**Cos'è l'amore?**
**Per alcuni è sensualità, per altri sentimento.**

Noi pensiamo che sia soprattutto la capacità di dare ai propri cari serenità e sicurezza.

Per questo la SAI ha creato una assicurazione nuova per la vostra famiglia, la vostra casa, voi stessi e ve la propone come un autentico atto d'amore.

Pensate: in questa assicurazione trovate garanzie che proteggono la vostra casa da ogni incidente, da un allagamento a un incendio.

Altre invece riguardano i vostri beni, contro il furto e la rapina.

Altre ancora vi assicurano contro i danni che potete causare agli altri: è la responsabilità civile.

Altre garanzie si riferiscono agli infortuni che potrebbero capitare a voi e ai vostri cari.

Infine è previsto anche il rimborso di eventuali spese per malattia.

Potete comunque scegliere le garanzie che vi interessano e scartare le altre. Una assicurazione completa, ma anche su misura, in una formula semplice e chiara.

**SAI: perché amore è anche tranquillità e sicurezza.**

## Conclusa la galleria dei campioni alla «Domenica sportiva»

# L'ultima medaglia a Vycpalek

di Aldo De Martino

**Milano**, giugno

La « vecchia signora », ringiovanita dalle cure assidue di Giampiero Boniperti, ex campione di gran fama e dirigente accorto e appassionato, e di Italo Allodi, general manager moderno e abile, ha ritrovato la via dello scudetto, superando difficoltà visibili e oscure, soffrendo con dignità per la morte così crudele, impietosa, di Armando Picchi, riprendendosi con fatica ma con coraggio anche dalla malattia di Bettega, goleador potente e raffinato.

Uno scudetto, quello vinto dalla Juventus, cara a Torino e a mezza Italia, molto sofferto e per questo forse ancor più assaporato.

*La domenica sportiva* ha festeggiato questa Juventus con i suoi 10 milioni di spettatori, con gli avversari più forti, sportivamente convenuti nello studio di Milano per applaudirla e ha premiato, con la medaglia d'oro del *Radiocorriere TV*, il più modesto e certo non l'ultimo degli artefici del successo: Cestmir Vycpalek.

Lo hanno votato i giornalisti sportivi chiamati a concludere un concorso che ha avuto un successo convincente, che ha visto accorrere i campioni a ricevere da Alfredo Pigna non tanto una medaglia d'oro quanto il ricordo di una giornata di primissimo piano, un riconoscimento popolare e per questo ancor più gradito.

Ma chi è questo Vycpalek, il terzo uomo della Juventus, che proprio sul finire del torneo è stato colpito da un lutto gravissimo, la perdita del figlio nel tragico schianto del DC 8 a Punta Raisi? Gli atleti lo hanno portato in trionfo, fuori dallo stadio, in un tripudio di folla; *La domenica sportiva* lo ha proclamato « campione ».

Cestmir Vycpalek, un mite uomo cecoslovacco, nato a Praga 51 anni fa, venne chiamato alla Juventus subito dopo la seconda guerra mondiale con il connazionale Korostolev. Giocava mezz'ala sinistra e Korostolev ala sinistra, uno era il punto di forza dello Slavia e l'altro era l'atleta di punta del Bratislava. Dopo aver giocato anche nel Palermo, Vycpalek è tornato alla Juventus e nel momento tragico dell'assenza di Picchi, lui, che curava i giovani, è stato chiamato a far da « papà » a quei ragazzi grandi e bizzosi che sono i calciatori. Questa è la storia semplice di un uomo che sa tacere, che sa farsi voler bene, che non sa cosa sia la presunzione.

L'ultimo campione della *Domenica sportiva* è dunque un personaggio semplice e vero, che conclude degnamente la lunga lista dei nomi di rilievo che sono stati premiati. Vale la pena di ricordarli: Merckx, Pamich, Boninsegna, Bettega (due volte), Sandro Mazzola, Laver, De Sisti e Sala, Altafini, Bordon, Pietrangeli, Bigon, Bisson, Rita Trapanese, Munari, Riva (due volte), Gustavo Thoeni (due volte), Lo Bello, Fiasconaro, Arese, Giagnoni, Bitossi, Enzo Ferrari, Causio, Bertolucci, Raimondo D'Inzeo, Dionisi, Agostini e Vycpalek.

*La domenica sportiva*, che parla un linguaggio comprensibile alla gente, tramite il concorso si è proposta una propaganda di fondo dei valori dello sport, per aiutare il non facile varo dello sport sociale, che è una conquista difficile e importante, perché deve farsi strada in ciascuno di noi, con fatica.

**Gigi Riva negli studi di Milano, durante la trasmissione che ha festeggiato la fine del campionato di serie A, riceve da Alfredo Pigna la sua seconda medaglia d'oro della stagione**

La domenica sportiva *va in onda l'11 giugno alle 22,30 sul Programma Nazionale TV.*

# Bene. Bravo. Tris!

## Ed è un giro del mondo a meno di 3 mila lire.

11 Giugno 1972
Con la Sig.ra L. Landi
Via Buoninsegna, 9 - Firenze
i vincitori del concorso, sono già 20.000!

Giocate e vincete con la schedina programmata! (In ogni fustino ce ne sono 2). Sotto i bollini della schedina, ci sono sempre 3 lettere uguali.* Vince chi le scopre in soli 3 colpi! C'è sempre un premio in ogni schedina de I Dixan!

*Le lettere appaiono "grattando" i bollini con il bordo di una moneta.

### I premi

- Decine di giri del mondo (o milioni di gettoni d'oro);
- tutti gli elettrodomestici che volete: da 100.000 lire (giradischi stereo, televisori, lavastoviglie, condizionatori d'aria);
- da 10.000 lire (frullatori, caschi asciugacapelli, spazzolini elettrici, aspirapolvere);
- buoni acquisto da 1.000 lire.

**Un premio per ogni schedina.**
**Un dixan per ogni sporco.** Henkel

Aut. Min. Conc. Il concorso scade il 30-12-72

72.8.5.1

# LE NOSTRE PRATICHE

## l'avvocato di tutti

### Il disegno

*« Il mio ragazzo, che (non esito a dirlo) è un discolaccio, è stato sorpreso da un vigile urbano mentre tracciava col gesso sul muro esterno di un fabbricato un disegno piuttosto, diciamo così, piccante. Non discuto la contravvenzione per l'imbrattamento del muro, ma francamente mi pare troppo che nel verbale steso dal vigile figuri ripetutamente l'attribuzione a mio figlio di " disegno osceno ". Viviamo in Italia o viviamo nel paese delle fate? Bastava che il vigile desse uno sguardo attento alla più vicina edicola per giornali, che si sarebbe facilmente accorto di quanti disegni veramente osceni figurino in quell'edicola sulle copertine delle pubblicazioni messe in vendita»* (Elsa T. - L.).

Il peccato commesso dal suo figliuolo è indubbiamente veniale, comunque è un peccato. Mi permetta di aggiungere che, senza desiderare proprio di vivere nel paese delle fate, vorrei augurarmi che nel nostro Paese non si giungesse, nei disegni a mano libera sui muri e soprattutto nei disegni pubblicati sulle copertine di certi libri e di certi rotocalchi, a talune punte che personalmente ritengo eccessive e spesso oscene. Comunque, per quanto riguarda l'infrazione commessa da suo figlio, se il ragazzo si è abbandonato ad uno di quei disegni murali che, per antica tradizione, vengono operati dai ragazzi della sua età, è più che sicuro che la condanna (se vi sarà condanna) non sarà irrogata per scritte o disegni osceni. Quanto al vigile, può anche darsi che egli avrebbe fatto meglio se non avesse parlato di disegni osceni sul verbale, ma avesse descritto in concreto le figurazioni disegnate da suo figlio.

**Antonio Guarino**

## il consulente sociale

### Ente pubblico

*« Sono dipendente da un Ente pubblico e non mi è ancora riuscito di ottenere una spiegazione chiara del perché l'indennità integrativa speciale, concessa ai dipendenti statali con esclusione dalle trattenute erariali e previdenziali, sia soggetta, nel caso dei dipendenti pubblici, alle predette trattenute »* (G. C. B. - Ferrara).

Effettivamente, l'art. 27 della legge n. 324 del 25 maggio 1959, istitutivo dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale, ha escluso espressamente tale emolumento dalle ritenute erariali e previdenziali. L'esenzione, però, non riguarda i dipendenti da enti pubblici, il cui trattamento di previdenza è regolato da disposizioni differenti, ma solo il personale statale. E non è stato certo lei l'unico a chiedersene il perché; se lo è chiesto addirittura il Ministero della Sanità; anzi, per avere una risposta sicura, ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato, che si è recentemente pronunciato in merito. Secondo alcuni Enti pubblici, l'attribuzione dell'indennità integrativa ai propri dipendenti non deriverebbe da un atto regolamentare interno, ma dalla stessa legge istitutiva, che all'art. 16 ne prevede l'estensione. Di qui il convincimento che l'indennità in questione doveva essere considerata « esclusa » dalla base imponibile ai fini contributivi, anche se corrisposta a dipendenti da Enti pubblici diversi dallo Stato. Il Consiglio di Stato ha osservato che, mentre l'adeguamento delle pensioni degli statali al costo della vita si ottiene direttamente, cioè con la concessione dell'indennità integrativa ai pensionati, per le pensioni degli ex dipendenti da Enti pubblici, questo può avvenire solo nell'assicurazione stessa. Di conseguenza l'emolumento in parola deve essere assoggettato a contribuzione perché solo così può assolvere, con riferimento alla pensione, la sua funzione perequativa rispetto al variare del costo della vita. Per di più, l'inclusione dell'indennità integrativa speciale nella retribuzione imponibile si ricava anche dal testo dell'art. 27 del D.P.R. n. 797 del 30 maggio 1955, in base al quale sono assoggettate a contribuzione le somme corrisposte al lavoratore a titolo di « indennità di presenza, premio di assiduità, operosità e di carovita, comunque denominati, anche se esclusi da disposizioni di legge o di contratto ». Da notare, infine, che l'art. 12 della legge n. 153 del 30 aprile 1969 non comprende l'indennità integrativa speciale nell'elenco delle voci escluse da contribuzione.

**Giacomo de Jorio**

## l'esperto tributario

### Vecchi appartamenti

*« Sono un modesto pensionato dello Stato e cerco di tirare avanti con quello che l'amministrazione mi dà e con il reddito di un piccolo appartamento. Non pago la pigione perché anche l'alloggio dove abito è di mia proprietà: sono due appartamenti di vecchissima costruzione e quindi gravati da imposta. Mi è stato ora detto che ho sempre sbagliato nel fare la denuncia perché alla colonna del reddito netto del fitto dell'abitazione fittata dovevo aggiungere quello del reddito catastale di quello da me abitato, questo agli effetti dell'imposta fabbricati. Detto importo poi (reddito netto fitto e reddito catastale) doveva essere da me riportato al quadro dell'imposta complementare. Se ritengo giusto che paghi l'imposta fabbricati anche per il mio alloggio non mi pare equo pagare anche la complementare su un reddito che non esiste»* (F. C. - Foggia).

Lei ha sbagliato; la legge le impone ed imponeva di pagare le imposte anche sull'appartamento da lei abitato. Infatti il non pagare canone di fitto, costituisce reddito (o se vuole risparmio; comunque, tassato).

**Sebastiano Drago**

# Cambiate vita ai capelli grassi.

## Con i nuovi Pantèn. Subito.

**Shampoo.**
Sgrassa il capello delicatamente senza irritare. I capelli rimangono puliti, soffici e lucenti molto più a lungo. Contiene Pantyl e altre sostanze che prevengono la forfora.

**Rigeneratore.**
Agisce a fondo rigenerando i capelli grassi quando sono particolarmente sfibrati e fragili. Previene le doppie punte e contiene Biotina, sostanza che dà tono ai capelli snervati.

**Doposhampoo.**
Permette una messa in piega perfetta e duratura. Mantiene i capelli leggeri ed elastici assorbendo con azione continua il grasso eccessivo. Apporta ai capelli i benefici del Pantyl.

**Lacca.**
Specifica per capelli grassi, mantiene più a lungo la pettinatura. Conserva i capelli vaporosi e morbidi, li protegge dall'umidità, non incolla. Contiene la vitamina attiva Pantyl.

Il vero trattamento integrale del capello grasso.

PANTÈN

un ricciolo d'esperienza in più

# AUDIO E VIDEO

## il tecnico radio e tv

### Non contemporaneità

*« Sapendo che la RAI, sul Secondo Programma radio, alle ore 23,05 si collega col 5° Canale della filodiffusione, ho aperto il nostro filodiffusore sul Secondo Programma per ascoltare il collegamento e, appena iniziato, ho girato sul 5° Canale della FD ed ho notato che la musica trasmessa non è contemporaneamente uguale. Come mai? »* (Carlo Silva - Milano).

Il motivo per cui i programmi non sono sincroni è dovuto al fatto che il programma di musica leggera FD trasmesso sul Secondo è generato a Roma ed inviato via radio a Milano, mentre il programma di musica leggera trasmesso sul 5° Canale è generato direttamente a Milano.

Si tratta cioè di due copie della stessa registrazione che vengono riprodotte con registratori siti a Roma e a Milano, per cui, basta una piccola differenza di tempo di inizio per fare mancare la contemporaneità dei brani trasmessi.

### Qualità

*« Posseggo un insieme stereofonico compatto Philips 417. Gradirei conoscere la risposta di frequenza delle cassette acustiche. Vorrei cambiare le suddette cassette per migliorare la riproduzione del suono. Potrebbe darmi un consiglio? »* (Angelo Paterno - Trieste).

Presumiamo che la risposta in frequenza delle cassette acustiche di cui è corredato il suo complesso sia compresa fra 60 e 16.000 periodi. Probabilmente lo stesso complesso potrà alimentare anche le cassette acustiche RH 491 che hanno una risposta compresa fra 55 e 20.000 periodi. Facciamo però notare che il miglioramento di risposta degli altoparlanti probabilmente non darà luogo ad un sensibile miglioramento dell'ascolto, poiché la qualità di riproduzione è funzione anche di altri fattori fra i quali molto importante è la caratteristica acustica dell'ambiente.

### Ricezione difficile

*« Possiedo un apparecchio Minerva Globe, sul quale sento, esente da disturbi, il Secondo Programma, mentre il Primo è molto disturbato, sia in OM che in MF, specialmente quando passano i veicoli. Come posso fare, senza spendere molto, per annullare tali disturbi? Potrei installare una antenna? Ma il mio apparecchio è provvisto solo di una entrata per auricolare. Inoltre vorrei sapere come fare per ricevere Radio Lussemburgo e Radio Montecarlo senza disturbi. Potrei ricevere l'elenco delle stazioni italiane a OM e MF? »* (Roberto Benzi - Cuneo).

Nella città di Cuneo è possibile ricevere, con i normali apparecchi radio, il Programma Nazionale sia ad onda media che a modulazione di frequenza. L'installazione sul tetto della casa di una antenna ricevente costituita da una antenna yagi e da uno stilo eliminerebbe i disturbi da lei lamentati in modulazione di frequenza e migliorerebbe la ricezione delle onde medie; ma, purtroppo, il suo apparecchio non prevede la possibilità di un ingresso diretto per antenna esterna. Realizzare ciò comporterebbe una modifica interna al suo ricevitore e la relativa spesa, compreso l'impianto esterno ricevente, non sarebbe modesta.

Per quanto riguarda Radio Lussemburgo (1439 kHz) e Radio Montecarlo (1466 kHz), queste stazioni trasmettono su frequenze i cui valori sono molto vicini a quelli del trasmettitore ad OM del Secondo Programma (1448 kHz) installato a Cuneo. Pertanto data la limitata selettività del suo ricevitore e l'elevato valore del segnale del trasmettitore locale, rispetto a quelle delle due stazioni estere, vi sono difficoltà per l'ascolto di queste ultime. La variazione di intensità del segnale irradiato da tali stazioni è dovuta alle condizioni di propagazione tipiche delle onde medie. Comunque le succitate difficoltà possono essere superate con un corretto orientamento ed una esatta sintonia del ricevitore che ci sembra provvisto di antenna direttiva a ferrite incorporata. Per quanto riguarda le stazioni italiane ad onda media e a MF abbiamo provveduto ad inviarle il relativo elenco.

### Disturbo

*« Possiedo un apparecchio televisivo Admiral 22 pollici. Da qualche tempo, sul primo canale, le figure si presentano deformate, ondeggiando continuamente. Tale fenomeno però non accade sempre ed in molti periodi la visione è perfetta. Come eliminare tale disturbo? Può essere causato da un vicino radioamatore? »* (Italo D'Ippolito - Napoli).

Se la distorsione da lei segnalata è accompagnata anche da striature più o meno intense e mobili presenti anche sull'intero schermo, allora trattasi veramente di un disturbo provocato da un trasmettitore vicino. Se peraltro l'ondeggiamento dell'immagine non è accompagnato da segnali estranei sullo schermo, allora la causa è da ricercarsi in un anormale funzionamento degli organi interni del televisore stesso. Il guasto dovrà essere ricercato soprattutto nel rilevatore e nel separatore sincronismi.

**Enzo Castelli**

## SCHEDINA DEL CONCORSO N. 42

### I pronostici di DARIA NICOLODI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Brescia - Ternana | x | | |
| Catania - Foggia | 1 | | |
| Genoa - Lazio | 2 | 1 | x |
| Livorno - Reggina | 1 | x | |
| Modena - Bari | 1 | x | |
| Monza - Arezzo | x | | |
| Novara - Como | 1 | | |
| Palermo - Cesena | 2 | 1 | x |
| Perugia - Taranto | 1 | | |
| Sorrento - Reggiana | x | | |
| Legnano - Pro Vercelli | 1 | x | |
| Venezia - Savona | 1 | | |
| Viareggio - Maceratese | x | 1 | |

VOGLIA DI GELATO

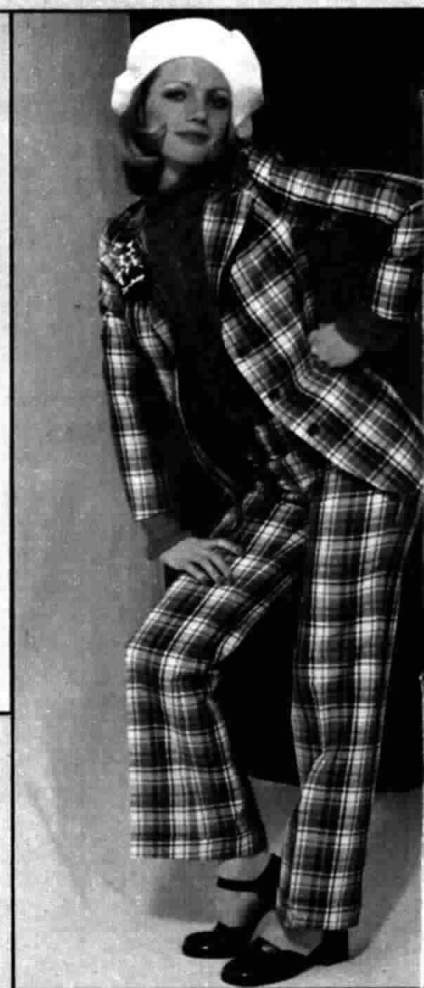
Cornetto Algida
**cuore di panna**

Una cialda, fragrante più di un biscotto.
Delicata come un amore estivo.
Gelato della panna migliore. Fresco
come un primo incontro.
Cioccolato fondente con un tocco di
mandorle. Dolce come un suo sguardo.
Cornetto Algida, naturalmente.

Algida, voglia di gelato

# ST

## CLASSICO O

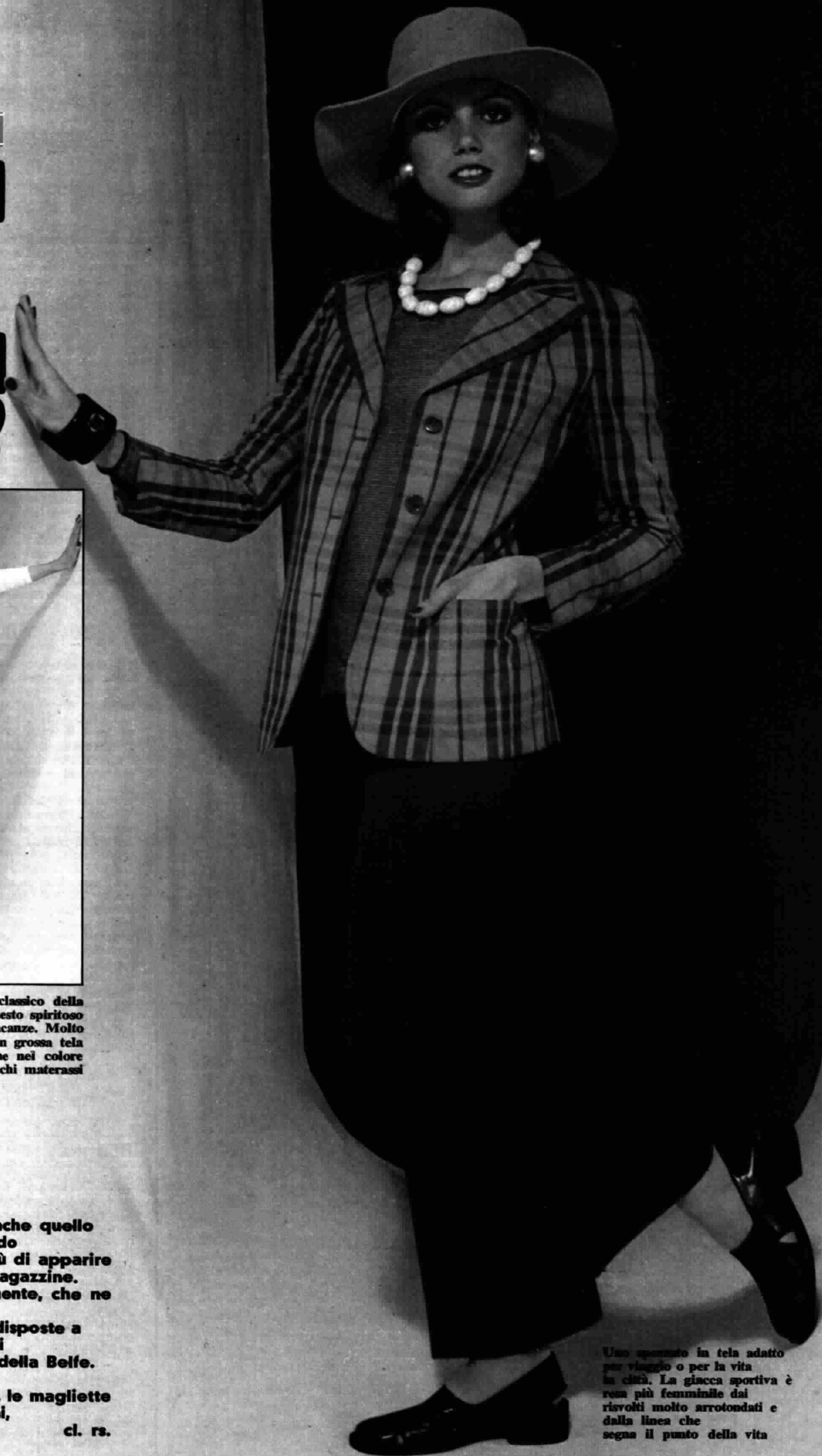
Qui sopra un completo da barca in ciré. La linea riprende uno dei filoni più classici della moda giovane: giacca-blusotto e pantaloni svasati. Nuovo il colore, un bell'azzurro maiolica. A destra un tailleur pantalone di gusto maschile in tela scozzese insolitamente accostato a una camicetta romantica percorsa da piccoli volants. Sul risvolto un mazzo di ciliege

Classico per la linea maschile e per il tessuto jeans (ormai uscito dal ristretto giro della « moda povera » per entrare in quello della moda-moda), questo completo è rinnovato dalla fantasia del colore. Notare la camelia sulla cintura

**Il problema quest'anno praticamente non si pone perché nelle proposte della moda i due stili coesistono pacificamente; se mai c'è una possibilità in più, quella di puntare su una linea classica e di rinnovarla con la fantasia dei tessuti, dei colori e degli accessori. Un esempio? Non ci sono dubbi: il « classico » più attuale è senz'altro il completo pantalone, cioè il modo di vestire che più di ogni altro negli ultimi anni ha influenzato il gusto femminile. Anche quello delle donne con problemi di linea, che hanno scoperto come i fianchi si possano**

# ILE

## FANTASIA?

Si inserisce nel filone classico della moda marinara questo spiritoso insieme destinato alle vacanze. Molto nuovi i pantaloni in grossa tela a righe che ricorda anche nel colore la copertura dei vecchi materassi

mimetizzare perfettamente sotto una giacca ben proporzionata. Anche quello delle meno giovani, che indossando un modello sobrio non temono più di apparire ridicole e smaniose di copiare le ragazzine. E quello delle ragazzine, naturalmente, che ne hanno fatto la loro divisa dalla mattina alla sera e non sembrano disposte a cambiare. Tutti i modelli presentati in questo servizio sono creazioni della Belfe. (Hanno collaborato Correani con i bijoux, Fiorucci con le camicette, le magliette e i sandali, Marano con i mocassini, Serchio con i cappelli). cl. rs.

Uno spezzato in tela adatto per viaggio o per la vita in città. La giacca sportiva è resa più femminile dai risvolti molto arrotondati e dalla linea che segna il punto della vita

# MONDO NOTIZIE

## Per anziani

Due anni fa la « ZDF » tedesca ha iniziato la trasmissione di *Mosaico*, un programma dedicato alle persone anziane con informazioni di ogni genere: mediche, igieniche, legali, sociali. Il programma trasmesso comprende anche altre rubriche di carattere leggero, ed interviste con persone al di sopra dei settant'anni che continuano ad esercitare una professione o un mestiere. Sull'esempio della « ZDF », anche la « ARD » comincia la trasmissione di un programma analogo, *Sedia a dondolo*, che verrà trasmesso inizialmente quattro volte l'anno, alle cinque del pomeriggio, ed avrà la durata di tre quarti d'ora. I temi trattati saranno press'a poco gli stessi, comprese le interviste a pensionati o a persone che proseguono una loro attività.

## Protezionismo

Sono state chieste al governo britannico misure protezionistiche sull'importazione dei televisori giapponesi dai fabbricanti di televisori sempre più preoccupati delle dimensioni che il fenomeno sta assumendo. Le importazioni di televisori giapponesi a colori hanno raggiunto nei primi due mesi di quest'anno la cifra di 11.184, contro gli 8 mila apparecchi importati lo scorso anno nello stesso periodo. Anche se questa cifra non sembra alta se confrontata con i 222.000 apparecchi in vendita sul mercato inglese, gli industriali ritengono che le loro preoccupazioni siano giustificate dal fatto che, in seguito alla svalutazione del dollaro, i prodotti giapponesi tendono sempre più a riversarsi sul mercato europeo e inglese in particolare. La stessa preoccupazione è condivisa dai Paesi del Mercato Comune dove le importazioni dei prodotti elettrici giapponesi sarebbero aumentate in marzo dell'80 %.

## Riforma

La riforma di France-Culture è stata annunciata dal direttore della Radio dell'« ORTF », Jacques Sallebert, per il settembre prossimo. Gli obiettivi sono l'allargamento del pubblico grazie ad una nuova ripartizione dei trasmettitori, e un « ringiovanimento » dei programmi. Un gruppo di lavoro che comprenderà responsabili dell'« ORTF » e una decina di « creatori » (autori, produttori programmisti) comincerà fra breve a studiare come mettere in pratica le conclusioni e le raccomandazioni delle commissioni create da Roland Dhordain, l'ex direttore della Radio. Parlando del futuro della Radio francese, Sallebert ha dichiarato: « I programmi radiofonici devono essere ristrutturati in funzione delle seguenti constatazioni: le ore di maggior ascolto sono quelle del mattino, soprattutto fra le cinque e le nove, e verso l'una; l'ascolto serale è molto diminuito per la concorrenza della televisione. Bisogna anche pensare che alla fine del '72 avremo tre canali televisivi e che la tendenza alla regionalizzazione sarà ancora più netta. Ultimo elemento da considerare è che la modulazione di frequenza non ha in Francia l'ascolto che dovrebbe avere ».

## Notturno

Radio-Télé-Luxembourg, Radio Montecarlo e la francese Sud-Radio si sono unite per mettere in onda una trasmissione notturna di mezz'ora, dedicata ai « professionisti della strada » che in Francia sono circa 350 mila. L'accordo fra le tre reti è stato necessario per coprire anche le zone periferiche della Francia, quelle non raggiunte dai trasmettitori di « France-Inter ». Le trasmissioni forniscono, tra l'altro, notizie sullo stato delle strade e del tempo.

## Esploratori

La « BBC » prepara un altro programma con la « Time-Life » malgrado l'insuccesso del primo esperimento di coproduzione fra le due società, *L'impero britannico*, intorno al quale continuano a piovere le polemiche della stampa inglese. La nuova serie di tredici programmi di cinquanta minuti si intitolerà *Gli esploratori*. La « BBC » ha specificato che la « Time-Life », benché coinvolta nella produzione, non avrà alcuna voce in capitolo quanto al contenuto dei programmi. Questa assicurazione è stata data dall'ente televisivo perché gran parte dell'insuccesso dell'*Impero britannico* è stato attribuito da molti alle esigenze commerciali della « Time-Life » che, oltre ad avere diritto ad un terzo degli interessi finanziari della serie, ha pubblicato alcuni volumi destinati ad affiancare le trasmissioni. In seguito alle violente critiche suscitate dal programma, perfino il direttore generale della « BBC », Charles Curran, ha ammesso, nel corso della riunione dell'Associazione della stampa estera, che questo tanto reclamizzato *Impero britannico* non è stato « così straordinario come il pubblico aveva il diritto di aspettarsi ».

## IL NATURALISTA

### Non è una domatrice

*« Una gentile signora, mia casigliana, dovrà affidarmi per qualche giorno il suo gatto: uno splendido siamese maschio di pochi anni. Il gatto rimarrà nella sua casa da solo ed io gli porterò da mangiare e accudirò alle sue necessità. Sono in crisi e le chiedo per cortesia come mi devo comportare. Non vorrei che il gatto soffrisse (la signora lo adora) o le demolisse la casa o, nella mia funzione di " gatto-sitter ", mi graffiasse o mordesse. In questo caso mi consiglia subito un'antitetanica? Se la notte lo sentirò piangere devo andarlo a prendere? Se entrerò in casa armata di occhiali e guanti si spaventerà? E' un gatto molto amato e molto dignitoso: dai miei approcci però non si lascia incantare. Mi annusa, mi scruta e sta appartato. La prego, sia gentile, se vorrà e potrà rispondermi sul* Radiocorriere TV *non metta il mio nome: magari potrebbe usare lo pseudonimo di " gatto-sitter " se, col suo aiuto, potrò diventarla »* (X. Y. - Z.).

Intanto dobbiamo precisarle, gentile lettrice, che non riteniamo che le prestazioni che le verranno richieste siano quelle di una domatrice. Quindi si avvicini con calma, con molta dolcezza, ma con molta fermezza al gatto e, in base al suo atteggiamento, veda se è il caso di comportarsi anche affettuosamente nei suoi confronti. Ad ogni modo quando lei avrà provveduto alle necessità « igieniche ed alimentari » del gatto, lei avrà già fatto il suo dovere; pertanto nulla la obbligherà a dare affettuosità ed altre prestazioni non richieste o non gradite dal medesimo. Inoltre non è da drammatizzare il pericolo di infezioni derivante da eventuali graffi o morsi dei gatti. Tutto infatti va preso con un tantino di buon senso. Nella quasi totalità dei casi sarà sufficiente una buona medicazione con tintura di iodio o acqua ossigenata. Quanto detto a lei vale ovviamente per tutte le altre persone che avvicinano o reputano i gatti come animali feroci, belve da temersi in ogni momento e da cui diffidare. Qualsiasi animale, purché sano di cervello e purché non spaventato, non tenderà mai ad aggredire, ma tutt'al più a rifuggire il contatto con l'uomo.

### Cane malato

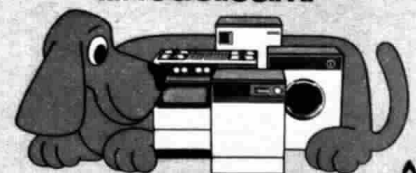
*« Da anni leggo attentamente la rubrica* Il Naturalista. *E' per questo che fiduciosamente le chiedo un consiglio e una cura per il mio barboncino nano, di pelo bianco, età un anno e quattro mesi. Da circa 7 mesi è affetto da una secrezione all'occhio sinistro che gli colora in marrone scuro, quasi indelebile, il pelo sotto l'occhio, deturpandolo.*

*Oltre al danno estetico, credo che il cane soffra perché di frequente si passa le zampe sugli occhi. Tre veterinari lo hanno visitato e uno ha detto trattarsi probabilmente di congiuntivite. Hanno consigliato diverse pomate (Chemicetina, Terramicina oftalmica, ossido giallo di mercurio, Roscomix e anche collirio Stilla), però senza risultato: anzi, ho la impressione che la secrezione aumenti. Il cane mangia abbastanza regolarmente (carne tritata con un poco di pasta), pur restando magro (pesa kg. 3,600 ed è alto cm. 30 al garrese). E' molto vivace, ma piuttosto nervoso e quando deve uscire con la domestica (che gli vuol bene e lo tratta bene), va a nascondersi, protesta e talvolta viene colto da tremito. Che cosa devo fare?*

*Un veterinario mi ha suggerito di portarlo, per sottoporlo a una visita accurata, alla clinica veterinaria dell'Università di Torino o di quella di Milano, ma evidentemente voleva burlarsi di me.*

*La ringrazio anticipatamente per tutte le informazioni che mi potrà dare in proposito. Approfitto della occasione per esprimerle il mio plauso per la sua coraggiosa — è proprio il caso di dirlo, considerati gli interessi che sostengono la caccia — presa di posizione contro i " nemici della natura ". Siamo in molti a solidarizzare con lei augurandoci che un giorno, prima che sia troppo tardi, venga messa definitivamente al bando la pratica della caccia nel nostro Paese, già così povero di fauna »* (Caterina Busconi - Genova).

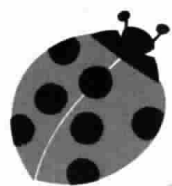
Il consiglio fornitole dal suo veterinario di far visitare il suo cane presso la Clinica Medica dell'Università di Torino o di Milano non è affatto una burla come lei pensa. Infatti per il disturbo all'occhio (soprattutto se strettamente unilaterale) il sospetto che possa trattarsi di un disturbo della ghiandola lacrimale e del suo condotto escretore, pare al dottor Trompeo, il mio consulente veterinario, come il più probabile, dati i sintomi enunciati. Per tal caso qualsiasi rimedio, quasi certamente di natura chirurgica, potrà essere suggerito o concertato presso una delle suddette cliniche, piuttosto che da un veterinario privato quasi sicuramente non attrezzato a simili prestazioni. Quanto agli altri disturbi di natura nervosa, possono essere imputati a una forma di iperemotività soggettiva, cosa non infrequente in animali di taglia piccola e di tale razza e in parte legati ad una educazione piuttosto carente.

**Angelo Boglione**

# Super specialista in ripresa. Offresi.

Il super della Total contiene Chronion, un addetto specializzato alla pulizia di pistoni, camere, valvole, ecc.
E' una revisione costante, che aumenta il rendimento del motore

TOTAL

io porto fortuna

1/72

*sperando così di*

**Petula** — La grafia che lei ha sottoposto al mio esame, e non so fino a che punto la coincidenza sia casuale, denota una certa petulanza, un desiderio di puntualizzazione determinato però dal desiderio di chiarire e di comprendere tutto a fondo. Appartiene ad una persona un po' egoista, che si sente un po' superiore agli altri e che è molto conservatrice. E' romantica e dotata di una buona intelligenza, non manca di senso pratico, anche se è dispersiva nelle cose inutili. Forse questo dipende dalla sua immaturità e dal suo bisogno di protezione. E' tenace, le piacciono i gesti espansivi, sa essere riconoscente. In linea di massima punta ai piccoli piuttosto che ai grandi traguardi.

*letto la sua rubrica*

**Anna Maria - Faenza** — Lei è intelligente e non priva di fantasia, ma fortunatamente di quella positiva e costruttiva che suggerisce sane ambizioni alle quali può legittimamente aspirare se saprà moderare almeno un po' i suoi entusiasmi e se non perderà tempo prezioso facendosi suggestionare da persone o situazioni di scarso rilievo. Da un punto di vista affettivo lei sembra forte, ma in realtà è soltanto prepotente e un po' irriflessiva. Le piace essere adulata e ammirata e questo dice che la sua sensibilità non è molto profonda. Può sembrare sincera, ma, in piena buona fede, le capita di alterare la realtà per troppa fantasia. E' gelosa perché è possessiva e sa nascondere dietro una apparente disinvoltura non poche incertezze.

*esame della mia scrittura*

**Anna M. - Venezia-Mestre** — Il suo desiderio di sfuggire le responsabilità nasce dal suo timore di non essere all'altezza del compito. Si tratta però di una fase transitoria in attesa che il suo carattere, ancora in formazione, si sia strutturato definitivamente. Per accelerare i tempi cerchi di analizzarsi più a fondo e non si crei degli alibi per giustificare la sua pigrizia. Cerchi inoltre di non subire troppo le influenze delle persone che ammira e di giudicare le cose secondo un criterio suo. Un po' di timidezza e di diffidenza provocano quelle incertezze che non le permettono di sostenere le discussioni. Non nasconda dentro di sé i suoi ideali, ma li metta al confronto con la realtà della vita per vagliarli e raggiungerli.

*dimmi come scrivi*

**Paola 71** — Molto intelligente, ma disordinata, caotica, distratta, egocentrica e ambiziosissima, generosa ed entusiasta di tutto e di niente. Ecco in sintesi un quadro della sua attuale personalità che non è ancora del tutto formata ma che nelle grandi linee ha già assunto un carattere. Il suo desiderio di cose sempre nuove non le permette di sottolineare i suoi valori e la mantiene in uno stato di perenne eccitazione impegnata in battaglie anche difficili che la deludono quando le ha vinte. Non sciupi le sue doti per voler fare troppo: riservi la sua generosità a chi la merita e sia più cauta nelle amicizie.

*un mio peccato, an*

**Attilio V. - Roma** — Non sono gravi i « peccati » che lei mi elenca mentre è grave non aver avuto il coraggio di seguire le sue tendenze artistiche, di appagare queste ambizioni sacrificandosi un po' per riuscire. Lei si accontenta di piccole cose per mettere a tacere il suo temperamento artistico fatto di fantasia, di raffinatezza, di sensibilità, di ambizioni, di egocentrismo. Rinunciando alla tranquillità economica sarebbe « arrivato » senz'altro e non come cantante, ma come direttore d'orchestra perché c'è in lei la capacità di imporsi sugli altri. E' arguto, romantico, cerebrale e un po'... snob. Possiede uno spirito ancora giovanissimo: cerchi di costruire qualcosa di completamente suo per sentirsi appagato.

*del Radiocorriere TV.*

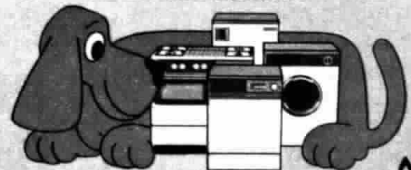
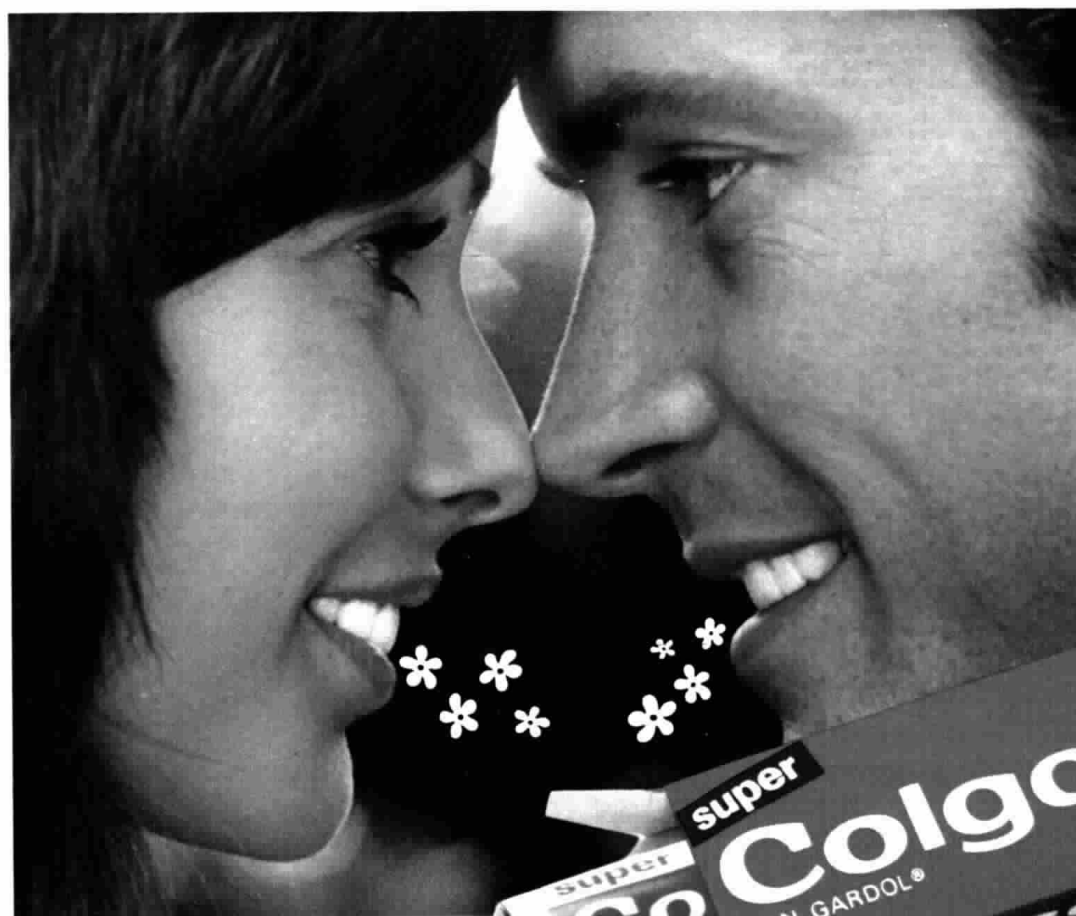
**Ambretta C. - Perugia** — Lei è molto generosa e questo la porta a ragionare prima con il cuore che con il cervello. E' molto sensibile e di conseguenza piena di scrupoli, quasi sempre eccessivi. La sua intelligenza polivalente e la sua naturale bontà le fanno trovare in ogni cosa un aspetto accettabile, una giustificazione. Manca di ogni malizia e di furbizia; ama la vita e sa sacrificarsi sorridendo perché è sempre in grado di risolvere da sola i suoi problemi. Conosce anche troppo le sue responsabilità: faccia di tutto perché queste non le impediscano di fare buon uso delle sue capacità intellettive costruendo qualcosa per sé e non soltanto per gli altri. Attorno a lei ci sarà sempre armonia.

*qualche indicazione*

**Lu** — E' chiaramente ancora in formazione, ma già si delineano alcuni aspetti del carattere che lo fanno definire forte e volitivo. Non si sciupi crescendo e cerchi di mantenere intatta la sua volontà di emergere perché potrà riuscire, soprattutto se diventerà meno drastica nei giudizi, più attenta e migliore osservatrice. Non perda il leggero egoismo che è in lei e che le consente di dominare la sua passionalità. Migliori con lo studio la sua intelligenza già buona e non si butti via per un sentimento superficiale. Non se lo perdonerebbe mai perché ha troppo rispetto per sé stessa. Cerchi di essere meno conservatrice.

*decisa a scriverle*

**Liviana 1954** — Lei si preoccupa dei suoi problemi sentimentali perché rappresentano una via per appagare il suo bisogno di appoggio e di protezione sicura. A questo scopo con i ragazzi che frequenta sia meno distratta e discontinua. Lei dà l'impressione di essere inaccessibile mentre invece è soltanto ingenua. Si interessi ai loro problemi, e così darà l'impressione di avere un carattere formato mentre ancora non l'ha. Lei pretende, ma non sa dare comprensione ed è incerta perché attende dagli altri la sicurezza. E' timida e se ne vergogna e cerca di vincersi usando frasi inopportune. Sia più gentile, meno infantile, parli poco e impari ad ascoltare. Si valorizzi per farsi valere e non sia assillante.

**Maria Gardini**

"Sono stufa di sentirti dire che ho l'alito cattivo!"

# Con il nuovo Super Colgate il tuo alito è fresco come un fiore

## perché solo Super Colgate ha la nuova formula "ALITO-CONTROL"*

* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi i quali, facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo.

# L'OROSCOPO

**ARIETE**

Instabilità lavorativa. Per gli affetti, gli influssi saranno ottimi. Venere e Giove aiutano le riappacificazioni e gli incontri amichevoli. Favori e pubblica stima. Tenete segreti i vostri programmi. Giorni buoni: 12 e 14.

**TORO**

Sole e Mercurio rafforzano la vostra posizione nel settore del lavoro e degli interessi. Attaccherete decisamente un avversario ostinato. Sviluppi inattesi e imprevisti nella vita affettiva. Dovete agire nei giorni: 11 e 15.

**GEMELLI**

Siate sempre risoluti in ciò che volete. Mantenetevi su di un piano di assoluta correttezza, perché molti occhi sono puntati su di voi. Ricuperate alcune vecchie amicizie, che possono aiutarvi nel lavoro. Giorni fausti: 13, 14 e 15.

**CANCRO**

Sarete giudicati con magnanimità, anche se sbaglierete ripetutamente. E' consigliabile più dinamismo negli affari e più comprensione nella sfera degli affetti familiari. C'è chi vi vuole aiutare. Favorevoli i giorni: 11 e 14.

**LEONE**

Circostanze lusinghiere, incontro con chi può aiutarvi. Contatti con persone di onestà provata e di capacità indiscutibile. Sarete amati e stimati. Verso fine settimana, una telefonata gradita. Giorni favorevoli: 12 e 14.

**VERGINE**

Le mattinate saranno meno attive delle ore pomeridiane. Una dimenticanza potrà danneggiarvi. Mettete ogni cosa in perfetto ordine, per fare una buona impressione su chi può e vuole aiutarvi. Giorni utili: 13, 14 e 15.

**BILANCIA**

E' necessario essere all'altezza del compito che dovete assolvere. Sarete avvicinati da persone con intenzioni poco chiare. State all'erta: potrete ottenere la vittoria. Attenti alle manovre di chi vi circonda. Agite nei giorni: 12, 14 e 15.

**SCORPIONE**

Il silenzio sarà prezioso. Verso fine settimana assaporerete la gioia di vivere. Speranze realizzabili prima del previsto. Un'idea geniale vi valorizzerà agli occhi dei vostri superiori: è il vostro momento. Giorni utili: 10 e 12.

**SAGITTARIO**

Bisogna far presto per mettere le mani su qualche cosa di solido. Vi si offrirà la possibilità di concludere un affare molto vantaggioso. L'affetto e la simpatia di qualcuno completeranno la vostra felicità. Giorni favorevoli: 11 e 12.

**CAPRICORNO**

Aiutate le buone circostanze e la provvidenza con manovre pratiche. Non concedete la vostra fiducia a chi vi adula e cerca di introdursi nella vostra vita privata per ottenerne subdoli vantaggi. Giorni fausti: 12 e 16.

**ACQUARIO**

Cambiamenti di situazioni. Sbalzi di umore negli amici. Accelerate ogni cosa. Sogni veritieri e qualche possibilità al gioco. Osservate da vicino ogni cosa per non cadere in qualche tranello. Colpo di scena significativo. Giorni fausti: 11 e 13.

**PESCI**

Vi lascerete dominare dalla prodigalità: è uno sbaglio. Attenzione ai colpi di testa. Comunicazione postale degna di rilievo. Giorni favorevoli: 13 e 16.

**Tommaso Palamidessi**

# PIANTE E FIORI

## Concorso Rose Roma 1972

Un gruppo di lettori « amici delle rose » ci ha richiesto di pubblicare anche quest'anno i risultati del Concorso Rose Roma 1972 che viene realizzato nel roseto di Valle Murcia in Roma ogni anno a maggio. Quest'anno erano presenti 117 varietà provenienti da 11 Paesi esteri. Per la categoria « Grande Fiore » la medaglia d'oro con punti 74,95 è andata al produttore A. Meilland, francese, che ha presentato una rosa di color porcellana e bianco rosato.

Sempre per questa categoria il primo Certificato di merito, con punti 74,45, è andato ad una rosa rosso cardinale intenso, anch'essa del produttore Meilland.

Altro Certificato di merito della categoria « Grande Fiore » è andato, con punti 74,25, ad una rosa color rosa phlox ancora di Meilland e l'altro certificato di merito di questa categoria è stato assegnato con punti 69,95 ad una rosa rosso porpora inviata dal produttore olandese G. De Ruiter.

Per la categoria « Multiflore » la medaglia d'oro con punti 78,31 è stata assegnata ad una rosa color vermiglio scarlatto inviata sempre da Meilland.

Il primo certificato di merito di questa categoria con punti 76 è andata ad una rosa italiana di color rosso arancio luminoso di Nicola Pironti.

Altro certificato di merito con punti 72,56 è andato ad una rosa olandese color rosso scuro inviata da G. De Ruiter.

L'altro certificato di merito della categoria « Multiflore » con punti 72,47 è andato ad una rosa color rosso Adrianopoli brillante inviata dal produttore G. Delbard, Francia.

## Epiphyllum

*« Gradirei sapere il nome della piantina che ho in casa da circa 3 anni e non ha mai fiorito. Questa pianta mi era molto piaciuta per i suoi fiori che avevo visto in casa di altri. Detti fiori sono del colore dei ciclamini e cadono tutti attorno come violaciocche dai vari steli. Ho fatto un piccolo disegno, ma temo che non potrete riconoscere la pianta e perciò accludo una fogliolina »* (E. Segre - Torino).

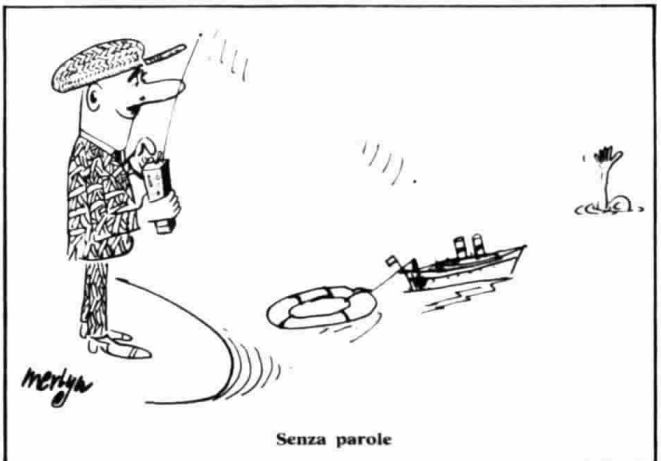
Se la pianta della quale lei parla è grassa con foglie lunghe e piatte delle quali talune assumono forme diverse e produce bei fiori cadenti di color rosso vivo, si dovrebbe trattare di un Epiphyllum truncatum. Proviene dal Brasile e viene anche chiamata Phyllocactus.

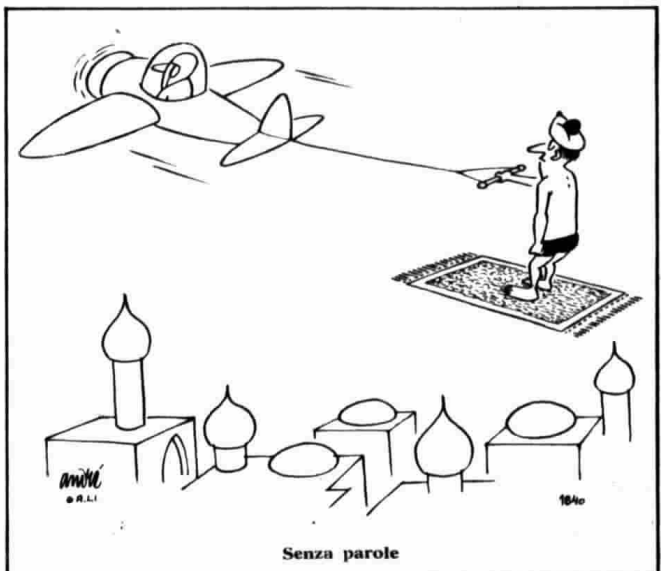
Le foglie spesso portano piccole spine e i bordi sono frastagliati. Oltre che a fiore rosso ve ne sono anche a fiore bianco, giallo salmone, rosa, violetto. Molte delle piante che si coltivano sono ibridi con altri generi.

La pianta abbisogna di terriccio composto per 1/3 di terra di giardino, 1/3 di foglia decomposta ed 1/3 di sabbia di fiume. Deve essere mantenuta in posto ombreggiato al riparo dal freddo e durante il periodo di vegetazione va spruzzata spesso con acqua. Innaffiare poco.

**Giorgio Vertunni**

## IN POLTRONA

— Te l'avevo detto che il cameriere è un mio ex fidanzato?

Senza parole

— Non ci sono dubbi: è suo!

Senza parole

Marazzi veste la tua casa
con l'eleganza di Biki

# IN POLTRONA

Lo spettacolo integrale

Senza parole

ETA' DELLA PIETRA
— Ti lascio: riprenditi pure tutte le tue lettere!...

apri, Maria...

...c'è il sapore del sole!

(solo 4 pomidoro su 10 diventano Pelati Cirio: i più ricchi di sole, i più ricchi di sapore).